2016.07.
21
14:39:08
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 21 LUGLIO 2016 | n. 86



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 21 giugno 2016, n. 175
Giudizio legittimità costituzionale L.R. n. 12/2015 35861

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 474
Comipar. - Comitato misto paritetico per la regolamentazione delle servitù militari della Regione Puglia: sostituzione e nomina componente regionale effettivo. 35870

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 475
Art. 35, comma 2 L.R. n.27 del 13.08.98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli studi di Milano - Dipartimento di Bioscienze. 35871

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 476
Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art 5 L.R: 27/98. Integrazione componente.. . . 35873

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 477
DPGR n°666/2015: Nomina Commissario straordinario E.A.Fiera di Foggia.. 35874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 12 luglio 2016, N. 269
Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna vitivinicola 2016/2017. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni. 35876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 14 luglio 2016, N. 276
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Deroga utilizzo principio attivo acetamiprid su vite ad uva tavola – Anno 2016.. 35880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 18 luglio 2016, N. 280
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n.223/2016: Ammissione a finanziamento progetti multiregionali. 35882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 18 luglio 2016, N. 281
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti".
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013.
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.
Secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e definizione delle ulteriori domande da ammettere all'istruttoria. 35887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 18 luglio 2016, N. 282
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti".
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013.
DDS n. 4 del 19/01/2016: disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto.
DDS n. 281 del 18/07/2016: secondo aggiornamento della graduatoria regionale.
Ammissione a finanziamento. 35927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 13 luglio 2016, n. 135
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 . "Variazione urbanistica per interventi edilizi:ditta Rampino Nicola-Costruzione di un capannone da adibire ad attività artigianale". D.P.R. 160/2010 Autorità procedente: Comune di Deliceto. 35936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 13 luglio 2016, n. 136
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica disussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionatiin applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante PRG semplificata per realizzazione ampliamento e rettifica SP 92 Bitritto-Modugno". Autorità procedente: Comune di Bitritto.. 35942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 luglio 2016, n. 602
P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 1- Asse III , Avviso n. 3/2016 - "Welcome ": approvazione graduatorie e atto unilaterale d'obbligo. 35949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 luglio 2016, n. 710
D.G.R. n. 729/2015 "L.R. n. 29/2014 e Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 approvato con D.G.R. n. 1534/2013 – Adozione del Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere" – A.D. n. 411/2016 - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/201. Nomina Commissione. 35967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 luglio 2016, n. 149
Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., D.D. n. 171 del 19/06/2006 per realizzazione Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. nel comune di Martignano (LE) – Conferma parere nella nuova sede in Lecce alla via Campania 5.. 35971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 131
L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i.- R.R. n. 5/2011 - Obbligo ripristino ambientale di cava autorizzata in agro di Locorotondo loc. Rizzo fg. 18 ptc. 60-61-315-316-317. Autorizzazione utilizzo di Terra e Rocce da scavo ai sensi del R.R. 5/2011. Esercente CAVE TINELLA S.r.l., S.C. 106 – Rizzo, sn – 70010 Locorotondo BA– P.IVA 00872510722. 35975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 132
L..r. 37/85 e s.m.i. – Proroga autorizzazione coltivazione cava di inerti alluvionale in località "DURANDO" – Comune di ORTA NOVA – Foglio 53, particelle 642-644-646.– Ditta G.A. SCAVI E DEMOLIZIONI srl – ORTA NOVA (FG). 35981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 133
L.r. 37/85 e s.m.i. _ D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. autorizzazione ripresa coltivazione cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" – Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) – Foglio 128, particelle 159 - 102 p.– Ditta BETONCAL srl – LUCERA (FG). 35989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 137
L.R. 44/75 – Annullamento della concessione mineraria, rilasciata con D.P.G.R. n. 23 del 16.01.1989, per lo sfruttamento di acqua minerale dalla sorgente denominata "Sacro Cuore" sita nel territorio del Comune di Fasano (Br).
Esercente Società MELITTA S.r.l. C.da Matarano, 33 72015 Fasano (Br).. 35992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 138
L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i.- R.R. n. 5/2011 - Autorizzazione variante parziale al progetto di recupero ambientale di cava di calcare per inerti sita loc. "Genna" del Comune di Castellana Grotte BA, mediante utilizzo di terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) –
Esercente F.lli FRALLONARDO S.r.l., c.da genna, s.n.– Castellana Grotte BA– P.IVA 00930930722.. 35992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 139
Modifica dell'autorizzazione con D.D. di Proroga n. 77 del 21.04.2016 alla coltivazione di una cava di Argilla, in località "Albanesi" in catasto foglio 129 di Brindisi p.lle 430-431-432 e 451;
Società: I.G.S. s.r.l. – Sede Legale Contrada Albanesi, c.p. 48 – 72100 Brindisi.. 35998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 140
Autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo e aggregati provenienti da impianti di riciclo di rifiuti inerti non pericolosi, per il recupero della cava di tufo e calcare sita in località "Troali" del Comune di Veglie (Le), autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 5 del 16-01-2015.
Ditta F.lli Panarese s.n.c. con Sede Legale in Veglie (Le) alla Via S. Ammirato n. 5. 36001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 5 luglio 2016, n. 8
D.lgs. n. 152/06, art. 29-nonies, D.G.R. Puglia n. 648/2011. Rinnovo ed aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 598/2008 in favore della Società Ambiente & Sviluppo a r.l., per l'impianto sito in Cavallino (LE) loc. Masseria Guarini. 36005

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 18 luglio 2016, n. 246
PSR 2007/2013: Asse IV –Disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle sottomisure 311, 321 e 323 della misura 413 elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020. Proroga termine di presentazione delle richieste di accesso alla transizione.. 36070

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 12 luglio 2016 n. 1872
Esproprio. 36073

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO PATRIMONIO
Alienazione bene immobile di proprietà regionale. Località Baia dei Campi.. 36076

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Integrazione degli ambiti carenti di medicina generale rilevate dalla ASL di Lecce a marzo e settembre 2014 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34 ACN 29/07/2009 36085

ARIF
Gestione della lotta alla xylella fastidiosa. Approvazione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della diffusione della xylella fastidiosa. 36089

ASL FG
Avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale tra Aziende e Enti del SSN, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica dei PP.OO. da assegnare ai PP.OO. dell'ASL FG. 36103

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 36111

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, per due figure professionali di Ricercatore Senior per le attività relative al Progetto "Chemioterapia con FOLFIRINOX più gemcitabina intra-arteriosa seguita dall'elettroporazione irreversibile percutanea con triplice strategia di combinazione per il trattamento del carcinoma esocrino del pancreas localmente avanzato".. 36119

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, per due figure professionali di Supporto Avanzato (B) per le attività relative al Progetto "Chemioterapia con FOLFIRINOX più gemcitabina intra-arteriosa seguita dall'elettroporazione irreversibile percutanea con triplice strategia di combinazione per il trattamento del carcinoma esocrino del pancreas localmente avanzato". 36128

Avvisi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA'
Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015. 36137

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Falesie costiere.. 36169

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Progetto buffer ecologico. 36170

SOCIETA' ECOETAL
Studio preliminare ambientale. Realizzazione progetto zona industriale comune di Melissano.. 36171

SOCIETA' MARICOLTURA SAN VITO
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.. 36172

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL MARE E DEL SOLE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Comparto C1.1. 36173

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA BIS
Procedura di verifica assoggettabilità a VAS. Realizzazione villaggio albergo in Specchia.. 36176

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 21 giugno 2016, n. 175
Giudizio legittimità costituzionale L.R. n. 12/2015

SENTENZA N. 175 ANNO 2016

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Paolo	GROSSI	Presidente
-	Alessandro	CRISCUOLO	Giudice
-	Giuseppe	FRIGO	"
-	Giorgio	LATTANZI	"
-	Aldo	CAROSI	"
-	Mario Rosario	MORELLI	"
-	Giancarlo	CORAGGIO	"
-	Giuliano	AMATO	"
-	Silvana	SCIARRA	"
-	Nicolò	ZANON	"
-	Giulio	PROSPERETTI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 7, commi 1, 3 e 5, 8, commi 1 e 3, della legge della Regione Puglia 23 marzo 2015, n. 12 (Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25-27 maggio 2015, depositato in cancelleria il 28 maggio 2015 ed iscritto al n. 57 del registro ricorsi 2015.
Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;
udito nell'udienza pubblica del 21 giugno 2016 il Giudice relatore Silvana Sciarra;
uditi l'avvocato dello Stato Giuseppe Albenzio per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Marina Altamura per la Regione Puglia.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso spedito per la notifica il 25 maggio 2015, ricevuto dalla resistente il 27 maggio 2015 e depositato il 28 maggio 2015 (reg. ric. n. 57 del 2015), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale, in via principale, dell'art. 7, commi 1, 3 e 5 e dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge della Regione Puglia 23 marzo 2015, n. 12 (Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno), per violazione degli artt. 3, 97, 117, secondo comma, lettere *l*) e *o*), della Costituzione.

1.1.– Quanto all'art. 7 della legge regionale citata, la parte ricorrente assume che le disposizioni impugnate dettino una disciplina difforme rispetto a quella racchiusa nella normativa statale di riferimento (legge 23 novembre 1998, n. 407, recante «Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata») e siano, pertanto, lesive della competenza esclusiva statale in tema di ordinamento civile (art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.) e previdenza sociale (art. 117, secondo comma, lettera *o*), Cost.).

A dire della parte ricorrente, la disciplina del rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni attiene alla materia dell'ordinamento civile, di competenza esclusiva statale, e a un'altra materia di competenza esclusiva statale, la previdenza sociale, attiene la disciplina del collocamento obbligatorio.

Il ricorrente lamenta che le discrepanze tra la disciplina regionale attuativa e la normativa statale contravvengano al principio di eguaglianza, in quanto generano disparità di trattamento tra i parenti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata: persone nell'identica situazione possono accedere al collocamento obbligatorio in Puglia e non in altre parti del territorio nazionale.

1.1.1.– In particolare, l'art. 7, comma 1, della legge regionale n. 12 del 2015, nel prevedere in linea generale l'assunzione nei ruoli regionali delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata per semplice chiamata diretta e personale, contrasterebbe con l'art. 1, comma 2, della legge n. 407 del 1998, che, per i livelli retributivi dal sesto all'ottavo, subordina l'assunzione del personale all'espletamento di una prova di idoneità e al rispetto del limite del dieci per cento delle vacanze nell'organico.

L'assunzione in ruolo senza previo concorso si porrebbe in conflitto, inoltre, con l'art. 97 Cost., che impone il concorso quale modalità di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni.

1.1.2.– Quanto all'art. 7, comma 3, della legge regionale impugnata, esso contemplerebbe altri beneficiari (conviventi *more uxorio* e genitori) in aggiunta a quelli individuati dall'art. 1, comma 2, della legge n. 407 del 1998 (coniuge, figli superstiti, fratelli conviventi e a carico dei soggetti deceduti).

1.1.3.– L'art. 7, comma 5, della legge regionale n. 12 del 2015, che vincola gli enti o agenzie istituiti o comunque dipendenti o controllati dalla Regione Puglia, le società di capitale dalla stessa interamente partecipate e le aziende e unità sanitarie locali all'attuazione del diritto al collocamento obbligatorio, allargherebbe la platea dei soggetti obbligati rispetto alle indicazioni dell'art. 1, comma 2, della legge n. 407 del 1998: la normativa statale, difatti, enumera tutte le pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), senza far parola degli enti e delle agenzie istituiti o comunque dipendenti o controllati dalla Regione Puglia, delle società di capitale partecipate dalla Regione e delle aziende e unità sanitarie locali.

1.2.– Il ricorrente dubita della legittimità costituzionale della disciplina regionale dei permessi retribuiti dei lavoratori assunti perché vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere.

Le censure del Presidente del Consiglio dei ministri investono, a tale riguardo, l'art. 8 della legge regionale n. 12 del 2015, che accorda ai lavoratori subordinati, assunti in applicazione della normativa regionale sul collocamento obbligatorio, il diritto di assentarsi per cento ore annue, al fine di partecipare a iniziative pubbliche, anche presso scuole e istituzioni, finalizzate a diffondere la cultura della legalità e della memoria delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere (comma 1).

Le ore di assenza sono retribuite, anche a fini previdenziali, quali normali ore di lavoro (comma 3).

Con riguardo a tali disposizioni, il Presidente del Consiglio dei ministri deduce la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost. e argomenta che la disciplina in esame invade la competenza esclusiva statale nella materia dell'ordinamento civile, che ricomprende la regolamentazione dei rapporti di lavoro pubblico privatizzati, come quelli dei dipendenti delle Regioni.

Il ricorrente prospetta, inoltre, la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *o*), Cost., sul presupposto che le disposizioni menzionate, nel disciplinare i riflessi previdenziali delle ore di assenza, invadano la competenza esclusiva che la Carta fondamentale attribuisce allo Stato nella materia della previdenza sociale.

Ad avviso del ricorrente, le disposizioni impugnate ledono anche il principio di eguaglianza: con riguardo al diritto di fruire dei permessi per assenze retribuite, i lavoratori con le medesime caratteristiche, collocati

presso altre amministrazioni pubbliche, si troverebbero in una diversa e deteriore posizione rispetto ai lavoratori assunti dalla Regione Puglia.

2.– Nel giudizio si è costituita la Regione Puglia, in persona del Presidente *pro tempore*, e ha chiesto di dichiarare l'inammissibilità o comunque l'infondatezza delle censure proposte con il ricorso introduttivo.

2.1.– La Regione resistente eccepisce l'inammissibilità delle censure riguardanti l'art. 7 della legge impugnata, asserendo di non essere stata adeguatamente informata circa le critiche formulate a tale riguardo: la relazione inviata dal Dipartimento per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport non conterrebbe alcun richiamo ai precetti costituzionali violati dall'art. 7 della legge regionale.

Ad ogni modo, le censure, che si appuntano contro tale disposizione, sarebbero infondate.

2.1.1.– La Regione replica che, soltanto per l'assunzione nei livelli sesto, settimo e ottavo, si svolge una previa prova selettiva e si applica il limite del 10% del numero di vacanze dell'organico.

Il personale della Regione, per contro, sarebbe articolato in quattro categorie contrattuali, che comprendono livelli retributivi tutti inferiori al sesto.

Le disposizioni regionali non arrecherebbero alcun pregiudizio al sistema del collocamento obbligatorio: la legge regionale mantiene inalterato il sistema del collocamento obbligatorio e si muove nell'alveo delle prescrizioni della legge statale.

2.1.2.– Quanto all'estensione del collocamento obbligatorio al convivente *more uxorio*, la legge censurata si sarebbe limitata a recepire l'equiparazione tra coniuge e convivente *more uxorio* che già traspare, seppure in modo frammentario e incompiuto, dalla legislazione statale e da altre leggi regionali, come quella siciliana, adottate nella medesima materia e non impugnate dallo Stato.

Tale equiparazione – argomenta la parte resistente – è conforme ai princìpi enunciati dal Parlamento Europeo, con la Risoluzione 13 marzo 2012 sulla parità tra donne e uomini nell'Unione europea, dalla giurisprudenza costituzionale e dalle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo.

L'estensione del beneficio ai genitori della vittima sarebbe in linea con altre previsioni statali, riguardanti dipendenti pubblici e cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche.

2.1.3.– La parte resistente reputa generiche e, di conseguenza, inammissibili le doglianze sull'estensione della platea degli obbligati al collocamento, che comunque ricomprende anche le società interamente partecipate dalla Regione, per effetto dell'art. 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133.

2.2.– Ad avviso della Regione resistente, non coglierebbero nel segno neppure le censure riguardanti l'art. 8 della legge regionale.

La contrattazione collettiva, che, secondo la difesa statale, avrebbe la prerogativa di disciplinare la materia dei permessi, ha accordato al dipendente la facoltà di fruire di altri permessi, a patto che siano previsti da ulteriori disposizioni di legge (art. 19, comma 9, del contratto collettivo nazionale per Regioni ed enti locali del 6 luglio 1995). La legge regionale impugnata sarebbe riconducibile al novero di tali disposizioni.

A dire della Regione Puglia, le disposizioni sui permessi si configurano come misure di "collocamento mirato", volte a facilitare l'inserimento nel posto di lavoro, secondo le previsioni dell'art. 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), applicabile anche alla fattispecie del collocamento obbligatorio delle vittime del dovere in virtù del richiamo generale contenuto nell'art. 1 della legge n. 407 del 1998.

Così inquadrata, la disciplina sui permessi rientra nella competenza residuale della Regione sull'ordinamento e sull'organizzazione amministrativa regionale e persegue l'obiettivo di promuovere efficacemente la cultura della legalità, riconoscendo l'apporto offerto dalle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere.

3.– In prossimità dell'udienza, il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato una memoria illustrativa, nella quale ha ribadito le conclusioni già rassegnate e ha contrastato i rilievi della parte resistente.

Quanto all'inammissibilità parziale dell'impugnazione, la parte ricorrente ha replicato che la corrispon-

denza dei motivi di ricorso dev'essere valutata con riguardo alla relazione del Ministro degli affari regionali, allegata alla deliberazione del Consiglio dei ministri, e non già con riguardo alla comunicazione, peraltro non obbligatoria, successivamente inviata dagli uffici del Dipartimento per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport.

Quanto alle censure formulate all'art. 7, il Presidente del Consiglio dei ministri osserva che la legge regionale, senza alcuna distinzione tra gli effettivi livelli di inquadramento, dispensa i propri dipendenti dalla preventiva prova di idoneità e dal limite percentuale di assunzioni sancito dalla legge statale.

Ad avviso della parte ricorrente, è apodittico, oltre che inesatto, il rilievo che i livelli retributivi sesto, settimo e ottavo non trovino riscontro nei livelli retributivi e di inquadramento del personale della Regione.

La legislazione regionale, inoltre, si dovrebbe uniformare alle prescrizioni della legge statale, che delimitano la platea dei beneficiari del collocamento obbligatorio, escludendo i genitori e i conviventi *more uxorio*, con apprezzamento discrezionale rispettoso del canone di ragionevolezza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri osserva che, sulle restanti censure, la parte resistente non ha articolato critiche di sorta.

4.– All'udienza pubblica del 21 giugno 2016, la difesa della Regione Puglia ha rinunciato all'eccezione di inammissibilità parziale del ricorso; per il resto, le parti hanno ribadito le conclusioni già rassegnate nei rispettivi atti.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri dubita della legittimità costituzionale dell'art. 7, commi 1, 3 e 5, e dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge della Regione Puglia 23 marzo 2015, n. 12 (Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno), per violazione degli artt. 3, 97, 117, secondo comma, lettere l) e o), della Costituzione.

1.1.– Quanto alle disposizioni dell'art. 7 della legge regionale n. 12 del 2015, il ricorrente prospetta la lesione della competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile (art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.) e previdenza sociale (art. 117, secondo comma, lettera o), Cost.) e la violazione del principio di eguaglianza e pone in risalto il contrasto con la normativa statale di riferimento, dettata dalla legge 23 novembre 1998, n. 407 (Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

1.1.1.– Il ricorrente impugna l'art. 7, comma 1, della legge regionale citata, nella parte in cui sancisce la regola dell'assunzione nei ruoli della Regione per chiamata diretta e personale, discostandosi dalla previsione statale che, per i livelli retributivi dal sesto all'ottavo, individua presupposti più rigorosi (una prova preliminare di idoneità e un limite del 10% delle vacanze dell'organico).

Tale disposizione derogatoria, ad avviso del ricorrente, confliggerebbe anche con il principio del pubblico concorso, consacrato dalla Carta fondamentale come modalità generale di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni (art. 97 Cost.).

1.1.2.– Il Presidente del Consiglio dei ministri censura l'art. 7, comma 3, della legge della Regione Puglia n. 12 del 2015, nella parte in cui estende la platea dei beneficiari del collocamento obbligatorio delle vittime del dovere anche ai conviventi *more uxorio* e ai genitori.

Una tale estensione non troverebbe alcun riscontro nella normativa di principio dettata dalla legge statale.

1.1.3.– Le censure del Presidente del Consiglio dei ministri investono anche l'art. 7, comma 5, della legge regionale citata, che demanda il compito di attuare il collocamento obbligatorio anche agli enti e alle agenzie «istituiti o comunque dipendenti o controllati dalla Regione Puglia», alle «società di capitale dalla stessa interamente partecipate» e alle «aziende e unità sanitarie locali».

Il ricorrente assume che tali enti, contemplati soltanto dalla previsione regionale, esulino dal novero dei soggetti enumerati dalla legge dello Stato, che si indirizza alle pubbliche amministrazioni, così come identificate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

2. Le doglianze del ricorrente si appuntano anche contro la speciale disciplina dei permessi, racchiusa nell'art. 8, commi 1 e 3, della legge impugnata.

Il Presidente del Consiglio dei ministri argomenta che la concessione alle vittime del dovere del beneficio di cento ore annue di permessi retribuiti e l'equiparazione delle ore di assenza, anche ai fini previdenziali, a normale tempo di lavoro invadono la competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile e di previdenza sociale (art. 117, secondo comma, lettere *l*) e *o*), Cost.).

3. Si deve dare atto, in linea preliminare, che la difesa della Regione Puglia, all'udienza del 21 giugno 2016, ha rinunciato all'eccezione di inammissibilità del ricorso, formulata con riguardo all'impugnazione dell'art. 7 della legge regionale.

La Regione, nel costituirsi in giudizio, aveva evidenziato che la relazione del Ragioniere generale dello Stato non enunciava in maniera esaustiva «tutte le obiezioni rivolte alla legge regionale impugnata», limitandosi a rinviare al «Dipartimento per la funzione pubblica, specificamente competente in materia». La nota del Dipartimento, tuttavia, non getterebbe luce sulle ragioni dell'impugnazione.

La rinuncia della Regione consente di soprassedere alla disamina di tale questione preliminare, che, nel merito, si rivela comunque infondata.

La documentazione, prodotta con il ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, smentisce la violazione del «principio di corrispondenza fra i motivi del rinvio e i motivi del ricorso».

La delibera del Consiglio dei ministri del 18 maggio 2015 è corredata, con riguardo ai dubbi di costituzionalità sull'art. 7, da una diffusa argomentazione, che consente di riscontrare la corrispondenza tra la deliberazione con cui l'organo legittimato si determina all'impugnazione e il contenuto del ricorso (fra le altre, la sentenza n. 246 del 2013).

4.– L'esame delle censure presuppone la ricognizione della complessa normativa statale, preordinata a tutelare le vittime del terrorismo e delle organizzazioni mafiose.

4.1.– La *ratio* che ispira la normativa in questione consiste nell'attuare gli inderogabili doveri di solidarietà della comunità statale (art. 2 Cost.) nei confronti di chi, a causa delle azioni di associazioni terroristiche e mafiose, abbia sofferto pregiudizio o abbia sacrificato la vita.

Tale disciplina, successivamente estesa al personale ferito ed ai superstiti del personale ucciso nell'adempimento del dovere a causa di azioni criminose (art. 82, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2001»), agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite delle vittime del lavoro (art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2008») e ai testimoni di giustizia (art. 7, comma 2-*bis*, secondo periodo, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante « Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125), ha registrato un'incessante evoluzione.

Per quel che attiene al collocamento obbligatorio, parte qualificante di tali misure di promozione, il legislatore statale, già con l'art. 12 della legge 13 agosto 1980, n. 466 (Speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche), aveva riconosciuto, principalmente a beneficio del coniuge superstite e dei figli di chiunque fosse morto o rimasto invalido a causa di azioni terroristiche, il «diritto di assunzione presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e le aziende private», a preferenza di altre categorie protette.

L'art. 14 della legge 20 ottobre 1990, n. 302 (Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata) ha individuato i beneficiari nel coniuge superstite, nei figli, nei genitori dei soggetti deceduti o colpiti da invalidità permanente in misura non superiore all'80% della capacità lavorativa in conseguenza di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. La normativa introdotta nel 1980 e nel 1990 è stata abrogata dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

La legge n. 407 del 1998 ha delineato un diverso assetto del collocamento obbligatorio delle vittime del dovere.

Del diritto all'assunzione sono oggi titolari, purché non vi sia alcuna connessione con gli ambienti delinquenziali, la vittima, rappresentante delle istituzioni o semplice cittadino, che abbia subíto un'invalidità permanente a causa dell'evento terroristico o mafioso, nonché il coniuge e i figli superstiti; in alternativa a questi familiari, possono accedere al beneficio dell'assunzione i fratelli, a patto che siano gli unici superstiti e siano conviventi a carico della vittima.

Il collocamento obbligatorio delle vittime del terrorismo o della criminalità organizzata opera con precedenza assoluta rispetto al collocamento obbligatorio di altre categorie protette e con preferenza a parità di titoli, e prescinde dal fatto che i beneficiari già svolgano un'attività lavorativa.

Il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510 (Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata) interviene per definirne i dettagli applicativi, con riferimento al rilascio delle certificazioni attestanti lo *status* di invalido civile o di caduto a causa di atti di terrorismo, di criminalità organizzata o comune.

Il collocamento obbligatorio riguarda anche le pubbliche amministrazioni e, in quest'àmbito, ottempera a prescrizioni peculiari, sancite dall'art. 1, comma 2, della legge n. 407 del 1998 e dall'art. 35, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Per il personale di tutte le amministrazioni pubbliche, fino al quinto livello retributivo, le assunzioni obbligatorie avvengono mediante chiamata diretta nominativa.

Per il solo "comparto Ministeri", la norma statale estende le assunzioni per chiamata diretta fino all'ottavo livello retributivo.

Per gli inquadramenti dal sesto all'ottavo livello retributivo, la legge richiede il superamento di una prova di idoneità non comparativa e pone il limite del 10% dell'organico vacante.

La normativa di settore si raccorda a quella generale, dettata dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, prima richiamata, vero e proprio snodo nella disciplina del collocamento obbligatorio.

Si deve evidenziare che l'ampia categoria della disabilità consente, nell'impostazione voluta dal legislatore, di superare regimi diversi di tutela e di prescindere dalla causa generatrice del disagio. Si perfeziona, in tal modo, un sistema integrato di collocamento obbligatorio che, nel consentire una diramazione territoriale di funzioni organizzative, attua la legge statale, seguendo un principio di prossimità nell'erogazione delle misure di tutela. Il raggio di azione del sostegno legislativo si espande fino a includere in tale tutela le vittime del terrorismo o della criminalità organizzata.

4.2.– Occorre, preliminarmente, individuare l'àmbito materiale nel quale ricade la ricordata normativa sul collocamento obbligatorio, alla luce del costante orientamento di questa Corte, che impone di conferire rilievo alla *ratio* che ispira la disciplina, al suo contenuto precettivo e all'oggetto specifico della regolamentazione adottata (sentenze n. 245 del 2015, punto 3.1. del *Considerato in diritto*, e n. 140 del 2015, punto 6. del *Considerato in diritto*).

La disciplina del collocamento obbligatorio delle vittime del terrorismo o della criminalità organizzata deve essere ascritta, in via prevalente, alla materia dell'ordinamento civile (art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.), di competenza esclusiva dello Stato.

La definizione dei presupposti oggettivi e soggettivi di una normativa speciale, volta a dare concreta attuazione a inderogabili doveri di solidarietà, interferisce, difatti, con la disciplina del rapporto di lavoro, riconducibile a tale materia, e postula un trattamento uniforme su tutto il territorio nazionale.

La pertinenza della disciplina del collocamento obbligatorio delle vittime del terrorismo o della criminalità organizzata alla materia dell'ordinamento civile deve essere ribadita anche per il lavoro alle dipendenze delle Regioni e degli enti locali (sentenza n. 150 del 2015), in séguito alla "privatizzazione", che ha assoggettato tale rapporto alla disciplina generale dei rapporti di lavoro tra privati (art. 2 del d.lgs. n. 165 del 2001).

Il collocamento obbligatorio, per altro verso, coinvolge anche competenze delle Regioni, come traspare da un assetto normativo risalente, a partire dal decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 (Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1

della legge 15 marzo 1997, n. 59), che demandava alle Regioni la titolarità di funzioni e compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro, «nell'ambito di un ruolo generale di indirizzo, promozione e coordinamento dello Stato» (art. 1).

A tale ruolo si riallaccia anche il disposto dell'art. 20 della legge n. 68 del 1999, che, in tema di collocamento obbligatorio dei soggetti svantaggiati, conferisce alle Regioni e alle Province autonome il compito di attuare, «nell'àmbito delle rispettive competenze», le disposizioni dettate dalla legge statale.

Nel contesto normativo così delineato, si situa l'intervento della Regione Puglia, che si prefigge di allestire «un sistema integrato di interventi per la diffusione della cultura della legalità e della pace» e di promuovere l'impegno «contro ogni forma di criminalità e per il contrasto ad ogni fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale» (art. 1).

L'impegno è strettamente correlato alla scelta di attuare il diritto al collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere (art. 7, comma 1), attraverso la disciplina censurata con l'odierno ricorso.

5.– Non sono fondate, nei termini di cui si dirà, le censure che vertono sull'art. 7, commi 1 e 5, della legge regionale impugnata.

5.1.– Nel prevedere che l'assunzione dei beneficiari del collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere avvenga per chiamata diretta e personale, l'art. 7, comma 1, della legge della Regione Puglia n. 12 del 2015 non lede la potestà legislativa statale in materia di ordinamento civile e non è disarmonico rispetto alle previsioni della legge dello Stato, invocate nel ricorso.

La legge regionale, che manifesta a chiare lettere l'intento di dare attuazione al diritto al collocamento obbligatorio riconosciuto dalla legge statale, prevede la chiamata diretta nei limiti in cui anche la legge statale, richiamata come riferimento normativo ineludibile, lo consente.

In una legge che persegue compiti meramente attuativi della disciplina statale e si colloca, perciò, nell'alveo tracciato dal citato art. 20 della legge n. 68 del 1999, il riferimento alla chiamata diretta, prevista dall'art. 1, comma 2, della legge n. 407 del 1998 e dall'art. 35, comma 2, secondo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, concerne le sole ipotesi (livelli retributivi fino al quinto), in cui la normativa statale contempla tale forma di assunzione.

A favore di tale interpretazione sistematica della normativa impugnata militano l'inequivocabile riferimento alla disciplina statale, preordinata a garantire la più efficace attuazione delle misure di sostegno e di inserimento nel lavoro, e l'assenza di elementi che possano avvalorare un'estensione indebita di tale forma di assunzione, derogatoria rispetto alla regola del pubblico concorso. Tale sarebbe l'ampliamento delle assunzioni dirette nei livelli retributivi superiori al quinto, non contemplato dalla legge statale.

5.2.– Non colgono nel segno i motivi di ricorso, formulati con riguardo all'art. 7, comma 5, della legge regionale impugnata.

Nel disporre che il diritto al collocamento obbligatorio sia attuato «dagli enti e agenzie istituiti o comunque dipendenti o controllati dalla Regione Puglia, dalle società di capitale dalla stessa interamente partecipate nonché dalle aziende e unità sanitarie locali», la normativa regionale impugnata non sconfina nella competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile e non estende arbitrariamente la platea degli obbligati rispetto alle previsioni della legge statale.

Con la disposizione censurata, la Regione intende attuare una normativa dello Stato provvista di valenza generale.

L'enumerazione degli enti, chiamati ad attuare il diritto al collocamento obbligatorio, deve essere letta in una prospettiva sistematica, che ponderi, da un lato, la normativa statale di riferimento, nella parte in cui identifica le amministrazioni pubbliche destinatarie dei precetti del d.lgs. n. 165 del 2001, e, dall'altro lato, le specificità dei soggetti enumerati nella legge regionale.

Quanto alle aziende e alle unità sanitarie locali, è la stessa normativa statale, dettata dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 che include anche «le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale».

Quanto agli altri organismi indicati nella legge regionale (agenzie, enti istituiti o controllati o dipendenti

dalla Regione), le prescrizioni della legge pugliese costituiscono specificazioni dell'ente Regione, indicato tra i destinatari della normativa statale di cui al predetto decreto legislativo.

L'espressione, adoperata dal legislatore pugliese, evoca una categoria di enti, legati alla Regione da un rapporto di strumentalità, che conferisce loro il rango di articolazione dell'amministrazione regionale. Si tratta di una vasta gamma di figure soggettive (enti, agenzie, istituti e società), cui l'amministrazione affida parte dei propri compiti istituzionali, sorvegliando, controllando e impartendo direttive.

In tale moltitudine di enti si possono ricomprendere anche le società di capitale interamente partecipate dalla Regione: non si può disconoscere in capo alla Regione, titolare di poteri direttivi e di controllo in virtù della partecipazione totalitaria al capitale, il compito di attuare, anche in relazione a tali soggetti, le norme in questione.

Circoscritta entro queste precise coordinate, la normativa censurata coglie la complessità dell'apparato amministrativo della Regione, comprensivo di tutti i soggetti che perseguono le finalità istituzionali precipue dell'ente territoriale. La connessione con l'ente territoriale, che esercita la direzione e il controllo, si sostanzia in vincoli pregnanti di dipendenza.

Con l'indicazione dei soggetti chiamati ad attuare il diritto al collocamento obbligatorio, la disciplina impugnata non esorbita dalle previsioni di principio della legge n. 68 del 1999 (art. 20), che rimette alla Regione il compito di attuare le disposizioni dettate dal legislatore statale, e incide su materie che hanno una stretta attinenza con l'organizzazione amministrativa della Regione.

Pertanto, la disciplina in esame non invade la competenza esclusiva dello Stato, ma presidia la forza precettiva delle disposizioni generali della legge statale, tutelandone l'effettiva attuazione anche sul versante dell'amministrazione regionale e di tutte le sue multiformi realtà.

6.– È fondata, in relazione all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., la questione di legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 3, della legge regionale impugnata.

Nell'includere tra i beneficiari del collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere anche i conviventi *more uxorio* e i genitori, la legge regionale lede la competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile e si discosta dalla previsione dell'art. 1, comma 2, della legge n. 407 del 1998, che, nella sua attuale formulazione, menziona soltanto il coniuge, i figli e, a certe condizioni, i fratelli.

L'individuazione dei beneficiari del collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere, aspetto di primario rilievo di tale disciplina speciale, attiene alla materia dell'ordinamento civile, di competenza esclusiva statale.

La pertinenza della disciplina in esame alla materia dell'ordinamento civile esclude che il legislatore regionale possa intervenire in contrasto con le previsioni della legge statale, chiamate a garantire la parità di trattamento e il contemperamento, nell'àmbito di una disciplina generale e astratta, dei diversi valori in gioco.

Restano assorbite le censure che fanno leva sulla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *o*), e dell'art. 3 Cost.

7.– Tali considerazioni si attagliano anche alle censure, prospettate con riguardo alla disciplina regionale dei permessi (art. 8, commi 1 e 3, della legge regionale), e conducono all'accoglimento dei dubbi di costituzionalità sollevati dal ricorrente.

La legge regionale, nell'attribuire cento ore di permessi retribuiti, interviene su una materia – la regolamentazione del rapporto di lavoro – attinente all'ordinamento civile e attratta nella competenza esclusiva dello Stato.

La regolamentazione del rapporto di lavoro è contraddistinta dal concorso della fonte legislativa statale (le previsioni imperative del d.lgs. n. 165 del 2001) e della contrattazione collettiva (art. 2 del d.lgs. n. 165 del 2001), alla quale, in forza della legge statale, è attribuita una potestà regolamentare di ampia latitudine.

In una materia attinente all'ordinamento civile, vista la rigorosa tassatività delle fonti di disciplina del rapporto (legge statale e, nei limiti segnati dalla legge statale, la contrattazione collettiva), non è dato ravvisare alcuna riserva in favore della legislazione regionale a disciplinare aspetti, che si riverberano in misura

rilevante nello svolgersi del rapporto di lavoro, come accade per l'attribuzione di un cospicuo numero di ore di permessi retribuiti.

La previsione della legge pugliese, dal carattere marcatamente derogatorio, non ha alcun addentellato con le disposizioni della legge statale sul collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere. Nell'estendere una disciplina speciale, quale è quella dei permessi, essa non si connette in alcun modo con le misure di collocamento mirato previste in linea generale dall'art. 2 della legge n. 68 del 1999, sotto forma di iniziative e azioni di sostegno per l'inserimento dei disabili nel posto di lavoro.

Nel disciplinare il trattamento previdenziale delle ore retribuite per permessi, il legislatore regionale ha leso, inoltre, la competenza esclusiva in materia di previdenza sociale, attribuita allo Stato dall'art. 117, secondo comma, lettera *o*), Cost.

Restano assorbite le censure, incentrate sulla violazione del principio di eguaglianza (art. 3 Cost.).

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 3, della legge della Regione Puglia 23 marzo 2015, n. 12 (Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno), nella parte in cui annovera anche i conviventi *more uxorio* e i genitori tra i beneficiari del collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere;

2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, commi 1 e 3, della citata legge regionale, nella parte in cui accorda, ai beneficiari del collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere, permessi retribuiti per cento ore annue e parifica le ore di assenza, anche ai fini previdenziali, a normali ore di lavoro;

3) dichiara non fondate, nei sensi di cui in motivazione, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 7, commi 1 e 5, della citata legge regionale, promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 giugno 2016.

F.to:
Paolo GROSSI, Presidente
Silvana SCIARRA, Redattore
Carmelinda MORANO, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 14 luglio 2016.

Il Cancelliere
F.to: Carmelinda MORANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 474

Comipar. - Comitato misto paritetico per la regolamentazione delle servitù militari della Regione Puglia: sostituzione e nomina componente regionale effettivo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'art. 322, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n° 66 che disciplina la composizione del Comitato Misto Paritetico Stato-Regioni per la regolamentazione delle servitù militari e le procedure per la nomina dei relativi componenti;

Visto il D.P.G.R. n. 587 del 16 novembre 2015— pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015, con il quale sono stati designati sette Consiglieri regionali nella qualità di rappresentanti effettivi e, per ognuno di essi, un Consigliere supplente, in seno al Comipar;

Preso atto della Deliberazione consiliare n. 45 del 25.05.2015 concernente "Elezione di un rappresentante effettivo in seno allo stesso Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari, in sostituzione del consigliere regionale Giuseppe Lonigro, decaduto dalla carica"

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DECRETA

Di nominare, componente effettivo del Comitato Misto Paritetico per la regolamentazione delle servitù militari della Regione Puglia, il Consigliere regionale Borracino Cosimo, in sostituzione del Consigliere Lonigro Giuseppe.

Di notificare il presente decreto al Presidente del Consiglio regionale per la notifica agli interessati.

Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 18 Lug. 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 475

Art. 35, comma 2 L.R. n.27 del 13.08.98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli studi di Milano - Dipartimento di Bioscienze.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 35 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA (ex INFS), può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Milano — Dipartimento di Bioscienze, nella persona del prof. Diego Rubolini ha richiesto, con istanza datata 23.06.2016, nell'ambito di specifico progetto di ricerca scientifica, il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea di esemplari di "Grillaio — Falco Naumanni" da equipaggiare con GPS miniaturizzati e PTT solari ARGOS;

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale, precisamente nei territori in agro dei Comuni di Gravina, Altamura, Minervino Murge, Cassano Murge e Santeramo, nel periodo giugno-luglio degli anni 2016/2017;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 38403/T-A 31 del 28.06.2016 ha espresso parere favorevole alla cattura di nr 19 (diciannove) esemplari di "Grillaio", da parte di specifico personale debitamente autorizzato;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica in particolare per lo studio sul comportamento migratorio e sull'uso dell'habitat da parte della specie in parola;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare il Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano, nella persona del prof. Diego Rubolini, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea di nr 19 (diciannove) esemplari di "Grillaio" sul territorio regionale, specificatamente in agro dei Comuni di Gravina, Altamura, Minervino Murge, Cassano Murge e Santeramo;

- Di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nelle richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Ente e al Servizio Caccia regionale delle risultanze delle attività in parola specificando, in particolare, il numero delle catture effettuate suddivise per classe di età (adulti/giovani);

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia regionale, il presente provvedimento al prof. Diego Rubolini del Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano e all'ISPRA (ex INFS);

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 18 LUG, 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 476
Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art 5 L.R: 27/98. Integrazione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con DPGR n. 65 del 19.02.2015 è stato nominato il Comitato tecnico regionale faunistico — venatorio;
CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 208 del 13 aprile 2015 si è proceduto al riconoscimento regionale dell'Associazione Venatoria C.P.A. (Caccia, Pesca e Ambiente) — Puglia, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 27/98;
RILEVATO che con nota datata 20 maggio 2016 il Presidente Regionale del C.P.A. Puglia ha indicato il Sig. Paolo Giuseppe TONDI quale proprio rappresentante nel Comitato di che trattasi;
PRESO ATTO che, conseguentemente, è stata acquisita, da parte dell'interessato, in data 29.06.2016 la relativa documentazione di rito, ai sensi delle vigenti normative nonché per le relative disposizioni in materia di autocertificazione, dalle quali non risultano cause impeditive alla nomina di che trattasi;
VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;
CONSIDERATO che il citato rappresentante dell'Associazione C.P.A. Puglia, a seguito della designazione di cui sopra, deve essere integrato in seno al Comitato tecnico regionale Faunistico — Venatorio;
RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- Di nominare il Sig. Paolo Giuseppe TONDI, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 23.01.1970 e residente in Squinzano (LE) alla via Pascoli, n. 40, componente del Comitato tecnico regionale faunistico - venatorio in rappresentanza dell'Associazione Venatoria C.P.A. — Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato ad integrazione del DPGR n. 65 del 19.02.2015 e successivi;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che Io stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e comma 11 art. 5 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 18 LUG. 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 477
DPGR n°666/2015: Nomina Commissario straordinario E.A. Fiera di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 09.03.2009 *"Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale";*

VISTO il Regolamento Regionale n. 25 del 03.12.2013 *"Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale —Art.12 della L.R. n.2 del 09.03.2009";*

VISTO lo Statuto vigente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, approvato con DGR n. 202 del 26/02/2014 e pubblicato sul BURP n. 35 del 12/03/2014;

VISTO in particolare l'articolo 16 dello Statuto che, al comma 3, prevede la possibilità di affidare la straordinaria amministrazione dell'Ente ad un Commissario in caso di impossibilità di funzionamento dell'amministrazione ordinaria o di irregolarità per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la DGR n. 2416 del 22/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha disposto di commissariare l'E.A. Fiera di Foggia ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto dell'Ente stesso, nonché in applicazione del comma 2 dell'art.11 della L.R. n. 2/2009 e del comma 6 dell'art. 11 del R.R. n.25/2013;

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha demandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere con proprio decreto allo scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia e alla contestuale nomina del Commissario che, oltre gli ordinari compiti di amministrazione, provveda all'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'ente ai principi fissati dalla L.R. n.2/2009 e dal R.R. n.25/2013;

VISTO il DPGR n°666 del 23/12/2015 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'articolo 16 comma 1 dello Statuto dell'E.A. Fiera di Foggia, il suddetto incarico ha la durata di sei mesi;

CONSIDERATO che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla DGR 2416/2015 il Commissario Straordinario ha avviato le attività necessarie e ha, tra l'altro, approvato il calendario delle manifestazioni fieristiche per l'anno 2017 e il bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015 rispettivamente con deliberazioni n°7 del 06/02/2016 e n°27 del 31/05/2016;

DATO ATTO che, effettivamente, l'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'Ente richiede procedure di particolare complessità che coinvolgono l'organizzazione generale dell'Ente ai fini dell'evoluzione imprenditoriale della fiera;

RITENUTO di confermare l'interesse a garantire la continuità aziendale della Fiera di Foggia perché si proceda alla sua ristrutturazione, con azioni di riequilibrio, rinnovamento e valorizzazione del patrimonio per garantire lo svolgimento dei servizi dell'Ente Fiera in funzione del sistema economico pugliese;

ATTESA, quindi, l'urgenza di assicurare la continuità delle attività avviate dal Commissario per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

- di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia il dott. Giovanni Vitofrancesco, nato a Foggia il 18/09/1953 dirigente regionale, già nominato con D.P.G.R. n.666/2015, per la durata di mesi tre (3) a decorrere dalla data di notifica del presente decreto;

- il Commissario Straordinario assume la rappresentanza legale dell'E.A. Fiera di Foggia e, oltre gli ordinari compiti di amministrazione, provvede all'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'ente ai principi fissati dalla L.R. n. 2/2009 e dal R.R. n. 25/2013;

- il Commissario sostituisce, a tutti gli effetti, per le funzioni e i compiti di ordinaria amministrazione, il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente dell'Ente e pertanto è abilitato, nell'ambito delle proprie competenze, ad adottare gli atti tipici dei suddetti organi e del Presidente;

- il presente incarico è conferito a titolo gratuito; al Commissario spetta il rimborso delle spese sostenute, nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali;

- le funzioni esercitate, gli atti e le attività poste in essere dal commissario, i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal commissario sono direttamente e soggettivamente imputati E. A. Fiera di Foggia;

- gli oneri derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono esclusivamente a carico dell'E. A. Fiera di Foggia;

- il presente decreto sarà notificato, oltre che all'interessato, ai soci fondatori: Comune, Provincia e Camera di Commercio di Foggia;

- per tutto quanto non specificato si applicano le leggi statali e regionali vigenti.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Data a Bari, addì 18 LUGLIO 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 12 luglio 2016, N. 269

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna vitivinicola 2016/2017. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n.555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, recante le disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

VISTO il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 260/2000, e successive modifiche concernenti disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. (CE) n.479/2008;

VISTA la legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria dell'Organizzazione Comune del Mercato del vino che demanda alle regione (art. 9, comma 1), di stabilire annualmente, con proprio provvedimento in periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite;

VISTO l'art. 14 della sopra citata legge che stabilisce il termine ultimo di detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, a decorrere dal 30° giorno dalla fine del periodo vendemmiale, determinato con provvedimento delle regioni ai sensi dell'art. 9, comma 1;

VISTO il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000 relativo alle modalità di applicazione del divieto di vinificazione delle uve da tavola;

VISTA la D.G.R. n. 2151 del 04/10/2010 – Disposizioni Regionali in merito ai controlli in materia di uso agronomico dei sottoprodotti della vinificazione in applicazione al D.M. 04 agosto 2010 n. 7407;

VISTA l'istanza di Assoenologi – Puglia – Basilicata – Calabria del 7 luglio 2016, acquisita al protocollo del Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee al n. 55397 del 05/07/2016, con la quale è stato richiesto di anticipare la data di inizio del periodo vendemmiale per l'anno 2016, a causa delle particolari condizioni climatiche e di istanze pervenute da parte di numerosi produttori;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, a seguito di consultazione on line, che, per la campagna 2016/2017, fissa al 25 luglio 2016 l'inizio del periodo vendemmiale e al 30 novembre 2016 il relativo termine, prorogato al 31 dicembre 2016 esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva negli stabilimenti appositamente destinati;

CONSIDERATO, quindi, che per la predetta campagna vitivinicola 2016/2017 occorre determinare il periodo vendemmiale e il periodo di fermentazione e rifermentazione, nonché il termine per la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, nel rispetto della normativa Comunitaria e Nazionale sopra specificata;

Tanto premesso, si propone di:

- stabilire che il periodo vendemmiale della campagna vitivinicola 2016/2017 inizia il 25 luglio 2016 e termina il 30 novembre 2016;

- stabilire che tale periodo è prorogato al 31 dicembre 2016 esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati a condizione che sia stata presentata dichiarazione d'inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000;

- stabilire che il periodo entro il quale possono avere luogo le fermentazioni e le rifermentazioni inizia il 25 luglio 2016 e termina il 31 dicembre 2016;

- stabilire, altresì, che le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo stabilito, devono essere comunicate a mezzo di telegramma, fax o sistemi equipollenti riconosciuti, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, (ICQ) Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari con sede in Via G. Falcone e P. Borsellino 2, 70125 – Bari;

- stabilire che è vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumante, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelli che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati;

- stabilire che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal 30° giorno della fine del periodo vendemmiale, così come determinato dal presente provvedimento e che, per dette vinacce, si applicano le norme sul "ritiro sotto controllo" di cui all'art. 5 del decreto n. 5396 del 27 novembre 2008 del Mipaaf come sostituito dal D.M. n. 7407 del 04 agosto 2010;

- dare atto che gli organi preposti alla vigilanza per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento;

- dare atto che, per quanto non disposto dal presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n.82/2006 ed alle normative comunitarie e nazionali di settore, nonché alle disposizioni interpretative emanate dal Ministero delle politiche agricole e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di stabilire che il periodo vendemmiale della campagna vitivinicola 2016/2017 inizia il 25 luglio 2016 e termina il 30 novembre 2016;

- di stabilire che tale periodo è prorogato al 31 dicembre 2016 esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati a condizione che sia stata presentata dichiarazione d'inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000;

- di stabilire che il periodo entro il quale possono avere luogo le fermentazioni e le rifermentazioni inizia il 25 luglio 2016 e termina il 31 dicembre 2016;

- di stabilire, altresì, che le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo stabilito, devono essere comunicate a mezzo di telegramma, fax o sistemi equipollenti riconosciuti, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, (ICQ) Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari con sede in Via G. Falcone e P. Borsellino 2, 70125 – Bari.

- di stabilire che è vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumante, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelli che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

- di stabilire che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal 30° giorno della fine del periodo vendemmiale, così come determinato dal presente provvedimento e che, per dette vinacce, si applicano le norme sul "ritiro sotto controllo" di cui all'art. 5 del decreto n. 5396 del 27 novembre 2008 del Mipaaf come sostituito dal D.M. n. 7407 del 04 agosto 2010;

- di dare atto che gli organi preposti alla vigilanza per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento;

- di dare atto che, per quanto non disposto dal presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n.82/2006 ed alle normative comunitarie e nazionali di settore, nonché alle disposizioni interpretative emanate dal Ministero delle politiche agricole e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

- di incaricare Il Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Servizi Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, (ICQ) Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari;
  - Sindaci dei Comuni della Regione Puglia, per la pubblicazione nei rispettivi albi pretori comunali.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate ed è adottato in originale;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 14 luglio 2016, N. 276

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Deroga utilizzo principio attivo acetamiprid su vite ad uva tavola – Anno 2016.

Il Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile della PO, riferisce.

Visto:

- la determinazione del Servizio Agricoltura n. 194 del 19/05/2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 26/05/2106, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2016 contenute nell'Allegato A della stessa;
- che, come specificato nell'Allegato A della citata determinazione, in caso di eventi straordinari che determinIno situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale;
- la richiesta di deroga a quanto previsto dalle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie per l'uso del principio attivo **acetamiprid** su vite ad uva da tavola nei confronti del tripide estivo *Drepanothrips reuteri*, pervenuta in data 14/07/2016 prot. AOO_030/57823 dalla O.P. Terra di Bari;

Accertata:

- l'elevata e diffusa presenza del tripide estivo *Drepanothrips reuteri* su vite ad uva da tavola, che rischia di causare rilevanti danni economici alle produzioni;
- la difficoltà a contenere l'avversità adottando le strategie di difesa e le sostanze attive previste dalle Norme tecniche regionali;

Considerato:

- che sono attualmente disponibili prodotti fitosanitari a base di **acetamiprid**, autorizzati su vite ad uva da tavola contro tripidi estivi;

si propone, per quanto riportato, di autorizzare l'impiego di **acetamiprid**, per un trattamento contro il tripide estivo *Drepanothrips reuteri* su vite ad uva da tavola, in deroga alle Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria 2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
dott. Agostino Santomauro

Il Dirigente di Servizio
dott. Silvio Schito

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di autorizzare l'impiego di **acetamiprid**, per un trattamento contro il tripide estivo *Drepanothrips reuteri* su vite ad uva da tavola, in deroga alle Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria 2016;

- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 3 (tre) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA
Dott. Giuseppe D'ONGHIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 18 luglio 2016, N. 280

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n.223/2016: Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 43478 del 25 maggio 2016, recante l'invito alla presentazione dei progetti campagna 2016/2017 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 45253 del 01/06/2016, con il quale si è provveduto a rettificare e modificare la presenza di refusi negli allegati A, M, N e O di cui al DM n. 43478 del 25/05/2016;

VISTA la DDS n. 223 del 31/05/2016, pubblicata nel BURP n. 66 del 09/06/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "*Promozione sui mercati paesi terzi*" – Campagna 2016/2017 ed ha assegnato la somma di Euro 500.000,00 ai i progetti multiregionali;

VISTA la DDS n. 230 del 06/06/2016, pubblicata nel BURP n. 66 del 09/06/2016, con la quale è stato modificato il paragrafo 17 dell'allegato A) della DDS n. 223 del 31/05/2016;

VISTA la DDS n. 258 del 01/07/2016, pubblicata nel BURP n. 79 del 07/07/2016, con la quale sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico di valutazione dei progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi";

CONSIDERATO che è pervenuto il progetto multiregionale, presentato alla Regione Puglia, con capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "WINE TERRIOR", a cui aderiscono aziende vitivinicole della Regione Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, della durata biennale per un importo di contributo pubblico a carico delle 4 regioni interessate pari a € 607.324,03

VISTA la richiesta trasmessa in data 12/07/2016 tramite PEC alle Regioni Veneto, Piemonte e Friuli Venezia Giulia, con la quale è stato chiesto il cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "WINE TERRIOR";

VISTA la comunicazione mezzo PEC inviata dalla Regione Piemonte, acquisita agli atti in data 18/07/2016 con prot. n. 0058485, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "WINE TERRIOR" per la campagna 2016/2017, per un importo pari ad Euro 77.910,00 e per una durata annuale del progetto;

VISTA la comunicazione mezzo PEC inviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, acquisita agli atti in data 13/07/2016 con prot. n. 0057935, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "WINE TERRIOR" soltanto per la campagna 2016/2017, per un importo pari ad Euro 90.895,00 e per una durata annuale del progetto;

VISTA la comunicazione mezzo PEC inviata dalla Regione Veneto, acquisita agli atti in data 18/07/2016 con prot. n. 58802, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "WINE TERRIOR" per la campagna 2016/2017, per un importo pari ad

Euro 4.929,11 e per una durata annuale del progetto;

CONSIDERATO che in relazione al contributo previsto dalle regioni interessate, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Veneto, l'Azienda capofila MASSERIA ALTEMURA S.A.S. del progetto denominato "WINE TERRIOR", ha presentato richiesta di rimodulare il progetto per l'annualità 2016/2017, con nota PEC del 18/07/2016 prot. n. 0058742 e per un importo di contributo pubblico a carico delle 4 regioni interessate pari a € 303.662,02;

PRESO ATTO che è pervenuta la richiesta presentata dalla Regione Piemonte, acquisita agli atti in data 13/07/2016 con prot. n. 0057789, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 5 progetti multiregionali presentati dalle capofila ASSOCIAZIONE PIEDMONT GOOD WINES, ATI FONTANAFREDDA, ATI ASSOCIAZIONE BACCO INTERNATIONAL, CONSORZIO WINES OF ITALY – WINEIT, DOP IN THE WORLD, per i quali è necessario impegnare la somma di Euro 240.485,22;

PRESO ATTO che è pervenuta la richiesta presentata dalla Regione Abruzzo acquisita agli atti in data 14/07/2016 con prot. n. 0057946, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila FARNESE VINI SRL – ATI COSTITUENDA, per i quali è necessario impegnare la somma di Euro 61.428,80;

VISTI i verbali di istruttoria del Comitato tecnico di valutazione datati 12/07/2016, afferenti l'ammissione dei progetti multiregionali riportati nell'allegato A, nonché il verbale redatto a seguito di comunicazione di rinuncia alla seconda annualità (campagna 2017/2018) del progetto denominato "WINE TERRIOR";

Tanto premesso, si propone:

- di ammettere ai benefici per la campagna 2016/2017 n. 3 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un impegno finanziario complessivo di € 431.841,93, come di seguito riportati:
  - n. 1 progetto multiregionale di durata annuale, presentato dalla capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. di cui è capofila la Regione Puglia, per un importo di Euro 129.927,91 a carico delle risorse finanziarie della regione Puglia;
  - n. 5 progetti multiregionali presentati dalle capofile ASSOCIAZIONE PIEDMONT GOOD WINES, ATI FONTANAFREDDA, ATI ASSOCIAZIONE BACCO INTERNATIONAL, CONSORZIO WINES OF ITALY – WINEIT, DOP IN THE WORLD, di cui è capofila la Regione Piemonte, per un importo di Euro 240.485,22 a carico delle risorse finanziarie della regione Puglia;
  - n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila FARNESE VINI SRL – ATI COSTITUENDA, di cui è capofila Regione Abruzzo, per un importo di Euro 61.428,80 a carico delle risorse finanziarie della regione Puglia;
- incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
- Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
- AGEA Organismo Pagatore;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico

del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di ammettere ai benefici per la campagna 2016/2017 n. 3 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un impegno finanziario complessivo di € 431.841,93, come di seguito riportati:
   - n. 1 progetto multiregionale di durata annuale, presentato dalla capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. di cui è capofila la Regione Puglia, per un importo di Euro 129.927,91 a carico delle risorse finanziarie della regione Puglia;
   - n. 5 progetti multiregionali presentati dalle capofile ASSOCIAZIONE PIEDMONT GOOD WINES, ATI FONTANAFREDDA, ATI ASSOCIAZIONE BACCO INTERNATIONAL, CONSORZIO WINES OF ITALY – WINEIT, DOP IN THE WORLD, di cui è capofila la Regione Piemonte, per un importo di Euro 240.485,22 a carico delle risorse finanziarie della regione Puglia;
   - n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila FARNESE VINI SRL – ATI COSTITUENDA, di cui è capofila Regione Abruzzo, per un importo di Euro 61.428,80 a carico delle risorse finanziarie della regione Puglia;

3) di dare atto che l'allegato A si compone di n. 2 (due) pagine e riporta n. 3 (tre) regioni capofila con l'indicazione del contributo pubblico impegnato a favore dei progetti appartenenti a ciascuna regione capofila;

4) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
   - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
   - AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA

DIIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016, D.M. n. 43478/2016 e DDS n. 223/2016

Ammissione a finanziamento

Progetti multiregionali

REGIONE PUGLIA

DIIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA
SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

ALLEGATO A

Elenco dei progetti multiregionali.

N.	REGIONE CAPOFILA	BENEFICIARI DEGLI AIUTI		Campagna 2016/2017 CONTRIBUTO PUBBLICO IMPEGNATO (€)
1	**REGIONE PUGLIA**	1	AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S.	129.927,91
2	**REGIONE PIEMONTE**	1	ASSOCIAZIONE PIEDMONT GOOD WINES	240.485,22
		2	ATI FONTANAFREDDA	
		3	ATI ASSOCIAZIONE BACCO INTERNATIONAL	
		4	CONSORZIO WINES OF ITALY – WINEIT	
		5	DOP IN THE WORLD	
3	**REGIONE ABRUZZO**	1	FARNESE VINI SRL	61.428,80
				431.841,93

Il Responsabile
AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 18 luglio 2016, N. 281

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.

Secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e definizione delle ulteriori domande da ammettere all'istruttoria.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 4 del 19/01/2016, pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 – 2016/2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 48 del 29/02/2016, pubblicata nel BURP n. 21 del 03/03/2016, con la quale sono state stabilite ulteriori precisazioni in merito all'avviso pubblico e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 116 del 04/04/2016 che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico amministrativa, in relazione alle risorse finanziare disponibili per la presente campagna, n. 233 domande di aiuto collocate in graduatoria con punteggio pari a 30 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 197 del 23/05/2016 che ha approvato il primo aggiornamento della graduatoria regionale delle n.1452 domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico amministrativa, in relazione alle ulteriori risorse finanziare disponibili per la presente campagna per la misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" n.183 domande di aiuto collocate in graduatoria sino alla posizione 400;

PRESO ATTO che il S.P.A. di Taranto ha comunicato con nota prot. 43702 del 24/05/2016 che, a seguito di accoglimento di istanza riesame, è stato rideterminato il punteggio attribuito alla domanda di aiuto n. 65380112337 - ditta MONOPOLI ELOISA - collocata alla posizione n. 615 della graduatoria regionale e, pertanto, la stessa deve essere ricollocata nella graduatoria aggiornata in base all'effettivo punteggio attribuibile pari a 30 punti;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei Servizi Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti della Sezione Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa da cui è risultato che:

- con rifermento alle n.183 domande di aiuto ammesse alla stessa con DDS. n 197/2016:
  - n. 153 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo, con conferma del punteggio dichiarato pari a 25 punti;
  - n. 5 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo, con decurtazione del punteggio dichiarato;
  - n. 18 domande sono oggetto di un ulteriore supplemento di istruttoria;
  - n. 4 domande sono risultate non ricevibili;

- n. 1 domanda è risultata non ammissibile;
- n. 2 domande sono risultate rinunciatarie;

• con riferimento alle n. 21 domande per le quali alla data di adozione della DDS n.197/2016 non era stata completata l'istruttoria:
- n. 6 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo, con conferma del punteggio riportato in graduatoria pari a 30 punti;
- n. 1 domanda, rientrante tra le precitate 183 domande ammesse all'istruttoria e con punteggio già decurtato a 25 punti, ha conseguito esito istruttorio positivo;
- n. 2 domande sono risultate non ammissibili;
- n. 12 domande risultano con "istruttoria non ancora definita";

CONSIDERATO che in fase di definitiva rimodulazione a livello nazionale della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2015/2016 del PNS vitivinicolo, potrebbero rendersi disponibili in favore della regione Puglia ulteriori risorse finanziarie, come già avvenuto nelle campagne precedenti;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto innanzi, risulta opportuno ammettere con sollecitudine all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande collocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ricollocare nella graduatoria aggiornata n.1 domanda di aiuto (domanda n. 65380112337 - ditta MONOPOLI ELOISA) in base all'effettivo punteggio attribuibile pari a 30 punti;
- confermare per n. 6 domande di aiuto il punteggio dichiarato pari a 30 punti;
- confermare per n. 152 domande di aiuto il punteggio dichiarato pari a 25 punti;
- confermare per n. 1 domanda di aiuto il punteggio già decurtato pari a 25 punti;
- ricollocare nella graduatoria aggiornata le n. 5 domande di aiuto che hanno subito una decurtazione del punteggio dichiarato;
- escludere dalla graduatoria regionale:
- n. 2 domande di aiuto rinunciatarie (domanda n. 65380041676 - ditta NATUZZI GIUSEPPE VITO, domanda n. 65380027329 - ditta LARONGA LUCIA);
- n. 4 domande di aiuto risultate irricevibili (domanda n. 65380116593 - ditta DI GIURA ANDREA, domanda n. 65380016132 - ditta BRUNETTI VINCENZO, domanda n. 65380115355 - ditta CLEMENTE BIAGIO, domanda n. 65380088099 - ditta RIZZATO SANTO);
- n. 3 domande risultate non ammissibili (domanda n. 65380056260 - ditta LUCCARIELLO ROSALBA, domanda n. 65380105059 - ditta PIGNATARO LEONARDO, domanda n. 65380064785 - ditta MASSERIA PIANO MANSUETO);
- aggiornare, in relazione all'esito dell'istruttoria di cui innanzi, la graduatoria regionale approvata con DDS n. 197 del 23/05/2016 che comprende n. 1.443 domande (prima ditta in graduatoria PALAZZO JOSS con punteggio pari a 30 punti ed ultima ditta AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n.35 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere all'istruttoria di cui al punto 13 del bando ulteriori n.63 domande di aiuto collocate nella presente graduatoria aggiornata, con punteggio dichiarato pari a 25 punti, a partire dalla posizione n. 388 (ditta MARRA FRANCESCO) sino alla posizione n. 450 compresa (ditta CORVINO SAVINO);
- precisare che, come stabilito al punto 13 del bando, i Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a:
- effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 13.1 del bando;
- effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 13.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e della priorità B)

eventualmente dichiarata;
- stabilire che i Servizi Provinciali dell'Agricoltura devono completare le verifiche istruttorie di cui innanzi entro e non oltre il giorno 1 agosto 2016 con riferimento alle n. 63 domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento e alle precitate n. 18 domande oggetto di un ulteriore supplemento di istruttoria;
- precisare che in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche con l'indicazione della priorità B), qualora confermata. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 13 del bando, nonché alle risorse finanziarie che si renderanno effettivamente disponibili;
- precisare che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'inserimento in graduatoria, del punteggio e della priorità dichiarati in domanda, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle ulteriori domande di aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ricollocare nella graduatoria aggiornata n.1 domanda di aiuto (domanda n. 65380112337 - ditta MONOPOLI ELOISA) in base all'effettivo punteggio attribuibile pari a 30 punti;

- di confermare per n. 6 domande di aiuto il punteggio dichiarato pari a 30 punti;

- di confermare per n. 152 domande di aiuto il punteggio dichiarato pari a 25 punti;

- di confermare per n. 1 domanda di aiuto il punteggio già decurtato pari a 25 punti;

- di ricollocare nella graduatoria aggiornata le n. 5 domande di aiuto che hanno subito una decurtazione del punteggio dichiarato;

- di escludere dalla graduatoria regionale:

- n. 2 domande di aiuto rinunciatarie (domanda n. 65380041676 - ditta NATUZZI GIUSEPPE VITO, domanda n. 65380027329 - ditta LARONGA LUCIA);

- n. 4 domande di aiuto risultate irricevibili (domanda n. 65380116593 - ditta DI GIURA ANDREA, domanda n. 65380016132 - ditta BRUNETTI VINCENZO, domanda n. 65380115355 - ditta CLEMENTE BIAGIO, domanda n. 65380088099 - ditta RIZZATO SANTO);

- n. 3 domande risultate non ammissibili (domanda n. 65380056260 - ditta LUCCARIELLO ROSALBA, domanda n. 65380105059 - ditta PIGNATARO LEONARDO, domanda n. 65380064785 - ditta MASSERIA PIANO MANSUETO);

- di aggiornare, in relazione all'esito dell'istruttoria di cui innanzi, la graduatoria regionale approvata con DDS n. 197 del 23/05/2016 che comprende n. 1.443 domande (prima ditta in graduatoria PALAZZO JOSS con punteggio pari a 30 punti ed ultima ditta AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n.35 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di ammettere all'istruttoria di cui al punto 13 del bando ulteriori n.63 domande di aiuto collocate nella presente graduatoria aggiornata, con punteggio dichiarato pari a 25 punti, a partire dalla posizione n. 388 (ditta MARRA FRANCESCO) sino alla posizione n. 450 compresa (ditta CORVINO SAVINO);

- di precisare che, come stabilito al punto 13 del bando, i Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a:

- effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 13.1 del bando;

- effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 13.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e della priorità B) eventualmente dichiarata;

- di stabilire che i Servizi Provinciali dell'Agricoltura devono completare le verifiche istruttorie di cui innanzi entro e non oltre il giorno 1 agosto 2016 con riferimento alle n. 63 domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento e alle precitate n. 18 domande oggetto di un ulteriore supplemento di istruttoria;

- di precisare che in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche con l'indicazione della priorità B), qualora confermata. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

- precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 13 del bando, nonché alle risorse finanziarie che si renderanno effettivamente disponibili;

- precisare che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'inserimento in graduatoria, del punteggio e della priorità dichiarati in domanda, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle ulteriori domande di aiuto.

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;

- AGEA Organismo Pagatore;

- Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Ristrutturazione vigneti/campagna 2015/2016;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) il presente atto, composto da n. 6 (sei) pagine timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito da n. 35 (trentacinque) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE

SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

Il presente allegato è composto
da n. 35 fogli

Il Dirigente della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino
Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013.
D.M. n.15938 del 20/12/2013.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie
afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017
approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.

SECONDO AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO APPROVATA CON DDS n. 116 del 04/04/2016

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
1	BARI	65380066525		PLZJSS90C19F915I	PALAZZO JOSS		19/03/1990	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
2	BARI	65380070295		06992080728	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & P	VALLARELLA RICCARDO	12/09/1988	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
3	BARI	65380071392		CPCCRD87E27L328B	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		27/05/1987	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
4	TARANTO	65380082407		PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
5	FOGGIA	65380028426		SPDCRP83M21H926Q	SPADONE CIRO PIO		21/08/1983	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
6	BRINDISI	65380083264		RMNMRC81A01B180P	ROMANO MARCO		01/01/1981	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
7	FOGGIA	65380037112		SCCGNN79H23D643J	SACCO GIOVANNI		23/06/1979	30	A	30	A	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
8	BARI	65380064918		07193890725	LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	SCHIAVONE GIOVANNI	06/12/1979	25	A	25	A	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
9	FOGGIA	65380044217		05864310726	FRATELLI TROIANI SOCIETA' SEMPLICE	TROIANI GIUSEPPE	03/01/1976	25	A	25	A	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
10	BARI	65380065865		FRRTMS83M12L328W	FERRARA TOMMASO		12/08/1983	15	A	15	A	**15**	POSITIVO	Punteggio confermato
11	BARI	65380097314		DCRFNC76B04A669O	DICORATO FRANCESCO		04/02/1976	10	A	10	A	**10**	POSITIVO	Punteggio confermato
12	FOGGIA	65380072457		DRCNTN95M03C514P	D'ERCOLE ANTONIO		03/08/1995	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
13	BARI	65380022262		CNNMRK95A69A662S	CANNITO MARIKA		29/01/1995	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
14	TARANTO	65380063118	65380119629	DNTVTR94H70L049R	DONATELLI VICTORIA		30/06/1994	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
15	BARI	65380037211		CSSLSS94E58A048C	CASSANO ALESSIA		18/05/1994	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
16	FOGGIA	65380079031		DSPCLN94D53L273R	DI SIPIO CAROLINA		13/04/1994	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
17	LECCE	65380111586		GRCRZG93P28I119F	GRECO ORONZO GABRIELE MARIA		28/09/1993	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
18	FOGGIA	65380108426		PCCLGU93B13H926D	PICCOLANTONIO LUIGI		13/02/1993	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
19	BARI	65380035884		PLZGMR93B05H096R	PALAZZO GIANMARCO		05/02/1993	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
20	TARANTO	65380112337		MNPLSE92L62L049G	MONOPOLI ELOISA		22/07/1992	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio rideterminato a seguito di ricorso
21	BARI	65380070352		CTLMHL92L05D969D	CATALANO MICHELE		05/07/1992	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
22	BARI	65380039878		MTLRSL92E42A048Q	AMATULLI ROSSELLA		02/05/1992	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
23	TARANTO	65380093529		DBNCLN92D16A225J	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO		16/04/1992	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
24	BRINDISI	65380091978	65380118524	02380020749	IL SOLE DI BATAS SRL	MARTUCCI GIAN LORENZO	10/04/1992	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
25	FOGGIA	65380055296		PCCLGP92C20H926X	PICCOLANTONIO LUIGI PIO		20/03/1992	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
26	TARANTO	65380087588		CRVCML92C46L049R	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		06/03/1992	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
27	TARANTO	65380060213		DQRJCP91R01L049X	DE QUARTO JACOPO		01/10/1991	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
28	BRINDISI	65380075401		SLMRRT91L02B180W	SALAMINA ROBERTO		02/07/1991	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
29	BRINDISI	65380003759		SCRFRC91H65D508A	SCARPELLO FEDERICA		25/06/1991	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
30	TARANTO	65380068422		RZZMHL91E08E205M	RIZZO MICHELANGELO		08/05/1991	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
31	TARANTO	65380056625		02890100734	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA S	ADDABBO VALERIO	10/01/1991	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
32	BARI	65380058282		DSRRMI91A45F262H	DE SERIO IRMA		05/01/1991	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
33	BRINDISI	65380095417		04723180750	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA S	FORTUNATO NICOLA	02/09/1990	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
34	LECCE	65380095680		SVNLSS90M22E506Q	SAVINA ALESSIO		22/08/1990	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
35	TARANTO	65380095243		02797660731	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLI	TERRUSI VINCENZO	24/07/1990	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
36	LECCE	65380099971		MRNLNJ90H66I119N	MAURANTONIO LUANA		26/06/1990	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
37	BARI	65380061765		CMPRCH90D21A048Z	CAMPANALE ROCCHELIO		21/04/1990	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
38	BRINDISI	65380013741		CTLLGU90C12F839Y	CIOTOLA LUIGI		12/03/1990	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
39	TARANTO	65380106669		DCTNNA89T60L049M	DECATALDO ANNA		20/12/1989	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
40	TARANTO	65380022833		MTRGNN89P23A048S	MATARRESE GIOVANNI		23/09/1989	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
41	TARANTO	65380027071		CSTNTN89P23H096T	CASTRIA ANTONIO		23/09/1989	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
42	FOGGIA	65380059991		FZAFNC89E70D643K	FAZI FRANCESCA		30/05/1989	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
43	FOGGIA	65380062367		DCNNTN89A11A669L	DICUONZO ANTONIO		11/01/1989	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
44	FOGGIA	65380022734		DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
45	TARANTO	65380007727		DNINDR88P30E882Q	DINOI ANDREA		30/09/1988	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
46	TARANTO	65380010168		LRCWLM88L15L049Q	LAROCCA WILLIAM		15/07/1988	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
47	LECCE	65380042450		GRIPPL88H26F842S	GIURI PIERPAOLO		26/06/1988	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
48	BARI	65380045669		CLBGPP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
49	TARANTO	65380093214		PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
50	BRINDISI	65380108756		CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
51	BRINDISI	65380099047	65380119712	CHRSFN87T25I119T	CHIRIVI' STEFANO		25/12/1987	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
52	BRINDISI	65380076292		DPRRSL87R67D508G	DIPIERDOMENICO ROSALIA		27/10/1987	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
53	FOGGIA	65380056633		DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
54	BARI	65380067135		FLCNZV87R26A048F	FLACE NUNZIO VITO		26/10/1987	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
55	TARANTO	65380116189		02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI S.N.C. DI PICHIERRI GIO	PICHIERRI GIORGIO	28/07/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
56	BARI	65380056179		PGLMRN87L08H096X	PUGLIESE MARINO		08/07/1987	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
57	BARI	65380061369		PSTRZO87H20A662F	PASTORE ORAZIO		20/06/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
58	TARANTO	65380009327		04243390285	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA	DAVERSA FABIO	11/05/1987	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
59	BARI	65380037922		CSTDNC87D29E223G	CASTORO DOMENICO		29/04/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
60	BARI	65380014657		LSUPQL87D17A048P	LUISI PASQUALE		17/04/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
61	FOGGIA	65380110562		FRNNTN87C30A669L	FARANO ANTONIO		30/03/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
62	FOGGIA	65380031438		FNZMTT87B27L273N	FAIENZA MATTEO		27/02/1987	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
63	BARI	65380061401		PTRPLM86R50A048U	PIETROFORTE PALMA		10/10/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
64	BARI	65380017601		06546520724	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	PETRERA FILIPPO	24/09/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
65	BARI	65380029994		PTRFPP86P24E038P	PETRERA FILIPPO		24/09/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
66	BRINDISI	65380022577		LEIRMN86P21I119F	ELIA ERMINIO		21/09/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
67	TARANTO	65380020787		PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
68	LECCE	65380089220		PZZLGU86M26I119F	PEZZUTO LUIGI		26/08/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
69	FOGGIA	65380108814		BRRNTN86M08D643A	BORRELLI ANTONIO		08/08/1986	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
70	FOGGIA	65380027345		MCCDNT86L16D643L	MOCCIA DONATO		16/07/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
71	LECCE	65380103740		PLNBGI86B15I549N	PALANO BIAGIO		15/02/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
72	BRINDISI	65380106875		LPRGPP86B15C741J	LOPARCO GIUSEPPE		15/02/1986	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
73	TARANTO	65380039761		NSCFNC86B11E205O	NESCA FRANCESCO PAOLO		11/02/1986	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
74	BARI	65380070279		CFRSFN86A56I690L	CAFORIO STEFANIA		16/01/1986	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
75	LECCE	65380030950		RLLVCN85T25E563P	ROLLO COLUCCELLO VINCENZO		25/12/1985	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
76	TARANTO	65380075906		02780650731	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANF	GIANFREDA DALILA	17/12/1985	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
77	BARI	65380047657		RMNPRI85S50A662J	ARMIENTI PIERA		10/11/1985	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
78	FOGGIA	65380071657		GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
79	BARI	65380106271		TTLFNC85R61A893H	TATOLI AUGUSTO FRANCESCA		21/10/1985	30		30		**30**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA	
80	BRINDISI	65380085327		MNCGMR85H15I119G	MANCA GIANMARCO		15/06/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
81	TARANTO	65380112675		SCHFNC85H09L049B	SCHIAVONE FRANCESCO		09/06/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
82	LECCE	65380094170		SNTGNN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
83	BRINDISI	65380097157		02470690740	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	SANTESE GIOVANNI	25/05/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
84	TARANTO	65380069784		02804200737	AGRIFLOR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	TORCELLO LEONARDO	17/05/1985	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
85	FOGGIA	65380114200		MRRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
86	FOGGIA	65380024599		DMEVNT85C52I158D	DEMAIO VALENTINA CARMELA		12/03/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
87	LECCE	65380115710		RSCNGL85A61E815I	RESCIO ANGELA		21/01/1985	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
88	TARANTO	65380075740		CPPPLG84T24L049D	COPPOLA PIERLUIGI		24/12/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
89	FOGGIA	65380022775		DPMMLE84R15D643E	DI PUMPO EMILIO		15/10/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
90	FOGGIA	65380025893		PTRNNP84M16H926Y	PETRIGNANO ANTONIO PIO		16/08/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
91	BARI	65380065576		GNNFNC84M46A048D	GIANNICO FRANCESCA		06/08/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
92	FOGGIA	65380047897		03716600717	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
93	BARI	65380065501		SPRDNT84L08A048R	SPORTELLI DONATO		08/07/1984	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
94	TARANTO	65380016108		SLLRCN84L03I330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
95	TARANTO	65380014145		SRCGPP84H24L049Q	SURICO GIUSEPPE		24/06/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
96	TARANTO	65380080187		LNCFNC84H21A662N	LONOCE FRANCESCO		21/06/1984	30	B			**30**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA	
97	FOGGIA	65380046444		TTNDNC84E27D643C	ATTINI DOMENICO		27/05/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
98	BRINDISI	65380106552		SRCVTR84D68I119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
99	LECCE	65380103591		PLNMRA84D22I549H	PALANO MAURO		22/04/1984	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
100	BRINDISI	65380069909		CMMCHR84C63I119M	COMMENDATORE CHIARA		23/03/1984	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
101	BARI	65380046758		PTRFNC84C11E038J	PETRERA FRANCESCO		11/03/1984	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
102	LECCE	65380092646		FLCNTN83T11F842J	FALCONIERI ANTONIO		11/12/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
103	TARANTO	65380086648		DLFFNC83S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
104	BRINDISI	65380004104		02402360743	SOCIETA' AGRICOLA LEOVI' SRL	LEO VINCENZO	16/11/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
105	FOGGIA	65380094899		DPTDNT83S01D643L	DI PIETRO DONATO		01/11/1983	30				**30**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA	
106	FOGGIA	65380115587		04068150715	SOCIETA' AGRICOLA PA.DO.DES.	DI PIETRO DONATO	01/11/1983	30				**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
107	LECCE	65380027923		VLLCLL83R13C978Z	VILLANI MIGLIETTA CAMILLO		13/10/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
108	LECCE	65380030646		PLDDRN83P08C978I	PALADINI ADRIANO		08/09/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
109	TARANTO	65380106040		STCNNA83P43D862I	STICCHI ANNA		03/09/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
110	TARANTO	65380087570		BRLFBN83M66E205S	BARULLI FABIANA		26/08/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
111	LECCE	65380064702		PLDLRI83L12C978Z	PALADINI ILARIO		12/07/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
112	FOGGIA	65380072127		CBNRVR83H63B619E	IACOBONE ROSA VERONICA		23/06/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
113	LECCE	65380096589		LBBNDR83E26D851N	LABBATE ANDREA		26/05/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
114	FOGGIA	65380115439		BLLGNE83E26D643S	BELLINO EUGENIO		26/05/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
115	FOGGIA	65380079296		TSTNNF83E12I158X	TESTA ANTONIO FABIO		12/05/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
116	TARANTO	65380098759		SCGCSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
117	TARANTO	65380115066		TDSNLS83C41E205N	TUDISCO ANNALISA		01/03/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
118	LECCE	65380012750		SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
119	BARI	65380092208		LFNNGL83A64C975T	LOFANO ANGELA		24/01/1983	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
120	BARI	65380030422		CHRDNC83A10H645F	CHIARULLI DOMENICO		10/01/1983	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
121	BRINDISI	65380021025		VLNLSN82T30F152B	VALENTE ALESSANDRO		30/12/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
122	BRINDISI	65380010648		RGNGDM82S22B180F	ARGENTIERI GIANDOMENICO		22/11/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
123	BARI	65380019078		CRBSML82R28A048N	CARBONE SAMUELE		28/10/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
124	BARI	65380049257		PSCNNZ82R25B619K	PISCITELLI NUNZIO		25/10/1982	30		30		**30**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA	
125	TARANTO	65380106131		DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
126	BARI	65380061278		CRMRFL82P44H926H	CARMONE RAFFAELLA		04/09/1982	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
127	BARI	65380046782		DMRGNT82P01E038T	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI		01/09/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
128	TARANTO	65380011844		BZZGPP82M22C136I	BOZZA GIUSEPPE		22/08/1982	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
129	TARANTO	65380090145		GNNMRS82H48E882B	GENNARI MARIA ROSARIA		08/06/1982	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
130	FOGGIA	65380045651		VLPMHL82D27D643K	VOLPONE MICHELE		27/04/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
131	FOGGIA	65380012719		MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO LIBERO		22/04/1982	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
132	TARANTO	65380051717		DRNPTR82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
133	BARI	65380075856		07036330723	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	PETRONE COSTANTINO	20/03/1982	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
134	BARI	65380061377		PDNMNC82B56E038Y	PEDONE MONICA		16/02/1982	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
135	FOGGIA	65380030828		CFLNRN81T60C514K	CIFALDI INCORONATA		20/12/1981	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
136	BARI	65380104672		07005480723	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DONNA MARIA ROSA DI ANN	GIANGASPERO ANNALIA	18/12/1981	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
137	LECCE	65380058860		DFLNRN81R26I441M	DE FILIPPO ANDREA ANTONIO		26/10/1981	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
138	BARI	65380083447		DDCCST81P04L328P	ADDUCI CRISTIAN		04/09/1981	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
139	BARI	65380089956		06440940721	EREDI DI CICCO MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	NARCISO GIANLUCA	05/06/1981	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
140	TARANTO	65380040173		ZLLFRZ81D54A662N	ZELLA FABRIZIA		14/04/1981	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
141	TARANTO	65380050404	65380120157	02783170737	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMIS	PALMISANO PIERPAOLO	25/03/1981	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
142	BARI	65380115934		NDRSBN81B45B619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
143	BRINDISI	65380043177		VZZRSN80T06I119W	VIZZI ROSSANO		06/12/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
144	BRINDISI	65380055155		MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
145	BRINDISI	65380011646		MNCPGS80R19D761D	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		19/10/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
146	FOGGIA	65380012453		SRCGRG80R01L113W	SARACINO GIORGIO		01/10/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
147	LECCE	65380053846		FRSCML80M26E563B	FRASSANITO COSIMO ALESSANDRO		26/08/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
148	LECCE	65380104102		RLLNTN80M16L711P	ROLLI ANTONIO		16/08/1980	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
149	TARANTO	65380110125		GQNNGL80M13E882P	GIAQUINTO ANGELO		13/08/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
150	FOGGIA	65380038987		03861850711	SOCIETA AGRICOLA CERERE SRL	BORRELLI ANDREA	03/08/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
151	FOGGIA	65380087844		04061580710	SOC. AGRICOLA MASTRICCI S.R.L.S.	DELUCA VALERIA	01/07/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
152	BARI	65380115058		PLMFNC80H25E223Y	PALMIOTTO FRANCESCO		25/06/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
153	BRINDISI	65380066251		CLNRCC80E28F152U	CALIANDRO ROCCO		28/05/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
154	BARI	65380051022		SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
155	TARANTO	65380085079		LCTNGL80D11L049T	LACAITA ANGELO		11/04/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
156	FOGGIA	65380072184	65380119753	DFLMRA80C17D643D	DE FILIPPO MAURO		17/03/1980	30		30		**30**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA	
157	BARI	65380028053		07035480727	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI SS	ALICINO VINCENZO	08/03/1980	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
158	FOGGIA	65380078934		DNISVT80C02L273P	DI NOIA SALVATORE		02/03/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
159	TARANTO	65380110042		CRELGU80A15L049S	CERA LUIGI		15/01/1980	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
160	BRINDISI	65380068729		02364360749	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	RE MARIA CRISTINA	21/11/1979	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
161	BRINDISI	65380086671	65380119688	CNNNCL79R02F152R	CANNALIRE NICOLA		02/10/1979	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
162	TARANTO	65380070675		DMRRRT79P07F152C	DEMARCO ROBERTO		07/09/1979	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
163	TARANTO	65380095912		SMRGNN79M18F280Y	SEMERARO GIOVANNI		18/08/1979	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
164	LECCE	65380093677		CRRLSN79L23C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
165	TARANTO	65380046337		RSTMRC79L16E882O	RESTA MARCO		16/07/1979	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
166	LECCE	65380038318		FNTLND79E61F335N	FUNIATI ELINDA		21/05/1979	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
167	TARANTO	65380090772		BRNNTN79B09L049F	BRUNO ANTONIO		09/02/1979	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
168	TARANTO	65380086259	65380119878	PSRNLC79B48E882D	PESARE ANNA LUCIA		08/02/1979	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
169	FOGGIA	65380062912		CVLMRT79A16D643L	CAVALLONE UMBERTO		16/01/1979	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
170	TARANTO	65380115033		QRTPLA79A49E882O	QUARTULLI PAOLA		09/01/1979	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
171	BARI	65380034564		07315120720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	DELL'AERA FILIPPO STEFAN	27/12/1978	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
172	LECCE	65380098544		MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
173	LECCE	65380092976		GBLMRC78T15F842Y	GABELLONE MARCO		15/12/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
174	TARANTO	65380085152		PCCSVT78S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
175	TARANTO	65380078660		PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
176	FOGGIA	65380089147		PZNDNC78H22H926L	PAZIENZA DOMENICO		22/06/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
177	FOGGIA	65380076912		TRTMCR78E41H926G	TARTAGLIA MARIA-CRISTINA		01/05/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
178	FOGGIA	65380022908		NRIMTM78D12B917Q	NIRO MATTEO MICHELE		12/04/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
179	FOGGIA	65380075344		PPLSN78C29Z133Q	PUOPOLO ALESSANDRO		29/03/1978	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
180	TARANTO	65380009426		MRNGGR78C24E882O	MAIORANO GREGORIO		24/03/1978	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
181	LECCE	65380097199		CSLGNN78B22B506X	CASILLI GIOVANNI		22/02/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
182	BRINDISI	65380055452		DLCLGU78B20I119X	DE LUCA LUIGI		20/02/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
183	BARI	65380061617		LNZBTL78B10A048N	LANZOLLA BARTOLOMEO		10/02/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
184	BRINDISI	65380024524		NCLPQL78A22D761N	INCALZA PASQUALE		22/01/1978	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
185	FOGGIA	65380106792		CRCNGL77T25D643S	CURCI ANGELO		25/12/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
186	FOGGIA	65380031487		SCHMSM77S08L273W	SCHIAVONE MASSIMILIANO		08/11/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
187	BARI	65380049158		BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI		23/08/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
188	BRINDISI	65380096613		GRSVTI77M03F152V	GRASSI VITO		03/08/1977	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
189	LECCE	65380043888		04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSA	DANIELE MIRIAM	31/07/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
190	TARANTO	65380069875		CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	30	B	30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
191	FOGGIA	65380035280		DLLPQL77L27H926Q	DELL'ERBA PASQUALE		27/07/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
192	FOGGIA	65380027709		CNANGL77L10D643N	CAIONE ANGELO		10/07/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
193	FOGGIA	65380074313		SLCLCU77H67I158E	SALCONE LUCIA		27/06/1977	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
194	TARANTO	65380070378		LMRCSM77H14I467L	LOMARTIRE COSIMO		14/06/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
195	FOGGIA	65380031594		FNLSVT77E21E716T	FANELLI SALVATORE		21/05/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
196	TARANTO	65380035447		PGNMHL77B13E882H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
197	BARI	65380025190		MNTLRD76S02L219P	MONTARULI LEONARDO		02/11/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
198	TARANTO	65380087141		SCRCML76R14L049B	SCARCIGLIA CARMELO		14/10/1976	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
199	LECCE	65380108327		QRTFNC76M31E882O	QUARTULLI FRANCESCO		31/08/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
200	TARANTO	65380089840		TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
201	BARI	65380005812		MZZMNN76M63H645W	MAZZONE MARIANNA		23/08/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
202	TARANTO	65380103161		MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
203	BRINDISI	65380009491		02265690749	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ZONIN ANDREA	09/04/1976	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
204	FOGGIA	65380039993		PNSPLA76D45L273U	PENSATO PAOLA		05/04/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
205	FOGGIA	65380034812		SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
206	LECCE	65380080757		04649630755	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COLUCCIA CINZIA	23/03/1976	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
207	TARANTO	65380091135		02844290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	DE PADOVA PIERANGELA	15/03/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
208	FOGGIA	65380088404		GGLTTL76C13I158H	GAGLIARDI ATTILIO		13/03/1976	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
209	FOGGIA	65380063779		DCSMNC76B44I158T	DI CESARE MONICA		04/02/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
210	BARI	65380047996		PGNVCN76B01H645A	PAGANO VINCENZO		01/02/1976	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
211	BARI	65380031248		GGNGPP75T15H096R	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA		15/12/1975	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
212	TARANTO	65380070725		FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
213	TARANTO	65380064728		LCTCSM75P13L049M	LACAITA COSIMO		13/09/1975	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
214	TARANTO	65380029713		02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
215	TARANTO	65380020969		02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	04/01/1971	30	B	30	B	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
216	TARANTO	65380016561		02531890735	AGRIQUATTRO S.S.	TRIPALDI PIETRO	08/01/1947	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato
217	LECCE	65380100662		04626280756	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	MACCHIA SUSANNA	20/05/1991	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
218	BARI	65380043516		07523390727	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' A	SARAGAGLIA GIANFRANCO	05/01/1987	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
219	LECCE	65380105430		04692310750	TENUTA MARANO SOCIETA' AGRICOLA SRL	PEZZUTO LUIGI	26/08/1986	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
220	BARI	65380056021		06978280722	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	CINONE PASQUALE	18/04/1983	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
221	FOGGIA	65380054836		CLZMRA82T02L273Z	CELOZZI MARIO		02/12/1982	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
222	BRINDISI	65380115645		02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
223	TARANTO	65380088909		13558521004	FUTURA AGRICOLA 2015 S.R.L.	VESPA ALESSANDRO	24/09/1981	30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio rideterminato
224	LECCE	65380047590		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	30	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 3A
225	FOGGIA	65380111040		VSCLNE80B62I158A	VISCONTI ELIANA		22/02/1980	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
226	BRINDISI	65380103518		01794940757	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	VALLONE FRANCESCO DON	19/10/1976	30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazioni 3A
227	FOGGIA	65380089360		GTTPQL75T29H926C	IAGATTA PASQUALE		29/12/1975	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
228	LECCE	65380081177		NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
229	LECCE	65380095904		VSSMLS75R59H926T	VASSALLI MARIA LUISA		19/10/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
230	BARI	65380105133		GNGGCH75R08L109M	GIANGREGORIO GIOACCHINO		08/10/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
231	FOGGIA	65380058522		MNTDNT75P12D643R	MONTI DONATO		12/09/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
232	BARI	65380022437		CNNFLC75M14A285V	CANNONE FELICE		14/08/1975	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
233	TARANTO	65380044886		MNNDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
234	BARI	65380076706		05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROC	11/05/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
235	BARI	65380109259		05890250722	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	CARNICELLI DARIA	28/04/1975	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
236	FOGGIA	65380063050		FRTCLD75D22D643O	FIORETTI CLAUDIO		22/04/1975	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
237	BRINDISI	65380064660		LPRGZN75C61E038Z	LOPARCO GRAZIANA		21/03/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
238	TARANTO	65380023203		DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
239	BARI	65380115819		DGSTNL75B65A669C	DAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
240	FOGGIA	65380014285		DLGFNC75A15L273X	DEL GROSSO FRANCO		15/01/1975	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
241	BRINDISI	65380033582		02332740741	SOCIETA' AGRICOLA LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO &	PEZZUTO RUGGIERO	29/12/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
242	TARANTO	65380054182		LDDFNC74T26E882Z	LODEDO FRANCESCO		26/12/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
243	FOGGIA	65380061815		FSTFNC74T04D643P	FESTA FRANCESCO		04/12/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
244	BRINDISI	65380015209		PPECML74S64B180M	PEPE CARMELA		24/11/1974	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
245	FOGGIA	65380075062		GRCLRT74R06I158V	GRECO ALBERTO		06/10/1974	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
246	BARI	65380091432		06341600721	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F	SALATINO NICOLA	30/09/1974	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
247	TARANTO	65380110588		PRRNTN74P23E038Y	PERRONE ANTONIO		23/09/1974	25				**25**	IN ISTRUTTORIA	
248	BRINDISI	65380018013		MLEPRZ74P50I018P	MELE PATRIZIA		10/09/1974	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
249	TARANTO	65380007768		MSLNTN74L31F152T	MASILLA ANTONIO		31/07/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
250	FOGGIA	65380028657		GLLNTN74D01C514T	IAGULLI ANTONIO		01/04/1974	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
251	FOGGIA	65380071673		03416590713	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRIC	LA ROTONDA GIANLUCA	24/03/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
252	LECCE	65380097397		GNNLRI74C23E563K	GIANNOTTA ILARIO		23/03/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
253	FOGGIA	65380085921		MSTDNC74C21D643C	MASTROLITTO DOMENICO		21/03/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
254	BRINDISI	65380098635		PRSFNC74A54I119V	PRESTA FRANCESCA		14/01/1974	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
255	TARANTO	65380060916		MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
256	TARANTO	65380115157		DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
257	BRINDISI	65380043276		MGLLGU74A04E506H	MIGLIETTA LUIGI		04/01/1974	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
258	BRINDISI	65380107527	65380120744	LLLCSM73R31B180I	LILLO COSIMO		31/10/1973	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
259	BARI	65380106677		TNNGNN73R27A883L	TANNOIA GIOVANNI		27/10/1973	30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio rideterminato
260	TARANTO	65380005622		BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
261	LECCE	65380029655		RCCFNC73R04E506H	RICCIATO FRANCESCO		04/10/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
262	LECCE	65380064595		LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
263	BRINDISI	65380045909		RCCCSM73P19I119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
264	BRINDISI	65380113491	65380120686	PCCNTN73P07F152B	PICCIONE ANTONIO		07/09/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
265	BRINDISI	65380072408		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
266	BRINDISI	65380112311		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G&C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
267	TARANTO	65380036551		MTLNCL73E23L049P	MOTOLESE NICOLA		23/05/1973	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
268	TARANTO	65380044464		02941830735	AZIENDA AGRICOLA ANGIULLI DI MOTOLESE NICOLA & C.	MOTOLESE NICOLA	23/05/1973	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
269	LECCE	65380007255		03858760758	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S.	DELL'ANTOGLIETTA GIANLU	12/03/1973	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
270	LECCE	65380059611		MRIGPP73B23E563H	MIRI GIUSEPPE		23/02/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
271	BARI	65380076623		06998430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
272	TARANTO	65380048507		DNIPTR73A01E882M	DINOI PIETRO		01/01/1973	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
273	BARI			CLSGRZ72S45F923U	CALISI GRAZIA		05/11/1972	30	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio rideterminato
274	TARANTO	65380013634		NGRGPP72R56L219N	UNGARO GIUSEPPINA		16/10/1972	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
275	LECCE	65380110927		ZCCMRC72M29C978F	ZECCA MARCO		29/08/1972	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
276	TARANTO	65380036627		02938090731	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	FISCHETTI DOMENICO SAV	19/06/1972	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
277	TARANTO	65380011794		GNFDLR72H49L294E	GIANFREDA ADDOLORATA		09/06/1972	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
278	TARANTO	65380104896		PGNGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
279	FOGGIA	65380054513		DCNLDN72E50I158W	DI CIANNO LOREDANA		10/05/1972	30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 3A
280	TARANTO	65380017437		DMGCSM72E50E882A	DIMAGLI COSIMA		10/05/1972	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
281	TARANTO	65380039928		DMGLNE72E44D754O	DIMAGGIO ELENA		04/05/1972	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
282	BARI	65380071772		05653810720	AZIENDA SAN ARCANGELO DEI F.LLI LANZETTA VINCENZO	LANZETTA FILIPPO	07/03/1972	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
283	BARI	65380062771		PLMGNN71T14A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
284	TARANTO	65380007446		01945810735	EREDI ROSATI CATALDO	ROSATI CIRO	09/12/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
285	BARI	65380062151		LNTFNC71T08B998D	LIONETTI FRANCESCO		08/12/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
286	FOGGIA	65380088487		03647080716	GREEN PLANET SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	GAGLIARDI NICOLA	11/11/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
287	TARANTO	65380070147		LNTVCN71S48C136N	LENTINI VINCENZA		08/11/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
288	LECCE	65380022783		FNTGNN71S03F152B	FUNIATI GIOVANNI		03/11/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
289	BRINDISI	65380032436		RCCSNT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
290	FOGGIA	65380019409		FLEVTR71P29D643C	FEOLA VITTORIO		29/09/1971	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
291	TARANTO	65380045545		MNNLSN71P23L419D	MANNARINI ALESSANDRO		23/09/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
292	BARI	65380080328		PTRPFB71M01E038S	PATRUNO PAOLO FABIO		01/08/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
293	TARANTO	65380054596		02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
294	TARANTO	65380115322		SNTFNC71H14E205D	SANTORO FRANCESCO		14/06/1971	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
295	FOGGIA	65380018997		RBLVCN71H04D643V	RUBILLO VINCENZO		04/06/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
296	TARANTO	65380034861		DTTRGG71H02Z112T	D'ETTORRE REMEGGIO		02/06/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
297	BRINDISI	65380056716		DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
298	TARANTO	65380040850		LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
299	BARI	65380054612		MSSFNC71B15I330W	MASSARO FRANCESCO		15/02/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
300	TARANTO	65380066814		DMGVTI71B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
301	TARANTO	65380106354		BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
302	TARANTO	65380070527		PGNMRA70T62F152C	PIGNATARO MARIA		22/12/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
303	BRINDISI	65380107436		RMNTDR70T02B180Z	ROMANO TEODORO		02/12/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
304	TARANTO	65380012537		02912660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
305	FOGGIA	65380056658		DPLDNC70P06G131R	DI PALMA DOMENICO GERARDO		06/09/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
306	TARANTO	65380079338		02806240731	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	BERARDELLI MICHELE	04/08/1970	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
307	BRINDISI	65380095185		SCRDVD70L25B180G	SCARANO DAVIDE		25/07/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
308	BARI	65380113798		07809170728	CEFALICCHIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	DOMINI FRANCESCO	21/07/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
309	LECCE	65380030513		PLTPPL70E27E563C	POLITANO POMPILIO		27/05/1970	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
310	TARANTO	65380074529		FRNCSM70E16I018R	FORNARO COSIMO		16/05/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
311	LECCE	65380027154		FLNNMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
312	TARANTO	65380052004		FRNNFL70B64E630M	FRANZOSO ANNA FILOMENA		24/02/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
313	TARANTO	65380101892		RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
314	BARI	65380042559		04337360269	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
315	FOGGIA	65380030919		CLNVTI69T26D643H	CLINCA VITO		26/12/1969	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
316	TARANTO	65380029549		02917670735	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	D'AMBROSIO RAFFAELLA	25/11/1969	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
317	BARI	65380061435		VTTGPP69S03Z112L	VITTORE GIUSEPPE		03/11/1969	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
318	TARANTO	65380065030		GRCSVT69R23E882F	GRECO SALVATORE		23/10/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
319	FOGGIA	65380093685		DCSPQL69P17L273Y	DE CESARE PASQUALE		17/09/1969	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
320	TARANTO	65380078363		NGRMGH69P47F531H	NIGRO MARGHERITA		07/09/1969	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
321	TARANTO	65380070196		03018510739	SOCIETA' AGRICOLA SASSO S.R.L.	SASSO FRANCESCO	09/08/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
322	TARANTO	65380020001		CSCGTN69M08B808F	CUSCELA GAETANO		08/08/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
323	TARANTO	65380060932		LRNVCN69L19E882K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
324	TARANTO	65380106636		CLVLNE69H59L049J	CALVIELLO ELENA		19/06/1969	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
325	TARANTO	65380011752		CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
326	BARI	65380029770		MCCSVR69E21A055U	MACCHIA SAVERIO		21/05/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
327	BARI	65380058183		TRZNNL69D67H703B	TERZI ANTONELLA		27/04/1969	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
328	TARANTO	65380042104		MRESVT69D22E882J	MERO SALVATORE		22/04/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
329	FOGGIA	65380080088		TRCFNC69B23B963B	TRECCA FRANCESCO		23/02/1969	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
330	TARANTO	65380013006		MLZGPP69B01I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
331	BRINDISI	65380099534		MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
332	BRINDISI	65380094915		LCRLCU68S59D761H	LOCOROTONDO LUCIA		19/11/1968	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
333	TARANTO	65380050693		LMSCSM68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
334	LECCE	65380111495		RLLNTN68R11L711U	ROLLI ANTONIO		11/10/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
335	BRINDISI	65380068448		CRRNTN68R07D422H	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
336	BRINDISI	65380003494		02404700748	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	02/10/1968	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
337	BARI	65380054851		STSGNN68P13E038N	STASI GIOVANNI		13/09/1968	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
338	BARI	65380085541		06822500721	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C.	DRAGONE MICHELE	11/09/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
339	TARANTO	65380010176		LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
340	TARANTO	65380010119		02286390733	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GEORGICON DI CANITANO E	CANITANO DOMENICO	29/08/1968	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
341	TARANTO	65380006661		SMMCMG68M06E882E	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		06/08/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
342	TARANTO	65380013899		02782620732	TENUTE CASINOVI DI SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE & C. S	SAMMARCO COSIMO GIUS	06/08/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
343	BARI	65380112352		PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
344	FOGGIA	65380112949		CLBCML68H62I158A	CALABRETTA CARMELA		22/06/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
345	FOGGIA	65380115546		SRASVT68D21G131O	SAURO SALVATORE		21/04/1968	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
346	LECCE	65380040504		CNTGNN68D08E506W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
347	FOGGIA	65380060387		DPLCRL68C02G131L	DI PALMA CARLO		02/03/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
348	TARANTO	65380093743		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
349	TARANTO	65380069347		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
350	TARANTO	65380076813		MRECSM67S17L049D	MERO COSIMO		17/11/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
351	BRINDISI	65380076821	65380120892	RSSLCU67S47F152O	RUSSO LUCIA		07/11/1967	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
352	BRINDISI	65380107501		LLLNGL67R30I180Y	LILLO ANGELO		30/10/1967	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
353	TARANTO	65380047236		07258851000	PUGLIA VINI SRL	GILBEE LISA JANE	13/10/1967	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
354	BRINDISI	65380080849		FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
355	BRINDISI	65380094626		BNCLCU67M02L280U	BIANCO LUCIO		02/08/1967	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
356	LECCE	65380054174		CRRRTT67M41F152J	CARROZZO ROSETTA		01/08/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
357	BARI	65380062193		07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHIAROMONTE NICOLA	23/06/1967	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
358	TARANTO	65380105877		CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE		21/06/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
359	BARI	65380114648		DLLGPP67H21C983V	DELL'ACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
360	TARANTO	65380080864		07607290728	AZ. AGR. F.LLI MARINELLI S.S	MARINELLI FRANCESCO	01/06/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
361	BRINDISI	65380087513		DLGFNC67E21B180Z	DEL GROSSO FRANCESCO		21/05/1967	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
362	FOGGIA	65380031073		FSCGPP67D19L273L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
363	FOGGIA	65380015902		DLSGPP67D15L273X	D'ALESSANDRO GIUSEPPE		15/04/1967	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
364	TARANTO	65380112477		DQRNMR67D50E630H	DE QUARTO ANNA MARIA		10/04/1967	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
365	FOGGIA	65380072481		FRTNTN67D09L273I	FORTINGUERRA ANTONIO		09/04/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
366	TARANTO	65380047426		TTLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
367	FOGGIA	65380006752		03767170719	AGRIRUSSO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA R	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
368	TARANTO	65380111305		PCHSVS66T30E882N	PICHIERRI SILVESTRO		30/12/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
369	TARANTO	65380008469		LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
370	BRINDISI	65380115421		MCCFNC66S29E205A	MICCOLI FRANCESCO		29/11/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
371	BRINDISI	65380094212		02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO	ABBRACCIAVENTO GIUSEPI	24/11/1966	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
372	LECCE	65380007230		0849191006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/09/1966	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
373	TARANTO	65380114655		LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO		07/09/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
374	TARANTO	65380065162		02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
375	FOGGIA	65380096563		DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1966	25		25		**25**	IN ISTRUTTORIA	
376	TARANTO	65380004971		CTGCTN66H52I018P	COTUGNO COSTANZA		12/06/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
377	TARANTO	65380069693		TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
378	BRINDISI	65380029911		LCRNTN66D30C975Z	LOCOROTONDO ANTONIO		30/04/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
379	LECCE	65380028541		PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA		19/04/1966	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
380	TARANTO	65380086291		02969530738	AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEM	LECCE ELISABETTA	04/04/1966	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
381	BRINDISI	65380044969	65380120710	02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
382	BARI	65380092992		ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
383	TARANTO	65380093230		RZZSNT66A06D422N	RIZZATO SANTO		06/01/1966	25				**25**	IN ISTRUTTORIA	
384	BRINDISI	65380077159		GRVSVT65T21B180F	GRAVILI SALVATORE		21/12/1965	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
385	LECCE	65380010895		RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
386	LECCE	65380023294		02253960740	LA FATTORIA DEL SALENTO SOC AGRICOLA ARL	RIPA GIOVANNI	14/12/1965	25	B	25	B	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
387	TARANTO	65380068927		03023460730	SOC. AGR. SOLFERINO S.S.	SOLFERINO GIOVANNI PAO	12/12/1965	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato
388	LECCE	65380013196		MRRFNC65S27E506X	MARRA FRANCESCO		27/11/1965	25	B			**25**		
389	TARANTO	65380005689		SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	25				**25**		
390	TARANTO	65380070022		CRLSVT65S23I018N	CIURLO SALVATORE		23/11/1965	25				**25**		
391	TARANTO	65380055023		BTTRNN65R45E036V	BITETTI ROSANNA		05/10/1965	25				**25**		
392	TARANTO	65380031131		MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	25				**25**		
393	TARANTO	65380007719		SMMFNC65M16E882D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965	25				**25**		
394	BARI	65380033004		RGNMRA65H01E223F	REGINA MARIO		01/06/1965	25				**25**		
395	TARANTO	65380094907		PGNMHL65E24E882P	PIGNATARO MICHELE		24/05/1965	25				**25**		
396	TARANTO	65380011141		02846650733	TENUTE BRUNO SRL SOCIETA' AGRICOLA	BRUNO VINCENZO	02/05/1965	25				**25**		
397	TARANTO	65380054091		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965	25				**25**		
398	TARANTO	65380008154		STFGPP65C14E882J	STEFANELLI GIUSEPPE		14/03/1965	25				**25**		
399	TARANTO	65380007115		PCRPLA65C11L049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	25	B			**25**		
400	TARANTO	65380110265		TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965	25	B			**25**		
401	TARANTO	65380074859		LPUMRS65B42L484J	LUPO MARIA ROSARIA		02/02/1965	25				**25**		
402	BRINDISI	65380090335		PSSSML65B01F152L	PASSARO SAMUELE		01/02/1965	25	B			**25**		
403	BARI	65380038953		06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C	CASSANO FILIPPO	18/01/1965	25	B			**25**		
404	TARANTO	65380089493		DRRMNL65A12H882L	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE		12/01/1965	25				**25**		
405	TARANTO	65380087406		LNEPRZ64T44H882D	LEONE PATRIZIA ITALIA		04/12/1964	25				**25**		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
406	BRINDISI	65380002397		DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	25	B			25	
407	TARANTO	65380017668		CCHCSM64P29E882B	OCCHILUPO COSIMO		29/09/1964	25				25	
408	TARANTO	65380082514		DTRVFR64P12C136D	DI TURO VITO FRANCESCO		12/09/1964	25				25	
409	LECCE	65380027949		04635570759	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALABRESE ALESSANDRO	28/08/1964	25	B			25	
410	BRINDISI	65380071780		LCCPLA64L30D883Q	LECCISI PAOLO		30/07/1964	25				25	
411	BRINDISI	65380100092		02447630746	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	MONDATORE PASQUALE	29/07/1964	25	B			25	
412	TARANTO	65380083991		CMRCML64H20D761R	CAMARDA CARMELO		20/06/1964	25				25	
413	TARANTO	65380094485		NTZFLV64H12I330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO		12/06/1964	25				25	
414	BARI	65380115397		GLNNGL64H50E038Y	GALANTE ANGELA		10/06/1964	25				25	
415	LECCE	65380058373		DRNNLR64H07C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1964	25				25	
416	TARANTO	65380013584		DNTPLM64E43H882N	DONATELLI PALMA		03/05/1964	25	B			25	
417	FOGGIA	65380088115		DMISVT64D01I962V	DI MEO SALVATORE		01/04/1964	25				25	
418	BRINDISI	65380058779		DSTFRZ64C27F152F	DISTANTE FABRIZIO		27/03/1964	30		25		25	POSITIVO Punteggio rideterminato
419	FOGGIA	65380080229		MSSDNC64B10A669G	MASSARI DOMENICO		10/02/1964	25				25	
420	TARANTO	65380011125		CHNCMD63S20I467Y	CHIANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963	25				25	
421	BRINDISI	65380066616		MRGMNL63S07D422D	MARGHERITI EMANUELE		07/11/1963	25				25	
422	FOGGIA	65380059793		RCCPQL63P01E716B	RICCI PASQUALE		01/09/1963	25	B			25	
423	FOGGIA	65380071731		BRRGPP63L29D643T	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE		29/07/1963	25				25	
424	BARI	65380105703		SLVNNA63H63E038L	SILVESTRI ANNA		23/06/1963	25				25	
425	BRINDISI	65380094675		BRNCMV63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO		20/06/1963	25				25	
426	TARANTO	65380055692		SPNVCN63H01E882B	SPINA VINCENZO		01/06/1963	25				25	
427	TARANTO	65380114598		PLMDNT63C05E986C	PALMISANO DONATO		05/03/1963	25				25	
428	TARANTO	65380114853		SNTCRL63B24E986H	SANTORO CARLO		24/02/1963	25				25	
429	TARANTO	65380046378		GRNGNN62T20H882I	GUARINO GIOVANNI		20/12/1962	25				25	
430	FOGGIA	65380020829		VCEFPP62T01G131G	VECE FILIPPO		01/12/1962	25				25	
431	BARI	65380021462		DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	30	B	25	B	25	POSITIVO Punteggio rideterminato
432	TARANTO	65380023179		DVRCSM62S19E882T	DAVERSA COSIMO		19/11/1962	25	B			25	
433	FOGGIA	65380116007		GSSBTL62R25A669X	GISSI BARTOLOMEO		25/10/1962	25				25	
434	LECCE	65380100456		04420930754	TENUTA MOSE' S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DE GUIDI MARIA LUISA	17/10/1962	25				25	
435	FOGGIA	65380006059		MNGFNC62R05H467U	MANGINO FRANCESCO		05/10/1962	25				25	
436	BARI	65380061351		PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/10/1962	25	B			25	
437	BRINDISI	65380068042		FRTMHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	25	B			25	
438	BARI	65380044696		DTRMRS62L55B619T	DI TRIA MARIA ROSARIA		15/07/1962	25				25	
439	BRINDISI	65380098270		RGNNMR62H42D761V	ARGENTIERO ANNA MARIA		02/06/1962	25				25	
440	TARANTO	65380114994		MRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	25	B			25	
441	BARI	65380064561		FNLTRS62E51A662C	FANELLI TERESA		11/05/1962	25				25	
442	LECCE	65380107261		LEOFBL62D43C978P	LEO FABIOLA		03/04/1962	25				25	
443	TARANTO	65380019383		GRCNGL62B27L049T	GRECO ANGELO		27/02/1962	25	B			25	
444	BRINDISI	65380107535		FLRMRA62A04B180L	FLORES MARIO		04/01/1962	25				25	
445	TARANTO	65380097769		FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	25	B			25	
446	TARANTO	65380044621		LNZLGU61S28L064G	LANZO LUIGI		28/11/1961	25				25	
447	TARANTO	65380040652		DMRRCC61S25A514N	DE MARCO ROCCO		25/11/1961	25				25	
448	BRINDISI	65380004930		RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	25	B			25	
449	TARANTO	65380086754		BCCFNN61H23I467X	BUCCOLIERO FERNANDO GIOVANNI		23/06/1961	25				25	
450	FOGGIA	65380060528		CRVSVN61E14G131N	CORVINO SAVINO		14/05/1961	25				25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
451	TARANTO	65380101876		SCRLCU61D65F152L	SCARDICCHIO LUCIA		25/04/1961	25				25	
452	TARANTO	65380066079		RCHGPP61D17C136I	ROCHIRA GIUSEPPE		17/04/1961	25	B			25	
453	LECCE	65380068349		03465600751	V.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA MARIA	15/04/1961	25				25	
454	TARANTO	65380101611		DROCSM61C30I467W	D'ORIA COSIMO		30/03/1961	25	B			25	
455	FOGGIA	65380009582		DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	25				25	
456	FOGGIA	65380092273		GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961	25				25	
457	BRINDISI	65380055080		CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	25				25	
458	LECCE	65380048010		PCUNTN61B06I059X	PUCE ANTONIO		06/02/1961	25				25	
459	FOGGIA	65380045727		BSLGPP61B02B829G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	25				25	
460	LECCE	65380080815		LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	25	B			25	
461	FOGGIA	65380077076		MSSFNC60S27D896L	MASSIMO FRANCESCO		27/11/1960	25				25	
462	BRINDISI	65380010291		CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	25				25	
463	BARI	65380083496		VSTRFL60S06G478K	VASATURO RAFFAELE		06/11/1960	25				25	
464	FOGGIA	65380006398		ZRLBRN60R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	25				25	
465	BARI	65380055429		LTRSNT60R04A048O	LATERZA SANTE		04/10/1960	25				25	
466	TARANTO	65380029838		LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	25	B			25	
467	BRINDISI	65380020464		PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	25				25	
468	TARANTO	65380021009		CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	25	B			25	
469	TARANTO	65380018963		MRZFNC60E43L049B	MARZO FRANCESCA		03/05/1960	25	B			25	
470	BRINDISI	65380091911		02176530745	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL	GRECO MICHELE	21/03/1960	25	B			25	
471	TARANTO	65380109416		DNIGNN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	25				25	
472	FOGGIA	65380036171		SPSGNN59S26D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	25				25	
473	BRINDISI	65380109101		CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959	25				25	
474	TARANTO	65380078991		MLRCSM59R12E882F	MALORGIO COSIMO		12/10/1959	25				25	
475	FOGGIA	65380077167		GGLMHL59P04A783B	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	25				25	
476	BRINDISI	65380070758		PLTFPP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		06/08/1959	25	B			25	
477	LECCE	65380049067		SLZPLG59M01A425F	SOLAZZO PIERLUIGI		01/08/1959	25				25	
478	BARI	65380101991		06565790729	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO DI LUCIA DELLI	DELLINO LUCIA	31/07/1959	25	B			25	
479	TARANTO	65380116460		DVRNNP59E31E882Y	DAVERSA ANTONIO PASQUALE		31/05/1959	25				25	
480	BRINDISI	65380069586		NGRGNN59D24L280I	NIGRO GIOVANNI EMANUELE		24/04/1959	25				25	
481	FOGGIA	65380070071		FRGGRD59D17L589G	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	25				25	
482	LECCE	65380030539		FVLGNN59C01F604D	FAVALE GIOVANNI		01/03/1959	25	B			25	
483	LECCE	65380009186		DMTLSN59B19I059S	DE MATTEIS ALESSANDRO		19/02/1959	25				25	
484	BRINDISI	65380070220		LPRRSO58T57A225R	LOPORCARO COLONNA ROSA		17/12/1958	25				25	
485	LECCE	65380056989		SCHDDN58S27B506F	SCHIAVONE DARIO DONATO		27/11/1958	25				25	
486	FOGGIA	65380053879		RSSRCM58S10G131M	RUSSO ROCCO MARIO		10/11/1958	25				25	
487	TARANTO	65380093784		DMTNGL58R08E882A	DIMITRI ANGELO		08/10/1958	25				25	
488	TARANTO	65380112147		DBNRRT58P29F842W	DE BENEDITTIS SELVAGGI ROBERTO SALVATORE MICHELE		29/09/1958	25	B			25	
489	FOGGIA	65380057938		SNTNLM58P27G131Q	SANTORO ANSELMO		27/09/1958	25				25	
490	FOGGIA	65380010846		LNGLRT58P25G604J	LONGO ALBERTO		25/09/1958	25				25	
491	TARANTO	65380073869		TTLMDA58P21E882O	TATULLO AMEDEO		21/09/1958	25				25	
492	FOGGIA	65380097603		CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	25				25	
493	TARANTO	65380030489		MRNSVR58H10H882X	MARANO' SAVERIO		10/06/1958	25	B			25	
494	TARANTO	65380017924		RZZMRT58E24E995B	RIZZO UMBERTO		24/05/1958	25				25	
495	LECCE	65380086762		MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	25				25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
496	TARANTO	65380057698		DLRFLR58C42L294R	DE LAURO FLORA		02/03/1958	25	B			25	
497	TARANTO	65380099195		SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	25				25	
498	TARANTO	65380021157		SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	25				25	
499	BARI	65380100357		DFNNGL57S42A225C	DIFONZO ANGELA		02/11/1957	25				25	
500	FOGGIA	65380079098		04041290711	IL TRALCIO SRLS	VOCINO GRAZIA	23/10/1957	25				25	
501	TARANTO	65380116163		BRNMMM57R45E882E	BRUNETTI MARIA IMMACOLATA		05/10/1957	30		25		25	POSITIVO Punteggio decurtato: motivazione 3A
502	FOGGIA	65380016595		TSTGNN57P25L273X	TESTA GIOVANNI		25/09/1957	25				25	
503	TARANTO	65380077134		CNTGNN57E07F839J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957	25	B			25	
504	FOGGIA	65380014319		GTTGPP57C23L273G	IAGATTA GIUSEPPE		23/03/1957	25				25	
505	BRINDISI	65380086861		CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957	25				25	
506	BARI	65380069305		PNTMRA56T59A225Z	PINTO MARIA		19/12/1956	25				25	
507	TARANTO	65380008139		DLLPTR56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	25				25	
508	LECCE	65380115132		PLZRNZ56R07B506Q	PALAZZO ORONZO		07/10/1956	25				25	
509	TARANTO	65380111685		SRENNA56L51D171F	SERIO ANNA		11/07/1956	25				25	
510	TARANTO	65380114929		BRNNNP56L09L049K	BRUNO ANTONIO PIERLUIGI		09/07/1956	25				25	
511	LECCE	65380071236		RMNNTN56E04F054H	ROMANO ANTONIO		04/05/1956	25				25	
512	BARI	65380067242		SNTLGU56D07C983K	SANTARELLA LUIGI		07/04/1956	25				25	
513	FOGGIA	65380102361		STFRCC56D02G131E	STAFFIERI ROCCO		02/04/1956	25				25	
514	BRINDISI	65380036940		FRTVTI56B23L280K	FORTE VITO		23/02/1956	25	B			25	
515	BRINDISI	65380104201		LLLPPL56B17H822O	LOLLI POMPILIO		17/02/1956	25				25	
516	BRINDISI	65380046485		CRLSVT56A18L280I	CARLUCCIO SALVATORE COSIMO		18/01/1956	25				25	
517	FOGGIA	65380021082		NRDMHL56A07I158X	NARDELLA MICHELE		07/01/1956	25	B			25	
518	FOGGIA	65380009541		GNTMNL55T58H985I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	25				25	
519	BRINDISI	65380093107		DMNNLL55R42E882I	DIMONOPOLI ANGELA LUCIA		02/10/1955	25				25	
520	BARI	65380027808		CMPPQL55M03B998P	CAMPANALE PASQUALE		03/08/1955	25				25	
521	TARANTO	65380025562		00090040734	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA	CAVALLO FRANCESCO	26/07/1955	25	B			25	
522	TARANTO	65380026636		CVLFNC55L26I467G	CAVALLO FRANCESCO		26/07/1955	25	B			25	
523	BRINDISI	65380077225		03414690754	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	GUARINI GIOVAN BATTISTA	10/05/1955	25				25	
524	LECCE	65380055684		PRSRFL55A27E563L	PERSANO RAFFAELE		27/01/1955	25				25	
525	TARANTO	65380095045		PRSGPP55A55L294X	PARISI GIUSEPPA		15/01/1955	25	B			25	
526	TARANTO	65380093610		CMNSVT55A01E882J	CIMINO SALVATORE		01/01/1955	25				25	
527	FOGGIA	65380110414		BRRMRA54T17H898S	BORRELLI MARIO		17/12/1954	25				25	
528	BARI	65380036494		02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	COTARELLA RENZO	16/11/1954	25	B			25	
529	TARANTO	65380045628		RSTNTN54L15E882V	RESTA ANTONIO		15/07/1954	25				25	
530	TARANTO	65380025018		MNGDNC54L05L049M	MANGIONE DOMENICO		05/07/1954	25				25	
531	LECCE	65380044878		DRNGPP54E28F842S	DURANTE GIUSEPPE EMILIO		28/05/1954	25	B			25	
532	FOGGIA	65380115249		DLLPRN54D49C514C	DELLOLIO PIERINA		09/04/1954	25				25	
533	LECCE	65380102742		03534830751	EREDI DI DE PALMA VITO	PARATO ROSSELLA RITA GI	06/03/1954	25				25	
534	BRINDISI	65380050396		DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	25				25	
535	TARANTO	65380083363		10110480018	PIRRO VARONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L	OCCHINERO MARIA ANTON	17/07/1953	25				25	
536	LECCE	65380076516		GRRPQL53L01F970W	GUERRIERI PASQUALE		01/07/1953	25				25	
537	BARI	65380110349		TRNCNA53H19A662Y	TRIONE CANIO		19/06/1953	25				25	
538	BRINDISI	65380055551		LPZNNA53H54I119W	LOPEZ ANNA		14/06/1953	25	B			25	
539	FOGGIA	65380044761		CNCGPP53E02I962N	CIANCI GIUSEPPE		02/05/1953	25				25	
540	LECCE	65380019847		NNISVT53D03B792F	IANNE SALVATORE		03/04/1953	25				25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
541	TARANTO	65380093750		LRSGNN53A07E986Y	LORUSSO GIOVANNI		07/01/1953	25				25	
542	FOGGIA	65380032907		DNTGPP52P19L273Y	DE NITTIS GIUSEPPE		19/09/1952	25				25	
543	TARANTO	65380020068		MRTPTR52P14I467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	25				25	
544	LECCE	65380080179		MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	25				25	
545	BRINDISI	65380106818		GNNCSM52L26E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	25				25	
546	BRINDISI	65380077258		GRCPRI52H14I119K	GRECO PIERO		14/06/1952	25				25	
547	FOGGIA	65380085061		03644810719	CAPITANATA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	ANTONACCI PAOLA OLGA A	20/04/1952	25				25	
548	TARANTO	65380091101		GNNVTR52D44E630C	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		04/04/1952	25				25	
549	BRINDISI	65380107485		LLLCMD52C08A149C	LILLO COSMO DAMIANO		08/03/1952	25				25	
550	TARANTO	65380107634		PSSVTI51T09E469J	PASSARELLI VITO		09/12/1951	25	B			25	
551	TARANTO	65380069917		NGLLNT51H08E986W	ANGELINI LUIGI ANTONIO		08/06/1951	25				25	
552	BRINDISI	65380069057		PNNNTN50T18I119X	PENNETTA ANTONIO		18/12/1950	25				25	
553	BARI	65380109333		NZZNLV50S05I053J	NUZZACO-LANZOLLA NICOLA VITO		05/11/1950	25				25	
554	BRINDISI	65380029721		02446250744	SOCIETA' AGRICOLA A R.L. TENUTA LU SPADA	DIPIETRANGELO CARMINE	28/09/1950	30	B	25	B	25	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio rideterminato
555	TARANTO	65380116528		DMCPQL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	25				25	
556	TARANTO	65380103229		GDLTRS49M65B180C	GUADALUPI TERESA		25/08/1949	25				25	
557	BRINDISI	65380029176		MNNDNT49H07I066T	MANNI DONATO		07/06/1949	25				25	
558	TARANTO	65380002637		DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	25				25	
559	LECCE	65380071194		SRCVNT49C12L383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		12/03/1949	25				25	
560	TARANTO	65380063258		NDRLRD48S20E882R	ANDRISANO LEONARDO		20/11/1948	25				25	
561	BRINDISI	65380009145		PRMLGU48R24B180A	PRIMICERI LUIGI		24/10/1948	25				25	
562	BRINDISI	65380027667		LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	25				25	
563	TARANTO	65380007693		DGGCSM48M15E882J	DUGGENTO COSIMO		15/08/1948	25				25	
564	TARANTO	65380013956		BRNGNN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948	25				25	
565	TARANTO	65380085467		LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	25				25	
566	TARANTO	65380080880		RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	25				25	
567	BRINDISI	65380056526		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	25				25	
568	FOGGIA	65380113673		03701650719	SOCIETA' F.LLI CASCAVILLA DI CASCAVILLA NICOLA E C	CASCAVILLA NICOLA	03/12/1947	25				25	
569	BRINDISI	65380107543		02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	25				25	
570	BRINDISI	65380111891		02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	MAMELI MARIA	25/11/1947	25				25	
571	BRINDISI	65380038367		BRNGPP47R02I066Q	BRANCASI GIUSEPPE		02/10/1947	25				25	
572	BARI	65380116346		07476460725	AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.	ROTOLO PAOLO FRANCESC	23/09/1947	25				25	
573	TARANTO	65380071186		PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	25				25	
574	TARANTO	65380111669		RTLSCR47D03F842E	ROTELLI OSCAR		03/04/1947	25				25	
575	TARANTO	65380002751		DYLMRA46T19H501W	D'AYALA VALVA MARIO		19/12/1946	25				25	
576	TARANTO	65380020985		02628200236	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946	25	B			25	
577	TARANTO	65380003007		LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	25				25	
578	BARI	65380032006		07802380720	SOCIETA' AGRICOLA S. BARBARA SRL	BUQUICCHIO MICHELE	14/08/1945	25				25	
579	TARANTO	65380070501		FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	25				25	
580	BRINDISI	65380017999		CMNCSM45B28D761U	CIMENIS COSIMO		28/02/1945	25	B			25	
581	LECCE	65380080294		SCRNGL44S15E227Y	SCARCIGLIA ANGELO		15/11/1944	25				25	
582	TARANTO	65380007735		DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	25				25	
583	BARI	65380075757		DPNVNC43C28L472Z	DI PINTO VITO NICOLA		28/03/1943	25				25	
584	TARANTO	65380115272		DFLFNC43A67L049M	DE FILIPPO FRANCESCA		27/01/1943	25	B			25	
585	TARANTO	65380040181		RNASFO42B51E882P	ARNO' SOFIA		11/02/1942	25				25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
586	TARANTO	65380090178		02520870730	AZIENDA AGRICOLA PIZZARIELLO EREDI DI PAOLO ZAMBON	ARU EMMA	28/01/1942	25				**25**	
587	BRINDISI	65380021421		BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942	25				**25**	
588	BRINDISI	65380012784		02386590745	SOCIETA' AGRICOLA DOMIZIANO S.R.L.	CAFORIO GIUSEPPE	02/12/1941	25				**25**	
589	TARANTO	65380076003		FLSFLV41P30E882P	FILO SCHIAVONI FULVIO		30/09/1941	25				**25**	
590	BRINDISI	65380045925		01297730747	COOP. AGRI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	GALLUCCIO FRANCESCO	27/10/1939	25				**25**	
591	LECCE	65380112899		DLBMMM39P69F839Y	DEL BALZO MARIA IMMACOLATA		29/09/1939	25				**25**	
592	BARI	65380063381		04084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938	25	B			**25**	
593	LECCE	65380050008		MNTPPL34C01B506P	MONTINARO POMPILIO		01/03/1934	25				**25**	
594	TARANTO	65380095441		RSSPRF96M09L049N	RUSSO PIETRO FORTUNATO		09/08/1996	20				**20**	
595	TARANTO	65380082464		DLNDVD94T14L049K	DE LEONARDIS DAVIDE		14/12/1994	20				**20**	
596	TARANTO	65380031263		GLNNTN94A16E882I	GIULIANO ANTONIO		16/01/1994	20				**20**	
597	FOGGIA	65380031081		NNSRLA93S01L273C	ANNESE AURELIO		01/11/1993	20				**20**	
598	TARANTO	65380020472		PLADNS93E45E882M	PAOLI DENISE		05/05/1993	20				**20**	
599	TARANTO	65380081953		MPGGLC93A05E205Q	IMPAGNATIELLO GIANLUCA		05/01/1993	20				**20**	
600	TARANTO	65380104516		PRGRSL92S48L049O	PIERGIANNI ROSSELLA		08/11/1992	20				**20**	
601	TARANTO	65380027063		TRNSRN92R57E882X	TARENTINI SABRINA		17/10/1992	20				**20**	
602	TARANTO	65380106974		LZZNRC92L51E205Z	LEZZI ENRICA		11/07/1992	20				**20**	
603	TARANTO	65380106602		SCZPGS92H22L049N	SCOZIA PIERGIUSEPPE		22/06/1992	20				**20**	
604	TARANTO	65380021231		DSRGTA92B54E882W	DE SARLO AGATA		14/02/1992	20				**20**	
605	TARANTO	65380068208		DCRMHL91P42L049Y	DE CAROLI MICHELA		02/09/1991	20				**20**	
606	BRINDISI	65380036544		02410680744	CO.TE. SS	DI MARIA COSIMO	21/04/1991	20				**20**	
607	TARANTO	65380108434		VRVNGL91C02L049P	VARVAGLIONE ANGELO		02/03/1991	20				**20**	
608	BRINDISI	65380056732		DRRCSM91A23F152B	D'ERRICO COSIMO		23/01/1991	20	B			**20**	
609	TARANTO	65380070956		VNNLNU91A52E205T	VENNERI LUANA		12/01/1991	20				**20**	
610	TARANTO	65380080203		TMORFL90R17L049G	TOMA RAFFAELE		17/10/1990	20				**20**	
611	TARANTO	65380066186		GRMGRG90H19L049L	GRIMALDI GIORGIO		19/06/1990	20				**20**	
612	TARANTO	65380062011		BRGVNT90C53B354W	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA		13/03/1990	20				**20**	
613	TARANTO	65380109523		MNCMSM90C03E882L	MANCINO MASSIMO		03/03/1990	20				**20**	
614	TARANTO	65380062722		MSCLCU89T53L049M	MOSCAGIURO LUCIA		13/12/1989	20				**20**	
615	TARANTO	65380090806		DLEMTA89R10E205J	D'ELIA AMATO		10/10/1989	20				**20**	
616	BARI	65380011596		GMPDDM89P22A662M	GIAMPETRUZZI DAVIDE MICHELE		22/09/1989	30		20		**20**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio decurtato: motivazione 2A
617	BARI	65380070311		PNINTS89M65C975G	PINO ANASTASIA		25/08/1989	20				**20**	
618	TARANTO	65380002074		MRGSMN89L69E882M	MARIGGIO' SIMONA		29/07/1989	20				**20**	
619	TARANTO	65380106495		TRCNNA89L45E205K	TURCO ANNA		05/07/1989	20				**20**	
620	BRINDISI	65380065212		GNNDLG89D07F152Y	GENNARO DANIELE GIACOMO		07/04/1989	20				**20**	
621	LECCE	65380045578		BLDSMN89B24D918U	BALDASSARRE SIMONE		24/02/1989	20				**20**	
622	TARANTO	65380090137		NBLCSM89B21E205Z	NOBILE COSIMO		21/02/1989	20				**20**	
623	TARANTO	65380114036		MNZGPP89A19E882J	MENZA GIUSEPPE		19/01/1989	20				**20**	
624	TARANTO	65380098106		SCLCSM89A12L049M	SCIALPI COSIMO		12/01/1989	20				**20**	
625	FOGGIA	65380050289		DLLPIO88M30L273T	DELLA MALVA PIO		30/08/1988	20				**20**	
626	LECCE	65380069313		SCZGNT88L31D862T	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	20				**20**	
627	TARANTO	65380025299		PGLNTN88L22E205J	PAGLIARA ANTONIO		22/07/1988	20				**20**	
628	TARANTO	65380021181		CPPNDR88L17E205B	CUPPONE ANDREA		17/07/1988	20	B			**20**	
629	TARANTO	65380094667		SRGCRL88H63L049D	SERGI CARLA		23/06/1988	20				**20**	
630	TARANTO	65380024805		MLLDNL88C24L049R	MELELEO DANIELE		24/03/1988	20				**20**	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
631	LECCE	65380005804		FRRPLA88A28B180M	FERRARA PAOLO		28/01/1988	20				**20**	
632	TARANTO	65380044365		GRCSFN87T31F052K	GRECO STEFANO		31/12/1987	20				**20**	
633	TARANTO	65380055700		DMRMRC87S08L049N	DE MAURO MARCO		08/11/1987	20				**20**	
634	TARANTO	65380078298		CRGVMR87L71F784N	CARAGNANO VITA MARIA		31/07/1987	20				**20**	
635	TARANTO	65380065436		RSSMHL87L25L049E	ROSSETTI MICHELE		25/07/1987	20				**20**	
636	TARANTO	65380071541		MRNMRA87L04E205G	MARINELLI MAURO		04/07/1987	20				**20**	
637	TARANTO	65380005192		SMMMLN87H42E205P	SUMMA MARIA LUNA		02/06/1987	20				**20**	
638	LECCE	65380072218		VTRMRS87E58F152T	VETRANO MARIA ROSARIA		18/05/1987	20				**20**	
639	LECCE	65380021074		BCCNTN86T21B506N	BACCA ANTONIO		21/12/1986	20				**20**	
640	TARANTO	65380088255		RMNNGL86M21L049F	RAIMONDO ANGELO		21/08/1986	20				**20**	
641	TARANTO	65380053549		DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	20				**20**	
642	TARANTO	65380016157		MRZPTR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986	20				**20**	
643	TARANTO	65380113285		LCTMHL86C01E205I	LACAITA MICHELE		01/03/1986	20				**20**	
644	TARANTO	65380007909		DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985	20				**20**	
645	TARANTO	65380034762		BTTGPP85R14I330O	BITETTI GIUSEPPE		14/10/1985	20				**20**	
646	BRINDISI	65380096795		FNTVNC85R45I119G	FUNIATI VERONICA		05/10/1985	20				**20**	
647	BRINDISI	65380107196		MRLCSM85R02F152N	MORLEO COSIMO		02/10/1985	30		20		**20**	POSITIVO Punteggio rideterminato
648	TARANTO	65380005077		RIOVLR85H43H501L	IORIO VALERIA		03/06/1985	20				**20**	
649	TARANTO	65380079668		CSMDNL85D63L049A	COSMA DANIELA		23/04/1985	20				**20**	
650	TARANTO	65380030729		SCHMHL85C25E882V	SCHIFONE MICHELE		25/03/1985	20				**20**	
651	TARANTO	65380013303		SMMMRA84S69L049F	SUMMA MARIA		29/11/1984	20				**20**	
652	BRINDISI	65380072176		02352070748	AGRICOLA SANT'ANGELO SOC.COOP	FAGGIANO GIUSEPPE	23/11/1984	20				**20**	
653	TARANTO	65380112576		02839350739	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIETA' SEM	DISTRATIS GIOVANNI	10/11/1984	20				**20**	
654	TARANTO	65380062268		CRVGPL84R31E205E	CERVELLERA GIANPAOLO		31/10/1984	20				**20**	
655	TARANTO	65380102767		GRCNNA84P45L049U	GRECO ANNA		05/09/1984	20				**20**	
656	TARANTO	65380058050		LDVGNN84M15E882R	LUDOVICO GIOVANNI		15/08/1984	30		20		**20**	POSITIVO Punteggio rideterminato
657	FOGGIA	65380113368		MNNGNN84E28C514M	MANNA GIOVANNI		28/05/1984	20				**20**	
658	BRINDISI	65380077126		PZZNCL84D28I119F	PEZZUTO NICOLA		28/04/1984	20				**20**	
659	TARANTO	65380006554		CNQDNC84C24A509S	CINQUEGRANA DOMENICO		24/03/1984	20				**20**	
660	TARANTO	65380109556		MNCPTR84A07L049E	MANCARELLI PIETRO		07/01/1984	20				**20**	
661	TARANTO	65380079486		02519480731	GAL ENOS S.N.C. DI BUCCOLIERO GABRIELE E BUCCOLIER	BUCCOLIERO GABRIELE	19/11/1983	20				**20**	
662	LECCE	65380052293		MRZBGI83H14C978Y	MARZANO BIAGIO		14/06/1983	20				**20**	
663	LECCE	65380034093		LPZFPP83E11H501N	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO		11/05/1983	20				**20**	
664	TARANTO	65380031404		SMRRNI83C66L049G	SEMERARO IRENE		26/03/1983	20				**20**	
665	TARANTO	65380004005		02989150731	SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL	CALO' ALBERTO	10/03/1983	20				**20**	
666	TARANTO	65380049513		MLNGNN83B03F152C	MELINOSSA GIOVANNI		03/02/1983	20				**20**	
667	BRINDISI	65380115496		02463670741	VALLEGNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	DE PASCALE DARIO	02/11/1982	30		20		**20**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio decurtato: motivazioni 2A
668	BRINDISI	65380087075		02232840740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MUSTICH SETTIMIO	18/10/1982	20	B			**20**	
669	BRINDISI	65380110687		FRSMNN82M44I119N	FRISCINA MARIANNA		04/08/1982	20				**20**	
670	BRINDISI	65380045347		PNTNMR82L46F152H	PENTA ANNA MARIA		06/07/1982	20				**20**	
671	BARI	65380092844		PRLRMR82E68A662B	PIROLO ROSA MARIA		28/05/1982	20	B			**20**	
672	TARANTO	65380071152		NNZCSM82E50L049Z	NUNZELLA COSIMA		10/05/1982	20				**20**	
673	TARANTO	65380106008		MREGTN82C31L049N	MERO GAETANO		31/03/1982	20				**20**	
674	TARANTO	65380011018		SCGRRT82C62I467U	SCAGLIOSO ROBERTA		22/03/1982	20				**20**	
675	TARANTO	65380024474		MSCSMN82C44E205V	MASCIA SIMONA		04/03/1982	20	B			**20**	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
676	LECCE	65380057003		GRRMRC82A24I119V	GUERRIERI MARCO		24/01/1982	20				**20**	
677	TARANTO	65380089808		SCRVNT82A55E205O	SCARDIGNO VALENTINA		15/01/1982	20				**20**	
678	FOGGIA	65380078546		MNCMSM82A03I158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	20				**20**	
679	BRINDISI	65380098684		02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRIC	PROTOPAPA VITANTONIO	04/11/1981	20				**20**	
680	TARANTO	65380075377		PLRDVD81S01L049D	PULIERI DAVIDE		01/11/1981	20				**20**	
681	TARANTO	65380110653		04856590726	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	CARPARELLI GIANGALEAZZ(	15/09/1981	20				**20**	
682	BARI	65380065568		SCSVNT81D64A285Y	SCIASCIA VALENTINA		24/04/1981	30		20		**20**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio decurtato: motivazione 2A
683	TARANTO	65380016371		PLGSLV81D58E882D	POLIGNANO SILVIA		18/04/1981	20				**20**	
684	TARANTO	65380036015		02932220730	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	GALIULO FRANCESCO	05/03/1981	20	B			**20**	
685	LECCE	65380063183		DRPLSN81A08C978W	D'ARPA ALESSANDRO		08/01/1981	20				**20**	
686	TARANTO	65380056476		SMNGPP80T64L049X	SIMONE GIUSEPPINA		24/12/1980	20				**20**	
687	TARANTO	65380079932		CSMLNE80S49E205Y	COSMA ELENA		09/11/1980	20				**20**	
688	BRINDISI	65380050875		LNDGPP80R22F152T	LANDOLFA GIUSEPPE		22/10/1980	20				**20**	
689	TARANTO	65380042716		PSRRRT80P19E882X	PESARE ROBERTO		19/09/1980	20				**20**	
690	TARANTO	65380040082		MNTLRS80P01L049L	MONTELEONE LORIS		01/09/1980	20				**20**	
691	TARANTO	65380007974		STGGLN80M46Z404M	STIGLIANO GIULIANA		06/08/1980	20				**20**	
692	TARANTO	65380062342		LNVVLR80L19B808X	LANEVE VALERIO		19/07/1980	20				**20**	
693	TARANTO	65380097645		TSCCLD80E19L049D	TASCO CATALDO		19/05/1980	20				**20**	
694	BRINDISI	65380008105		SPDPQL80E06F152U	SPEDICATO PASQUALE		06/05/1980	20	B			**20**	
695	LECCE	65380102817		MRLFNC80D60C978S	MARULLI FRANCESCA		20/04/1980	30	B	20	B	**20**	POSITIVO Punteggio decurtato: motivazione 2A
696	TARANTO	65380085343		SPGCSM80C09I467X	SPAGNOLO COSIMO		09/03/1980	20				**20**	
697	TARANTO	65380066764		PTRFNC80B55L049B	PATRUNO FRANCESCA		15/02/1980	20				**20**	
698	TARANTO	65380098072		BTMMCL80A66E205Y	ABATEMATTEI IMMACOLATA		26/01/1980	20				**20**	
699	TARANTO	65380056740		PCHLSN79T10I467K	PICHIERRI ALESSANDRO		10/12/1979	20				**20**	
700	TARANTO	65380045602		02894990734	SEMPRE VERDE SOCIETA' COOPERATIVA	BISCI FRANCESCO ANTONIO	28/10/1979	20				**20**	
701	TARANTO	65380091424		MRNPQL79R21L049E	MAIORANO PASQUALE		21/10/1979	20				**20**	
702	TARANTO	65380082266		MRNVCN79R19E205Q	MARINELLI VINCENZO		19/10/1979	20				**20**	
703	TARANTO	65380087133		DROSFN79P58E882M	D'ORIA STEFANIA IOLANDA		18/09/1979	20				**20**	
704	LECCE	65380072879		PTNSVN79M71C978B	POTENZA SILVANA		31/08/1979	30		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato: motivazione 2A
705	TARANTO	65380110224		FRLMGR79E60L049B	FORLIANO MARIA GRAZIA		20/05/1979	20				**20**	
706	TARANTO	65380107675		CSTLRI79C46E205G	CASTELLUCCI ILARIA		06/03/1979	20				**20**	
707	TARANTO	65380089691		CRRNGL79B60F152N	CARRISI ANGELA		20/02/1979	20				**20**	
708	LECCE	65380060494		MNGNDR79B13E563R	MANGIA ANDREA		13/02/1979	20				**20**	
709	TARANTO	65380056328		SNSCSM78S24E882R	SANSONETTI COSIMO		24/11/1978	20				**20**	
710	TARANTO	65380075013		BRNNNL78P67E882M	BRUNETTI ANTONELLA		27/09/1978	20				**20**	
711	TARANTO	65380107642		SCLNLS78P67E882K	SCALONE ANNALISA		27/09/1978	20				**20**	
712	LECCE	65380066848		RZZRZN78M63B506M	RIZZO ORONZINA		23/08/1978	20				**20**	
713	TARANTO	65380040660		MSTMCL78M46E205G	MASTROPIETRO IMMACOLATA		06/08/1978	20				**20**	
714	TARANTO	65380109978		TCCRRT78H16E205P	TOCCI RISORTO		16/06/1978	20				**20**	
715	BRINDISI	65380032592		02418360745	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA	PAGLIARA ALESSANDRO	29/03/1978	20				**20**	
716	TARANTO	65380090327		PLMNGL78B53L049P	PALUMBO ANGELA		13/02/1978	20				**20**	
717	LECCE	65380020167		DFLGRL78B11E506V	DE FALCO GABRIELE		11/02/1978	20				**20**	
718	LECCE	65380053952		DGSTNG78A21E506A	D'AGOSTINO TONI ANGELO		21/01/1978	20				**20**	
719	LECCE	65380080021		PLDCSM77T29C978B	PALADINI COSIMO		29/12/1977	20				**20**	
720	LECCE	65380027113		GRCLCN77T53E506S	GRECO LUCIANA		13/12/1977	20				**20**	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
721	TARANTO	65380065659		LBNGPP77R43E205K	ALBANO GIUSEPPINA		03/10/1977	20				**20**	
722	TARANTO	65380054992		CRRGRG77M23L049I	CARRIERI GIORGIO		23/08/1977	20				**20**	
723	LECCE	65380080526		TNDLNI77M41E506V	TONDO ILEANIA		01/08/1977	20				**20**	
724	TARANTO	65380096597		CSSGNN77H64E205W	CASSONE GIOVANNA		24/06/1977	20	B			**20**	
725	LECCE	65380059496		DGVSMN77D62E506Q	DE GIOVANNI SIMONA		22/04/1977	20				**20**	
726	LECCE	65380046261		VTLPLA77A20B506F	VITALE PAOLO		20/01/1977	20				**20**	
727	LECCE	65380011356		RLLFNC77A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977	20				**20**	
728	LECCE	65380009319		PRRCSR76T29I119T	PERRONE CESARE		29/12/1976	20				**20**	
729	LECCE	65380048994		PTTMRA76T47D862R	PETITO MARIA		07/12/1976	20				**20**	
730	BRINDISI	65380095227		02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	RUBINO ANGELA	13/08/1976	20	B			**20**	
731	TARANTO	65380005291		LCTMRK76L70E882R	LACAITA MARIKA		30/07/1976	20	B			**20**	
732	TARANTO	65380078736		DQRPRI76H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	20	B			**20**	
733	TARANTO	65380089170		MLEVTI76D14L294Z	MELE VITO		14/04/1976	20				**20**	
734	TARANTO	65380095870		LPRMRN76C31L049Y	LAPORTA MARINO		31/03/1976	20				**20**	
735	TARANTO	65380031032		RHANNL76C57E882Q	RAHO ANTONELLA		17/03/1976	20				**20**	
736	BRINDISI	65380114093		GNNPCR76C08E882M	GIANNUZZI PANCRAZIO		08/03/1976	20				**20**	
737	BARI	65380113103		CPTVCN76B20E038W	CAPOTORTO VINCENZO		20/02/1976	20	B			**20**	
738	TARANTO	65380030240		LNELRD76A01E882E	LEONE LEONARDO		01/01/1976	20				**20**	
739	TARANTO	65380020761		BCCNCL75S26C136D	BOCCUZZI NICOLA		26/11/1975	20	B			**20**	
740	TARANTO	65380008501		PNRFLC75R30L049C	PANARELLI FELICE		30/10/1975	20				**20**	
741	TARANTO	65380097553		MNSCHR75P45E205N	MANISI CHIARA		05/09/1975	20				**20**	
742	TARANTO	65380098809		BCCRNT75L24D754E	BUCCOLIERO RENATO		24/07/1975	20				**20**	
743	TARANTO	65380021686		LCRRMO75H20C888X	LUCARELLI ROMEO		20/06/1975	20				**20**	
744	BRINDISI	65380032659		CCCNDR75E01F152R	CUCCI ANDREA		01/05/1975	20				**20**	
745	TARANTO	65380055478		CRRBGI75B03B808S	CARRIERI BIAGIO		03/02/1975	20				**20**	
746	BRINDISI	65380100894		02382560742	I FEUDI SRL	SEMERARO DANILO	03/07/1974	20				**20**	
747	TARANTO	65380098528		PGLFNC73P60L049D	PAGLIARO FRANCESCA		20/09/1973	20				**20**	
748	LECCE	65380088701		PLDGLC73P13F842T	PALADINI GIANLUCA		13/09/1973	20				**20**	
749	FOGGIA	65380002454		SCCGPP91R11L273A	SACCO GIUSEPPE PIO		11/10/1991	15	B			**15**	
750	BARI	65380045248		FRINLN90B05F284K	FIORE ANGELOANTONIO		05/02/1990	15	B			**15**	
751	LECCE	65380086549		FLCNNZ89L17F842O	FALCONIERI NUNZIO		17/07/1989	30	B	15	B	**15**	POSITIVO Punteggio decurtato: motivazione 1A
752	FOGGIA	65380012016		FCCFNC86P70D643I	FACCILONGO FRANCESCA		30/09/1986	15	B			**15**	
753	BARI	65380066228		QCQFNC84S05B619X	QUACQUARELLI FRANCESCO		05/11/1984	15	B			**15**	
754	LECCE	65380110315		LBBMRC83E26D851Y	LABBATE MARCO		26/05/1983	30	B	15	B	**15**	POSITIVO Punteggio decurtato: motivazione 1A
755	FOGGIA	65380024185		DLCGUO82T26D643K	DE LUCA UGO		26/12/1982	15				**15**	
756	FOGGIA	65380006521		MRLPQL82P07D643L	MAURIELLO PASQUALE		07/09/1982	15				**15**	
757	TARANTO	65380083595		PLMNNL81C71L049P	PALMISANO ANTONELLA		31/03/1981	15				**15**	
758	BARI	65380048739		LDCSFN81C27H645J	LOIODICE SERAFINO		27/03/1981	15	B			**15**	
759	FOGGIA	65380106560		FNDFNC81A16D643W	FANDELLI FRANCESCO		16/01/1981	15				**15**	
760	FOGGIA	65380110406		VTBGPP80P01C514W	VITOBELLO GIUSEPPE		01/09/1980	30	B	15	B	**15**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio rideterminato
761	TARANTO	65380115348		SCRVNT80L69C741Z	SCARCIGLIA VALENTINA CHIARA		29/07/1980	15				**15**	
762	BRINDISI	65380025356		CGNNTN78E07I119W	CAGNAZZO ANTONIO		07/05/1978	15				**15**	
763	BRINDISI	65380059892		00091520742	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA DEL SUD S.R.L.	SCHIENA FRANCESCO	13/04/1978	30		15		**15**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio decurtato: motivazioni 2A 3A
764	FOGGIA	65380103930		DFLNDR77R22D643R	DE FILIPPO ANDREA		22/10/1977	30		15		**15**	ISTRUTTORIA NON DEFINITA Punteggio decurtato: motivazione 1A
765	TARANTO	65380084163		PNCVCN75T21L049F	PANICO VINCENZO		21/12/1975	15				**15**	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
766	BARI	65380076524		FRICML75M50H645J	FIORE CARMELA		10/08/1975	15	B			**15**		
767	TARANTO	65380071301		NRDMSM75L28E882H	NARDUCCI MASSIMO		28/07/1975	15				**15**		
768	BRINDISI	65380050941		FRLPTR75H18D761J	FORLEO PIETRO		18/06/1975	15	B			**15**		
769	LECCE	65380005648		FNTDNL75D65I066W	FUNIATI DANIELA		25/04/1975	15				**15**		
770	BARI	65380091721		PRLCTN75C29A662Z	PIROLO COSTANTINO SILVIO		29/03/1975	15	B			**15**		
771	LECCE	65380077092		MZZLCU75B07I119P	MAZZOTTA LUCA		07/02/1975	15				**15**		
772	TARANTO	65380079700		RBNFRC75A59L219B	RUBANO FEDERICA		19/01/1975	15				**15**		
773	TARANTO	65380013436		LNOGNS74S70E882T	OLIANI AGNESE		30/11/1974	15				**15**		
774	TARANTO	65380055288		CMNGPP74R21E882Y	CIMINO GIUSEPPE		21/10/1974	15				**15**		
775	LECCE	65380090319		MNRGPP74R12C978R	MANIERI GIUSEPPE		12/10/1974	15				**15**		
776	TARANTO	65380085236		02976480737	SOCIETA AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	DI SOMMA VINCENZO	26/06/1974	15				**15**		
777	TARANTO	65380033822		02894720735	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERS	INZIRILLO ALESSANDRO	04/04/1974	15	B			**15**		
778	TARANTO	65380083306		DMRDAA74B63E205J	DE MARCO ADA		23/02/1974	15				**15**		
779	TARANTO	65380101942		MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	15				**15**		
780	TARANTO	65380005036		DLLNTN74A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	15				**15**		
781	TARANTO	65380087794		MRNRFL73S55H882D	MARANO' RAFFAELLA		15/11/1973	15				**15**		
782	LECCE	65380053515		CFRGNE73P02E563C	CAFUERI EUGENIO		02/09/1973	15				**15**		
783	TARANTO	65380018690		DNZGRL73M60E882T	DONZELLA GABRIELLA		20/08/1973	15				**15**		
784	BRINDISI	65380015076		MSAGPP73L10E882T	MASI GIUSEPPE		10/07/1973	15				**15**		
785	TARANTO	65380106727		FRNMRA73H63C424M	FRANCIOSO MARIA		23/06/1973	15				**15**		
786	TARANTO	65380017551		TTNPRI73D25E882G	ATTANASIO PIERO		25/04/1973	15				**15**		
787	LECCE	65380106305		MGVFBA73D24E506F	MOGAVERO FABIO		24/04/1973	30		15		**15**	POSITIVO	Punteggio rideterminato
788	BRINDISI	65380091895		13149190152	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	CARRISI YARI	21/04/1973	25		15		**15**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazioni 2A
789	LECCE	65380069768		PRDMCR73C62E506Z	PRUDENZANO MARIA CARLA		22/03/1973	25		15		**15**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 2A
790	TARANTO	65380108004		DPDNCL73C18L049K	DE PADOVA NICOLA		18/03/1973	15				**15**		
791	TARANTO	65380008337		PSTNLL73B60L049X	PASTORELLI NOVELLA		20/02/1973	15				**15**		
792	TARANTO	65380020183		GRNPTR73A20E205O	GRANIERI PIETRO		20/01/1973	15				**15**		
793	TARANTO	65380075302		CFRFNC73A02I467H	CAFORIO FRANCESCO		02/01/1973	15				**15**		
794	TARANTO	65380007933		PNTGRZ72T41E205Y	PINTO GRAZIA		01/12/1972	15				**15**		
795	TARANTO	65380078488		DPSCMC72R70L294V	DEPASCALE COSIMA CARMELINA		30/10/1972	15				**15**		
796	LECCE	65380065535		PGNPQL72R64B506C	PAGANO PASQUALINA		24/10/1972	15				**15**		
797	FOGGIA	65380112964		LPRFNC72R05C514P	LOPRIORE FRANCESCO		05/10/1972	15				**15**		
798	LECCE	65380105141		MNRGNE72P11C978L	MANIERI EUGENIO		11/09/1972	15	B			**15**		
799	FOGGIA	65380055874		FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	15				**15**		
800	LECCE	65380009392		SCLNNT72M69I119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	15				**15**		
801	TARANTO	65380007842		FRTMTR72M53E882Q	FORTE MARIA TERESA		13/08/1972	15				**15**		
802	TARANTO	65380011281		QRNMZL72L11L049U	QUARANTA MAURIZIO LEONARDO		11/07/1972	15				**15**		
803	LECCE	65380088164		GBLFNC72H25F842B	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI		25/06/1972	15				**15**		
804	BRINDISI	65380060809		BLDLCU72H17I119I	BALDASSARRE LUCA		17/06/1972	15				**15**		
805	TARANTO	65380007701		MRSGPP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPA		25/05/1972	15				**15**		
806	TARANTO	65380116072		LNECSM72E20I018I	LEONE COSIMO		20/05/1972	15				**15**		
807	TARANTO	65380036700		MSSGPP72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	15				**15**		
808	BARI	65380104466		CCCRMR72D42A285V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	15				**15**		
809	LECCE	65380115769		04603610751	SANTI DIMITRI AZIENDA AGRICOLA DEGLI EREDI DI VINC	VALLONE CARLO MARTIN	11/11/1971	25		15		**15**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 2A
810	TARANTO	65380100977		STFCSM71R28E882X	STEFANELLI COSIMO		28/10/1971	15				**15**		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
811	TARANTO	65380009749		LTRCLD71M56I467G	LATORRE CLAUDIA		16/08/1971	15				15	
812	TARANTO	65380009624		CHMMHL71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	15				15	
813	TARANTO	65380010101		CRRNGL71L21L049A	CARRIERI ANGELO		21/07/1971	15				15	
814	BRINDISI	65380018021		02295000745	VILLAFRANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DI PUNZIO FRANCESCO	17/07/1971	15				15	
815	LECCE	65380056773		BRRDNL71L48H708R	BARROTTA DANIELA		08/07/1971	15				15	
816	TARANTO	65380062425		CRFGLI71L03L049P	CARAFA GIULIO		03/07/1971	15				15	
817	TARANTO	65380083090		CFRRNI71E66Z133Q	CAFORIO IRENE		26/05/1971	15				15	
818	TARANTO	65380082324		TSTLTZ71E41Z614V	TESTA LETIZIA		01/05/1971	15				15	
819	FOGGIA	65380047582		CRCVCN71D16L273H	CROCE VINCENZO		16/04/1971	15				15	
820	BRINDISI	65380069222		GNSGPP71C17E205X	AGNUSDEI GIUSEPPE		17/03/1971	15				15	
821	LECCE	65380076219		PLDFRZ71C06C978Q	PALADINI FABRIZIO		06/03/1971	15				15	
822	TARANTO	65380013568		MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	15				15	
823	TARANTO	65380014566		LCRFNC71A14Z133B	LA CORTE FRANCESCO		14/01/1971	15				15	
824	FOGGIA	65380075351		CFFCLL71A44A225O	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	15				15	
825	TARANTO	65380013485		GNFMSM71A01E882C	GIANFREDA MASSIMO		01/01/1971	15				15	
826	TARANTO	65380075211		NTRGNN70T23L049H	ANTERMITE GIOVANNI		23/12/1970	15				15	
827	LECCE	65380073851		PNNMCL70S23C978V	PINNETTA MARCELLO GIUSEPPE		23/11/1970	15				15	
828	BRINDISI	65380003486		SCZDNT70R27F152I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	15				15	
829	TARANTO	65380108608		MNCCMD70R10E882S	MANCARELLA COSIMO DAMIANO		10/10/1970	15				15	
830	BRINDISI	65380056146		MSLNTN70R05D422H	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	15				15	
831	FOGGIA	65380016520		PLLMHL70P30L273I	PELLEGRINO MICHELE		30/09/1970	15				15	
832	TARANTO	65380099393		CLATLI70P67Z133W	CALO' ITALIA		27/09/1970	15				15	
833	LECCE	65380116601		PRSMDR70P44E563B	PERSANO MARIA DORIS		04/09/1970	15				15	
834	TARANTO	65380032188		DGGGPP70M22E882A	DUGGENTO GIUSEPPE		22/08/1970	15				15	
835	LECCE	65380057433		RTTRMN70M62E563J	RATTA ROMINA		22/08/1970	15				15	
836	BRINDISI	65380014061		MNNFNC70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970	15				15	
837	TARANTO	65380041692		LCRTNO70M49I467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	15				15	
838	TARANTO	65380061641		BLLMCR70M43H882E	BELLINO MARIA CARMELA		03/08/1970	15				15	
839	TARANTO	65380018849		LTRRZO70H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	15				15	
840	BRINDISI	65380099948		PCCNTN70H08G098I	PICCIONE ANTONIO		08/06/1970	15				15	
841	LECCE	65380045933		TRNMMM70H07L711R	TRONO MIMMO		07/06/1970	15				15	
842	BRINDISI	65380003510		GFFPQL70E23I066A	GIOFFREDA PASQUALE		23/05/1970	15				15	
843	TARANTO	65380097710		FRNGNN70E05L049J	FORNARO GIOVANNI		05/05/1970	15				15	
844	TARANTO	65380003593		FRLFNC70E01D754R	FRIOLO FRANCESCO		01/05/1970	15				15	
845	BRINDISI	65380048358		01647800745	AZIENDA SANITARIA LOCALE BR	PASQUALONE GIUSEPPE	31/03/1970	15				15	
846	TARANTO	65380084676		02867370732	AGRICOLA OLEARIA FORTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICO	FORTE GREGORIO GIOVANI	25/03/1970	15				15	
847	TARANTO	65380089758		FRUGPP70A30E882Y	FURIO GIUSEPPE		30/01/1970	15				15	
848	TARANTO	65380035538		BCCGPP69T23D761A	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/12/1969	15				15	
849	BARI	65380021173		LLLNZV69T09I330Y	LELLA NUNZIO VITO ERASMO		09/12/1969	15				15	
850	TARANTO	65380115090		RGGGNN69T06E645B	RUGGIERI GIOVANNI		06/12/1969	15				15	
851	LECCE	65380101116		ZCCGPP69S30E563U	ZECCA GIUSEPPE EUGENIO		30/11/1969	15				15	
852	TARANTO	65380035496		GNSGNN69P10L049P	AGNUSDEI GIOVANNI		10/09/1969	15				15	
853	FOGGIA	65380113509		DDDLCU69P46F205S	D'ADDATO LUCIA		06/09/1969	15				15	
854	TARANTO	65380024045		BCCCSM69M06E882W	BUCCOLIERO COSIMO		06/08/1969	15				15	
855	FOGGIA	65380056922		PRDNGL69L63C514C	PARADISO ANGELA		23/07/1969	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
856	TARANTO	65380090673		MGGPLM69L49H882G	MAGGIO PALMA		09/07/1969	15				15	
857	LECCE	65380096365		MRGSRG69L04E563T	MARAGLIULO SERGIO		04/07/1969	15				15	
858	TARANTO	65380053655		NTRGNN69H24L294Q	NUTRICATO GIOVANNI		24/06/1969	15				15	
859	TARANTO	65380089121		MLZSRG69E18I467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	15				15	
860	FOGGIA	65380062961		TRLNNT69D45D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	15				15	
861	TARANTO	65380074214		MNPCSM69C03E205O	MONOPOLI COSIMO		03/03/1969	15				15	
862	TARANTO	65380083348		DNZDLD69B21I467P	DONZELLA DANIELE DAMIANO		21/02/1969	15				15	
863	LECCE	65380079379		CLBRLD69B01B506P	CALABRESE ROMUALDO		01/02/1969	15				15	
864	BRINDISI	65380115306		MSCPTR69A07I066D	MUSCOGIURI PIETRO		07/01/1969	15				15	
865	LECCE	65380064694		TFRRTI69A44F152P	TAFURO RITA		04/01/1969	15				15	
866	BARI	65380041544		LSUFNC69A01B998K	LUISO FRANCESCO		01/01/1969	15				15	
867	TARANTO	65380017866		MRSGPP68T31E882R	MARASCO GIUSEPPE		31/12/1968	15				15	
868	TARANTO	65380067143		DMGSVT68T24D754H	DIMAGGIO SALVATORE		24/12/1968	15				15	
869	TARANTO	65380032493		SRGNTN68T19E882X	SERGI ANTONIO		19/12/1968	15				15	
870	BRINDISI	65380097223		PGLVCN68T15B180J	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968	15	B			15	
871	TARANTO	65380048390		PRTRRT68T11E882W	PARATO ROBERTO		11/12/1968	15				15	
872	TARANTO	65380107311		MLENNG68R27I467L	MELE ANTONIO GIOVANNI		27/10/1968	15				15	
873	BRINDISI	65380077118		MRNPRI68R23C448E	MARINO PIERO		23/10/1968	15				15	
874	TARANTO	65380083652		MLENTN68P20E630A	MELE ANTONIO		20/09/1968	15				15	
875	LECCE	65380105612		DMBRRT68M31E563H	D'AMBROSIO ROBERTO		31/08/1968	15				15	
876	TARANTO	65380076649		MLRPQL68M57E630Z	MALORGIO PASQUALINA		17/08/1968	15				15	
877	TARANTO	65380046147		BRNFNC68L20E882A	BRUNETTI FRANCESCO		20/07/1968	15				15	
878	LECCE	65380114846		PLTCSM68L20E563K	POLITANO COSIMO		20/07/1968	15				15	
879	LECCE	65380098577		MNCGPR68L09B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	15				15	
880	TARANTO	65380007875		ZLLPLA68H11H382V	ZOLLO PAOLO		11/06/1968	15				15	
881	TARANTO	65380096746		FBBBGI68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	15				15	
882	LECCE	65380087554		FRSNGR68D58E563P	FRISENDA ANNA GRAZIA		18/04/1968	15				15	
883	TARANTO	65380090509		MLEMMC68D54L294S	MELE MARIA MICHELA		14/04/1968	15				15	
884	TARANTO	65380092034		BLLGPP68D08H501E	BELLANDO RANDONE GIUSEPPE		08/04/1968	15	B			15	
885	TARANTO	65380095995		SRNMRS68C52E882F	SERINO MARIA ROSARIA		12/03/1968	15				15	
886	LECCE	65380059256		FRSLGU68B08A662A	FERSINI LUIGI		08/02/1968	15				15	
887	BRINDISI	65380007107		PFNGGR68A07I066H	EPIFANI GREGORIO		07/01/1968	15				15	
888	LECCE	65380098551		01155600750	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	COPPOLA GIUSEPPE	22/12/1967	15				15	
889	TARANTO	65380043334		LCRCSM67T14I467W	LA CORTE COSIMO		14/12/1967	15				15	
890	TARANTO	65380071848		NSCLCN67T13H882Z	NESCA LUCIANO		13/12/1967	15				15	
891	LECCE	65380025489		DDMVCN67S28B506V	D'ADAMO VINCENZO		28/11/1967	15				15	
892	FOGGIA	65380075005		MRNMCL67S15A881C	MARINIELLO MARCELLO		15/11/1967	15				15	
893	TARANTO	65380075120		02889840738	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	03/11/1967	15				15	
894	BRINDISI	65380015092		RNSGCR67R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	15				15	
895	TARANTO	65380087463		CGNNMR67R46E630V	CAGNAZZO ANNA MARIA		06/10/1967	15				15	
896	LECCE	65380087489		PLTMCS67P14E563Y	POLITANO MAURO COSIMO		14/09/1967	15				15	
897	BRINDISI	65380033749		02031870740	NUOVA SANTA BARBARA SRL	GIORGIANI MARCELLA	11/09/1967	15				15	
898	LECCE	65380076920		CZZSDR67M15E563X	CAZZELLA SANDRO MARIO		15/08/1967	15				15	
899	TARANTO	65380018153		GNFPTR67M12L294L	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	15				15	
900	BRINDISI	65380081144		02336920745	COOP. AGRICOLA DELL'AQUILA	ZITO ANTONIO	02/08/1967	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
901	FOGGIA	65380043979		03417530718	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPL	MOGAVERO ALFONSO	18/07/1967	15				15	
902	BRINDISI	65380016728		MCCMHL67L14L294F	MICCOLI MICHELE		14/07/1967	15				15	
903	TARANTO	65380068414		DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	15				15	
904	BRINDISI	65380056898		LMRCSM67H70I467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	15				15	
905	TARANTO	65380081060		FRSFNC67E68E630S	FRISCINA FRANCESCA		28/05/1967	15				15	
906	TARANTO	65380061591		MGGMBR67E43E882Q	MAGGI MARIA BERNARDA		03/05/1967	15				15	
907	TARANTO	65380082142		NTRGPP67D25I018O	INTERMITE GIUSEPPE		25/04/1967	15				15	
908	TARANTO	65380114028		SNTGPP67D11I018S	SANTORO GIUSEPPE		11/04/1967	15				15	
909	LECCE	65380072598		DLEGPP67C13B180S	D'ELIA GIUSEPPE		13/03/1967	15				15	
910	TARANTO	65380108962		SMPCSM67C10D463D	SAMPIETRO COSIMO		10/03/1967	15				15	
911	FOGGIA	65380068059		MRNNTN67B21L273T	MARINO ANTONIO		21/02/1967	15				15	
912	TARANTO	65380030463		ZCCLTZ67B45L049A	ZUCCARETTI OLGA TIZIANA		05/02/1967	15				15	
913	TARANTO	65380008360		DNILRD67A10E882S	DINOI LEONARDO		10/01/1967	15				15	
914	LECCE	65380096332		MPRGRZ66T55E227F	IMPERIALE GRAZIA		15/12/1966	15				15	
915	TARANTO	65380046386		DMGNNA66T52D754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1966	15				15	
916	BARI	65380028723		CNTFNC66T06B998D	CONTURSI FRANCESCO		06/12/1966	15				15	
917	BRINDISI	65380103831		DMRRFL66S27C448Y	DE MARCO RAFFAELE		27/11/1966	15				15	
918	TARANTO	65380077878		PTRNNA66R51L049E	PITARRA ANNA		11/10/1966	15				15	
919	LECCE	65380104128		DMBGPP66M25E563X	D'AMBROSIO GIUSEPPE		25/08/1966	15				15	
920	LECCE	65380032568		CGNLRG66L23E563Q	CAGNAZZO ALBERIGO MARIO		23/07/1966	15				15	
921	LECCE	65380095672		SLZFNN66L51A425I	SOLAZZO FERNANDA		11/07/1966	15				15	
922	TARANTO	65380018336		SCRGTN66L07E882D	SCARDINO GAETANO		07/07/1966	15				15	
923	TARANTO	65380047319		BCCGLM66H27E882S	BECCI GIROLAMO		27/06/1966	15				15	
924	LECCE	65380030448		RLLVTI66H09L711Y	ROLLO VITO		09/06/1966	15				15	
925	LECCE	65380083355		BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	15				15	
926	LECCE	65380075419		03568410751	CORILLO S.R.L.	MAZZOTTA PIERGIORGIO	27/05/1966	15	B			15	
927	FOGGIA	65380113715		01302650781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCINA MATILD	LANDRISCINA MATILDE	23/02/1966	15				15	
928	TARANTO	65380008089		CNTGNN66B15L294K	CONTE GIOVANNI		15/02/1966	15				15	
929	TARANTO	65380095755		GSTMGS66B53I018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	15				15	
930	FOGGIA	65380055247		CSTMHL66B08L273R	COSTANTINO MICHELE		08/02/1966	15				15	
931	LECCE	65380035470		FRSGPP66A09E563J	FRISENDA GIUSEPPE		09/01/1966	15				15	
932	TARANTO	65380062102		CNNSVR66A02H882T	CANNARILE SAVERIO		02/01/1966	15				15	
933	FOGGIA	65380108905		85002040765	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE	DELL'AQUILA ANNA	22/12/1965	15	B			15	
934	TARANTO	65380095748		DPSFNC65T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	15				15	
935	BARI	65380075781		DFNDNC65T54A662B	DI FINO DOMENICA		14/12/1965	15				15	
936	BARI	65380020407		CRLVTI65T13E038I	CIRIELLO VITO		13/12/1965	15	B			15	
937	LECCE	65380044258		CLCMRA65S17E227P	COLACI MARIO		17/11/1965	15				15	
938	TARANTO	65380092638		MDOGNN65S45A514N	MODEO GIOVANNA		05/11/1965	15				15	
939	BRINDISI	65380023047		CSCMRS65R56C448S	CASCIONE MARISA		16/10/1965	15				15	
940	BRINDISI	65380062631		PGNFNC65R15I119Y	PAGANO FRANCO		15/10/1965	15				15	
941	TARANTO	65380080971		RSTGTN65R02L049N	ROSATI GAETANO		02/10/1965	15	B			15	
942	TARANTO	65380054208		CRDMRA65P54D463H	CARDEA MARIA		14/09/1965	15				15	
943	TARANTO	65380113020		SCRMHL65P09L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	15				15	
944	LECCE	65380086507		ZCCGNN65P01E563S	ZECCA GIOVANNI PIERO		01/09/1965	15				15	
945	TARANTO	65380097736		RMNMHL65M11L049A	RAIMONDO MICHELE		11/08/1965	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
946	BRINDISI	65380094477		BRNPRN65L29D422J	BERNARDI PIETRO ANTONIO		29/07/1965	15	B			15	
947	BRINDISI	65380027741		PNNCSM65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	15				15	
948	TARANTO	65380046246		BCCCSM65L01I467T	BUCCOLIERO COSIMO		01/07/1965	15				15	
949	TARANTO	65380088412		GLNSVT65H02B808S	GALEANO SALVATORE		02/06/1965	15				15	
950	TARANTO	65380093099		PSTMRT65E62B808X	PASTORE MARIA RITA		22/05/1965	15				15	
951	TARANTO	65380020548		SPRNLR65E52L049P	SPERTI ANGELA ROSA		12/05/1965	15				15	
952	TARANTO	65380105653		MRNSVR65D26H882B	MARANO' SAVERIO		26/04/1965	15				15	
953	BRINDISI	65380010598		VRGGPP65D05I066G	VERGARI GIUSEPPE		05/04/1965	15				15	
954	BRINDISI	65380064348		SNSGPP65C26L280Y	SANASI GIUSEPPE		26/03/1965	15				15	
955	LECCE	65380113160		NNIGNN65C13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965	15				15	
956	TARANTO	65380021199		CPTMCL65C47B808R	CAPUTO IMMACOLATA		07/03/1965	15				15	
957	TARANTO	65380019276		CSCPRN65C44B808L	CUSCELA PIERINA		04/03/1965	15				15	
958	BRINDISI	65380104979		02372040747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	15				15	
959	LECCE	65380075443		SLZNNG65A30B792M	SOLAZZO ANTONIO GIOVANNI		30/01/1965	15				15	
960	TARANTO	65380005044		MNPNTN65A18E882V	MONOPOLI ANTONIO		18/01/1965	15				15	
961	LECCE	65380004872		SCRNTN64T25I119K	SCARAFILE ANTONIO		25/12/1964	15				15	
962	TARANTO	65380044738		SMMGNN64T02I467D	SAMMARCO GIOVANNI BATTISTA		02/12/1964	15				15	
963	LECCE	65380019789		MRIRCC64S01E563J	MIRI ROCCO		01/11/1964	15				15	
964	TARANTO	65380100035		DLLCLS64R65I467C	DELL'AGLIO CELSA		25/10/1964	15				15	
965	BRINDISI	65380070410		CHLGNN64R01E645O	CHIALA' GIOVANNI		01/10/1964	15				15	
966	TARANTO	65380029739		TRPNRN64P22E882D	TRIPALDI NAZARENO		22/09/1964	15				15	
967	LECCE	65380067291		VNTCLL64P41D862J	VENTURI CLELIA		01/09/1964	15	B			15	
968	LECCE	65380090210		RZZNTN64M30E227J	RIZZO ANTONIO		30/08/1964	15				15	
969	LECCE	65380055726		GRRNGL64M20C448X	GUERRIERI ANGELO		20/08/1964	15				15	
970	TARANTO	65380072150		STLPLA64M20E205M	STELLA PAOLO		20/08/1964	15	B			15	
971	TARANTO	65380014780		DCTTDR64L28I467U	DECATALDO TEODORO		28/07/1964	15				15	
972	LECCE	65380110307		FNLFVG64L12E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	15				15	
973	LECCE	65380083322		NVDNTN64L02B506P	INVIDIA ANTONIO		02/07/1964	15				15	
974	TARANTO	65380072291		DMGMVN64H69D754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	15				15	
975	TARANTO	65380036585		CRRNNT64H60E630S	CARRO ANTONIETTA		20/06/1964	15				15	
976	FOGGIA	65380093883		PPLLGU64E21G131D	PUOPOLO LUIGI		21/05/1964	15				15	
977	TARANTO	65380021249		CLARSO64E60E882B	CALO' ROSA		20/05/1964	15				15	
978	TARANTO	65380095391		MRNRFL64E17I018P	MARINOTTI RAFFAELE		17/05/1964	15				15	
979	TARANTO	65380022171		MTRGPP64D14A514Y	MITRANGOLO GIUSEPPE ANTONIO		14/04/1964	15	B			15	
980	BRINDISI	65380060437		DRPMCL64C71H822P	D'ARPA MARCELLA		31/03/1964	15	B			15	
981	TARANTO	65380082662		CLALRP64C69H090Q	CALO' LEONORA PASQUINA		29/03/1964	15	B			15	
982	TARANTO	65380028178		SNSMSM64C17D422E	SANASI MASSIMO ANTONIO		17/03/1964	15				15	
983	TARANTO	65380109713		PNCPTR64C01H882A	PANICO PIETRO		01/03/1964	15				15	
984	FOGGIA	65380115074		FRNNNZ64B54B619X	FIORINI NUNZIA		14/02/1964	15				15	
985	LECCE	65380046600		LNDNLC63T52E563L	LANDOLFO ANNA LUCIA		12/12/1963	15				15	
986	TARANTO	65380063357		TTLPRS63S01E882O	TATULLO PIETRO SANTO		01/11/1963	15				15	
987	TARANTO	65380067796		MRZNTN63R24L294N	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	15				15	
988	FOGGIA	65380004468		RSSMRA63P02I962U	RUSSO MARIO		02/09/1963	15				15	
989	TARANTO	65380036601		CSTCSM63M25L294S	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1963	15				15	
990	LECCE	65380098932		PRRMRA63M42E227R	PERRONE MARIA		02/08/1963	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
991	LECCE	65380026750		NSTNTN63H11C448G	NESTOLA ANTONIO		11/06/1963	15				15	
992	TARANTO	65380072564		SBTPTR63E01E882G	SABATELLI PIETRO		01/05/1963	15				15	
993	TARANTO	65380084601		GLNGNN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	15				15	
994	TARANTO	65380105802		PMPSVR62T12L049H	POMPAMEA SAVERIO		12/12/1962	15				15	
995	BRINDISI	65380077605		QRTGPP62T01I066S	QUARTA GIUSEPPE		01/12/1962	15				15	
996	LECCE	65380102163		BNCRLL62T41E227J	BIANCO ORNELLA		01/12/1962	15				15	
997	LECCE	65380090434		PLTMCN62S55E563F	POLITANO MARIA CONSOLATA		15/11/1962	15				15	
998	FOGGIA	65380063811		SSTNCL62R12L273E	SESTINO NICOLA		12/10/1962	15				15	
999	BRINDISI	65380077100		CRRSNT62P11H822L	CARRISI SANTO		11/09/1962	15				15	
1000	BRINDISI	65380088867		DNZBTS62P10L280T	DE NUZZO BATTISTA FERNANDO		10/09/1962	15				15	
1001	LECCE	65380042427		LNDMRA62M28E563A	LANDOLFO MARIO		28/08/1962	15				15	
1002	BRINDISI	65380106586		MTTMRF62L61L280Y	MATTIACCI MARIA RAFFAELA		21/07/1962	15				15	
1003	BRINDISI	65380047046		DPPMNT62H66L280A	D'IPPOLITO MARIA ANTONIETTA		26/06/1962	15				15	
1004	TARANTO	65380116023		PPPFNN62H22E630T	PAPPADA' FERNANDO		22/06/1962	15				15	
1005	BRINDISI	65380003874		DMRCRL62E27I066T	DE MAURO CARLO		27/05/1962	15				15	
1006	TARANTO	65380020894		STRNTN62E20E882O	STRANIERI ANTONIO		20/05/1962	15				15	
1007	TARANTO	65380084411		STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	15				15	
1008	LECCE	65380096118		MSSVLR62D20E563R	MASSA VALERIO		20/04/1962	15				15	
1009	LECCE	65380106115		FAIFNN62C23L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	15				15	
1010	LECCE	65380037088		PRRPPL62B21H822F	PERRONE POMPILIO		21/02/1962	15				15	
1011	LECCE	65380056880		FVLGPP62B06F604T	FAVALE GIUSEPPE		06/02/1962	15				15	
1012	TARANTO	65380109838		SPRGPP61T09L049R	SPERTI GIUSEPPE		09/12/1961	15				15	
1013	TARANTO	65380104730		RGSMTN61T47E986I	RAGUSO MARTINA		07/12/1961	15				15	
1014	TARANTO	65380007339		DSNFNN61T05I467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1961	15				15	
1015	LECCE	65380075435		CGNFRZ61S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1961	15				15	
1016	TARANTO	65380098783		SLZNNT61S49E995Q	SOLAZZO ANTONIETTA		09/11/1961	15	B			15	
1017	TARANTO	65380032196		DTTNLN61S44E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	15				15	
1018	TARANTO	65380092869		DLFMTM61R50H090N	D'ALFONSO MARTA MARIA		10/10/1961	15	B			15	
1019	LECCE	65380008378		FNTPMP61R01I066M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	15				15	
1020	TARANTO	65380031206		DQRGTN61P17E630U	DE QUARTO GAETANO		17/09/1961	15				15	
1021	TARANTO	65380095466		RCHGPP61M28I018F	ROCHIRA GIUSEPPE		28/08/1961	15				15	
1022	FOGGIA	65380104532		RNDCRL61M18G131I	RONDELLA CARLO		18/08/1961	15				15	
1023	LECCE	65380047699		FNLNTN61L31E563T	FANULI ANTONIO		31/07/1961	15				15	
1024	BRINDISI	65380028004		01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	ANGELETTI ANTONIO	08/07/1961	15	B			15	
1025	TARANTO	65380090004		RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	15				15	
1026	TARANTO	65380031727		MRNGNN61E02D463T	MARINO' GIOVANNI		02/05/1961	15				15	
1027	BRINDISI	65380076052		ZZIGUO61C30C448G	IAZZI UGO		30/03/1961	15				15	
1028	TARANTO	65380005143		SNTNTN61C27E995K	SANTORO ANTONIO		27/03/1961	15				15	
1029	BRINDISI	65380056385		MMBTDR61B16B180L	MEMBOLA TEODORO		16/02/1961	15				15	
1030	LECCE	65380099112		CNTGNN61B11B506N	CENTONZE GIOVANNI		11/02/1961	15				15	
1031	BRINDISI	65380030414		RLNMSM61B10I930W	ORLANDI MASSIMO		10/02/1961	15				15	
1032	TARANTO	65380053507		DSNBRM61B10I467U	DESANTIS ABRAMO		10/02/1961	15				15	
1033	TARANTO	65380012743		RSSMMM61A62I467S	ROSSETTI MARIA IMMACOLATA		22/01/1961	15				15	
1034	TARANTO	65380066509		ZNZGNN61A22I018V	ZANZARELLA GIOVANNI		22/01/1961	15				15	
1035	TARANTO	65380095078		MCRGPP61A20I018X	MACRIPO' GIUSEPPE		20/01/1961	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1036	TARANTO	65380040397		CVLCSM61A09L049B	CAVALLO COSIMO		09/01/1961	15				15	
1037	TARANTO	65380010267		SNTGPP61A01I018F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961	15				15	
1038	TARANTO	65380098841		RCHSVT61A01I018Q	ROCHIRA SALVATORE		01/01/1961	15				15	
1039	BRINDISI	65380061088		02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHIENA GIUSEPPE	21/12/1960	15				15	
1040	TARANTO	65380085707		SLVLRC60T01L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	15				15	
1041	LECCE	65380106123		REXRNN60S64E563D	RE ROSANNA		24/11/1960	15				15	
1042	TARANTO	65380023872		DMGCSM60S49H090A	DI MAGGIO COSIMA		09/11/1960	15				15	
1043	LECCE	65380077985		MCRSRG60R29F109C	MACRI' SERGIO		29/10/1960	15				15	
1044	TARANTO	65380078611		MRRCMM60R09E882Z	MORRONE COSIMO MARINO		09/10/1960	15				15	
1045	LECCE	65380080500		SCRTNN60P23E506D	SCARCIGLIA TONINO		23/09/1960	15				15	
1046	LECCE	65380089998		PRRNNL60P47B506K	PERRONE ANTONELLA		07/09/1960	15				15	
1047	TARANTO	65380114283		CVASVT60M08D422P	CAVA SALVATORE		08/08/1960	15				15	
1048	LECCE	65380080450		CLCSRG60L15C978F	CALCAGNILE SERGIO		15/07/1960	15				15	
1049	BRINDISI	65380093925		CRCFNC60L02D643D	CURCI FRANCESCO		02/07/1960	15				15	
1050	TARANTO	65380062540		FRLCSM60L01H882O	FARILLA COSIMO		01/07/1960	15				15	
1051	TARANTO	65380031255		LTRGPP60H08L294K	LATORRE GIUSEPPE		08/06/1960	15				15	
1052	LECCE	65380089709		GRRGPP60D16E227A	GUERRIERI GIUSEPPE		16/04/1960	15				15	
1053	LECCE	65380058704		CGNNSP60C26E563I	CAGNAZZO ENIO GIUSEPPE		26/03/1960	15				15	
1054	TARANTO	65380027824		PRRSVT60C22E882I	PERRUCCI SALVATORE		22/03/1960	15				15	
1055	TARANTO	65380081631		SNSGPP60C14D422G	SANASI GIUSEPPE SALVATORE		14/03/1960	15				15	
1056	TARANTO	65380112816		DPSMRP60C51L294Y	DE PASCALE MARIA PIA		11/03/1960	15				15	
1057	BRINDISI	65380029630		BTRFMN60C50B180V	BOTRUGNO FILOMENA		10/03/1960	15				15	
1058	BRINDISI	65380027634		CRBGNN60A58B180H	CARBONE GIOVANNA		18/01/1960	15				15	
1059	TARANTO	65380074578		CPZCMG60A11I018L	CAPUZZIMATI COSIMO GIUSEPPE		11/01/1960	15				15	
1060	LECCE	65380059017		RMNCLD59T11E563M	ROMANO CLAUDIO		11/12/1959	15				15	
1061	TARANTO	65380018989		DLLMRN59S54D761Z	DELLA CORTE MARINA		14/11/1959	15				15	
1062	TARANTO	65380036742		TRPPQL59S03E630A	TRIPALDI PASQUALE ANTONIO		03/11/1959	15				15	
1063	LECCE	65380043466		PRCPTR59R31I066E	PURICELLA PIETRO		31/10/1959	15				15	
1064	LECCE	65380113335		FRSMRA59R56E563M	FRISENDA MARIA		16/10/1959	15				15	
1065	TARANTO	65380069826		DNZGTN59P16L049Y	DANZO AGOSTINO		16/09/1959	15				15	
1066	LECCE	65380109317		MRCBRN59P03E563U	MARCIANTE BRUNO		03/09/1959	15				15	
1067	LECCE	65380098122		CNSSVT59M24E563C	IACONISI SALVATORE		24/08/1959	15				15	
1068	TARANTO	65380075658		MRNFNN59M13I467Z	MARINO FERNANDO ANTONIO		13/08/1959	15				15	
1069	TARANTO	65380020217		RLRFNC59H05L294K	IURLARO FRANCESCO		05/06/1959	15				15	
1070	LECCE	65380116619		NGSCLD59H05C978S	INGUSCIO CLAUDIO		05/06/1959	15				15	
1071	TARANTO	65380031610		BCCNTG59H01I467P	BUCCOLIERO ONORATO GIOVANNI		01/06/1959	15				15	
1072	LECCE	65380096241		DMTMRA59E55C978V	DE MATTEIS MARIA		15/05/1959	15				15	
1073	BRINDISI	65380018039		02434260747	SOCIETA' AGRICOLA GIESSEGI SOCIETA' A RESPONSABILI	MILONE GIOVANNI	05/05/1959	15				15	
1074	LECCE	65380103211		DGLMDD59D68E227R	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	15				15	
1075	LECCE	65380109218		DPSMSM59D25E506Q	DE PASCALIS MASSIMO		25/04/1959	15				15	
1076	TARANTO	65380091515		FRLGPP59D14H882G	FARILLA GIUSEPPE		14/04/1959	15				15	
1077	LECCE	65380104870		LZZGPP59C59E227B	LEZZI GIUSEPPINA		19/03/1959	15				15	
1078	TARANTO	65380049042		DRNMDA59B23H090I	D'ORONZO AMEDEO		23/02/1959	15				15	
1079	TARANTO	65380114986		MREDNC59B17I467T	MERO DAMIANO COSIMO		17/02/1959	15				15	
1080	TARANTO	65380007578		MREMLS59A07I467C	MERO EMANUELE SALVATORE		07/01/1959	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1081	BRINDISI	65380108855		FRLSRS59A01L280W	FRIOLI SAVERIO SALVATORE		01/01/1959	15				15	
1082	TARANTO	65380008444		FBBPTR58T21H882G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	15				15	
1083	TARANTO	65380010051		MCCGNN58S24E882O	MOCCIA GIOVANNI		24/11/1958	15				15	
1084	TARANTO	65380076573		FLNLRD58S11E882G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958	15				15	
1085	TARANTO	65380042799		LCCGPP58R22A514Q	LECCESE GIUSEPPE ROMOLO		22/10/1958	15				15	
1086	LECCE	65380113004		PRRFNN58P62H708O	PERRONE FERNANDA		22/09/1958	15				15	
1087	TARANTO	65380056112		CNNSVN58P41I467R	CANNARILE SILVANA		01/09/1958	15				15	
1088	LECCE	65380046626		LNDGPP58L47E563U	LANDOLFO GIUSEPPA		07/07/1958	15				15	
1089	TARANTO	65380061344		FRNBGI58H06L294F	FRANZOSO BIAGIO		06/06/1958	15				15	
1090	BRINDISI	65380025398		FRLMRA58H43C448H	FERULLI MARIA		03/06/1958	15				15	
1091	LECCE	65380045487		PLTCLD58E28E563O	POLITANO CLAUDIO		28/05/1958	15				15	
1092	TARANTO	65380033814		CMPNLC58E57L049Y	CAMPA ANNA LUCIA		17/05/1958	15				15	
1093	LECCE	65380096498		CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	15				15	
1094	TARANTO	65380007537		DPDSVT58E02L049S	DE PADOVA SALVATORE		02/05/1958	15				15	
1095	FOGGIA	65380046733		GRNRCC58D29D643A	GRANDONE ROCCO		29/04/1958	15				15	
1096	TARANTO	65380092950		DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	15				15	
1097	FOGGIA	65380047756		DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	15				15	
1098	TARANTO	65380037609		FRNCCT58C69B808M	FIORINO CONCETTA		29/03/1958	15				15	
1099	TARANTO	65380056781		CLSGPP58C25H882C	CALASSO GIUSEPPE		25/03/1958	15				15	
1100	FOGGIA	65380110463		GNNFNC58A31B915G	GIANNELLA FRANCESCO		31/01/1958	15				15	
1101	LECCE	65380077035		LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958	15				15	
1102	TARANTO	65380087349		LEOGNN58A26E995O	LEO GIOVANNI		26/01/1958	15				15	
1103	TARANTO	65380088057		MCCTRS58A54D754K	MICCOLI TERESA		14/01/1958	15				15	
1104	TARANTO	65380067895		BCCNLN58A49I467U	BUCCOLIERO NATALINA		09/01/1958	15				15	
1105	TARANTO	65380011349		SBTRSR57S63L049Z	SABATELLI ROSARIA		23/11/1957	15				15	
1106	TARANTO	65380005002		BCCGNN57M26I467L	BUCCOLIERO GIOVANNI SANTO		26/08/1957	15				15	
1107	TARANTO	65380007867		MEOFNC57M10H882J	MEO FRANCESCO		10/08/1957	15				15	
1108	TARANTO	65380060015		CRCRMC57D50E205P	CIRACI' ROSA MICHELA		10/04/1957	15	B			15	
1109	TARANTO	65380080468		02993140736	EREDI DI GIUSEPPE CIRACI'	CIRACI' ROSA MICHELA	10/04/1957	15				15	
1110	TARANTO	65380097678		RSTFNC57D07L049S	RESTANO FRANCESCO		07/04/1957	15				15	
1111	TARANTO	65380003635		LTVRFL57C31D754G	ALTAVILLA RAFFAELE		31/03/1957	15				15	
1112	TARANTO	65380100779		SCRCLD57C30H090A	SCARDINO CATALDO		30/03/1957	15				15	
1113	TARANTO	65380083546		DPSCLN57C60L294P	DEPASCALE CAROLINA GIUSEPPA		20/03/1957	15				15	
1114	FOGGIA	65380074560		LPRGPP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	15				15	
1115	TARANTO	65380037476		FRLMNT57A51A263Z	FRIULI MARIA ANTONIETTA		11/01/1957	15				15	
1116	BRINDISI	65380007297		SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	15				15	
1117	TARANTO	65380007164		FRLDNC57A02E882R	FRIOLO DOMENICO		02/01/1957	15				15	
1118	BRINDISI	65380060767		BLDSVT56T21H822D	BALDASSARRE SALVATORE		21/12/1956	15				15	
1119	TARANTO	65380067390		CRRFNC56T53B808L	CARRIERI FRANCESCA		13/12/1956	15				15	
1120	BRINDISI	65380013162		FNTGPP56S28I066Q	FUNIATI GIUSEPPE		28/11/1956	15				15	
1121	LECCE	65380030562		PMPRCC56P26E563H	PAMPO ROCCO		26/09/1956	15				15	
1122	LECCE	65380030554		SPGSVT56P24E227U	SPAGNOLO SALVATORE		24/09/1956	15				15	
1123	TARANTO	65380007834		VNNFNC56P23H882K	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE VITTORIO		23/09/1956	15				15	
1124	LECCE	65380048291		CPTMRA56P18E563W	CAPUTO MARIO		18/09/1956	15				15	
1125	TARANTO	65380059322		PNRNNA56L66E630U	PANARITI ANNA		26/07/1956	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1126	TARANTO	65380098775		DMGVCN56H15D754B	DEMAGGIO VINCENZO ROBERTO SETTIMO		15/06/1956	15				15	
1127	TARANTO	65380099062		DPDFNC56E64I018Y	DE PADOVA FRANCESCA		24/05/1956	15				15	
1128	TARANTO	65380098734		MCRGNN56E11E630P	MACRI' GIOVANNI		11/05/1956	15				15	
1129	LECCE	65380099088		CGNLGU56D69E563E	CAGNAZZO LUIGIA		29/04/1956	15				15	
1130	BRINDISI	65380058290		CRLVCN56D24H822F	CARLA' VINCENZO		24/04/1956	15				15	
1131	TARANTO	65380080674		02941270734	SOCIETA' AGRICOLA GIANGRANDE S.R.L. A CAPITALE RID	MICELLI FEDERICO	28/02/1956	15	B			15	
1132	TARANTO	65380016041		BRCGPP56B41E882B	BRECCIA GIUSEPPA		01/02/1956	15				15	
1133	LECCE	65380030604		BGLMCS55S65H501K	BAGLIVO MARIA COSTANZA		25/11/1955	15				15	
1134	TARANTO	65380037203		MNCGPP55S17E882O	MANCUSO GIUSEPPE		17/11/1955	15				15	
1135	TARANTO	65380003270		DNIMLS55R56E882Z	DINOI MARIA LUISA		16/10/1955	15				15	
1136	TARANTO	65380036619		CTGNTN55H13E630P	COTUGNO ANTONIO		13/06/1955	15				15	
1137	TARANTO	65380058928		BSINTN55H12I467C	BIASI ANTONIO		12/06/1955	15				15	
1138	TARANTO	65380049885		MSSGTN55E24E630M	MASSARO AGOSTINO		24/05/1955	15				15	
1139	TARANTO	65380043649		FRLMRA55E20I467U	FRIOLI MARIO		20/05/1955	15				15	
1140	TARANTO	65380036718		SCRMRA55C71L294C	SCARDINO MARIA		31/03/1955	15				15	
1141	TARANTO	65380036577		LTRDMN55A15E630R	LATORRE DAMIANO		15/01/1955	15				15	
1142	TARANTO	65380076698		SRCNGL55A11A514M	SARACINO ANGELO		11/01/1955	15				15	
1143	TARANTO	65380017791		DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1954	15				15	
1144	FOGGIA	65380007362		CCCNTN54S18I963N	CICCONE ANTONIO		18/11/1954	15				15	
1145	BRINDISI	65380058175		CRLVCN54P29H822L	CARLA' VINCENZO		29/09/1954	15				15	
1146	FOGGIA	65380016421		LMDGNN54E17L273G	LAMEDICA GIOVANNI		17/05/1954	15				15	
1147	LECCE	65380116056		CZZVCN54E13D883H	CAZZELLA VINCENZO GIULIO		13/05/1954	15				15	
1148	TARANTO	65380116551		02728510732	LAMA SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL	TRISOLINI LUIGI	11/05/1954	15				15	
1149	BRINDISI	65380103310		TRNPCR54E02I066T	TAURINO PANCRAZIO		02/05/1954	15				15	
1150	LECCE	65380009095		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A.N.VE.PA. SALENTO A.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	15				15	
1151	TARANTO	65380020076		TCCNTN54B12H882T	TOCCI ANTONIO		12/02/1954	15				15	
1152	LECCE	65380059967		MRCLRS53E71E563J	MARCIANTE LUCIA ROSANNA		31/05/1953	15				15	
1153	LECCE	65380072739		LNDDVD53E25E563G	LANDOLFO DAVIDE		25/05/1953	15				15	
1154	BRINDISI	65380037195		TRNFNC53E04C448Q	TARANTINI FRANCESCO		04/05/1953	15				15	
1155	BRINDISI	65380052947		SRCGPP53D30E506N	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE		30/04/1953	15	B			15	
1156	TARANTO	65380045552		SNSFNC53D16I467N	SANSONETTI FRANCO COSIMO		16/04/1953	15				15	
1157	TARANTO	65380113194		BCCMHL53D16H882V	BICCHIERRI MICHELE		16/04/1953	15				15	
1158	LECCE	65380046030		LCCSVT53D04E563Q	LECCISO SALVATORE		04/04/1953	15				15	
1159	TARANTO	65380009368		BSINTN53C02I467N	BIASI ANTONIO		02/03/1953	15				15	
1160	TARANTO	65380074495		DMGGDE52T16D754A	DIMAGGIO EGIDIO		16/12/1952	15				15	
1161	TARANTO	65380070097		BCCGNN52S22I467Q	BUCCOLIERO GIOVANNI		22/11/1952	15				15	
1162	LECCE	65380072614		ZCCMGH52S42E563A	ZECCA MARGHERITA MARIA		02/11/1952	15				15	
1163	FOGGIA	65380007396		ZTTMRA52M52L447E	ZOTTOLA MARIA		12/08/1952	15				15	
1164	TARANTO	65380108400		BNCLGU52M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	15				15	
1165	TARANTO	65380003957		MNCFNC52H19I467B	MANCINO FRANCESCO GIOVANNI		19/06/1952	15				15	
1166	LECCE	65380116585		PRSGNN52H18H822A	PRESTA GIOVANNI		18/06/1952	15				15	
1167	TARANTO	65380006471		MRBGLL52E04I535W	MIRABELLA GUGLIELMO		04/05/1952	15				15	
1168	TARANTO	65380036676		GRCGTN52D65E630E	GRECO GAETANA		25/04/1952	15				15	
1169	BRINDISI	65380090814		ZCCCSM52C01I396L	ZACCARIA COSIMO		01/03/1952	15				15	
1170	BARI	65380005119		LRACRL52A16A048V	LAERA CARLO		16/01/1952	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1171	TARANTO	65380015985		TTNNTN52A14E882Z	ATTANASIO ANTONIO		14/01/1952	15				15	
1172	TARANTO	65380007222		RRESVT52A05E882Q	ERARIO SALVATORE		05/01/1952	15				15	
1173	BARI	65380068760		PNTCRL51S19E645F	PINTO CARLO		19/11/1951	15				15	
1174	TARANTO	65380009798		DPDDLR51R50D761D	DE PADOVA ADDOLORATA		10/10/1951	15				15	
1175	TARANTO	65380023674		FNLTTV51P05H090C	FANELLI OTTAVIO		05/09/1951	15				15	
1176	BRINDISI	65380003841		VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	15				15	
1177	TARANTO	65380097348		SPDGPP51H15D754H	SPADA GIUSEPPE		15/06/1951	15				15	
1178	TARANTO	65380075294		GNFCMD51E20E630J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO SALVATORE		20/05/1951	15				15	
1179	TARANTO	65380107469		LRSGPP51C23E645R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	15				15	
1180	TARANTO	65380087448		FRSLNZ51C04D754E	FERSURELLA LORENZO		04/03/1951	15				15	
1181	LECCE	65380035678		LEINMR51B68B180U	ELIA ANNA MARIA		28/02/1951	15				15	
1182	TARANTO	65380095029		CVLCMN51B62I018N	CAVALLO COSIMA ANNA		22/02/1951	15				15	
1183	TARANTO	65380017189		TTNSVT51B13E882C	ATTANASIO SALVATORE		13/02/1951	15				15	
1184	TARANTO	65380098858		CHLMNT51B42D754U	CHILOIRO MARIA ANTONIA		02/02/1951	15				15	
1185	LECCE	65380060346		MNTNNE51A30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951	15				15	
1186	TARANTO	65380070576		RZZNLN51A64H882Z	RIZZO NICOLINA		24/01/1951	15				15	
1187	TARANTO	65380085970		NNZCRN51A60H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	15				15	
1188	TARANTO	65380069537		MCCMCS51A42I467U	MICCOLI MARIA COSIMA		02/01/1951	15				15	
1189	TARANTO	65380054398		CRVCMD50S14I467A	CORVAGLIA COSIMO DAMIANO		14/11/1950	15				15	
1190	TARANTO	65380084502		NTNNTN50S11L049G	ANTONUCCI ANTONIO		11/11/1950	15				15	
1191	TARANTO	65380039431		PLTGNN50S04D422Q	POLITO GIOVANNI		04/11/1950	15				15	
1192	TARANTO	65380058894		NSCLCU50R59H882J	NESCA LUCIA		19/10/1950	15				15	
1193	TARANTO	65380077613		DLEMRA50R43I467P	D'ELIA MARIA		03/10/1950	15				15	
1194	TARANTO	65380005259		MNZFNN50P07H090N	MENZA FERNANDO		07/09/1950	15	B			15	
1195	LECCE	65380058464		GRVPMP50M22H822F	GRAVILI POMPEO		22/08/1950	15				15	
1196	BRINDISI	65380114713		BNFNCH50M61C448S	BONFRATE ENRICHETTA		21/08/1950	15				15	
1197	LECCE	65380045677		PLTGNI50H11E563T	POLITANO IGINO		11/06/1950	15				15	
1198	TARANTO	65380059462		LTGGRZ50H49D463B	LATAGLIATA GRAZIA		09/06/1950	15				15	
1199	TARANTO	65380094709		FRNCSM50E27I018Q	FRANCO COSIMO		27/05/1950	15				15	
1200	TARANTO	65380003403		GGNCML50E50I018Z	GIGANTE CARMELA		10/05/1950	15				15	
1201	BRINDISI	65380094725		DMNNTN50D15F152Y	DIMONTE ANTONIO		15/04/1950	15				15	
1202	TARANTO	65380101785		MLEGNN50C04E630X	MELE GIOVANNI		04/03/1950	15				15	
1203	TARANTO	65380100829		NTRGRZ49S62I018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	15				15	
1204	TARANTO	65380090467		MRNCSM49S21E630G	MAIORANO COSIMO		21/11/1949	15				15	
1205	TARANTO	65380097702		FRSBGI49R30B808F	FRASCELLA BIAGIO		30/10/1949	15				15	
1206	TARANTO	65380071335		PCCFNC49R29H882V	PICCOLI FRANCESCO		29/10/1949	15				15	
1207	LECCE	65380073091		CGNMRT49R28E563R	CAGNAZZO UMBERTO		28/10/1949	15				15	
1208	TARANTO	65380069933		02421390739	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	CHIANURA EMIDIO	11/08/1949	15	B			15	
1209	TARANTO	65380098957		DQRRFL49L71E630U	DE QUARTO RAFFAELLA ANGELA		31/07/1949	15				15	
1210	TARANTO	65380095938		ZTIDNC49L20I018K	ZITO DOMENICO		20/07/1949	15				15	
1211	LECCE	65380045792		QRTGNN49L17L711P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	15				15	
1212	TARANTO	65380007289		MSSSVT49H30E882O	MASSARI SALVATORE		30/06/1949	15				15	
1213	LECCE	65380046402		RLLDNT49D28L711K	ROLLO DONATO		28/04/1949	15				15	
1214	TARANTO	65380016736		ZCCGNN49D01E995L	ZACCARIA GIOVANNI		01/04/1949	15				15	
1215	TARANTO	65380036635		DLEGPP49C16E630J	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1216	TARANTO	65380075336		DLEGPP49C16E630J	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	15				15	
1217	TARANTO	65380021140		TCCGRZ49B41H882R	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	15				15	
1218	TARANTO	65380070253		FLNGNN48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948	15				15	
1219	TARANTO	65380063191		BRGLMM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	15				15	
1220	BARI	65380086200		GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	15				15	
1221	BRINDISI	65380015233		MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	15				15	
1222	LECCE	65380030299		MRTMLD48P61B792W	MIRTO MARIA LIDIA		21/09/1948	15				15	
1223	LECCE	65380057474		CNTRSO48P60L711B	CONTE ROSA		20/09/1948	15				15	
1224	LECCE	65380070170		PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948	15				15	
1225	TARANTO	65380095615		DSNLCU48M61I467G	DESANTIS LUCIA		21/08/1948	15				15	
1226	LECCE	65380057417		CLBMLN48E70B506E	CALABRESE MARIA ELEONORA		30/05/1948	15				15	
1227	TARANTO	65380029879		LPSMRA48E56E630Q	LAPESA MARIA		16/05/1948	15				15	
1228	TARANTO	65380061534		LCTVLI48D66E630R	LACAITA VIOLA		26/04/1948	15				15	
1229	TARANTO	65380064439		MRRGRZ48D46E630S	MORRONE GRAZIA		06/04/1948	15				15	
1230	TARANTO	65380007347		BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	15				15	
1231	TARANTO	65380039951		BRGPTR47T12E630H	BRIGANTI PIETRO		12/12/1947	15				15	
1232	TARANTO	65380034010		SCMGNN47T11E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	15				15	
1233	TARANTO	65380016488		MRNFNC47S22E630K	MAIORANO FRANCESCO		22/11/1947	15				15	
1234	LECCE	65380079775		TFRPCR47R26E227D	TAFURO PANCRAZIO		26/10/1947	15				15	
1235	BRINDISI	65380054083		09632160017	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	GHISLIERI MICHELE	05/10/1947	15	B			15	
1236	BARI	65380093941		STRNTN47P26C983X	STRIPPOLI ANTONIO		26/09/1947	15				15	
1237	LECCE	65380104029		NSTRCC47M02E563P	NESTOLA ROCCO		02/08/1947	15				15	
1238	TARANTO	65380080286		LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	15				15	
1239	LECCE	65380109903		TRMRCC47L07E563K	TRAMACERE ROCCO		07/07/1947	15				15	
1240	TARANTO	65380071095		CNTCMD47H30E630L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	15				15	
1241	TARANTO	65380087430		FRNVNG47H66E630S	FRANZOSO EVERINA GRAZIA		26/06/1947	15				15	
1242	TARANTO	65380039134		GNFGPP47E69E630K	GIANFREDA GIUSEPPA		29/05/1947	15				15	
1243	TARANTO	65380075260		00093850733	VINICOLA SAVESE S.N.C. FIGLI PICHIERRI GAETANO	PICHIERRI VITTORIO	16/05/1947	15				15	
1244	FOGGIA	65380113434		PRGMHL47E04B915P	PERGOLA MICHELE		04/05/1947	15				15	
1245	TARANTO	65380082696		DRRPTR47E02H882R	D'ERRICO PIETRO		02/05/1947	15	B			15	
1246	LECCE	65380093909		TRMGPP47D30E563A	TRAMACERE GIUSEPPE		30/04/1947	15				15	
1247	TARANTO	65380006778		SMMGGR47D07E882A	SAMMARCO GREGORIO		07/04/1947	15				15	
1248	TARANTO	65380057706		DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	15				15	
1249	BRINDISI	65380030091		RNAFNN47B08I066V	ARIANO FERNANDO		08/02/1947	15				15	
1250	LECCE	65380090582		RZZRSR47B46E227J	RIZZO ROSARIA		06/02/1947	15				15	
1251	TARANTO	65380020795		CHNRMR47A66D754A	CHIANURA ROSA MARIA		26/01/1947	15	B			15	
1252	LECCE	65380072044		PRRNNA47A41E563I	PERRONE ANNA		01/01/1947	15				15	
1253	TARANTO	65380010002		CVLCSM46T24E630P	CAVALLO COSIMO		24/12/1946	15				15	
1254	TARANTO	65380052533		LNTNTN46R29E882X	LENTI ANTONIO		29/10/1946	15				15	
1255	TARANTO	65380035116		CHNGTN46P05I467G	CHIANURA GAETANO		05/09/1946	15				15	
1256	BRINDISI	65380096126		LEOVCN46P03H822M	LEO VINCENZO		03/09/1946	15				15	
1257	TARANTO	65380033947		GLNVCN46M11D754X	GALEONE VINCENZO		11/08/1946	15				15	
1258	LECCE	65380046667		REXGNN46H24E563T	RE GIOVANNI		24/06/1946	15				15	
1259	TARANTO	65380071459		PGNGTN46H04H882M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	15				15	
1260	TARANTO	65380093628		DNTNTN46E07H882Y	DE NITTO ANTONIO		07/05/1946	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1261	TARANTO	65380040587		FSTNGL46C58H882L	FESTA ANGELA		18/03/1946	15				15	
1262	TARANTO	65380098973		CRRGPP45T16E630R	CARRO GIUSEPPE		16/12/1945	15				15	
1263	TARANTO	65380002322		BNCCSM45S25E882R	BIANCO COSIMO		25/11/1945	15				15	
1264	LECCE	65380089055		MRCCSM45S20E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	15				15	
1265	TARANTO	65380007032		SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	15				15	
1266	TARANTO	65380067275		MRLCRL45P01I018C	MORLEO CARLO		01/09/1945	15				15	
1267	TARANTO	65380097637		PCASVT45L05F519U	PACE SALVATORE		05/07/1945	15				15	
1268	TARANTO	65380007487		FRLCSM45L03I018K	FORLEO COSIMO		03/07/1945	15				15	
1269	TARANTO	65380002371		RSSRLA45H15I467O	ROSSETTI AURELIO		15/06/1945	15				15	
1270	TARANTO	65380074610		GLNNTN45E57B808O	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	15				15	
1271	TARANTO	65380105190		MLENNG45D23E882N	MELE ANTONIO GIUSEPPE		23/04/1945	15				15	
1272	TARANTO	65380106735		DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	15				15	
1273	LECCE	65380087125		MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	15				15	
1274	TARANTO	65380077340		RZZDNC45D04E882R	RIZZO DOMENICO		04/04/1945	15				15	
1275	TARANTO	65380093701		DROPQL45C16E882I	D'ORIA PASQUALE		16/03/1945	15				15	
1276	BARI	65380095540		DLAGNN45C03A055Z	D'ALO' GIOVANNI		03/03/1945	15				15	
1277	TARANTO	65380075328		LCTCSM45B20E630I	LACAITA COSIMO		20/02/1945	15				15	
1278	TARANTO	65380011521		PSTNTN44S53E630F	PASTORELLI ANTONIA		13/11/1944	15				15	
1279	LECCE	65380059389		VRGCSM44S02E563Y	VERGINE COSIMO		02/11/1944	15				15	
1280	TARANTO	65380063134		TTNCSM44R31E882J	ATTANASIO COSIMO		31/10/1944	15				15	
1281	TARANTO	65380055304		STSNGL44M08H882P	STASI ANGELO		08/08/1944	15				15	
1282	TARANTO	65380008261		SRSPQL44E13E882J	SIRSI PASQUALE		13/05/1944	15				15	
1283	TARANTO	65380052905		BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	15				15	
1284	TARANTO	65380110109		02951090733	L'AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIM	PACIULLI ANGELO	07/04/1944	15				15	
1285	TARANTO	65380115488		MLEPMN44D44I467B	MELE PALMINA		04/04/1944	15				15	
1286	BRINDISI	65380029861		PNTDNC44C16H643S	PONTRELLI DOMENICO		16/03/1944	15				15	
1287	TARANTO	65380085855		MRNGRG44C01H882C	MARANO' GIORGIO		01/03/1944	15				15	
1288	TARANTO	65380008519		PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	15				15	
1289	TARANTO	65380030703		DPSGNN44A28E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944	15				15	
1290	TARANTO	65380070063		DLEMRA44A54E630U	D'ELIA MARIA		14/01/1944	15				15	
1291	BRINDISI	65380012735		MSTRMN43T18Z133X	AMSTUTZ RAYMUND ANTON		18/12/1943	15				15	
1292	LECCE	65380045537		TRNGRZ43T57C978F	TAURINO GRAZIA		17/12/1943	15				15	
1293	TARANTO	65380013261		TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	15				15	
1294	TARANTO	65380037237		TRCRND43P26E630B	TURCO RAIMONDO		26/09/1943	15				15	
1295	BRINDISI	65380082365		MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	15				15	
1296	TARANTO	65380020977		FRLMRA43P56H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	15				15	
1297	TARANTO	65380109325		VGLNGL43L26E630L	VAGALI ANGELO		26/07/1943	15				15	
1298	LECCE	65380032782		PLDMGH43L54E563L	PALADINI MARGHERITA		14/07/1943	15				15	
1299	TARANTO	65380048788		DVRNGL43H03E882R	DAVERSA ANGELO		03/06/1943	15				15	
1300	LECCE	65380114002		PTRCSM43H01B506K	PATRUNO COSIMO		01/06/1943	15				15	
1301	TARANTO	65380020613		ZCCNNR43D51H882N	ZACCARIA ANTONIA ROSA		11/04/1943	15				15	
1302	TARANTO	65380002405		CRFDNC43D43H882Z	CARAFA DOMENICA		03/04/1943	15				15	
1303	LECCE	65380108343		PLDVTR43C09E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	15				15	
1304	LECCE	65380086895		MRTGTR43B56B792U	MARTINO GELTRUDE LIVIA		16/02/1943	15				15	
1305	LECCE	65380028434		FRSTRS43A61E563G	FRISENDA TERESA		21/01/1943	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1306	TARANTO	65380077357		ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	15				15	
1307	FOGGIA	65380115082		NNLPQL42T21A669I	NANULA PASQUALE		21/12/1942	15				15	
1308	BRINDISI	65380112717		02360000745	TERRE MESSAPICHE SOC.COOP.AGRICOLA	DEMILITO COSIMO	30/11/1942	15				15	
1309	TARANTO	65380085269		LCTGPP42R25E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	15				15	
1310	LECCE	65380095169		LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	15				15	
1311	LECCE	65380060700		PDLCSM42P12H822L	PEDALI COSIMO		12/09/1942	15				15	
1312	BARI	65380070261		MSLSMN42M07A048D	MASELLI SIMONE		07/08/1942	15				15	
1313	TARANTO	65380011737		DRRGPP42L30H882K	D'ERRICO GIUSEPPE		30/07/1942	15	B			15	
1314	TARANTO	65380007412		MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	15				15	
1315	LECCE	65380067002		DRNNTN42E16E227S	DURANTE ANTONIO		16/05/1942	15				15	
1316	TARANTO	65380010143		VGLGPP42D25E630W	VAGALI GIUSEPPE		25/04/1942	15	B			15	
1317	TARANTO	65380012008		MRENTN42C20I467N	MERO ANTONIO		20/03/1942	15				15	
1318	TARANTO	65380003924		RSSVNC42C16I467X	ROSSETTI VINICIO		16/03/1942	15				15	
1319	TARANTO	65380013253		DMLLGU41H28E882X	DIMILITO LUIGI		28/06/1941	15				15	
1320	LECCE	65380042641		PRLRNZ41H07E563E	PERLANGELI ORONZO		07/06/1941	15				15	
1321	TARANTO	65380113590		SCHNNA41H47D754Q	SCHIAVONE ANNA		07/06/1941	15				15	
1322	FOGGIA	65380047459		GGLNNT41D42L273D	GAGLIARDI ANTONIETTA		02/04/1941	15				15	
1323	TARANTO	65380072820		MREGNN41C03I467P	MERO GIOVANNI		03/03/1941	15				15	
1324	TARANTO	65380114879		FBBGNN41B01H882Y	FABBIANO GIOVANNI		01/02/1941	15				15	
1325	LECCE	65380116312		CNAPQL41A02B792V	CAIONE PASQUALE		02/01/1941	15				15	
1326	TARANTO	65380098825		QRAGST40T29D754L	AQUARO AUGUSTO		29/12/1940	15				15	
1327	BRINDISI	65380114051		PLTNTN40T22D422N	POLITO ANTONIO		22/12/1940	15				15	
1328	TARANTO	65380045644		DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	15				15	
1329	FOGGIA	65380016470		MRNGPP40P27L273K	MARANGI GIUSEPPE		27/09/1940	15				15	
1330	LECCE	65380063548		CMPRTI40M65A425Z	CAMPILONGO RITA		25/08/1940	15				15	
1331	LECCE	65380088461		MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	15				15	
1332	TARANTO	65380046865		GNSNGL40B20E630K	AGNUSDEI ANGELO		20/02/1940	15				15	
1333	TARANTO	65380037252		GNNBDT40A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	15				15	
1334	LECCE	65380089279		RLNNTN39R55H708I	ORLANDO ANTONIA		15/10/1939	15				15	
1335	LECCE	65380105984		04616750750	LE TERRE DI NINO SOC. COOP. AGRICOLA	MUIA GIOVANNI	29/06/1939	15				15	
1336	BRINDISI	65380059595		LEOVCN39H05H822H	LEO VINCENZO		05/06/1939	15				15	
1337	LECCE	65380087232		DMTDMN39E17C978D	D'AMATO DAMIANO		17/05/1939	15				15	
1338	LECCE	65380093370		LNECSM39C24E563K	LEONE COSIMO		24/03/1939	15				15	
1339	LECCE	65380059405		LBNNNF39C09E563F	ALBANO ANTONIO FERNANDO		09/03/1939	15				15	
1340	TARANTO	65380011240		RSSSVT39C07I467H	ROSSETTI SALVATORE ANTONIO		07/03/1939	15				15	
1341	TARANTO	65380013451		DCTLSP39C04I467B	DECATALDO ELIO GIUSEPPE		04/03/1939	15				15	
1342	TARANTO	65380082068		BCCVTR38R01I467S	BUCCOLIERO VITTORIO BENVENUTO		01/10/1938	15				15	
1343	TARANTO	65380065642		PRTCHR38P62D463U	PRETE CHIARA		22/09/1938	15	B			15	
1344	TARANTO	65380031743		GRCNNA38P57E882Q	GRECO ANNA		17/09/1938	15				15	
1345	LECCE	65380098361		CRGSVT38L27H708J	CORIGLIANO SALVATORE		27/07/1938	15				15	
1346	TARANTO	65380063910		CLAPTR38L17E882G	CALO' PIETRO		17/07/1938	15				15	
1347	TARANTO	65380018278		MLEGNN38H22E630J	MELE GIOVANNI		22/06/1938	15				15	
1348	TARANTO	65380002298		LMRLNE38D45I467I	LOMARTIRE ELENA		05/04/1938	15	B			15	
1349	LECCE	65380058654		MDRVCN38D41F970Y	MADARO VINCENZA		01/04/1938	15				15	
1350	TARANTO	65380074412		PFNLCU38A69I018G	EPIFANI LUCIA		29/01/1938	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1351	TARANTO	65380071020		CLMGPP37S46E630W	CLEMENTE GIUSEPPA		06/11/1937	15				15	
1352	TARANTO	65380092240		LTVGPP37S06D754C	ALTAVILLA GIUSEPPE		06/11/1937	15				15	
1353	TARANTO	65380040256		LGRCSM37R49D754V	LAGROTTA COSIMA		09/10/1937	15				15	
1354	TARANTO	65380031909		SBLMNG37P66B808C	SIBILLA MARIANGELA		26/09/1937	15				15	
1355	TARANTO	65380061831		SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937	15				15	
1356	BRINDISI	65380018773		DLNPTR37M09L280G	DE LEONARDIS PIETRO		09/08/1937	15	B			15	
1357	TARANTO	65380114580		LCCMCN37L70E630M	LECCE MARIA CONCEPITA		30/07/1937	15				15	
1358	TARANTO	65380087265		PZZGPP37L23E882I	PEZZAROSSA GIUSEPPE		23/07/1937	15				15	
1359	LECCE	65380071269		TRMLGU37L14E563X	TRAMACERE LUIGI		14/07/1937	15				15	
1360	TARANTO	65380088032		VRRRND37H23E630I	VERRENTI ARMANDO		23/06/1937	15				15	
1361	TARANTO	65380100142		SPNCRN37H46A514N	SPINA CATERINA		06/06/1937	15				15	
1362	TARANTO	65380011828		SCRNTN37D30E882T	SCORRANO ANTONIO		30/04/1937	15				15	
1363	TARANTO	65380081102		MSSGPP37D01E630M	MASSARO GIUSEPPE		01/04/1937	15				15	
1364	TARANTO	65380102916		GRCNTN37B15I018E	GRECO ANTONIO		15/02/1937	15				15	
1365	TARANTO	65380011083		DMGGNN37A26I467P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		26/01/1937	15				15	
1366	LECCE	65380098791		PMPGPP37A02E563O	PAMPO GIUSEPPE		02/01/1937	15				15	
1367	LECCE	65380030620		03603250758	AGRISERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	ZECCA GIUSEPPE SALVATO	26/11/1936	15				15	
1368	TARANTO	65380072671		SGRCMN36H43E882G	SGURA COSIMINA		03/06/1936	15				15	
1369	BRINDISI	65380069248		SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	15				15	
1370	TARANTO	65380051337		SCGLNM36E28I467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORIO		28/05/1936	15				15	
1371	BRINDISI	65380026099		MNTGNN36E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	15				15	
1372	LECCE	65380087968		PRELGU36C05F842J	PERO ' LUIGI		05/03/1936	15				15	
1373	LECCE	65380046238		RLLNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	15				15	
1374	TARANTO	65380086069		DSNGNN36A18I467C	DE SANTIS GIOVANNI		18/01/1936	15				15	
1375	TARANTO	65380018187		DLEGNN36A07E630Q	D'ELIA GIOVANNI		07/01/1936	15				15	
1376	TARANTO	65380003932		RSSVTR35T22I467H	ROSSETTI VITTORIO BENITO		22/12/1935	15				15	
1377	TARANTO	65380072507		NBLCSM35S13H882S	NOBILE COSIMO		13/11/1935	15				15	
1378	TARANTO	65380013345		MRECSM35S09E882V	MERO COSIMO		09/11/1935	15				15	
1379	TARANTO	65380061914		DMRMFN35S41I467D	D'AMURI MARIA FONTANA		01/11/1935	15				15	
1380	TARANTO	65380091879		DLRMPS35R65E882E	DILAURO MARIA PASANA		25/10/1935	15				15	
1381	TARANTO	65380026438		PCCNTN35M03I467X	PICCINNI ANTONIO		03/08/1935	15				15	
1382	TARANTO	65380101462		DPSGPP35H01E630G	DE PASCALE GIUSEPPE		01/06/1935	15				15	
1383	TARANTO	65380019532		DLPGLI35C62I467D	DEL PRETE GIULIA		22/03/1935	15				15	
1384	TARANTO	65380081474		PSTSVT35B18E882U	PASTORELLI SALVATORE		18/02/1935	15				15	
1385	LECCE	65380095383		03179160753	AZIENDA AGRICOLA COMM. SPEDICATO SALVATORE & FIGLI	SPEDICATO SALVATORE	01/01/1935	15				15	
1386	TARANTO	65380016553		SCLCSM34S23E882I	SCIALPI COSIMO		23/11/1934	15				15	
1387	TARANTO	65380070477		MNTCSM34H28B808D	MONTELEONE COSIMO		28/06/1934	15				15	
1388	LECCE	65380036981		03971510759	MCS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	SABATO PASQUALE SILVIO	01/04/1934	15	B			15	
1389	LECCE	65380044704		MNTFMN34B65I066L	MONTAGNA FILOMENA		25/02/1934	15				15	
1390	BRINDISI	65380109648		LGRRNZ34B15L920K	LIGORIO ORONZO		15/02/1934	15	B			15	
1391	TARANTO	65380009376		DSTGPP34A28E882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934	15				15	
1392	TARANTO	65380042500		GNSFNC33T16D761D	AGNUSDEI FRANCESCO		16/12/1933	15				15	
1393	TARANTO	65380065352		PTRFCN33S02D754K	PITARRA FELICIANO		02/11/1933	15				15	
1394	TARANTO	65380030695		DPSNNZ33R54E630R	DEPASCALE ANNUNZIATA		14/10/1933	15				15	
1395	TARANTO	65380030976		GLSFNC33D23D754V	GALASSO FRANCESCO PAOLO		23/04/1933	15				15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	
1396	TARANTO	65380047368		DMNRNZ32S18E882W	DIMONOPOLI ORONZO		18/11/1932	15				**15**		
1397	BRINDISI	65380045883		MNUPTR32H29I066Q	MUNI PIETRO		29/06/1932	15				**15**		
1398	TARANTO	65380021165		ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	15				**15**		
1399	LECCE	65380049653		MTNNTN32B08E563Z	MATINO ANTONIO		08/02/1932	15				**15**		
1400	BRINDISI	65380031495		GRCMRA32A41L280S	GRECO MARIA		01/01/1932	15				**15**		
1401	TARANTO	65380071897		PLMGTN31P19L049F	PALUMBO GAETANO		19/09/1931	15				**15**		
1402	LECCE	65380098833		CLBRCC31M12E563Y	CALABRISO ROCCO		12/08/1931	15				**15**		
1403	TARANTO	65380035827		LGRLCN31M46A662O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	15				**15**		
1404	LECCE	65380046592		ZCCLGR31D08E563H	ZECCA LUIGI GERARDO		08/04/1931	15				**15**		
1405	TARANTO	65380007263		SCHGPP30R25E630E	SCHIFONE GIUSEPPE		25/10/1930	15				**15**		
1406	LECCE	65380092315		LEIRNZ30M30E227Q	ELIA ORONZO		30/08/1930	15				**15**		
1407	TARANTO	65380076847		FRRNGL30L54F784L	FERRARA ANGELA		14/07/1930	15				**15**		
1408	TARANTO	65380102346		PCHMLS30A57I467W	PICHIERRI MARIA ELISABETTA		17/01/1930	15				**15**		
1409	TARANTO	65380016397		STRFNC29R30E882Y	STRANIERI FRANCESCO		30/10/1929	15				**15**		
1410	LECCE	65380042542		PLTGNN29R18E563J	POLITANO GIOVANNI MARIO		18/10/1929	15				**15**		
1411	LECCE	65380111818		MPRFLC29P23E227C	IMPERIALE FELICE		23/09/1929	15				**15**		
1412	TARANTO	65380042971		CLVPTR28T29D463R	CALVIELLO PIETRO		29/12/1928	15				**15**		
1413	TARANTO	65380009731		LCTMHL28S26E630V	LACAITA MICHELE		26/11/1928	15				**15**		
1414	TARANTO	65380002256		RAITTR27T12I467T	AIRO ETTORE		12/12/1927	15				**15**		
1415	BRINDISI	65380076367		PTRFNC27E14D422D	PETARRA FRANCESCO		14/05/1927	15				**15**		
1416	TARANTO	65380077399		CPGGPP27C27E882B	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		27/03/1927	15				**15**		
1417	TARANTO	65380021298		LCTPLA27A07E630O	LACAITA PAOLO		07/01/1927	15				**15**		
1418	BRINDISI	65380077019		FREMRA26R43C448T	FERI' MARIA		03/10/1926	15				**15**		
1419	TARANTO	65380007461		BRNLRD25B20E882E	BRUNETTI LEONARDO		20/02/1925	15				**15**		
1420	LECCE	65380075492		MLNNTN23S23E563S	MILANESE ANTONIO		23/11/1923	15				**15**		
1421	BRINDISI	65380008774		PSSNTN23B21E471Z	PASSERO ANTONIO		21/02/1923	15				**15**		
1422	FOGGIA	65380093693		TSNNCL74L25I072M	TOSIANI NICOLA		25/07/1974	10				**10**		
1423	TARANTO	65380086556		MLZFNC73D11D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973	10				**10**		
1424	BRINDISI	65380069115		FGGSNT70M66B180B	FAGGIANO SIMONETTA		26/08/1970	10				**10**		
1425	BRINDISI	65380015522		DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	10				**10**		
1426	FOGGIA	65380104904		RCCNCL68D29E716E	RECCHIA NICOLA		29/04/1968	25		10		**10**	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 1A
1427	BARI	65380046279		RDTFLC67E16A285F	ARDITO FELICE		16/05/1967	25		10		**10**	POSITIVO	Punteggio rideterminato
1428	FOGGIA	65380096282		DMRFVG67A41I641Y	DI MARTINO FLAVIA GIUSEPPINA		01/01/1967	10				**10**		
1429	BRINDISI	65380098445		02310770744	SOCIETA' AGRICOLA VECCHI BARONI S.R.L.	ARIANO ANNALISA	20/05/1961	10				**10**		
1430	FOGGIA	65380075807		CTLPQL60D29M132V	CETOLA PASQUALE		29/04/1960	10				**10**		
1431	BARI	65380102502		DRNDNC59S27A285S	DI RENZO DOMENICO		27/11/1959	10				**10**		
1432	BRINDISI	65380069016		DCRFNC57D12B180J	DE CARLO CHIMIENTI FRANCESCO		12/04/1957	10				**10**		
1433	FOGGIA	65380006406		VLLGTN56E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	10				**10**		
1434	LECCE	65380070436		03724760750	PEZZO DELLA CASA S.S.	ZECCA MARIO	07/02/1956	10				**10**		
1435	LECCE	65380087281		ZCCMRA56B07E506O	ZECCA MARIO		07/02/1956	10				**10**		
1436	LECCE	65380097611		03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCA MARIO	07/02/1956	10				**10**		
1437	FOGGIA	65380006281		FDEMGR55T45B584T	FEDE MARIA GRAZIA		05/12/1955	10				**10**		
1438	FOGGIA	65380071509		LPRGPP45B05I072V	LA PORTA GIUSEPPE GIROLAMO PIO		05/02/1945	10				**10**		
1439	BRINDISI	65380106412		LPTSFN80H23B180C	LOPETUSO STEFANO		23/06/1980	5				**5**		
1440	LECCE	65380098536		VNTGLR72H63D883U	VENTURI GLORIA		23/06/1972	0	B			**0**		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1441	LECCE	65380098643		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970	0	B			**0**	
1442	LECCE	65380046659		CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966	0	B			**0**	
1443	LECCE	65380111214		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL	ROCCA MARCO	01/01/1959	0	B			**0**	

LEGENDA: Riduzione di punteggio - codici per motivazione

n.	Descrizione criteri di selezione di cui alla Tabella 3 della DDS n. 4 del 19/01/2016	Mancanza del requisito
1.	Interventi di ristrutturazione/riconversione con l'impiego esclusivo (100%) dei seguenti vitigni autoctoni riconosciuti con DGR n. 1390/2009 e s.m.i. con DGR n.2235/2014 : Aglianico n.; Aleatico n., Bianco di Alessano b., Bombino bianco b., Bombino nero n., Fiano b., Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdeca b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampanuto b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n.; Antinello b.; Marchione b.; Maresco b.; Minutolo b.; Somarello rosso n. **(15 punti)**	**1A**
2.	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD). **(10 punti)**	**2A**
3.	Richiedente giovane imprenditore agricolo E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa. **(5 punti)**	**3A**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 18 luglio 2016, N. 282

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti".
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013.
DDS n. 4 del 19/01/2016: disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto.
DDS n. 281 del 18/07/2016: secondo aggiornamento della graduatoria regionale.
Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. n. 51 prot. n. UMU.2015.1884 del 25 novembre 2015, avente ad oggetto "O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2015/2016";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 4 del 19/01/2016, pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 – 2016/2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 48 del 29/02/2016, pubblicata nel BURP n. 21 del 03/03/2016, con la quale sono state stabilite ulteriori precisazioni in merito all'avviso pubblico e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 116 del 04/04/2016, pubblicata nel BURP n. 38 del 07/04/2016, che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico amministrativa, in relazione alle risorse finanziare disponibili per la presente campagna, n. 233 domande di aiuto collocate in graduatoria con punteggio pari a 30 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 125 del 08/04/2016, pubblicata nel BURP n. 42 del 14/04/2016, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.11 ditte in possesso della priorità A) per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 197 del 23/05/2016, pubblicata nel BURP n. 60 del 26/05/2016, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 233 domande di aiuto, ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria, nel rispetto della stessa, ulteriori n. 183 domande di aiuto collocate in graduatoria fino alla posizione 400;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 198 del 23/05/2016, pubblicata nel BURP n. 60 del 26/05/2016, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.193 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 197 del 23/05/2016, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole ed è stato confermato il punteggio pari a 30 punti;

TENUTO CONTO che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.4031 del 30 giugno 2016 concernente *"Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2016"* ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 18.930.460,61;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 281 del 18/07/2016, all'ammissione a finanziamento delle domande collocate in

graduatoria per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa favorevolmente ed è stato confermato il punteggio non inferiore a 25 punti;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.160 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 281 del 18/07/2016, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole ed è stato confermato il punteggio non inferiore a 25 punti, riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento che si compone di n. 5 pagine (prima ditta D'ERCOLE ANTONIO ed ultima ditta SOC. AGR. SOLFERINO S.S.);
- stabilire che preliminarmente all'esecuzione dell'impianto devono essere acquisiti ove pertinenti autorizzazioni/pareri/nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica;
- incaricare i Servizi Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine alle ditte di propria competenza di cui all'allegato "A" l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie al Servizio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 30 agosto 2016;
- stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
- l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013 e del D.M. n.4615 del 05/08/2014, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
  - •l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
  - •l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
- l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico da utilizzare per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);
- l'obbligo che la movimentazione del materiale vegetale da utilizzare per la realizzazione dell'impianto sia effettuata nel rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali finalizzate a contrastare la fitopatia della *Xylella fastidiosa (Well e Raju)* nel territorio della regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.160 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 281 del 18/07/2016, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole ed è stato confermato il punteggio non inferiore a 25 punti, riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento che si compone di n. 5 pagine (prima ditta D'ERCOLE ANTONIO ed ultima ditta SOC. AGR. SOLFERINO S.S.);

- di stabilire che preliminarmente all'esecuzione dell'impianto devono essere acquisiti ove pertinenti autorizzazioni/pareri/nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica;

- di incaricare i Servizi Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine alle ditte di propria competenza di cui all'allegato "A" l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;

- di stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie al Servizio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 30 agosto 2016;

- di stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:

- l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013 e del D.M. n.4615 del 05/08/2014, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
  - •l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
  - •l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.

- l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico da utilizzare per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);

- l'obbligo che la movimentazione del materiale vegetale da utilizzare per la realizzazione dell'impianto sia effettuata nel rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali finalizzate a contrastare la fitopatia della *Xylella fastidiosa (Well e Raju)* nel territorio della regione Puglia;

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/

Misura Ristrutturazione vigneti/campagna 2015/2016;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) pagine timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito da n. 5 (cinque) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

Il presente allegato è composto
da n. 5 fogli

Il Dirigente della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino
Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013.
D.M. n.15938 del 20/12/2013.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie
afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017
approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.

Graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 281 del 18/07/2016

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA con DDS 281/2016	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AIUTO CONCESSO (Euro)
1	12	FOGGIA	65380072457		DRCNTN95M03C514P	D'ERCOLE ANTONIO		03/08/1995	A fidejussione	A2	30.000	45.000,00
2	15	BARI	65380037211		CSSLSS94E58A048C	CASSANO ALESSIA		18/05/1994	A fidejussione	A2	69.500	104.250,00
3	20	TARANTO	65380112337		MNPLSE92L62L049G	MONOPOLI ELOISA		22/07/1992	A fidejussione	A2	23.200	34.800,00
4	21	BARI	65380070352		CTLMHL92L05D969D	CATALANO MICHELE		05/07/1992	A fidejussione	A2	29.400	44.100,00
5	43	FOGGIA	65380062367		DCNNTN89A11A669L	DICUONZO ANTONIO		11/01/1989	A fidejussione	B2	14.433	21.649,50
6	48	BARI	65380045669		CLBGPP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
7	106	FOGGIA	65380115587		04068150715	SOCIETA' AGRICOLA PA.DO.DES.	DI PIETRO DONATO	01/11/1983	A fidejussione	A1	83.219	149.794,20
8	217	LECCE	65380100662		04626280756	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	MACCHIA SUSANNA	20/05/1991	A fidejussione	A1 B1	56.823	102.281,40
9	218	BARI	65380043516		07523390727	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' A	SARAGAGLIA GIANFRANCO	05/01/1987	A fidejussione	A2	8.714	13.071,00
10	219	LECCE	65380105430		04692310750	TENUTA MARANO SOCIETA' AGRICOLA SRL	PEZZUTO LUIGI	26/08/1986	A fidejussione	A1	12.647	22.764,60
11	220	BARI	65380056021		06978280722	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	CINONE PASQUALE	18/04/1983	A fidejussione	B2	20.000	30.000,00
12	221	FOGGIA	65380054836		CLZMRA82T02L273Z	CELOZZI MARIO		02/12/1982	A fidejussione	A1	8.476	15.256,80
13	222	BRINDISI	65380115645		02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981	A fidejussione	A2	99.927	149.890,50
14	223	TARANTO	65380088909		13558521004	FUTURA AGRICOLA 2015 S.R.L.	VESPA ALESSANDRO	24/09/1981	A fidejussione	A1 B2	98.009	152.416,21
15	224	LECCE	65380047590		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	A fidejussione	A1 A2 B2 C	73.237	103.042,50
16	226	BRINDISI	65380103518		01794940757	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	VALLONE FRANCESCO DONATO	19/10/1976	A fidejussione	A1	94.194	169.549,20
17	228	LECCE	65380081177		NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	A fidejussione	B2	20.000	30.000,00
18	229	LECCE	65380095904		VSSMLS75R59H926T	VASSALLI MARIA LUISA		19/10/1975	A fidejussione	B1	5.135	9.243,00
19	230	BARI	65380105133		GNGGCH75R08L109M	GIANGREGORIO GIOACCHINO		08/10/1975	A fidejussione	A1	7.600	13.680,00
20	231	FOGGIA	65380058522		MNTDNT75P12D643R	MONTI DONATO		12/09/1975	A fidejussione	A1	10.600	19.080,00
21	233	TARANTO	65380044886		MNNDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975	A fidejussione	A2 B2	54.683	82.024,50
22	234	BARI	65380076706		05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROCCO	11/05/1975	A fidejussione	A2	13.500	20.250,00
23	235	BARI	65380109259		05890250722	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	CARNICELLI DARIA	28/04/1975	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
24	236	FOGGIA	65380063050		FRTCLD75D22D643O	FIORETTI CLAUDIO		22/04/1975	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
25	237	BRINDISI	65380064660		LPRGZN75C61E038Z	LOPARCO GRAZIANA		21/03/1975	A fidejussione	A2	5.000	7.500,00
26	238	TARANTO	65380023203		DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	A fidejussione	C1	65.663	55.813,55
27	239	BARI	65380115819		DGSTNL75B65A669C	DAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975	A fidejussione	A2	9.468	14.202,00
28	240	FOGGIA	65380014285		DLGFNC75A15L273X	DEL GROSSO FRANCO		15/01/1975	A fidejussione	A1	8.840	15.912,00
29	241	BRINDISI	65380033582		02332740741	SOCIETA' AGRICOLA LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO &	PEZZUTO RUGGIERO	29/12/1974	A fidejussione	A1 B1	22.049	39.688,20
30	242	TARANTO	65380054182		LDDFNC74T26E882Z	LODEDO FRANCESCO		26/12/1974	A fidejussione	B1	5.600	10.080,00
31	243	FOGGIA	65380061815		FSTFNC74T04D643P	FESTA FRANCESCO		04/12/1974	A fidejussione	A2	100.000	150.000,00
32	244	BRINDISI	65380015209		PPECML74S64B180M	PEPE CARMELA		24/11/1974	A fidejussione	A2	12.500	18.750,00
33	246	BARI	65380091432		06341600721	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F	SALATINO NICOLA	30/09/1974	A fidejussione	A1 A2 C1	74.581	108.751,20
34	248	BRINDISI	65380018013		MLEPRZ74P50I018P	MELE PATRIZIA		10/09/1974	A fidejussione	A2	14.900	22.350,00
35	249	TARANTO	65380007768		MSLNTN74L31F152T	MASILLA ANTONIO		31/07/1974	A fidejussione	A2	8.800	13.200,00
36	251	FOGGIA	65380071673		03416590713	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRIC	LA ROTONDA GIANLUCA	24/03/1974	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
37	252	LECCE	65380097397		GNNLRI74C23E563K	GIANNOTTA ILARIO		23/03/1974	A fidejussione	B1	6.593	11.867,40
38	253	FOGGIA	65380085921		MSTDNC74C21D643C	MASTROLITTO DOMENICO		21/03/1974	A fidejussione	A3	18.419	27.628,50
39	254	BRINDISI	65380098635		PRSFNC74A54I119V	PRESTA FRANCESCA		14/01/1974	A fidejussione	A1 A2 B1	21.372	35.739,60
40	255	TARANTO	65380060916		MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	A fidejussione	B1 B2	22.000	35.850,00
41	256	TARANTO	65380115157		DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA con DDS 281/2016	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AIUTO CONCESSO (Euro)
42	257	BRINDISI	65380043276		MGLLGU74A04E506H	MIGLIETTA LUIGI		04/01/1974	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
43	258	BRINDISI	65380107527	65380120744	LLLCSM73R31B180I	LILLO COSIMO		31/10/1973	A fidejussione	B2	50.000	75.000,00
44	259	BARI	65380106677		TNNGNN73R27A883L	TANNOIA GIOVANNI		27/10/1973	A fidejussione	A1	36.468	65.642,40
45	260	TARANTO	65380005622		BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	A fidejussione	B1	9.000	16.200,00
46	261	LECCE	65380029655		RCCFNC73R04E506H	RICCIATO FRANCESCO		04/10/1973	A fidejussione	B1	7.542	13.575,60
47	262	LECCE	65380064595		LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
48	263	BRINDISI	65380045909		RCCCSM73P19I119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	A fidejussione	A1 B1	28.603	51.485,40
49	264	BRINDISI	65380113491	65380120686	PCCNTN73P07F152B	PICCIONE ANTONIO		07/09/1973	A fidejussione	B2	12.000	18.000,00
50	265	BRINDISI	65380072408		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A fidejussione	A1 A2	99.954	164.917,20
51	266	BRINDISI	65380112311		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G&C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973	A fidejussione	B2	9.495	14.242,50
52	267	TARANTO	65380036551		MTLNCL73E23L049P	MOTOLESE NICOLA		23/05/1973	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
53	268	TARANTO	65380044464		02941830735	AZIENDA AGRICOLA ANGIULLI DI MOTOLESE NICOLA & C.	MOTOLESE NICOLA	23/05/1973	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
54	269	LECCE	65380007255		03858760758	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S.	DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA	12/03/1973	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
55	270	LECCE	65380059611		MRIGPP73B23E563H	MIRI GIUSEPPE		23/02/1973	A fidejussione	A1	9.523	17.141,40
56	271	BARI	65380076623		06998430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973	A fidejussione	A1	6.700	12.060,00
57	272	TARANTO	65380048507		DNIPTR73A01E882M	DINOI PIETRO		01/01/1973	A fidejussione	B2 C1	22.000	21.625,00
58	273	BARI	65380056419		CLSGRZ72S45F923U	CALISI GRAZIA		05/11/1972	A fidejussione	A2	35.723	53.584,50
59	274	TARANTO	65380013634		NGRGPP72R56L219N	UNGARO GIUSEPPINA		16/10/1972	A fidejussione	A2	15.500	23.250,00
60	275	LECCE	65380110927		ZCCMRC72M29C978F	ZECCA MARCO		29/08/1972	A fidejussione	B1	12.292	22.125,60
61	276	TARANTO	65380036627		02938090731	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	FISCHETTI DOMENICO SAVIO	19/06/1972	A fidejussione	A1	37.971	68.347,80
62	277	TARANTO	65380011794		GNFDLR72H49L294E	GIANFREDA ADDOLORATA		09/06/1972	A fidejussione	B2	6.700	10.050,00
63	278	TARANTO	65380104896		PGNGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972	A fidejussione	B2 C1	41.679	43.668,50
64	279	FOGGIA	65380054513		DCNLDN72E50I158W	DI CIANNO LOREDANA		10/05/1972	A fidejussione	A2	12.162	18.243,00
65	280	TARANTO	65380017437		DMGCSM72E50E882A	DIMAGLI COSIMA		10/05/1972	A fidejussione	B1 B2	9.144	15.066,00
66	281	TARANTO	65380039928		DMGLNE72E44D754O	DIMAGGIO ELENA		04/05/1972	A fidejussione	B1	11.817	21.270,60
67	282	BARI	65380071772		05653810720	AZIENDA SAN ARCANGELO DEI F.LLI LANZETTA VINCENZO	LANZETTA FILIPPO	07/03/1972	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
68	283	BARI	65380062771		PLMGNN71T14A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	A fidejussione	A2	5.200	7.800,00
69	284	TARANTO	65380007446		01945810735	EREDI ROSATI CATALDO	ROSATI CIRO	09/12/1971	A fidejussione	B1	36.000	64.800,00
70	285	BARI	65380062151		LNTFNC71T08B998D	LIONETTI FRANCESCO		08/12/1971	A fidejussione	B1	7.492	13.485,60
71	286	FOGGIA	65380088487		03647080716	GREEN PLANET SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	GAGLIARDI NICOLA	11/11/1971	A fidejussione	A1	51.700	93.060,00
72	287	TARANTO	65380070147		LNTVCN71S48C136N	LENTINI VINCENZA		08/11/1971	A fidejussione	B2	25.000	37.500,00
73	288	LECCE	65380022783		FNTGNN71S03F152B	FUNIATI GIOVANNI		03/11/1971	A fidejussione	B1	18.250	32.850,00
74	289	BRINDISI	65380032436		RCCSNT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	A fidejussione	A1 A2	36.822	65.927,70
75	291	TARANTO	65380045545		MNNLSN71P23L419D	MANNARINI ALESSANDRO		23/09/1971	A fidejussione	A1 B1	100.000	180.000,00
76	292	BARI	65380080328		PTRPFB71M01E038S	PATRUNO PAOLO FABIO		01/08/1971	A fidejussione	A2	30.000	45.000,00
77	293	TARANTO	65380054596		02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971	A fidejussione	B1	4.000	7.200,00
78	294	TARANTO	65380115322		SNTFNC71H14E205D	SANTORO FRANCESCO		14/06/1971	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
79	295	FOGGIA	65380018997		RBLVCN71H04D643V	RUBILLO VINCENZO		04/06/1971	A fidejussione	A2	19.400	29.100,00
80	296	TARANTO	65380034861		DTTRGG71H02Z112T	D'ETTORRE REMEGGIO		02/06/1971	A fidejussione	B1 B2	9.000	15.240,00
81	297	BRINDISI	65380056716		DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	A fidejussione	A2	40.000	60.000,00
82	298	TARANTO	65380040850		LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	A fidejussione	B1	8.100	14.580,00

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA con DDS 281/2016	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AIUTO CONCESSO (Euro)
83	299	BARI	65380054612		MSSFNC71B15I330W	MASSARO FRANCESCO		15/02/1971	A collaudo	A1	10.000	18.000,00
84	300	TARANTO	65380066814		DMGVTI71B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971	A fidejussione	B2	11.400	17.100,00
85	301	TARANTO	65380106354		BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	A fidejussione	C1	38.315	32.567,75
86	302	TARANTO	65380070527		PGNMRA70T62F152C	PIGNATARO MARIA		22/12/1970	A fidejussione	C1	19.700	16.745,00
87	303	BRINDISI	65380107436		RMNTDR70T02B180Z	ROMANO TEODORO		02/12/1970	A fidejussione	B2	10.000	15.000,00
88	304	TARANTO	65380012537		02912660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970	A fidejussione	B2 C1	63.738	86.677,30
89	305	FOGGIA	65380056658		DPLDNC70P06G131R	DI PALMA DOMENICO GERARDO		06/09/1970	A fidejussione	A1	100.000	180.000,00
90	306	TARANTO	65380079338		02806240731	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	BERARDELLI MICHELE	04/08/1970	A fidejussione	B2	20.000	30.000,00
91	307	BRINDISI	65380095185		SCRDVD70L25B180G	SCARANO DAVIDE		25/07/1970	A fidejussione	A1 A2	45.219	71.502,00
92	308	BARI	65380113798		07809170728	CEFALICCHIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	DOMINI FRANCESCO	21/07/1970	A fidejussione	A2	14.605	21.907,50
93	309	LECCE	65380030513		PLTPPL70E27E563C	POLITANO POMPILIO		27/05/1970	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
94	310	TARANTO	65380074529		FRNCSM70E16I018R	FORNARO COSIMO		16/05/1970	A fidejussione	B1	6.100	10.980,00
95	311	LECCE	65380027154		FLNNMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	A fidejussione	A2	6.200	9.300,00
96	312	TARANTO	65380052004		FRNNFL70B64E630M	FRANZOSO ANNA FILOMENA		24/02/1970	A fidejussione	A2	34.500	51.750,00
97	313	TARANTO	65380101892		RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	A fidejussione	C1	11.867	10.086,95
98	314	BARI	65380042559		04337360269	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970	A fidejussione	A2	91.248	136.872,00
99	316	TARANTO	65380029549		02917670735	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	D'AMBROSIO RAFFAELLA	25/11/1969	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
100	318	TARANTO	65380065030		GRCSVT69R23E882F	GRECO SALVATORE		23/10/1969	A fidejussione	B2	10.400	15.600,00
101	320	TARANTO	65380078363		NGRMGH69P47F531H	NIGRO MARGHERITA		07/09/1969	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
102	321	TARANTO	65380070196		03018510739	SOCIETA' AGRICOLA SASSO S.R.L.	SASSO FRANCESCO	09/08/1969	A fidejussione	A2	100.000	150.000,00
103	322	TARANTO	65380020001		CSCGTN69M08B808F	CUSCELA GAETANO		08/08/1969	A fidejussione	A2	8.780	13.170,00
104	323	TARANTO	65380060932		LRNVCN69L19E882K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969	A fidejussione	B2	8.200	12.300,00
105	324	TARANTO	65380106636		CLVLNE69H59L049J	CALVIELLO ELENA		19/06/1969	A fidejussione	A2	44.900	67.350,00
106	325	TARANTO	65380011752		CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A fidejussione	B2	8.500	12.750,00
107	326	BARI	65380029770		MCCSVR69E21A055U	MACCHIA SAVERIO		21/05/1969	A fidejussione	A2	3.811	5.716,50
108	327	BARI	65380058183		TRZNNL69D67H703B	TERZI ANTONELLA		27/04/1969	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
109	328	TARANTO	65380042104		MRESVT69D22E882J	MERO SALVATORE		22/04/1969	A fidejussione	B1	4.200	7.560,00
110	330	TARANTO	65380013006		MLZGPP69B01I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	A fidejussione	B1 B2	19.500	30.300,00
111	331	BRINDISI	65380099534		MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A fidejussione	B1 B2	19.600	33.990,00
112	332	BRINDISI	65380094915		LCRLCU68S59D761H	LOCOROTONDO LUCIA		19/11/1968	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
113	333	TARANTO	65380050693		LMSCSM68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968	A fidejussione	B1 B2	24.594	38.029,20
114	334	LECCE	65380111495		RLLNTN68R11L711U	ROLLI ANTONIO		11/10/1968	A fidejussione	B2	4.256	6.384,00
115	335	BRINDISI	65380068448		CRRNTN68R07D422H	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	A fidejussione	A1 B1	12.815	21.806,10
116	336	BRINDISI	65380003494		02404700748	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	02/10/1968	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
117	338	BARI	65380085541		06822500721	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C.	DRAGONE MICHELE	11/09/1968	A fidejussione	A2	76.183	114.274,50
118	339	TARANTO	65380010176		LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
119	340	TARANTO	65380010119		02286390733	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GEORGICON DI CANITANO E	CANITANO DOMENICO	29/08/1968	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
120	341	TARANTO	65380006661		SMMCMG68M06E882E	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		06/08/1968	A fidejussione	A1 B1	7.400	13.320,00
121	342	TARANTO	65380013899		02782620732	TENUTE CASINOVI DI SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE & C. S	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE	06/08/1968	A fidejussione	B1	8.400	15.120,00
122	343	BARI	65380112352		PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	A fidejussione	A2	6.000	9.000,00
123	344	FOGGIA	65380112949		CLBCML68H62I158A	CALABRETTA CARMELA		22/06/1968	A fidejussione	A1 A2	24.106	40.588,80

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA con DDS 281/2016	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AIUTO CONCESSO (Euro)
124	346	LECCE	65380040504		CNTGNN68D08E506W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968	A fidejussione	A2	9.186	13.779,00
125	347	FOGGIA	65380060387		DPLCRL68C02G131L	DI PALMA CARLO		02/03/1968	A fidejussione	A1	51.600	92.880,00
126	348	TARANTO	65380093743		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	A fidejussione	A2 C1	26.367	28.911,95
127	349	TARANTO	65380069347		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A fidejussione	A2 B2	28.720	44.706,60
128	350	TARANTO	65380076813		MRECSM67S17L049D	MERO COSIMO		17/11/1967	A fidejussione	B1 C1	17.000	22.525,00
129	351	BRINDISI	65380076821	65380120892	RSSLCU67S47F152O	RUSSO LUCIA		07/11/1967	A fidejussione	A2	22.800	34.200,00
130	352	BRINDISI	65380107501		LLLNGL67R30B180Y	LILLO ANGELO		30/10/1967	A fidejussione	B2	50.000	75.000,00
131	354	BRINDISI	65380080849		FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	A fidejussione	B2	11.000	16.500,00
132	355	BRINDISI	65380094626		BNCLCU67M02L280U	BIANCO LUCIO		02/08/1967	A fidejussione	A2	10.400	15.600,00
133	356	LECCE	65380054174		CRRRTT67M41F152J	CARROZZO ROSETTA		01/08/1967	A fidejussione	A2	6.192	9.288,00
134	357	BARI	65380062193		07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHIAROMONTE NICOLA	23/06/1967	A fidejussione	B1 B2	26.061	40.009,80
135	358	TARANTO	65380105877		CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE		21/06/1967	A fidejussione	A1	88.845	159.921,00
136	359	BARI	65380114648		DLLGPP67H21C983V	DELL'ACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	A fidejussione	A1 -B1	17.671	31.807,80
137	360	TARANTO	65380080864		07607290728	AZ. AGR. F.LLI MARINELLI S.S	MARINELLI FRANCESCO	01/06/1967	A fidejussione	A3	23.000	34.500,00
138	361	BRINDISI	65380087513		DLGFNC67E21B180Z	DEL GROSSO FRANCESCO		21/05/1967	A fidejussione	A1 A2 B1 C	50.506	73.296,10
139	362	FOGGIA	65380031073		FSCGPP67D19L273L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	A fidejussione	A1 A2	9.191	16.255,50
140	365	FOGGIA	65380072481		FRTNTN67D09L273I	FORTINGUERRA ANTONIO		09/04/1967	A fidejussione	A1 A2	13.100	23.580,00
141	366	TARANTO	65380047426		TTLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	A fidejussione	A2	10.100	15.150,00
142	367	FOGGIA	65380006752		03767170719	AGRIRUSSO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA R	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	A fidejussione	A1	11.186	20.134,80
143	368	TARANTO	65380111305		PCHSVS66T30E882N	PICHIERRI SILVESTRO		30/12/1966	A fidejussione	A1 B1	28.146	50.662,80
144	369	TARANTO	65380008469		LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A fidejussione	B1 B2	15.200	24.960,00
145	370	BRINDISI	65380115421		MCCFNC66S29E205A	MICCOLI FRANCESCO		29/11/1966	A fidejussione	A2	62.000	93.000,00
146	371	BRINDISI	65380094212		02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO	ABBRACCIAVENTO GIUSEPPE	24/11/1966	A fidejussione	A2	26.000	39.000,00
147	372	LECCE	65380007230		08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/09/1966	A fidejussione	A2	49.700	74.550,00
148	373	TARANTO	65380114655		LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO		07/09/1966	A fidejussione	A1 A2	23.399	41.518,20
149	374	TARANTO	65380065162		02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	A fidejussione	A2	6.028	9.042,00
150	376	TARANTO	65380004971		CTGCTN66H52I018P	COTUGNO COSTANZA		12/06/1966	A fidejussione	A2	5.000	7.500,00
151	377	TARANTO	65380069693		TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	A fidejussione	A2	39.425	59.137,50
152	378	BRINDISI	65380029911		LCRNTN66D30C975Z	LOCOROTONDO ANTONIO		30/04/1966	A fidejussione	A2	20.600	30.900,00
153	379	LECCE	65380028541		PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA		19/04/1966	A fidejussione	A2	10.000	15.000,00
154	380	TARANTO	65380086291		02969530738	AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEM	LECCE ELISABETTA	04/04/1966	A fidejussione	B1 B2	26.375	43.224,00
155	381	BRINDISI	65380044969	65380120710	02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00
156	382	BARI	65380092992		ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966	A fidejussione	A2	43.462	65.193,00
157	384	BRINDISI	65380077159		GRVSVT65T21B180F	GRAVILI SALVATORE		21/12/1965	A fidejussione	B1 B2 C1	39.930	48.174,20
158	385	LECCE	65380010895		RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
159	386	LECCE	65380023294		02253960740	LA FATTORIA DEL SALENTO SOC AGRICOLA ARL	RIPA GIOVANNI	14/12/1965	A fidejussione	A2	55.840	83.760,00
160	387	TARANTO	65380068927		03023460730	SOC. AGR. SOLFERINO S.S.	SOLFERINO GIOVANNI PAOLO	12/12/1965	A fidejussione	A1 B1 B2	72.949	127.947,60
											totale mq 4.565.835	**totale Euro 7.093.877,11**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 13 luglio 2016, n. 135

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 . "Variazione urbanistica per interventi edilizi:ditta Rampino Nicola-Costruzione di un capannone da adibire ad attività artigianale". D.P.R. 160/2010 Autorità procedente: Comune di Deliceto.

Il Dirigente del Servizio VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoroalle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione , la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR n. 2028 del 10.11.2015 con la quale veniva conferito all'ing. Giuseppe Tedeschi la dirigenza *ad interim* della Sezione Ecologia;

Vista la D.G.R. n. 439del 06/04/2016 con cui sono prorogati gli incarichi dirigenziali scaduti e di prossima scadenza;

Vistala D.G.R. n. 935 del 01/07/2016 con cui sono stati ulteriormente prorogati gli incarichi dirigenziali scaduti;

Premesso che:

il Comune di Deliceto, in data 26.08.2015, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (s.pizzi@pec.comunedideliceto.gov.it), alla procedura telematica di registrazione delle

condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo http://sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione Ecologia-VAS-procedimenti VAS), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato **"*Variazione urbanistica per interventi edilizi:ditta Rampino Nicola- Costruzione di un capannone da adibire ad attività artigianale*"**:

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale (Istanza di Permesso di costruire previo conferenza di servizio del sig. Rampino Nicola)
- attestazione dell'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) punto VII del regolamento regionale n.18/2013 (parere urbanistico ufficio tecnico comunale, prot. n. 9128 del 15.10.2014);
- Avviso pubblico di deposito della documentazione relativa alle conferenze di servizio inerenti la variante in oggetto;
- elaborati del piano urbanistico comunale:
  - A relazione tecnica illustrativa;
  - B Relazione geologica;
  - C Verifica indici e parametri;
  - D Monetizzazione standard;
  - E Contributo Costruzione;
  - F Tabella riepilogativa Scavi e reinterri;
  - Tav. 1;
  - Tav. 2;
  - Tav. 3;
  - Tav. 4;
  - Tav. 5;
  - Tav. 6;

- Nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Deliceto provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera a) punto VII dell'art. 7, comma 2;
- In data 26.08.2015 la Regione Puglia – Servizio Ecologia:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione Ecologia-VAS-procedimenti VAS);
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n 11652 del 26.08.2015 con cui si comunicava al Comune di Deliceto la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione.
- Con nota prot. n. 11875 del 04/09/2015 la Regione Puglia-Servizio Ecologia comunicava, tra gli altri, al Comune di Deliceto l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota prot. 11875/2015 veniva trasmessa anche ai Servizi regionali *"Urbanistica"* e *"Assetto del Territorio"* in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;
- con nota prot. n. 12981 del 29.09.2015 l'Ufficio VAS chiedeva chiarimenti al Comune di Deliceto in merito al caso di esclusione selezionato e all'atto di formalizzazione allegato all'istanza.
- Con nota prot. n. 1140 del 01.02.2016, l'Ufficio VAS invitava il Comune di Deliceto a riscontrare la precedente richiesta di chiarimenti entro quindici giorni, ai fini della conclusione del procedimento;
- con nota del 17.03.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 3989 del 30.03.2016, il Comune di Deliceto trasmetteva l'attestazione della sussistenza delle condizioni di esclusione da VAS di cui all'art. 7.2 lettera e) del R.R. 18/2013 e, quale atto di formalizzazione, copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.08.2015 avente ad oggetto: "*Approvazione variante ai sensi dell'art 8 del dpr 160/10: variazione*

urbanistica per interventi. edilizi: ditta Rampino Nicola costruzione di un capannone da adibire ad attività' artigianale, ditta Cereal concimi guadagno di Guadagno Pompeo ampliamento di un centro agricolo commerciale in localita' Ciarluzzi";

- con nota prot. n.4172 del 05.04.2016, trasmessa mezzo PEC al Comune di Deliceto, questo Ufficio rappresentava che "*Dall'esame della documentazione prodotta dal Comune di Deliceto, è emerso che la Variante al Piano di che trattasi è stata approvata, in via definitiva, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27.08.2015*". Pertanto, richiamando l'art. 7 comma 2 della L.R. 44/2012, l'art. 7 commi, 4 e 5 del RR 18/2013 e l'art. 11 comma 5 del D.Lgs 152/2006, comunicava che "*in qualità di Autorità competente per la VAS in sede regionale ai sensi della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. e dell'art.7, comma 3, del R.R.n. 18/2013, conclude il procedimento di verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7,comma 4, del regolamento regionale 18/2013 per manifesta improcedibilità, rimettendo alla competente amministrazione comunale ogni conseguente valutazione e/o determinazione in merito agli atti amministrativi dalla stessa emanati".*
- Con nota prot. n. 3680 del 10.05.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 8176 del 29.06.2016, il comune di Deliceto riscontrava la precedente comunicazione regionale. In particolare, richiamando i contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.08.2015: "*DELIBERA*

• *di dichiarare che i progetti A e B sono compatibili con l'indirizzo politico dell'ente e quindi di approvarli in relazione a tale finalità.*
• *di subordinare il proseguimento dell'iter procedimentale alla conclusione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013."*

il responsabile del Servizio urbanistica e ambiente comunale, dichiarava: "..*Si Attesta e si riscontra che la Delibera di consiglio comunale n. 25 del 27.08.2015 di Approvazione Definitiva non ha efficacia giuridica fino alla conclusione della procedura di registrazione ai fini dell'esclusione dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013"* chiedendo pertanto *"di valutare la procedibilità per la pratica in oggetto".*

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Deliceto;
- l'Autorità competente in sede regionale è la Sezione Ecologia – Servizio *"VAS"* della Regione Puglia;

PRESO ATTO :

- di quanto attestato dall'autorità procedente con nota prot. n. 3680 del 10.05.2016 a firma del responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente, ing. Salvatore Pizzi, che qui si intende integralmente richiamata, e di cui si riporta:

L'intervento in oggetto è escluso dalla procedura di assoggettabilità a VAS in quanto conforme alle prescrizioni di cui all' art.7.2 lettera e) punti I. II. III. IV, V e VI. Del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 20 13, regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 {disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica}in relazione ai piani e programmi urbanistici comunali, pubblicato su BURP 134/2013, per le quali si ritengono ASSOLTI tutti gli adempimenti in materia di VAS. Nel dettaglio risultano verificate le seguenti condizioni:

I. non deriva da modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.VI;

II. non necessita di essere sottoposto alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" -;

III. non costituisce quadro di riferimento per lo realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe;

IV. non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risana-

mento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010. n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50lCE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 15-10-2013 32047;

V. non prevede l' espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi d ella normativa nazionale e regionale vigente:

VI. non comporta ampliamento o nuovo edificazione di uno volumetria superiore o 5.000 m3, oppure superiore o 2.500 m3 (n elle zone od elevato sensibilità ambientale).

PRESO ATTO, altresì, di quanto rappresentato nella sopra citata nota del Comune di Deliceto prot. n. 3680 del 10.05.2016 27 con riferimento alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2015;

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera e), del Regolamento regionale in parola sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni di cui al citato regolamento, art. 7.2.e):

e*) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per le attività produttive,-industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive-, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a o,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) purché:*

1. *non derivino dalle modifiche di perimetrazioni di comparti di intervento previste al punto 7.2 a.VI;*
2. *non debbano essere sottoposti a Valutazione di incidenza-livello II "valutazione appropriata";*
3. *non costituiscano quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe;*
4. *non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A e B oppure aree per l'approvvigionamento idrico d'emergenza limitrofo al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13.08.2010, n. 155 (Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i. o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici generali vigenti;*
5. *non prevedano l' espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;*
6. *non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m^3 oppure superiore a 2.500 m^3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale)-m la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente e ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS ai sensi del regolamento (CE) n. 122/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001.*

In particolare, dagli elaborati tecnici allegati dall'Autorità procedente e dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica e atti in uso presso questo Ufficio, si evince anche che:

- l'area in oggetto non deriva non derivino dalle modifiche di perimetrazioni di comparti di intervento previste al punto 7.2 a.VI, come evidenziato dalla Tav. 1;
- l'area interessata dal piano non ricade all'interno né in prossimità di alcuna area (SIC o ZPS) afferente alla rete Natura2000.
- l'intervento previsto dal piano (realizzazione di un opificio per attività artigianale di lavorazione acciaio per

armatrura del calcestruzzo di opere in c.a.) non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe.
- l'area interessata dal piano non ricade in nessuna delle zone ad elevata sensibilità ambientale elencate al punto IV, lettera e), comma 2 dell'art. 7 del r.r. 18/2013. Inoltre il lotto, secondo quanto descritto nella Relazione tecnica e nell'elaborato cartografico "TAV 1" ricade in zona "E1" del PRG vigente e pertanto non ricade in zone territoriali omogenee "A" .
- nell'area interessata sono assenti alberature. Anche nella Relazione Tecnica si afferma che "l'intervento previsto non andrà a modificare in alcun modo l'attuale assetto del sistema botanicovegetazionale presente in quanto il capannone verrà realizzato in un terreno spoglio …";
- Dalla Relazione tecnica e dagli elaborati grafici si evince che l'opera comporta una edificazione di 1.710 mc che risultano inferiori al limite di 5.000 mc

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale ***"Variante urbanistica per interventi edilizi: ditta Rampino Nicola_Costruzione di un capannone da adibire ad attività artigianale",*** demandando all'amministrazione comunale di Deliceto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di approvazione della variante in oggetto;

CONSIDERATO, in particolare quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Deliceto con Deliberazione n. 25 del 27.08.2015 "*DELIBERA (omissis).di subordinare il proseguimento dell'iter procedimentale alla conclusione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013.",* e dichiarato dal Comune con la citata nota prot. n. 3680/2016*,* lo stesso Consiglio Comunale, quale organo competente ai sensi di Legge, dovrà dare atto del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS ai fini della definitiva approvazione della Variante al Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:
- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;**
- è in ogni caso subordinato alla legittimità degli atti e procedure amministrative poste in essere dall'amministrazione procedente;
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo*, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui **all'art.7, comma 2, lettera e)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato *"Variante urbanistica per interventi edilizi: ditta Rampino Nicola-Costruzione di un capannone da adibire ad attività artigianale"* nel comune di Deliceto*;*

- **di demandare** al Comune di Deliceto in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di approvazione definitiva della variante in oggetto da parte del Consiglio Comunale**;**

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio "VAS" all' Autorità procedente – Comune di Deliceto;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni *"Urbanistica"* e *"Assetto del Territorio"*;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n.9 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
ing. G. Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 13 luglio 2016, n. 136

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica disussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionatiin applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante PRG semplificata per realizzazione ampliamento e rettifica SP 92 Bitritto-Modugno". Autorità procedente: Comune di Bitritto.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione , la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vistala L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR n. 2028 del 10.11.2015 con la quale veniva conferito all'ing. Giuseppe Tedeschi la dirigenza *ad interim* della Sezione Ecologia;

Vista la D.G.R. n. 439del 06/04/2016 con cui sono prorogati gli incarichi dirigenziali scaduti e di prossima scadenza;

Vistala D.G.R. n. 935 del 01/07/2016 con cui sonostati ulteriormente prorogati gli incarichi dirigenziali scaduti;

Premesso che:

il Comune diBitritto in data 22.06.2016, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa, alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata acces-

sibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al "*Variante PRG semplificata per realizzazione ampliamento e rettifica SP 92 Bitritto-Modugno"*,

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di "*Variante PRG semplificata per realizzazione ampliamento e rettifica SP 92 Bitritto-Modugno"*(Deliberazione del Consiglio Comunale del 30.11.2015 n. 27);
- Attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica del comune di Bitritto, ing. Alberto de Nucci, relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera i)del regolamento regionale n.18/2013 (prot. n. 8200 del 21.06.2016);
- F_116160_A - REL ILLUSTRATIVA.pdf;
- F_116172_E08 - Planimetria su catastale.pdf;
- F_116178_N01 - Piano particellare.pdf;
- F_116184_N02 - ELENCO DITTE.pdf;
- F_116198_0000000236847.pdf;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bitritto provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare il lettera i) dell'art. 7, comma 7.2;
- In data 22.06.2016 la Regione Puglia – Sezione Ecologia:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale:
    http://ambiente.regione.puglia.it - sezione "VAS-Servizi online";
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_7848 del 22.06.2016con cui si comunicava al Comune di Bitritto – Servizio tecnico Urbanistica e Ambientela presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- Con nota prot. n. AOO_089_8405 del 06.07.2016 la Regione Puglia-Sezione Ecologia comunicava al Comune di Bitritto l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota (prot. 8405/2016) veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Assetto del Territorio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il comune di Bitritto;
- l'Autorità competente in sede regionale è la Sezione Ecologia - Servizio VAS della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTOdi quanto attestato dal Responsabile del Servizio urbanistica del comune di Bitritto, ing. Alberto De Nucci, con nota prot. n. 8200 del 21.06.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot.n. AOO_089_7847 del 22.06.2016, in cui si riporta:

"*Omissis*….

Considerato che il progetto dell'opera di ampliamento e adeguamento della sede stradale da realizzare in variante al PRGC riguarda una superficie complessiva di circa mq 2.300,00, compresa interamente nella fascia di rispetto della Strada Provinciale n° 92 esistente;

Richiamato il D.lgs n° 152 del 03.04.2006 e sue successive modificazioni;

Vista la L.R. Puglia n° 44 del 14.12.2012 e il suo regolamento di attuazione n° 18 del 09.10.2013,

nella qualità di Autorità Procedente

ATTESTA

in applicazione del CAPO III, art. 8 comma 8.2 del citato regolamento, la specifica sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS della "Proposta di adeguamento funzionale del tratto di Strada Provinciale n° 92 in territorio di Bitritto. Progetto preliminare in variante al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n° 19 del 19.07.2013" e precisamente: - Ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, lettera i), la variante locale al PRGC riguarda l'ampliamento e l'adeguamento di una infrastruttura di mobilità esistente nell'ambito delle sue fasce di rispetto; - Per l'intervento è stato acquisito dall'Autorità Proponente (Città Metropolitana di Bari) il parere paesaggistico di competenza della Regione Puglia.

Rilevato che:

Con Deliberazione del 30.11.2015n. 27, avente oggetto: Proposta di adeguamento del tratto di strada Provinciale n. 92 in territorio di Bitritto. Approvazione progetto preliminare di interventi con procedura semplificata di adozione di variante al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 19 del 19.97.2013",il Consiglio Comunale di Bitritto

"Omissis"

PREMESSO:

che con nota Prot. n. 40042 del 12.03 .20 14, acquisita agli atti di questo Ente in data 13.03.2014Prot. n° 3472, la Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), Servo Edilizia Pubblica e Territorio, Sez. Viabilità, ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza di questo Ente relativamente all'iter di approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n.3/2005 e dell'art. 16 della L.R. n.13/2001 , come modificati dall'art.9 della 1.R. n.1912013 , il progetto preliminare relativo all'adeguamento funzionale ed ampliamento dal km 0+000 al km1+250" del tratto di Strada Provinciale n. 92 in territorio di Bitritto, inserito nell'ambito del progetto generale di realizzazione del tracciato della C.d. "Poligonale Esterna di Bari", redatto dai tecnici dell'Ente Città Metropolitana di Bari (ex Provincia di Bari) ing. Francesco Curci e Saverio G. Caravelli, composto dai seguenti elaborati, conformi alla vigente legislazione in materia:

"Omissis"

PRESO ATTO:

che, a proposito dell'opera in esame, con nota Pro!. n° 145/000 del 02.04.2014, acquisita agli atti di questo Ente in data 07.05.2014, la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio-Ufficio

Attuazione pianificazione paesaggistica, ha rappresentato, in sintesi, che l'intervento non comporta alcuna interferenza con le componenti ambientali sottoposte a tutela o con vincoli ambientali di origine ministeriale, mentre evidenzia che la SP 92 viene definita nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), allora adottato, "ulteriore contesto: strada a valenza paesaggistica",disciplinato dagli indirizzi, dalle direttive e dalle misure degli artt. 86, 87, 88 delle NTA del PPTR;

che la relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica pro!. n° 315/URB del17/11/2015 dà parere favorevole in linea tecnica all'approvazione del progetto preliminare in funzione dell'adozione della variante al vigente PRGC, limitatamente alle superfici fondiarie

attualmente tipizzate come "Zona omogenea EN" interessate dall'allargamento e alle migliorie di tracciato della sede stradale, dando atto che le aree interessate non ricadono in alcun ambito di tutela paesaggistica né in aree interessate da vincoli di qualsiasi natura; evidenziando, al contempo, che la strada provinciale SP 92 viene definita nel vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), "ulteriore contesto: strada a valenza paesaggistica", disciplinato dagli indirizzi, dalle direttive e dalle misure degli art!. 86, 87, 88 delle NTA del PPTR, il che rende necessario acquisire dall'Autorità competente il parere di compatibilità paesaggistica prima della definitiva approvazione della variante urbanistica al PRGC di Bitritto da parte del Consiglio Comunale;

che con detta relazione é stato inoltre espresso parere favorevole, per quanto di competenza,all'esecuzione del progetto in parola ai sensi del co. 5 Art. 16 della L.R. Puglia 12/4/2001 n° 11 es.m.i., in ordine alle problematiche connesse alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

"Omissis"

CONSIDERATO:

che la Provincia di Bari ha avviato ed ha tutt'ora in corso, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n° 152/2006e sue successive modificazioni e della L.R. Puglia 12/4/2001 n° 11 e sue successive modificazioni,la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto inquestione, mediante la pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio on fine di questo Ente,avvenuta dal 20.06.2014 al 04.08.2014;

che, in detto periodo di pubblicazione, non sono pervenute al Comune di Bitritto osservazioni avverso detto procedimento;

che per il progetto di che trattasi, prima della definitiva approvazione ai fini della variante urbanistica, sarà esperita la procedura di accertamento della necessità di sottoporre o meno lo stesso a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L. R. n° 44/2012 nonché del Regolamento regionale n° 18/2013;

"Omissis"

***VISTA** la delibera della Giunta Provinciale n° 15 del 14.02.2014, con cui è stato approvato il progetto preliminare in premessa specificato;*

***RICHIAMATO** l' art. 6 della L.R. n° 19 del 19.07.2013, "Modifiche e integrazioni all'articolo 12 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 e all'articolo 16 della I.r. 13/2001 ",*

"Omissis"

***DATO ATTO** che, alla luce del disposto normativo statale e regionale (DPR n.327/2001 e s.m.i. e L.R. n.3/2005 e s.m.i.), occorre che il Consiglio si pronunci sul progetto preliminare di che trattasi,*

al fine di adottare la variante urbanistica, ai sensi del 3° comma, primo capoverso dell 'art. 12 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., precisando che l'approvazione definitiva della variante in questione sarà subordinata:

a) *alla conclusione dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e VAS, fatti salvi i provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari all'esito degli stessi;*
b) *acquisizione dell'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. delle NTA del vigente PPTR) rilasciata dalla Regione Puglia;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

"Omissis"

DELIBERA.

1. *di **CONSIDERARE** quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente atto;*
2. *di **APPROVARE**, in conformità e per gli effetti dell 'art. 6, comma 1, della L::.R. ri° 19 del19.07.201 3, ai soli fini della procedura semplificata di variante al vigente strumento urbanistico generale, il progetto preliminare dell' ''adeguamento funzionale ed ampliamento dal km 0+000 al km 1+250" del tratto di Strada Provinciale n° 92 in territorio di Bitritto approntato dai tecnici incaricati dell'Ente Città Metropolitana di Bari (ex Provincia di Bari) ingg. Francesco Curci e Saverio G. Caravelli, composto dei seguenti elaborati custoditi agli atti del Servizio Tecnico Urbanistica e allegati in forma digitale alla presente deliberazione*

"Omissis"

*di **DARE ATTO** che tale approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale comunale, limitatamente alla ridefinizione della destinazione d'uso delle aree in progetto per la variazione migliorativa del tracciato della SP n° 92, consistente nell'allargamento della sede stradale per tutto il tratto interessante il Comune di Bitritto dal confine con il Comune di Modugno allo svincolo di raccordo alla SP 236 Bari-Cassano Murge, come specificato nell'elaborato tecnico "Piano Particellare di Esproprio" allegato al progetto dell'opera;*

4. *di **ADOTTARE** la variante urbanistica semplificata allo strumento urbanistico generale comunale rispetto alle destinazioni d'uso delle aree interessate, che mutano la originaria destinazione d'uso "Agricola, zona*

omogenea EN" per divenire "Aree di interesse pubblico,zona stradale";

di DARE ATTO che per il progetto di che trattasi, prima della definitiva approvazione ai fini della validità ed efficacia variante urbanistica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere a farsi, dovranno essere esperite e concluse:

- *la procedura di accertamento della necessità di sottoporre o meno lo stesso a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. n° 44/2012 nonché del Regolamento regionale n° 18/2013, di competenza del Comune di Bitritto;*
- *la procedura, tutt'ora in corso da parte del competente Ente proponente, di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;*
- *la procedura per l'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica dell'intervento da parte dell'Autorità competente;*

*di **DARE ATTO** che la copertura finanziaria dell'opera è garantita da risorse comunitarie concesse alla Città Metropolitana di Bari che ha inserito il progetto nel proprio Piano Triennale delle OO.PP. 2013-2015 e, dunque, senza alcun onere economico a carico di questo Ente;*

*di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, resa esecutiva, al Responsabile del Servizio Urbanistica, per i successivi adempimenti ai fini della pubblicità degli atti e del completamento della procedura semplificata della variante urbanistica;*

*di **INVIARE** copia della presente deliberazione alla Città Metropolitana di Bari, sia in forma digitale sia in forma cartacea, per i successivi adempimenti;*

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bitritto, sezione Amministrazione Trasparente;

"Omissis"

Di dichiarare, data l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4' , del D. L.gs n 267/2000.

ATTESO CHEai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera I)del Regolamento regionale n. 18/2013si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per:

i) *i piani urbanistici comunale direttamente ed esclusivamente volti all'adeguamento tecnico-funzionale di infrastrutture di mobilità esistenti, a condizione che gli interventi previsti ricadono nell'area di pertinenza o nelle fasce di rispetto delle medesime infrastrutture;*

VERIFICATO che,alla luce di quanto soprae di quanto riportato dai progettisti dell'opera nella "Relazione Illustrativa" del progetto preliminareagli atti della Sezione Ecologia (F_116160_A - REL ILLUSTRATIVA.pdf),sussistonole condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 2, lettera i)del Regolamento regionale n. 18/2013, poiché […] *la variante locale al PRGC riguarda l'ampliamento e adeguamento di una infrastruttura di mobilità esistente nell'ambito delle sue fasce di rispetto* […] (nota prot. n. 8200/2016);

RILEVATO CHEcon nota proprio prot. n. 0089543 del 08.07.2016, la Città Metropolitana di Bari rappresentava […] *l'esigenza di una celere conclusione del procedimento*in oggetto*attesa la necessità di aggiudicare i lavori entro e non oltre il 31.12.2016, pena la revoca del finanziamento CIPE.*

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera i) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa alla***"Variante PRG semplificata per realizzazione ampliamento e rettifica SP 92 Bitritto-Modugno"***,-demandando all'amministrazione comunale di Bitritto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabilitidall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con

riferimento al Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA everifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare**la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera i) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "***Variante PRG semplificata per realizzazione ampliamento e rettifica SP 92 Bitritto-Modugno***";

- **di demandare** al Comune di Bitritto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VASall'Autorità procedente – Comune di Bitritto;

- **di dichiarare,** in considerazione di quanto rappresentato dalla Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 0089543/2016, l'immediata esecutività della presente determinazione;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – SezioniUrbanistica e Assetto del Territorio;
- al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 luglio 2016, n. 602

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 1- Asse III , Avviso n. 3/2016 - "Welcome ": approvazione graduatorie e atto unilaterale d'obbligo

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n.443;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, la L.R. n.2/2016 e la D.G.R. n.159/2016;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore condivisa dalla Responsabile A.P. del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Con atto dirigenziale n.269 del 26/04/16 pubblicato sul BURP n.50 del 05/05/16 è stato approvato l' Avviso n. 3/2016 con una copertura finanziaria pari ad **€ 288.000,00** a valere sul dalle Risorse Liberate del Por Puglia 2000/2006.

ANNUALITÀ	COSTO DI CIASCUN CORSO	N. CORSI	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
2016	**€ 72.000,00**	**4**	**€ 288.000,00**

Alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature, sono state presentate ***n.44 istanze*** da parte di ***n. 44 soggetti proponenti.***

Con Atto dirigenziale n.421 del 07/06/16 la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha istituito il nucleo per l'ammissibilità e il merito delle proposte progettuali pervenute.

Dalle risultanze istruttorie del suddetto nucleo di valutazione emerge che in relazione alle ***n.44*** proposte progettuali :

- **n. 42** proposte progettuali presentate, risultano ammesse alla valutazione di merito, (*cfr* Allegato A);
- **n.2** proposte progettuali, non sono ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato A;
- **n.42** proposte progettuali, ammesse alla valutazione di merito, hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile;
- delle ***n. 42*** proposte progettuali risultate idonee, ***n.4*** risultano ammissibili a finanziamento;

Pertanto la spesa complessiva del presente atto ammonta ad **€ 288.000,00.**

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali risultano finanziate dovranno far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentata unitamente alla fideiussione e contestualmente alla richiesta dell'anticipo per la stipula dell'Atto Unilaterale.

Si sottolinea che il termine ultimo di ammissibilità della spesa è il 31/12/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Bilancio Regionale Vincolato- esercizio 2016 approvato con L.R. N. 2/2016 e con DGR n.159 del 23/02/16.

La Copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto pari ad **€ 288.000,00**, è garantita dalle Risorse Liberate del Por Puglia 2000/2006 con imputazione così come segue:

- € **288.000,00** quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 241 del 04/03/2008 sul cap. 1093307

Si attesta che le predette somme saranno erogate nel corso dell'esercizio finanziario 2016

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che, a seguito della conclusione della procedura telematica sono pervenute n. **44** istanze relative a n.**44** soggetti proponenti e che in esito alla procedura di valutazione di ammissibilità, n.**42** soggetti proponenti, per un totale di n. **42** proposte progettuali presentate, risultano ammessi alla valutazione di merito, (*cfr. Allegato A*) e n. **2** soggetti proponenti, per un totale di n. **2** proposte progettuali, non sono ammessi alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato A;

- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di merito delle n.**42** proposte progettuali emerge quanto riportato nell'Allegato B;

- di dare atto che per le n. **4** proposte finanziate la spesa complessiva è pari ad **€ 288.000,00**;

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli *Allegati A* e *B*, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo, *Allegato C* al presente provvedimento;

- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 288.000,00** in favore dei soggetti beneficiari di cui all'*Allegato B*), parte integrante e sostanziale del presente atto, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;

- **di dare atto che il termine ultimo di validità della spesa previsto per le n.4 iniziative progettuali finanziate è stabilito al 31/12/2016.**

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i

relativi allegati, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione Professionale, sul portale web www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n.4 pagine, più l'*Allegato A composto da n.2 pagine, l'Allegato B composto da n.4 pagine, l'Allegato C composto da n.9 pagine, per un totale complessivo pari a n.19 pagine:*

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A

P.O. PUGLIA 2000-2006
OBIETTIVO 1
ASSE III
"WELCOME" AVVISO n. 3/2016 (BURP n. 50/2016)
ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

ISTITUTO DI PENA	CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	ESITO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
BARI	DAKSUC7	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Fornelli Biomediterranei	AMMESSO	
BARI	OK0APQ2	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	BOTTEGA CULINARIA	AMMESSO	
BARI	SROYOS2	En.A.P. Puglia	Le basi nella gastronomia	AMMESSO	
BARI	QHNQRT4	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	Preparazione prodotti di pizzeria, rosticceria, antipasteria	AMMESSO	
BARI	MTA7MK3	FORM@LLIMAC ONLUS	AIUTO CUOCO	AMMESSO	
BARI	GCLSCJ2	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FATTI BENE	AMMESSO	
BARI	8CEBPO6	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Peccati di gola per superare il muro del pregiudizio	AMMESSO	
BARI	48PWX84	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	R.I.Cre.O. - Reinserimento, Impegno, Crescita ed Opportunità	AMMESSO	
BARI	CBMO6L1	Leader Società Cooperativa Consortile	Re-start	NON AMMESSO	Manca allegato 3 del partner Società Cooperativa Bigood- catering Bio solidale, ai sensi del paragrafo l) dell'Avviso
BARI	TOXCFK3	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Form-azione: creare con il legno	AMMESSO	
BARI	V226GG4	Universus Csei - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	ADDETTO CUCINA PER TRATTAMENTO MATERIE PRIME E SEMILAVORATI	NON AMMESSO	Manca allegato 2 degli amministratori dell'organismo di formazione Mario Daniele Piccioni e Luciano Garofalo, ai sensi del paragrafo l) dell'Avviso
BARI	657KA12	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	La Bottega del Legno	AMMESSO	
BARI	LX1ZBO8	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	A.F.G. - Affermarsi con la Formazione per Gioire	AMMESSO	
BARI	9PGDNK1	SAFETY CORPORATION S.R.L.	MANI IN PASTO	AMMESSO	
BARI	89EJNV4	PROGRAMMA SVILUPPO	WO(R)K - LAVORARE IN CUCINA	AMMESSO	
BARI	1RBSMH7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE LOCALE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI P	AMMESSO	
BARI	WTUXG25	EDILSCUOLA di PUGLIA	In & Out	AMMESSO	
BARI	9N55F41	CIOFS/FP-Puglia	Cucinando in libertà	AMMESSO	
BARI	19KPWX7	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	MANI IN PASTA	AMMESSO	
BARI	HAAUK13	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Fuori menù - Cucina per l'Inclusione Sociale	AMMESSO	
BARI	OI219X2	CESIFORM SRL	Sapori di Libertà ai Fornelli	AMMESSO	

ALLEGATO A

P.O. PUGLIA 2000-2006
OBIETTIVO 1
ASSE III
"WELCOME" AVVISO n. 3/2016 (BURP n. 50/2016)
ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

ISTITUTO DI PENA	CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	ESITO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
BARI	YCUSRT6	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	LIBEROLEGNO	AMMESSO	
BARI	VWWZ7U8	CNIPA PUGLIA	Addetto di cucina per piccoli esercizi	AMMESSO	
BARI	0HWUCV3	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Apprendere per il futuro: il legno tra arte e creatività	AMMESSO	
BARI	2ERXFN1	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	RESTART - Restaurare e riciclare legno usato e di scarto	AMMESSO	
BARI	TL6GK32	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	WELCOME A TAVOLA	AMMESSO	
BARI	U5ROUE8	I.P.S.S.A.R. Molfetta	IL FUTURO BOLLE IN PENTOLA	AMMESSO	
BARI	ESTH4U2	ENFAP PUGLIA	CIBI BUONI E SANI NELLA DISPENSA	AMMESSO	
BARI	CXRMOK3	Unisco Network per lo sviluppo locale	Oltre le Mura	AMMESSO	
BARI	ROYOS2	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	L'OFFICINA DI IMHOTEP	AMMESSO	
BARI	MV1NL46	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	welcome food	AMMESSO	
BARI	3TO34K2	D.ANTHEA ONLUS	Sapere-Sapori per il GiUSTO GUSTO	AMMESSO	
BARI	MUPCWC0	OMNIAPRO S.R.L.	NE VALE LA PENA	AMMESSO	
BARI	K2S9K95	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	"Friendly Food"	AMMESSO	
BARI	KPA9Q70	IRSEO ASSOCIAZIONE	ENZA FORNELLI: LA CUCINA ALTRA	AMMESSO	
BARI	ODE5WP3	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	FALEGNAME DIGITALE	AMMESSO	
BARI	X3TWJE5	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	THE FUTURE IS READY	AMMESSO	
BARI	VYXD976	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	TRA I FORNELLI	AMMESSO	
BARI	XC28JW8	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	Ricomincio da Chef	AMMESSO	
BARI	VC9E7S0	Associazione OPRA FORMAZIONE	Senza Sbarre	AMMESSO	
BARI	9P8RGD3	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	BIO-CHEF	AMMESSO	
BARI	978WVY3	Associazione Santa Cecilia Onlus	Le regole sociali della buona cucina	AMMESSO	
BARI	6HLLTS8	REDMOND API FORM	Preparazione di prodotti di rosticceria e gastronomia fresca	AMMESSO	
BARI	WHU47C2	HOMINES NOVI	L'ARTE DI LAVORARE IL LEGNO	AMMESSO	

ALLEGATO B

P.O. PUGLIA 2000-2006
OBIETTIVO 1
ASSE III
"WELCOME" AVVISO n. 3/2016 (BURP n. 50/2016)

GRADUATORIA

CORSO 393 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di manufatti lignei

CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO DESTINATARI	NUMERO ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
WTUXG25	EDILSCUOLA di PUGLIA	In & Out	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**915**	**SI**
WHU47C2	HOMINES NOVI	L'ARTE DI LAVORARE IL LEGNO	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**910**	**SI**
YCUSRT6	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	LIBEROLEGNO	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**905**	**NO**
VC9E7S0	Associazione OPRA FORMAZIONE	Senza Sbarre	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**900**	**NO**
2ERXFN1	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	RESTART - Restaurare e riciclare legno usato e di scarto	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**865**	**NO**
GCLSCJ2	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FATTI BENE	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**850**	**NO**
TOXCFK3	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Form-azione: creare con il legno	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**790**	**NO**
357KA12	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	La Bottega del Legno	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**785**	**NO**
ODE5WP3	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	FALEGNAME DIGITALE	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**770**	**NO**
OHWUCV3	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Apprendere per il futuro: il legno tra arte e creatività	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**730**	**NO**
ROYOS2	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	L'OFFICINA DI IMHOTEP	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Operatore del legno/falegname	10	320	€ 72.000,00	**670**	**NO**

CORSO 413 - Operatore/Operatrice per l'approvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti

ALLEGATO B

CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO DESTINATARI	NUMERO ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
DAKSUC7	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Fornelli Biomediterranei	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	920	SI
TL6GK32	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	WELCOME A TAVOLA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	900	SI
K2S9K95	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	"Friendly Food"	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	895	NO
6HLLTS8	REDMOND API FORM	Preparazione di prodotti di rosticceria e gastronomia fresca	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	890	NO
QHNQRT4	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	Preparazione prodotti di pizzeria, rosticceria, antipasteria	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	890	NO
HAAUK13	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Fuori menù - Cucina per l'Inclusione Sociale	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	890	NO
3TO34K2	D.ANTHEA ONLUS	Sapere-Sapori per il GiUSTO GUSTO	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	885	NO
MTA7MK3	FORM@LLIMAC ONLUS	AIUTO CUOCO	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	885	NO
OI219X2	CESIFORM SRL	Sapori di Libertà ai Fornelli	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	880	NO
9P8RGD3	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	BIO-CHEF	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	880	NO
39EJNV4	PROGRAMMA SVILUPPO	WO(R)K - LAVORARE IN CUCINA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	875	NO
SROYOS2	En.A.P. Puglia	Le basi nella gastronomia	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	875	NO
CXRMOK3	Unisco Network per lo sviluppo locale	Oltre le Mura	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	870	NO
3CEBPO6	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Peccati di gola per superare il muro del pregiudizio	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	870	NO

ALLEGATO B

978WVY3	Associazione Santa Cecilia Onlus	Le regole sociali della buona cucina	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	865	NO
9PGDNK1	SAFETY CORPORATION S.R.L.	MANI IN PASTO	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	860	NO
LX1ZBO8	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	A.F.G. - Affermarsi con la Formazione per Gioire	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	860	NO
KPA9Q70	IRSEO ASSOCIAZIONE	ENZA FORNELLI: LA CUCINA ALTRA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	845	NO
VWWZ7U8	CNIPA PUGLIA	Addetto di cucina per piccoli esercizi	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	835	NO
9N55F41	CIOFS/FP-Puglia	Cucinando in libertà	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	835	NO
19KPWX7	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	MANI IN PASTA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	835	NO
U5ROUE8	I.P.S.S.A.R. Molfetta	IL FUTURO BOLLE IN PENTOLA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	830	NO
48PWX84	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	R.I.Cre.O. - Reinserimento, Impegno, Crescita ed Opportunità	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	830	NO
MV1NL46	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	welcome food	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	825	NO
VYXD976	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	TRA I FORNELLI	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	825	NO
ESTH4U2	ENFAP PUGLIA	CIBI BUONI E SANI NELLA DISPENSA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	810	NO
X3TWJE5	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	THE FUTURE IS READY	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	790	NO
MUPCWC0	OMNIAPRO S.R.L.	NE VALE LA PENA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	780	NO
OK0APQ2	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	BOTTEGA CULINARIA	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	780	NO

ALLEGATO B

1RBSMH7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE LOCALE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI P	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	770	NO
XC28JW8	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	Ricomincio da Chef	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	Addetto alla cucina	10	320	€ 72.000,00	730	NO

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "C"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RELATIVE AL POR PUGLIA 2000 - 2006, ASSE III – *RISORSE UMANE* - AVVISO PUBBLICO N. 3/2016 *"WELCOME - PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER MINORI E GIOVANI ADULTI DELL'ISITUTO PENALE MINORILE DI BARI" APPROVATO CON A.D. N.269 DEL 26/04/2016 (B.U.R.P. N.50 DEL 05/05/2016)*

Estremi graduatoria: A.D. n. _____ del __/___/2016

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a_____ (prov.) il _____ e residente in _____ (prov.), Via/viale/corso _____ N° _____, C.A.P. _____, Codice Fiscale _____, cell._____

intervenuto in qualità di legale rappresentante del Soggetto Attuatore _____, con sede legale in _____ (___) alla Via/viale/corso _____n. _____, codice accreditamento n. _____, candidatosi in partenariato con: _____ *(INSERIRE ragione sociale e codice fiscale/p.iva del/i partner),*
il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini della trasmissione di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: _____,

PREMESSO

che la **Regione Puglia**, C.F. n. **80017210727** - **Servizio Formazione Professionale** - **Via Corigliano n.1**, CAP **70123** - ha approvato, con atto dirigenziale n. ___ del __/_/2016, pubblicato nel BURP n. __ del _/_/2015, la graduatoria dei progetti proposti in esito alla procedura concorsuale di diritto pubblico emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico n. **3/2016 *"WELCOME -*** PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER MINORI E GIOVANI ADULTI DELL'ISITUTO PENALE MINORILE DI BARI**" APPROVATO CON A.D. N.269 DEL 26/04/2016 (B.U.R.P. N.50 DEL 05/05/2016)** ;

- che il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. **1** progetto indicato nel citato atto dirigenziale e di seguito specificato;

PRESO ATTO

che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del F.S.E. e che, quindi, si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico n.3/2016 "***WELCOME -*** PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER MINORI E GIOVANI ADULTI DELL'ISITUTO PENALE MINORILE DI BARI", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;

AUTORIZZANDO

la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., con il presente atto

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA

SI IMPEGNA A:

1. **realizzare l'attività assegnata** che consiste in n.**1** progetto, con un finanziamento pubblico complessivamente ammontante ad euro € 72.000,00 (euro settantaduemila/00), conformemente a quanto indicato nel progetto approvato così come riportato nel seguente prospetto:

DENOMINAZIONE PROGETTO	N. ALLIEVI	N. ORE	SEDE DI SVOLGIMENTO	IMPORTO FINANZIATO
----------	10	320	I.P.M. "N.Fornelli" BARI	72.000,00

   - garantendo il regolare svolgimento dell'attività, così come indicato nel progetto approvato, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A) dell'Avviso;
   - garantendo, altresì, la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito: www. ;
2. **utilizzare il finanziamento concesso**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della L. R. n. 15/2002, **esclusivamente** per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti che dovranno essere realizzate secondo la durata e l'articolazione dello stesso.

L'inosservanza del punto 2. comporta la revoca del progetto e del relativo finanziamento.

3. **Si sottolinea che il termine ultimo di ammissibilità della spesa è il 31/12/2016.**
4. **realizzare le attività progettuali nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal percorso approvato**, articolato in percorsi integrati di formazione professionale suddivisi in formazione teorica (**140** ore) e formazione pratica (**180** ore).
   La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la rideterminazione proporzionale dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto, come specificato al successivo **punto 7.**

SI IMPEGNA ALTRESI' A:

5. **comunicare la data di avvio** delle attività formative **esclusivamente attraverso PEC** all'indirizzo avviso3_2016welcome @pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il giorno successivo alla data di avvio delle stesse , allegando i seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato pdf:
   i. **elenco** dei **destinatari** delle azioni formative con i relativi dati anagrafici;
   ii. **elenco** del **personale docente** e **non docente**;
   iii. calendario complessivo delle attività con indicazione della **data di avvio e termine** delle stesse, nonché delle date ed orari programmati per lo svolgimento del progetto;
   iv. **fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato** presso gli uffici della Sezione Formazione Professionale competenti per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula.

   La **vidimazione obbligatoria del registro didattico** a cura degli uffici della Sezione Formazione Professionale competenti per territorio, **dovrà avvenire prima che lo stesso venga utilizzato**; sarà cura della Sezione Formazione Professionale competente per territorio accertare in loco, attraverso visite

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA

ispettive, l'effettivo avvio dell'attività formativa ed, in particolare, che sia avvenuto alla data risultante dalla comunicazione.

6. **documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni del personale docente e non docente** indicato nel formulario approvato, ammissibili entro il limite previsto al paragrafo *N) "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa"* dell'Avviso, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità e il CV del soggetto sostituente e relativo incarico; consapevole che le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero indicato al paragrafo 4 del formulario.

Per "*variazioni*" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato par. 4 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).
Si precisa che:
- per *personale amministrativo* si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali: segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario), o rendicontazione (voce B43 del piano finanziario), o contabilità generale (voce C1 del piano finanziario), o Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario.
- il *personale non amministrativo* è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;
- per *personale esterno* si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

In caso di mancato rispetto del limite suddetto (50%), l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

7. **comunicare le eventuali variazioni dei destinatari della formazione**, consapevole, altresì, che **il numero massimo di allievi** per il regolare avvio dell'attività, come previsto dal progetto approvato, è pari a n.10 allievi. Considerata la particolare tipologia di Soggetti beneficiari dell'Avviso pubblico è sempre ammessa la possibilità di sostituzione dei dimissionari e/o ritirati con altri rientranti della medesima categoria.

8. **accettare che la mancata realizzazione del monte ore previsto comporterà la rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato** per la realizzazione del progetto secondo le seguenti modalità:

   a. nel caso di avvio e conclusione del corso con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato, l'importo finanziato subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore effettive corso) X 80%.

1. Nel caso, invece, di ritiri e/o dimissioni di allievi durante il corso per trasferimento dal carcere, termine del regime di detenzione e/o altre cause ostative al proseguimento del corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

   B24 Attività di sostegno all'utenza

   B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

In particolare ciascuna delle voci di spesa su indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\textit{n. ore non realizzate dagli allievi immessi o dimissionari e/o ritirati}}{\textit{monte ore complessivo corso}}$$

In questo caso, per "***monte ore complessivo corso***" si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per ***"ore previste"*** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del contributo.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

9. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23,comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, ed avendo espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo F) dell'Avviso;

10. **rispettare le regole e gli adempimenti in tema di *"informazione e pubblicità"*** in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo R) dell'Avviso;

11. **avviare e concludere l'attività progettuale come prevista dall'Avviso e precisamente**:
    a. l'avvio delle attività formative deve avvenire **entro il 29 Luglio 2016** dalla sottoscrizione del presente atto.
    b. la conclusione delle attività progettuali e la rendicontazione delle spese devono realizzarsi **entro il 31/12/2016**.

In considerazione della ristrettezza dei tempi previsti per la chiusura della programmazione relativa al POR FSE 2000/2006, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

L'avvio e la realizzazione dei percorsi formativi nel loro complesso, pena il disconoscimento delle spese, è subordinato:
- all'adempimento e mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla disciplina regionale in materia.

12. **rilasciare** la **dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo**, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi;
13. **non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 07/08/2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
14. **far affluire il contributo liquidato dalla Regione** per le attività affidate, in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato ***"Avviso n. 3/2016 – WELCOME"*** **garantendo, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:**

    • la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

    • un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PRENDENDO ATTO, ALTRESI', CHE

15. l'importo finanziato sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

A. **Acconto** di una quota pari al **95%** del contributo complessivamente assegnato, a seguito di presentazione di apposita domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

1 **comunicazione di inizio attività** formativa conforme a quanto previsto al precedente **punto 5**;

2 **polizza fidejussoria** a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, redatta secondo lo "*Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia"* adottato con DGR n. 751 dell'11/04/2013 (BURP n. 65 del 14/05/2013), così come recepito dalla Sezione Formazione Professionale con DGR n. 9 del 21/01/2014 (BURP n. 13 del 30/01/2014). La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;

3 **estremi** (IBAN – Istituto di credito - Filiale) **del conto corrente** dedicato al progetto;

4 **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **insussistenza/sussistenza pignoramenti e/o procedimenti esecutivi** in corso;

5 **a) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **invarianza della compagine societaria rispetto al momento della presentazione della candidatura;**

ovvero, in caso di intervenuta variazione:

b) copia integrale della **visura camerale aggiornata** o, qualora il Soggetto Attuatore non sia iscritto alla CCIAA, della **dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con l'attuale compagine societaria** contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore;

c) autocertificazione della comunicazione antimafia resa - ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il modello reperibile sui siti istituzionali delle Prefetture - UTG territorialmente competenti alla voce "*Comunicazione Antimafia*" – da ciascuno dei componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore così come risultanti dal documento di cui al precedente punto (5.b);

B. **Saldo** nella misura massima del **5%**, e comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività e **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**, a seguito di presentazione di domanda di pagamento corredata da:

1) **estremi** (IBAN – Istituto di credito - Filiale) **del conto corrente**;

2) **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **insussistenza/sussistenza pignoramenti e/o procedimenti esecutivi** in corso;

3) **a) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **invarianza della compagine societaria rispetto al momento della presentazione della candidatura;**

ovvero, in caso di intervenuta variazione:

b) copia integrale della **visura camerale aggiornata** o, ove il Soggetto Attuatore non sia iscritto alla CCIAA, della **dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con l'attuale compagine societaria** contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore;

c) autocertificazione della comunicazione antimafia resa - ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA

modello reperibile sui siti istituzionali delle Prefetture - UTG territorialmente competenti alla voce "*Comunicazione Antimafia*" – da ciascuno dei componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore così come risultanti dal documento di cui al precedente punto (3.b).

C. Il finanziamento potrà, altresì, essere **erogato in un'unica soluzione**, qualora il Soggetto Attuatore decidesse di anticipare tutte le spese oggetto del progetto formativo presentato.

In tal caso dovrà darne preventiva comunicazione all'Ufficio Competente via PEC e potrà richiedere l'erogazione dell'intero contributo pubblico previsto **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**, a seguito di presentazione di domanda di pagamento corredata da:

1) **estremi** (IBAN – Istituto di credito - Filiale) **del conto corrente**;
2) **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **insussistenza/sussistenza pignoramenti e/o procedimenti esecutivi** in corso;
3) **a) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **invarianza della compagine societaria rispetto al momento della presentazione della candidatura;**

ovvero, in caso di intervenuta variazione:

b) copia integrale della **visura camerale aggiornata** o, ove il Soggetto Attuatore non sia iscritto alla CCIAA, della **dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con l'attuale compagine societaria** contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore;

c) autocertificazione della comunicazione antimafia resa - ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il modello reperibile sui siti istituzionali delle Prefetture - UTG territorialmente competenti alla voce "*Comunicazione Antimafia*" – da ciascuno dei componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore così come risultanti dal documento di cui al precedente punto (3.b).

16. in ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. **Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.**

Sono, altresì, riconosciute tutte le spese relative alle attività propedeutiche all'avvio dei percorsi realizzati prima della sottoscrizione del presente atto e comunque sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R.P.

17. **le spese ammissibili** sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al POR Puglia FSE 2000/2006, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si prende espressamente a riferimento la Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Si specifica inoltre che:

a) **i Partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese da loro effettuate**;
b) il partner presenta fattura o nota di debito intestata al soggetto beneficiario del contributo pubblico relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza;

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

c) con riferimento agli aspetti fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'Amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia;

18. nei limiti del contributo approvato, non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.

Sono ammessi spostamenti (storni) all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a B3.2 *Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea).

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere **soltanto comunicata** al Responsabile del procedimento a mezzo PEC da trasmettere all'indirizzo avviso3_2016welcome @pec.rupar.puglia.it**.** Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga **preventivamente autorizzata previa richiesta scritta e debitamente motivata, al Responsabile dell'Asse** fermo restando che non possono essere autorizzati storni per un ammontare superiore al 30% di ciascuna macrocategoria.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata **per iscritto** alla Responsabile d'Asse III e **anticipata via PEC** al Responsabile del procedimento all'indirizzo avviso3_2016welcome @pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il raggiungimento del **70%** di realizzazione del progetto (*percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione).* Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B23, B24, B25, B27. Dovranno, inoltre, essere rispettati i limiti percentuali delle macrocategorie e macrovoci di spesa previsti dall'Avviso.

SI IMPEGNA ALTRESI'

19. a garantire, sempre per mezzo del proprio legale rappresentante, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, avvalendosi del Portale Mirweb Risorse Liberate, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web http://mirweb.regione.puglia.it, previa registrazione on line (link "Iscrizione nuovo utente"), affinché il

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA

Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del progetto, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
Tali files, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati in occasione dei successivi invii telematici attraverso il Portale Mirweb Risorse Liberate.

20. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo 2000-2006 relativamente agli interventi finanziati con risorse liberate.

21. ad inviare, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Portale Mirweb Risorse Liberate, la certificazione delle spese completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli allievi) relativi alle attività assegnate, prendendo atto che:

- ✓ con detto invio il legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso;

22. **a trasmettere <u>al Responsabile del Procedimento la rendicontazione finanziaria finale del corso</u>, <u>entro il termine di validità del presente atto</u>**, corredata dai seguenti documenti:

1. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente aggiornato alla data di presentazione del rendiconto finale stesso;
2. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione rispetto al contributo erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto;
3. una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, **<u>datata e sottoscritta dal legale rappresentante</u>**, attestante:
   a) che l'attività si è svolta conformemente al progetto approvato e per l'intera durata prevista pari ad ore 320
   b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed effettivamente sostenute e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati ai propri atti
   c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Portale Mirweb Risorse Liberate
   d) l'importo rendicontato è quello finale e definitivo e che esso coincide con quello certificato nel Portale Mirweb Risorse Liberate;
   e) l'attività è stata realizzata e si è conclusa regolarmente, in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
   f) le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Dal momento in cui si provvede all'invio del rendiconto finale, nulla è più modificabile nel Portale Mirweb Risorse Liberate poiché il progetto passa nel circuito del Sistema preposto a garantire l'espletamento delle operazioni di verifica che, quindi, da quel momento potrà effettuare soltanto operazioni di consultazione e/o stampe report.

CONVENENDO INOLTRE CHE

23. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali. Inoltre, **trascorsi ulteriori 90 gg. dalla**

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. .

24. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

25. L'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo assegnato.

26. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.

27. Il presente atto unilaterale avrà **validità entro e non oltre il 31/12/2016**.

In caso di mancato rispetto del suddetto termine perentorio, il Servizio Formazione Professionale potrà adottare provvedimenti in via di autotutela amministrativa a carico del soggetto attuatore.

28. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 10 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, co. 5, L. 21/12/1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo e data _____,_____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente che esonera, pertanto, espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 luglio 2016, n. 710

D.G.R. n. 729/2015 "L.R. n. 29/2014 e Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 approvato con D.G.R. n. 1534/2013 – Adozione del Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere" – A.D. n. 411/2016 - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/201. Nomina Commissione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/7/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA;
- Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1829 del 25/9/2012 e n. 439 del 6/4/2016 rispettivamente di conferimento e di conferma dell'incarico di Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/2011 introduceva priorità di policy, declinandole in veri e propri obiettivi di servizio e indicava agli Ambiti territoriali alcune azioni da avviare, fissando in particolare tre obiettivi di servizio da raggiungere entro la fine del 2013 ovvero il pieno funzionamento di almeno 2 Centri antiviolenza per territorio provinciale, il pieno funzionamento di almeno 1 casa rifugio per vittime di violenza, la costituzione di 1 équipe multidisciplinare integrata per Ambito territoriale per la presa in carico di vittime di violenza o maltrattamento conclamato o sospetto;
- gli obiettivi operativi del secondo piano regionale vengono confermati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, con la finalità generale di implementare e qualificare la rete minima dei servizi su tutto il territorio regionale con azioni di prevenzione, contrasto, monitoraggio del fenomeno, attraverso l'integrazione forte tra i servizi territoriali pubblici e privati, la valorizzazione delle competenze espresse dai Centri Antiviolenza autorizzati al funzionamento che hanno acquisito, in anni di lavoro prevalentemente volontario, esperienza e professionalità, il raccordo con il sistema della formazione e dell'inserimento socio

lavorativo nonché dell'istruzione, al fine di affrontare il tema della violenza di genere anche da un punto di vista socio-culturale;

- il predetto Piano Regionale al cap. II "Le Politiche Regionali per l'Inclusione sociale", par. 2.3.6 "Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza" individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 2014 di ripartizione del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013", di ripartizione delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, prevede, altresì, risorse per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- la predetta legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 prevede la cumulabilità dei finanziamenti stanziati dalla medesima legge regionale con quelli previsti da altri programmi europei, statali o regionali, purché non sia da questi diversamente stabilito.

CONSIDERATO CHE:

- con la D.G.R. n. 729 del 9 aprile 2015, in attuazione della legge regionale 29/2014 e del Terzo Piano regionale delle Politiche Sociali, si è provveduto ad approvare il "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", con la finalità di definire indirizzi di lavoro che, in linea con la normativa regionale, gli atti di indirizzo nazionali e con la vigente programmazione sociale regionale, renda coerente la programmazione territoriale degli interventi e concretizzi la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- detto Piano operativo è articolato su 4 Linee di Intervento:
  Linea a) Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 14 della l.r. 29/2014
  Linea b) Realizzazione programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014
  Linea c) La programmazione sociale territoriale
  Linea d) Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e violenza in danno dei minori
- il Piano rimanda ad apposito provvedimento dirigenziale l'adozione dell'Avviso Pubblico volto a definire modalità e termini di presentazione dei Programmi antiviolenza nonché la declinazione dei requisiti e dei criteri di accesso al finanziamento, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa regionale ed in conformità a quanto previsto dagli atti di indirizzo nazionale (Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 27 novembre 2014);
- con A.D. n. 335 del 05.05.2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, volto a definire modalità e termini di presentazione dei Programmi antiviolenza nonché la declinazione dei requisiti e dei criteri di accesso al finanziamento, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa regionale ed in conformità a quanto previsto dagli atti di indirizzo nazionale (Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 27 novembre 2014), con una dotazione finanziaria complessiva pari ad **euro 1.515.417,55;**
- con A.D. n. 428 del 04.06.2015 si è provveduto al differimento del termine di scadenza per la presentazione dei Programmi di cui all'Avviso pubblico adottato con la citata A.D. n. 355 del 05.05.2015;
- con A.D. n. 606 del 31 luglio 2015 si è provveduto a nominare la Commissione per l'espletamento dell'istrut-

toria formale delle istanze ricevute e per la predisposizione della relativa graduatoria;
- con A.D. n. 851 del 5 novembre 2015 si è provveduto ad approvare l'elenco dei Programmi antiviolenza ammessi (n. 22) e non ammessi al finanziamento (n.10);
- con A.D. n. 987 del 4 dicembre 2015 si è provveduto alla liquidazione del 50% (prima tranche) del finanziamento concesso ai Comuni capofila di 22 Ambiti territoriali per la realizzazione dei Programmi antiviolenza, per un importo complessivo pari ad euro 433.344,00 sul totale del finanziamento concesso pari ad **euro 866.688,00;**
- con A.D. **n. 411 del 4 maggio 2016** si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della I.r. 29/2014, da parte dei Centri antiviolenza agli Ambiti territoriali non beneficiari del finanziamento di cui all'A.D. 851/2015;

RILEVATO CHE:
- il predetto Avviso Pubblico prevede di nominare apposita commissione per l'espletamento dell'istruttoria formale delle istanze ricevute e per la predisposizione della relativa graduatoria;
- è opportuno, al fine di procedere con l'iter istruttorio delle istanze, nominare la predetta commissione.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di nominare la Commissione per l'espletamento dell'istruttoria formale delle istanze ricevute e per la predisposizione della relativa graduatoria. Sono componenti la Commissione:
   - la dott.ssa Francesca Zampano, dirigente della Sezione Politiche di Benessere sociale e Pari Opportu nità;
   - la dott.ssa Tiziana Corti, funzionaria della Sezione Politiche di Benessere sociale e Pari opportunità;

- la dott.ssa Giulia Sannolla, funzionaria della Sezione Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

3. di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, già Responsabile del procedimento, quale Presidente della Commissione;

4. di notificare il provvedimento di nomina alle componenti della commissione;

5. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

6. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. il presente atto, composto da n. 5 facciate è adottato in originale

La DIRIGENTE
Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 luglio 2016, n. 149

Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., D.D. n. 171 del 19/06/2006 per realizzazione Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. nel comune di Martignano (LE) – Conferma parere nella nuova sede in Lecce alla via Campania 5.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R.. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitaraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".*

In Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006, questa Sezione ha espresso, ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità alla realizzazione da parte dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di un Presidio di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Martignano.

Con note prot. AOO/081/4144/APS1 del 13/12/2012 e AOO/081/304/APS1 del 22/01/2013 questa Sezione ha diffidato l'Istituto Santa Chiara s.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis della L.R. 8/2004 e s.m.i. "(...) *a richiedere entro il 31/12/2012 l'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto, (...) avvertendo che de-*

corso inutilmente il suddetto termine, il parere di compatibilità espressa con la Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006 avrebbe cessato la propria validità e che questo Servizio avrebbe provveduto ad adottare la relativa revoca della suddetta Determinazione".

Con nota del 2/02/2013 e successiva di chiarimenti prot. 181/15/AMM dell'08/09/2015 l'Istituto Santa Chiara s.r.l., a giustificazione della mancata presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio entro il termine del 31/12/2012 e del mancato completamento in tempo utile dei lavori di realizzazione del presidio in oggetto, ha dedotto alcune circostanze attestanti una oggettiva impossibilità non dipendente dalla volontà della società, determinata dalla sospensione dei lavori da parte dell'impresa appaltatrice *"a seguito di un giudizio dalla stessa promosso contro l'istituto, tutt'ora pendente",* chiedendo " *1. di accertare nei fatti in premessa descritti la sussistenza di "un factum principis", ovvero l'insorgenza di una causa di forza maggiore; 2. per l'effetto non pronunciare la decadenza dalla verifica di compatibilità di cui in premessa; 3. autorizzarne il trasferimento presso i locali individuati in Merine (Giardini di Atena) dotati dei restanti requisiti di legge".*

Con nota prot. AOO_151/20563 del 28/09/2015:

- sulla base delle sopradette circostanze, considerate idonee a dimostrare il concretarsi di una sopravvenuta ed imprevista situazione non addebitabile a negligenza dell'Istituto Santa Chiara srl;
- preso atto del parere favorevole alla realizzazione del presidio in oggetto in Merine di Lizzanello presso "I Giardini di Atena", espresso dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione già con nota prot. 2011/0011963 del 24/01/2011, il quale ha affermato testualmente *"in tutto il Nord Salento (D.S.S. di Lecce e Campi Salentina con circa 264.000 abitanti) non vi è alcun posto letto residenziale destinato alla riabilitazione ex art. 26, così come evidenziato nel PAL, e che quindi tale fabbisogno risulta totalmente insoddisfatta";*

questa Sezione ha proceduto all'archiviazione del procedimento di "revoca" della Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006 ed ha ritenuto giustificata e legittima la scelta dello stesso Istituto di realizzare il presidio di riabilitazione in luogo diverso da quello originariamente prescelto, ossia nel territorio del comune di Merine di Lizzanello.

Con la medesima nota è stato precisato che ai fini della conferma della verifica di compatibilità nel territorio del comune di Lizzanello, l'Istituto avrebbe dovuto presentare apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione al comune di Lizzanello, il quale avrebbe a sua volta chiesto la verifica di compatibilità . A tal proposito, visto il tempo trascorso, si invitava il Direttore Generale dell'ASL LE a confermare o meno, la carenza rispetto al fabbisogno regionale ravvisata precedentemente dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione nel proprio parere espresso con la succitata nota prot. 2011/0011963 del 24/01/2011.

Con nota prot. 0157120 del 03/11/2015, il Direttore Generale dell'ASL LE, in riscontro alla nota di questa Sezione prot. AOO_151/20563 del 28/09/2015, ha comunicato che *"nel territorio del nord Salento, comprendente i Distretti socio sanitari di Lecce, Campi Salentina e Martano, non sono attualmente presenti posti letto residenziali ex art. 26. Nei Distretti su menzionati, insiste un bacino di utenza di circa 300.000 abitanti, pertanto per quanto di competenza si conferma il parere già espresso* [...]".

Con nota prot. 50543 del 12/04/2016, su istanza dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di autorizzazione alla realizzazione del presidio in oggetto, il comune di Lecce ha chiesto la conferma della verifica di compatibilità rilasciata in precedenza con la Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006 presso la nuova sede in Lecce alla via Campania n. 5.

Con nota prot. 103/16/AMM del 24/06/2016, *"ad integrazione e chiarimento della nota prot. 63/16/AMM dell'08/04/2016 trasmessa all'Ufficio Tecnico del comune di Lecce",* l'Istituto Santa Chiara s.r.l. ha indicato le ragioni che hanno indotto lo stesso, senza sua colpa, a modificare ulteriormente la sede del presidio residen-

ziale riabilitativo da Merine di Lizzanello a Lecce, rinvenibili in sostanza:
- nel sopraggiungere nel frattempo del nuovo Regolamento regionale n. 12 del 16 aprile 2015 disciplinante i presidi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, che ha previsto dei requisiti strutturali ed organizzativi più stringenti, tanto rendere l'immobile precedentemente individuato inadeguato allo scopo, per spazi insufficienti e non suscettibili, urbanisticamente, di essere ampliati;
- e nell'incertezza sulla destinazione d'uso dell'immobile individuato, determinata dalla volontà espressa dal proprietario di spostare tutte le attività ivi solte in altro immobile vicino a realizzarsi ex novo senza garanzie sui tempi, modalità e costi.

Rilevato che in linea generale, la verifica di compatibilità al fabbisogno (di competenza regionale) resa nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione (di competenza comunale), ex art. 7 L.R. n. 8/2004, deve intendersi unica e non suscettibile di successive modifiche di ordine oggettivo (es. sede prescelta), salva la possibilità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione alla realizzazione e relativa (nuova) verifica di compatibilità, con eventuale postergazione di quest'ultima rispetto a quelle richieste nel frattempo (nei bimestri successivi ex D.G.R. n. 2037/2013) dal Comune, per effetto di istanze (di autorizzazione alla realizzazione) di altri operatori riferite a strutture dello stesso tipo e nello stesso ambito territoriale.

Tuttavia, vi sono situazioni in cui, nel corso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, in corso di verifica di compatibilità regionale, oppure dopo che quest'ultima sia stata già resa positivamente, sorga la necessità di apportare una modifica all'allocazione della struttura precedentemente eletta, per ragioni rinvenibili, oltre che nella forza maggiore o caso fortuito, anche in cause non imputabili alla negligenza dell'operatore istante.

Nel caso di specie, le ragioni addotte dall'Istituto Santa Chiara s.r.l., di cui si è detto sopra, valgono a giustificare la scelta della società, non imputabile a negligenza, di realizzare il presidio di riabilitazione in luogo diverso da quello originariamente prescelto, ossia nel territorio del comune di Lecce anziché di quello di Merine di Lizzanello.

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Generale dell'ASL LE con la succitata nota prot. 0157120 del 03/11/2015.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, si propone di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già espresso con Determinazione regionale n. 171 del 19/06/2006 per la realizzazione da parte dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di un Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. presso la nuova sede in Lecce alla via Campania n. 5.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

di confermare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già espresso con Determinazione regionale n. 171 del 19/06/2006 per la realizzazione da parte dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di un Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.I. presso la nuova sede in Lecce alla via Campania n. 5.

Di notificare il presente provvedimento:
- Al Sindaco del Comune di Lecce;
- Al legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede legale in Muro Leccese alla via San Giovanni Bosco n. 18;
- Al Direttore Generale della ASL LE.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 131

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i.- R.R. n. 5/2011 - Obbligo ripristino ambientale di cava autorizzata in agro di Locorotondo loc. Rizzo fg. 18 ptc. 60-61-315-316-317. Autorizzazione utilizzo di Terra e Rocce da scavo ai sensi del R.R. 5/2011. Esercente CAVE TINELLA S.r.l., S.C. 106 – Rizzo, sn – 70010 Locorotondo BA– P.IVA 00872510722.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' RESTRITTIVE

Vista la L.R. n. 4 feb 1997, n. 7, art. 4, 3°comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;

Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.;Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 538 del 9 mag 2007 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 580 del !5 mag 2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell' Ufficio Attività Estrattive, rinominato Servizio Attività Estrattive, all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. 1518 del 31 lug 2015 di approvazione adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale;

VISTO il DDPGR n. 443/2015 di adozione del precitato modello organizzativo "MAIA", ai sensi dell'art. 42 co.2 lett.h, dello statuto della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ott 2015 (BURP 136 del 20.10.2015) di nomina del direttore del Dipartimento "mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio" nella persona dell'Ing. Barbara Valenzano ;

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10 nov 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi;

VISTA la determinazione n. 405 del 24 nov 2015 del Dirigente della Sezione ad interim, recante: "Atto organizzativo interno e delega parziale delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive, ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10", all'Ing. Angelo Lefons;

Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Decreto n. 10/min del 3 mar 1992 la ditta Tinella leonardo Antonio è stata autorizzata all'esercizio di attività estrattiva in loc. "rizzo" del Comune di locorotondo fg. 18 ptc. ptc. 60-61-315-316-317.
- in data prot. 28 feb 2012 n. 6704 è pervenuta in atti domanda di proroga dell'autorizzazione;
- In data prot. 11 apr 2013, il Titolare di cava presenta domanda di trasferimento dell'autorizzazione a

favore della società **Cave Tinella s.r.l.** che, in data prot. 5783 del 11 apr 2013, presenta istanza di subentro nel'esercizio della predetta cava;

- nel corso del procedimento amministrativo relativo all'istanza di proroga, sono stati accertati lavori di coltivazione mineraria in difformità alle opere autorizzate e conseguentemente elevato verbale di accertamento infrazioni n. 8/2014 a carico dell'esercente;
- nelle more della conclusione del procedimento relativo all'istanza di proroga ed in conseguenza dell'abuso accertato è stata adottata la determinazione n. 446 del 22 dic 2014, di sospensione dell'attività estrattiva nella cava in oggetto e obbligo di messa in sicurezza e di ripristino ambientale dei luoghi, previo deposito di progetto adeguato alle NTA e comprendente le opere di ripristino ambientale;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 193 del 28 mag 2015, l'attività estrattiva in argomento è stata trasferita alla società Cave Tinella S.r.l. che si è fatto carico di tutti gli obblighi ed i diritti derivanti dalla pregressa attività estrattiva;
- proprio con riferimento agli obblighi e le prescrizioni imposte con la determina n. 446/2014, la società Cave Tinella S.r.l. ha presentato, in data prot. 7856/2016, istanza di autorizzazione all'utilizzo di terra e rocce da scavo e relativo progetto di ripristino e recupero ambientale dell'area di cava;
- il progetto depositato prevede il ripristino dell'area di cava escavata fino alla quota di progetto e la messa in sicurezza delle fronti di scavo, al fine di realizzare un più ampio piazzale di cava su un unico livello che si attesta a quota +385 s.l.m. circa;
- con la relazione tecnica allegata all'istanza, la società fornisce chiarimenti anche alle ulteriori prescrizioni imposte con la determina dirigenziale n. 446/2014;
- L'area interessata da ripristino ambientale in argomento, con utilizzo di terra e rocce da scavo e altro materiale inerte non classificato "rifiuto", è individuata per circa mq. 5.800 circa, ricadente sulle ptc. 60-61 e 315 tutte quota parte;
- Il volume dei materiali necessari per la realizzazione delle suddette opere di ripristino ammonta a circa mc. 75.000;
- Il progetto di ripristino ambientale prevede la ricostituzione del fondo cava alla quota di progetto, mediante riporto di materiale per strati successivi di altezza mt. 1,0 - 1,5 circa, e realizzazione finale di un cordolo di sicurezza al piede delle fronti interessate, di larghezza circa mt. 5 e altezza mt. 2/3 con angolo scarpa <30°;
- La Città Metropolitana di Bari, in merito all'utilizzo di materiali non costiuenti "rifiuto", si è già espressa in via generale, con le note prot. 37303/2014 e 19545/2015, ritenendo ammissibile l'utilizzo di "terra e rocce da scavo e/o aggregati di riciclo" in quanto non classificabili "rifiuto" e purchè i materiali per il riempimento soddisfano i requisiti di cui all'art. 41 bis, legge 98/2013 e le condizioni di cui all'art. 184 bis del D.Lgs. n. 152/2006. La stessa ritiene, altresì, di prescrivere l'obbligo per il proponente , di trasmettere semestralmente un piano topografico quotato con la indicazione delle superfici recuperate, nonché dei volumi, sia di riempimento che residuali, a fronte della quantità complessiva prevista nel piano di recupero; in merito a quest'ultima prescrizione, lo stesso regolamento prescrive tale obbligo a cadenza annuale e come tale si procederà, facendo coincidere l'adempimento con l' obbligo annuale di deposito della statistica mineraria e piano topografico quotato, secondo le direttive della Giunta Regionale;
- Con la proposta di progetto in argomento, il proponente prevede di realizzare il recupero ambientale, mediante utilizzo di terra e rocce da scavo aventi caratteristiche di "non rifiuto" , in quanto oggetto di Piani di Utilizzo ex art. 4 c.1 lett. b) punto 2 del D.M. 10 ago 2012, n. 161, ovvero rientranti nella disciplina di cui all'art. 41bis della Legge n. 98/2013 nonchè altri materiali come aggregati di riciclo, escluse dalla normativa sui rifiuti .
- Per la realizzazione delle opere in progetto sarà dunque utilizzato materiale inerte, ritenuto "non rifiuto", ai sensi dell'art. 184 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Cessazione della qualifica di rifiuto". Disciplina riscritta dal D.Lgs. 205/2010 e 4/2008.
- L'utilizzo del materiale in argomento, nella realizzazione di progetti di ripristino e/o recupero ambientale di cave è previsto anche da atti normativi regionali, come la D.G.R. 445/2010 "Norme Tecniche e Regolamento

del Prae – art. 10 e segg." e dal regolamento Regionale n. 5/2011.
- Questo ufficio è competente in materia, ex l.r. 37/85 e R.R. 5/2011, in quanto trattasi di opere di recupero ambientale di cava, con materiali che la legge definisce "non rifiuto";
- L'utilizzo delle terre e rocce da scavo avverrà nelle modalità previste dal R.R. 5/2011 e normativa nazionale in materia (ex D.M. 161/2012 e s.m.i.); b ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, un rifiuto cessa di essere tale quando sottoposto a operazioni di recupero, riciclaggio e preparazione al riutilizzo, soddisfi specifici criteri di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006. Da quel momento cessa la qualifica di rifiuto e con essa l'applicazione della specifica normativa.
- La Giunta regionale con Deliberazione n. 2463 del 23 nov 2014 ha abolito il Comitato Tecnico Regionale Attività Estrattive (CTRAE) e, pertanto, il presente provvedimento è adottato direttamente dal Dirigente di Sezione competente o suo delegato

VISTA la documentazione di progetto, in atti prot. 7856/2016, che prevede, il ripristino ambientale del settore cava in progetto, mediante deposito di terra e rocce da scavo, a fette risalenti, opportunamente compattate, fino al raggiungimento di quota mt 385 s.l.m. e impianto di essenze erbaceee di ecotipo locale, sulla sommità del cordolo di sicurezza permanente, costituito al piede delle scarpate a confine con le ptc. 60-61-315;

Considerato che:
- La società, con relazione allegata all'istanza, dichiara le caratteristiche del materiale da depositare in cava, ovvero terra e rocce da scavo e, ove necessario, aggregati di riciclo, tutti materiali esclusi dalla applicazione della normativa sui rifiuti;
- I materiali da trattare, ai fini della realizzazione dell'intervento di ripristino ambientale della cava cessata, non sono classificati "rifiuto" e quindi sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;
- Le modalità di realizzazione dell'intervento sono previste, in particolare, dal R.R. 5/2011 e s.m.i.;
- L'art. 41bis (ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo) del "Decreto del fare" come convertito in Legge n. 98/2013, ha ridefinito il campo di applicazione del Regolamento ex D.M. 161/2012, individuando i casi in cui sottoporre a procedura semplificata i materiali da scavo;
- I materiali utilizzati soddisfano i requisiti previsti dalla normativa precitata, nonché le condizioni previste dall'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006;
- L'intervento in progetto, comporta nella sua configurazione finale, il ripristino ambientale dei luoghi di cava cessata, così come imposto con la determina dirigenziale di questo ufficio n. 446/2014;
- l'intervento non contrasta con la normativa comunitaria, recepita con il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede e sostiene strumenti di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante l'ottimizzazione dello smaltimento lecito e l'incentivazione al recupero e riutilizzo di materiali dichiarati "non rifiuto" provenienti da: a) operazioni di recupero presso impianti di terzi avviate con riferimento al D.M. 5 feb 1998; b) attività di scavo.
- L'area di cava è in disponibilità del proponente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del progetto di ripristino ambientale, di cui all'istanza in premessa, ai sensi del combinato disposto ex art. 8 della l.r. 37/85 e art. 10 delle NTA del PRAE e R.R. 5/2011, mediante conferimento in sito di terra e rocce da scavo e aggregati di riciclo, e di impartire prescrizioni ed ordini nei confronti dell'esercente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

per delega del Dirigente della Sezione

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento ;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Vista la D.G.R. 2463 del 23 nov 2014, che nell'ambito della "Ricognizione… Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" , ha abolito il Comitato Tecnico Regionale Attività Estrattive (CTRAE);
- Visto L'art. 41bis (ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo) del "Decreto del fare" come convertito in Legge n. 98/2013, che ha ridefinito il campo di applicazione del Regolamento ex D.M. 161/2012, individuando i casi in cui sottoporre a procedura semplificata i materiali da scavo;
- Ritenuto che i materiali utilizzati soddisfano i requisiti previsti dalla normativa precitata, nonché le condizioni previste dall'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006;
- Ritenuto che l'esercente è obbligato a realizzare le opere di ripristino ambientale derivanti da prescrizioni imposte da questo stesso ufficio con la determina n. 446/2014;
- Ritenuto di far coincidere la data di presentazione del piano quotato alla Città Metropolitana di Bari con quella di presentazione annuale, a questo Ufficio, del piano topografico quotato e statistica mineraria;
- Ritenuto che l'intervento in progetto rientra tra le competenze di questo ufficio e che la documentazione a corredo dell'istanza è sufficiente ai fini dell'adozione del presente provvediemnto;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 37/85 e art. 10 delle NTA del PRAE (DGR 445/2010) e Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i.

DETERMINA

1. La società **CAVE TINELLA S.r.l.** - P.IVA 07008890720 – con sede in Locorotondo alla S.C. 106 – Rizzo, sn, **È AUTORIZZATA ad effettuare le opere di ripristino e recupero ambientale** dell'area di cava sita in agro di Locorotondo – località "Rizzo" in catasto al **fg. 18 ptc.lle 315-60-61,** mediante ricolmamento fino alla quota di progetto, coincidente con l'attuale piazzale di cava, e impianto di essenze erbacee di ecotipi locali, come da progetto in atti prot. 7856/2016;

2. la società **Cave Tinella S.r.l.** è autorizzata, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 5 del 24/3/2011, a utilizzare nelle opere di ripristino e recupero ambientale di cui al sub 1., terra e rocce da scavo provenienti da opere soggette al combinato disposto di cui al regolamento approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 161 del 10 ago 2013 ed all'art. 41 bis del decreto-legge 21 giu 2013 n. 69, convertito in L. 98/2013, nonché aggregati di riciclo, ovvero materiali esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;

3. l'area interessata dall'intervento estrattivo, mantiene l'attuale delimitazione, già individuata con pilastrini, saldamente infissi nel terreno;

4. La presente autorizzazione è rilasciata a condizione che l'esercente presti una **garanzia** finanziaria, dell'importo complessivo di **€. 30.000,00** (eurotrentamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa anche sotto forma fideyussoria/assicurativa e deve essere **valida per i due anni successivi** alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della DGR 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideyussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85;

5. Il presente provvedimento **è valido fino al 30 mag 2024,** con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo del Servizio scrivente della polizza fideyussoria di cui al sub 4), e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, fino al completamento delle opere di ripristino e recupero ambientale della cava;

6. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a) Il trasporto delle terre e rocce da scavo, provenienti dall'esterno deve essere accompagnato dal documento di trasporto ex art. 11 del D.M. 161/2012 o ex comma 4), art. 41bis DL 69/2013 convertito in L.98/2013, di cui copia deve essere conservata nel registro di scarico come previsto dall'art. 9 del R.R. 5/2011. Detto documento sostituisce il formulario di identificazione previsto all'art. 8 del precitato R.R. 5/2011;

b) **Prima dell'inizio dei lavori** in progetto, l'esercente:

- **deve** adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti afggiornati (D.S.S. o DSS Coord. nel caso di lavori concessi in appalto a terzi o trasporto e/o deposito eseguito con mezzi di terzi, D.E., attestazione stabilità delle fronti, ecc. ecc.);
- **deve** acquisire copia dei documenti predisposti dal produttore delle terre e rocce, in particolare, il piano di utilizzo (ex art. 5 D.M. 161/2012) approvato dall'autorità competente di cui all'art. 1 dello stesso D.M. 161/2012, In alternativa, una dichiarazione giurata, ex comma 2 art. 41bis del D.L. 69/2013;
- **deve** aggiornare il cartello informativo posto all'ingresso dell'area di cava, integrandolo con gli estremi del presente atto autorizzativo, nei modi previsti dalla Ordinanza n. 1/2011.

d) il deposito del materiale dovrà avvenire con modalità idonee a garantire la tracciabilità dello stesso, nel rispetto dell'art. 5, punti 1) e 2) del R.R. 5/2011;

- al termine del deposito inviare copia della dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.) ex art. 12 del D.M. 161/2012 o della conferma di completo utilizzo ex comma 3) art. 41bis del D.L. 69/2013;

e) è vietato introdurre nell'area di cava materiali assoggettati alla normativa "rifiuti", salvo preventiva procedura autorizzativa ai sensi della normativa di riferimento e acquisizione di regolare autorizzazione rilasciata dagli uffici competenti;

f) trasmettere, alla Città Metropolitana di Bari, un piano topografico quotato con la indicazione delle superfici recuperate, nonché i volumi sia di riempimento che quelli residuali, a fronte della quantità complessiva prevista nel piano di ripristino, con cadenza annuale coincidente con la data di presentazione a questo ufficio dei piani topografici e statistica annuale.

7. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex R.R. 5/2011 e l.r. 37/85 e succ. mod. e int. e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni scadenti nel periodo di vigenza;

8. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico-ambientale, ecc.ecc.;

9. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di utilizzo di terre, rocce da scavo;

10. la presente autorizzazione è personale e, pertanto, non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'Autorità concedente;

11. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dai lavori in progetto , è ritenuto responsabile a tutti gli effetti il Titolare e/o il Direttore Responsabile, ciascuno per quanto di competenza;

12. prima dell'abbandono del sito in oggetto si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti e/o all'asportazione dei mezzi e di quant'altro al servizio dell'attività autorizzata;

13. Il titolare avrà cura di consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza.

14. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti e della presente determina o di altre che fossero impartite da questo Ufficio, comporta la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione, ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

15. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

16. Il presente provvedimento modifica ed integra la determina n. 193/2015, di autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale della area di cava in oggetto;

17. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente della Sezione o suo delegato, ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

18. Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
e) sarà **notificato** in copia alla società **Cave Tinella S.r.l.,** S.C. 106 – Rizzo, sn – Locorotondo BA al Sig. **Sindaco** del Comune di **Locorotondo, alla Città Metropolitana di Bari –** Servizio Ambiente e Polizia Provinciale– C.so Sonnino, 85 – Bari.
f) Sarà trasmesso in copia al dirigente della sezione Ecologia.
g) Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Il delegato Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 132

L..r. 37/85 e s.m.i. – Proroga autorizzazione coltivazione cava di inerti alluvionale in località "DURANDO" – Comune di ORTA NOVA – Foglio 53, particelle 642-644-646.– Ditta G.A. SCAVI E DEMOLIZIONI srl – ORTA NOVA (FG).

IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma , artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;
- VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;
- VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;
- VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'*interim* della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.
- VISTI gli orientamenti giurisprudenziali in materia paesaggistica, in particolare le sentenze TAR Puglia Bari n.2138/2005, 3948/2005, 3949/2005, 608/2007, 823/2008, ecc. ecc.;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.33 del 30/06/2016, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta G.A. SCAVI E DEMOLIZIONI srl, con sede in ORTA NOVA (FG), è stata autorizzata a coltivare la cava di inerti alluvionale in località "DURANDO" del Comune di ORTA NOVA (FG), in catasto al foglio n.53 part.lle 642-644-646 su una superficie di 2,9436 ettari, giusto Determina n.266/AEC del 03/12/2013 di trasferimento della titolarità dell'originaria autorizzazione n.56/AES del 22/04/2009, sino al 31/05/2015;
- la Società esercente con istanza inviata a mezzo PEC il 28/02/2015, acquisita al prot. n.5159 il 15/04/15, ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il persistere dell'interesse a completare la coltivazione del volume residuo autorizzato;
- la relativa documentazione è stata integrata il 30/07/2015, acquisita al prot. n.10785;
- con dichiarazione ex DPR 445/2000, acquisita in allegato all'istanza, l'esercente e il direttore hanno asseverato che la cava:

a) non ricade, neanche parzialmente, in nessuno dei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria SIC e Zone di Conservazione Speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale ZPS)";
b) non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
c) non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15-12-2000, né come ATE "A" né come ATE "B";
d) l'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella carta giacimentologica approvata con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;
e) l'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrate a pericolosità idraulica/geomorfologica né interferisce in alcun modo con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza fluviale così come individuate dal PAI dell'AdB/Puglia;
f) il piano quotato allegato è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 31/12/2014;
g) il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto a quanto approvato con il provvedimento n.56/AEC del 22/04/2009;
h) dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 302.137;
i) per esaurire il giacimento residuo necessita di un periodo di tempo di 6 anni;

- per l'emanazione della determina autorizzativa su indicata n.56/2009 sono stati acquisiti tra gli altri anche il parere di compatibilità al PAI (nota AdB n.7258/2007), la V.I.A. favorevole (determina Settore Ecologia Regionale n.291/2007), nonché il parere favorevole del CTRAE espresso con verbale n.02/2009;

CONSIDERATO che:

- il giacimento non è stato esaurito come risulta dagli elaborati grafici prodotti, in quanto i lavori di coltivazione non sono stati ultimati nei tempi previsti per cause contingenti di mercato, e l'esercente per completare l'estrazione del volume residuo di 302.137 mc abbisogna di 6 anni;
- il piano di coltivazione approvato, sopra riconfermato, non prevede scarti e quindi specifico piano di gestione ex D.Lgs. 117/08, ma solo lo stoccaggio del terreno di scotico previsto in circa 24000 mc, che sarà depositato all'interno della cava, ex NTA PRAE, e riutilizzato per il recupero finale;
- l'area di cava è tuttora in disponibilità della ditta esercente, giusto scrittura privata integrativa del 12/05/2015 con cui si è prolungata la validità del contratto di fitto uso cava sino al 31/12/2020, registrato all'Agenzia Entrate di CERIGNOLA al n.446 serie III il 20/05/2015;
- il Sig. GERVASIO Antonio, proprietario dei terreni, attuale legale rappresentante della Società esercente, nel set. 2010 con specifica dichiarazione, acquisita al prot.7787 il 22/09/2010, relativamente all'aerogeneratore della Società Inergia SpA posizionato a circa 22 m. dal ciglio di cava, così come autorizzato, affermava di avere visionato la verifica della stabilità del pendio finale cava sotteso all'aerogeneratore e di accettare le prescrizioni previste per la realizzazione, nonché allegato gli elaborati plano-altimetrici di dettaglio controfirmati;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata, così come da modulistica pubblicata;
- l'area di cava non ricade in ATE "A" o "B", per cui la prosecuzione dell'attività non è soggetta a verifica paesaggistica ex art.6 NTA del PRAE;
- l'attestato in materia di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, redatti come da disposizioni Ordinanze A.ES. n.2 e 3/2011, sono stati acquisiti al prot. n.3713 del 22/03/2016, di cui l'Ufficio istruttore ha preso visione;

Ritenuto di proporre la proroga, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85, dell'autorizzazione della cava in oggetto per ulteriori 6 anni, con l'aggiornamento delle prescrizioni ed ordini, nei termini di cui alla relazione n.33 del 30/06/2016;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003
garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della struttura provinciale interessata;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

alla Ditta G.A. SCAVI E DEMOLIZIONI srl – con sede legale in ORTA NOVA (FG) – Via C. Tarantino, 4 – P.IVA 03865710717 (legale rappresentante GERVASIO Antonio, nato il 01/04/1971 a Foggia, C.F. GRV NTN 71D01 D643G, residente a Orta Nova in Via C. Tarantino, 4), è **accordata la**

PROROGA

ai sensi dell'art.14 della l.r. Puglia n.37/85, della validità della determina autorizzativa n.56/AES del 22/04/2009, trasferita con la determina n.266/AEC del 03/12/2013, al fine di proseguire i lavori di coltivazione della cava di inerti alluvionale in località "DURANDO" – Comune di ORTA NOVA – part.lle n. 642-644-646 del F.53, per una superficie di 2,9436 ha;

1) La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti la garanzia finanziaria, come specificate nel seguito, per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire ed ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere rese anche sottoforma fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della DGR 292/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideiussoria può essere svincolata solo dopo l'avvenuto collaudo, ex art. 25, l.r. 37/85;

2) sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli atti sopra indicati n.56/AES/2009 e n.266/AEC/2013, che si intendono integralmente recepiti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.

3) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a. La presente autorizzazione è valida fino al 31/12/2020 e decorre dalla data di deposito al protocollo dello scrivente Servizio della polizza fideiussoria;
b. trasmettere allo scrivente Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti , ex artt. 6 e 52 del D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n. 1 – 2 e 3 del 2011 e s.m.i.;
c. condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero dell'area di cava, secondo le modalità ed i tempi previsti dal progetto approvato e comunque in maniera tale da garantire sempre la sicurezza dei luoghi, la stabilità generale delle pareti di scavo;
d. A garanzia dei lavori di ripristino e recupero ambientale si stabilisce l'importo di € 60.000,00 (euro sessantamila/00), come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 31/12/2022, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
e. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;
f. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico - ambientale, ecc..;
g. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dallo scrivente Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore Qualità dell'Ambiente ed al Dirigente della Sezione Ecologia;
d) sarà notificato in copia alla G.A. SCAVI E DEMOLIZIONI srl, al SINDACO del Comune di ORTA NOVA (FG);
e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive delegato
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 12 luglio 2016, n. 133

L.r. 37/85 e s.m.i. _ D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. autorizzazione ripresa coltivazione cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" – Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) – Foglio 128, particelle 159 - 102 p.– Ditta BETONCAL srl – LUCERA (FG).

IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma , artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;
- VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;
- VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;
- VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'*interim* della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.

- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.34 del 30/06/2016, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta BETONCAL srl, con sede in LUCERA (FG), è stata autorizzata a subentrare nella coltivazione della cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), con la determina n.52/AES del 22/04/2010 di trasferimento della titolarità dell'originaria autorizzazione n.8/MIN del 10/06/2003, la cui scadenza è stata prorogata con determina n.30/DIR del 08/10/2004 sino al 09/06/2013;
- la Società esercente con istanza del 04/06/2013, acquisita al prot. n.9214 il 19/06/13, ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il persistere dell'interesse a completare la coltivazione del volume residuo autorizzato;
- con nota n.7362 del 15/05/2013 sono stati contestati ulteriori scavi abusivi ed il perdurare della mancata integrazione documentale dell'istanza di modifica del piano di coltivazione agli atti;
- con determina n.226/AEC del 25/11/2013 per quanto al punto precedente è stata sospesa, con effetto

immediato, ogni attività estrattiva nella cave in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art.16, l.r. 37/85 e del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., nonché diffidata la Società ad effettuare il ripristino dello stato dei luoghi escavati abusivamente previa presentazione del relativo progetto di ripristino e del piano di coltivazione, dismissione e recupero ambientale;

- l'esercente con istanza del 07/02/2015 ha ufficializzato il subentro nella precedente istanza di modifica piano di coltivazione, in atti al n.32 del 18/01/2006, e richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art.8, l.r. 37/85, all'approfondimento dell'area di cava ricadente sulla particella n.159 sino alla quota di 34 m. s.l.m. ed alla sola riprofilatura del fronte ricadente sulla limitrofa particella n.102. La documentazione inerente è stata integrata successivamente ed acquisita ai prott. n.8355 del 16/06/15, n.11500 del 18/08/15 e n.17314 del 26/12/15, per cui il procedimento è stato avviato con nota richiesta pareri n.1756 del 15/02/2016;
- la Società esercente con lettera del 07/03/2016, acquisita al prot. n.2879 il 07/03/2016, ha presentato il progetto di ripristino degli scavi abusivi contestati con il verbale FG02/2013 e comunicata la volontà di sottoscrivere in attesa del rilascio dell'autorizzazione all'approfondimento una polizza fideiussoria a garanzia di tale ripristino, per il quale è prevista la messa in posto di 465.900 mc a ricolmare il piazzale sino alla quota di 73 m. s.l.m. e sulla part. 102 a ricostruire le livellette gradatamente sino a quota 113 m. s.l.m.;

CONSIDERATO che:

- con nota n.3352 del 16/03/2016 si è rilasciato N.O. alla stipula della polizza proposta di 932.000,00 €, con validità iniziale di tre anni, funzionale ai tempi realizzativi del ripristino ed all'esito istruttorio istanza approfondimento;
- con lettera del 29/06/2016, acquisita al prot. n.8194 il 30/06/2016, la Società esercente ha inviato la polizza fideiussoria COLONNADE INSURANCE SA n.0016CLD-SK-000134 di importo e validità pari a quanto fissato con il NO suddetto, di talché ha chiesto la ripresa dell'attività;
- l'istruttoria delle istanze di proroga e di approfondimento sono tuttora in itinere e che per la polizza fideiussoria MEDAFINANCE SpA n.6145160410.1202 del 16.04.2010 acquisita in atti a garanzia del recupero finale, con scadenza iniziale 09/06/2013 tacitamente prorogata sino alla restituzione della polizza e/o dichiarazione di svincolo, la Società non ha prodotto alcuna ricevuta dei premi successivi;
- l'attestato in materia di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, redatti come da disposizioni Ordinanze A.ES. n.2 e 3/2011, sono stati acquisiti al prot. n. 7552 del 27/05/2014, di cui l'Ufficio istruttore ha preso visione;

Ritenuto di proporre la ripresa, ai sensi di quanto disposto al punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., della coltivazione nella cava in oggetto, con l'aggiornamento delle prescrizioni ed ordini, nei termini di cui alla relazione n.34 del 30/06/2016;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003 garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della struttura provinciale interessata;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

la Ditta BETONCAL srl – con sede legale in LUCERA (FG) – Via Silvio Mancini, 18 - P.IVA 03535100717, **betoncal@pec.it** (amministratore CORVELLI Leonardo, nato il 05/12/1967 a LUCERA (FG), ivi residente in Via del Perugino, 7), è

AUTORIZZATA

ai sensi di quanto disposto al punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., a riprendere l'attività estrattiva nella cava di calcare per inerti in località "POSTA DELLE CAPRE" – Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO – sulla sola part. n. 159 del F.17 ed a condizione che *la prosecuzione dei lavori di escavazione avvenga esclusivamente nella zona Nord-Est al disopra di quota 75 m. s.l.m., nel rispetto delle gradonatura prevista dal progetto di ripristino di cui appresso atteso che la stessa Società* è al contempo

DIFFIDATA

ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., ad effettuare entro 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di notifica dell'esito istruttorio dell'istanza di ampliamento agli atti, il ripristino dello stato dei luoghi oggetto di scavo abusivo, così come previsti dallo specifico piano acquisito al prot. n. 2879 il 07/03/2016;

La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti *una garanzia finanziaria dell'importo di € 180.000,00 (euro centottantamila/00), così come previsto dalle NTA del PRAE, per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area di cava pari a 8,8337 ettari. Tale garanzia può essere resa anche sotto forma fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 31/05/2019, ex D.G.R. Puglia n.692/2011, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere previste dal piano di recupero. Detta garanzia potrà essere svincolata solo dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti*;

La presente autorizzazione è valida fino al 31/05/2019 e decorre dalla data di deposito della polizza fideiussoria suddetta al protocollo dello scrivente Servizio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore Qualità dell'Ambiente, al Dirigente della Sezione Ecologia ed al Dirigente del Servizio Parchi e tutela biodiversità;
d) sarà notificato in copia alla BETONCAL srl, al SINDACO ed al Comandante dei VV.UU. del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG);
e) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive delegato
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 137

L.R. 44/75 – Annullamento della concessione mineraria, rilasciata con D.P.G.R. n. 23 del 16.01.1989, per lo sfruttamento di acqua minerale dalla sorgente denominata "Sacro Cuore" sita nel territorio del Comune di Fasano (Br).

Esercente Società MELITTA S.r.l. C.da Matarano, 33 72015 Fasano (Br).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la L.R. 28 maggio 1975, n. 44;
- **VISTO** il D.P.R. n. 128/1959;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 624/96;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 81/2008;
- **VISTI** l'art. 28 della L.R. n. 10 del 30.04.2009 e la successiva D.G.R. n. 196 del 26.02.2014 che disciplinano il pagamento del diritto annuo in materia di acque minerali e termali;
- **VISTA** la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia –modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;
- **VISTO** il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- **VISTA** la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- **VISTA** la determinazione del Dirigente della Sezione Ecologia n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con D.P.G.R. n. 23 del 16.01.1989, viene rilasciata alla Società "MELITTA S.r.l." la concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale dalla sorgente denominata "Sacro Cuore" in territorio del Comune di Fasano (Br) per la durata di anni venti e avente estensione di circa Ha 73.00.00 (settantatre ettari);
2. con istanza pervenuta agli atti di questo servizio in data 24.05.2005 prot. n. 3559, la Società Melitta Srl ha chiesto la cessazione della concessione mineraria per rinuncia ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 44/85;
3. con Determina n. 165 del 24.11.2009 viene accordata alla Società Melitta Srl la Rinuncia alla sfruttamento di Acqua minerale dalla sorgente denominata "Sacro Cuore" in territorio del Comune di Fasano (Br);

Considerato che:

- in data 04.12.2009 è stato effettuato dal Prof. Edoardo Jatta del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Sezione di Igiene della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari il prelievo di un campione di acqua minerale presso la fonte "Sacro Cuore" come richiesto dal Servizio Attività Estrattive;
- al prelievo hanno presenziato i funzionari del Servizio e i rappresentanti della Società Melitta Srl;
- le analisi eseguite hanno decretato che l'acqua esaminata non è più microbiologicamente pura ai sensi del D.M. 12 novembre 1992 n. 542 e s.m.i. come da certificato di analisi in atti;
- la Società, preso atto della non idoneità al consumo umano dell'acqua, ha chiesto con istanza del 28.12.2009 prot. n. 8522 l'annullamento della Concessione mineraria;
- in data 21.06.2016 sono stati apposti i sigilli di chiusura dell'opera di captazione dell'acqua dai funzionari del Servizio Attività Estrattive come da verbale in atti;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03ì

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di ne a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **di annullare**, su motivata richiesta della Società interessata, la concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale dalla sorgente denominata "Sacro Cuore" sita nel territorio del Comune di Fasano (Br) di cui al D.P.G.R. n. 23 del 16.01.1989;

2. di dichiarare decaduta l'area della concessione mineraria di Ha 73.00.00 delimitata da una poligonale di quattro lati i cui vertici sono distinti nella planimetria allegata al verbale di delimitazione del 29.02.1984 in atti;

3. Le coordinate geografiche e topografiche dei quattro pilastrini che contraddistinguono i vertici del perimetro di concessione sono riportati nelle planimetrie in atti;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. Il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
   - sarà trasmesso in copia al Dirigente del Settore Ecologia;
   - sarà notificato in copia alla Ditta Melitta s.r.l., con sede legale in Fasano (Br) C.da Matarano 33, al Sindaco del Comune di Fasano (Br) e al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione sanitaria (DGPRE)- Uff. 04 Qualità degli ambienti di vita ex DGPREV;
   - sarà notificato alla Sezione Lavori Pubblici- Sede di Brindisi della Regione Puglia e alla Provincia di Brindisi per quanto di competenza;

   - Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 138

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i.- R.R. n. 5/2011 - Autorizzazione variante parziale al progetto di recupero ambientale di cava di calcare per inerti sita loc. "Genna" del Comune di Castellana Grotte BA, mediante utilizzo di terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) –
Esercente F.lli FRALLONARDO S.r.l., c.da genna, s.n.– Castellana Grotte BA– P.IVA 00930930722.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Vista la L.R. n. 4 feb 1997, n. 7, art. 4, 3°comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;

Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.;Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 538 del 9 mag 2007 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 580 del !5 mag 2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell' Ufficio Attività Estrattive, rinominato Servizio Attività Estrattive, all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. 1518 del 31 lug 2015 di approvazione adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale;

VISTO il DDPGR n. 443/2015 di adozione del precitato modello organizzativo "MAIA", ai sensi dell'art. 42 co.2 lett.h, dello statuto della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ott 2015 (BURP 136 del 20.10.2015) di nomina del direttore del Dipartimento "mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio" nella persona dell'Ing. Barbara Valenzano ;

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10 nov 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi;

VISTA la determinazione n. 405 del 24 nov 2015 del Dirigente della Sezione ad interim, recante: "Atto organizzativo interno e delega parziale delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive, ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10", all'Ing. Angelo Lefons;

Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Con** Decreto dell'Assessore al ramo n. 3/min del 16 gen 1996 e **determina dirigenziale** n. 37 del 20 nov 2006 e **n. 80 del 7 giu 2010** la società F.lli Frallonardo S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio di attività estrattiva in loc. "genna" del Comune di Castellana Grotte BA **Fg. 40** Ptc.262-359-87-247-89-120-121-122-300-301-302-220-303-124-325-250-251-252-112-113-462(ex429-430-32) e fg.40 ptc. 462p(ex33)-50-84-85-86-88-215-

261-263-264-265, di superficie circa mq. 120.000.

- Con Determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 1115 del 5 mar 2015 e Autorizzazione Unica Ambienatle (AUA) n. 1/2015 rilascita dal dirigente SUAP del comune di Castellana Grotte, la società è autorizzata ad esercitare l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi, giusta iscrizione nell'apposito registro.
- In data prot. n. 17405 del 23 dic 2015 l'esercente ha presentato istanza di recupero parziale dell'area di cava mediante utilizzo di terra e rocce da scavo, ai seinse dell'art. 7 dell Regolamento Regionale n. 5/2011.
- L'area interessata dall'intervento di recupero in variante, ricade su quota parte delle cava coltivata sin dal 1996, ove attualmente il giacimento risulta esaurito, ovvero ptc.lle 263-264-265-85-215-88 del fg. 40 del Comune di castellana Grotte BA, per mq. 7.700 circa;
- Detta superficie è delimitata ad Ovest e a Sud dalla rampa di accesso al piazzale di cava , ovvero dalla scarpata della stessa, mentre ad Est e Nord è delimitata da fronte della vecchia cava, debolmente inclinato.
- Il materiale da utilizzare, di cui l'esercente chiede l'autorizzazione, sarà depositato su detta area che si presenta a forma di catino allungato, delimitato come sopra rappresentato, il cui fondo si attesta a quota mt. 303 s.l.m. per un'ampiezza di circa 5.500 mq.;
- al termine delle operazioni di recupero ambientale, si avrà una superficie ricolmata fino alla quota di mt. 318 s.l.m. che formerà un unico piazzale di circa mq. 7.700, rinverdito con messa a dimora di alberi e arbusti delal flora locale, che contribuirà anche alla maggiore sicurezza della rampa esistente e della viabilità di cantiere.
- L'intervento di ricolmamento dell'area in argomento, prevede l'impiego di circa mc. 99.000 di materiale da depositare.
- Il progetto di cava ultimo, autorizzato con la determina n. 80/2010, prescrive la realizzazione delle opere di recupero ambientale delle aree di cava esaurita, compatibilmente con le esigenze tecniche, modo contestuale alle attività di coltivazione .
- La Città Metropolitana di Bari, in merito all'utilizzo di materiali non costiuenti "rifiuto", si è già espressa in via generale, con le note prot. 37303/2014 e 19545/2015 e 83371/2015, ritenendo ammissibile l'utilizzo di "terra e rocce da scavo e/o aggregati di riciclo" in quanto non classificabili "rifiuto" e purchè i materiali per il riempimento soddisfano i requisiti di cui all'art. 41 bis, legge 98/2013 e le condizioni di cui all'art. 184 bis del D.Lgs. n. 152/2006. La stessa ritiene, altresì, di prescrivere l'obbligo per il proponente , di trasmettere semestralmente un piano topografico quotato con la indicazione delle superfici recuperate, nonché dei volumi, sia di riempimento che residuali, a fronte della quantità complessiva prevista nel piano di recupero; in merito a quest'ultima prescrizione, lo stesso regolamento prescrive tale obbligo a cadenza annuale e come tale si procederà, facendo coincidere l'adempimento con l' obbligo annuale di deposito della statistica mineraria e piano topografico quotato, secondo le direttive della Giunta Regionale;
- Con la proposta di progetto in argomento, il proponente prevede di realizzare il recupero ambientale, mediante utilizzo di terra e rocce da scavo aventi caratteristiche di "non rifiuto" , in quanto oggetto di Piani di Utilizzo ex art. 4 c.1 lett. b) punto 2 del D.M. 10 ago 2012, n. 161, ovvero rientranti nella disciplina di cui all'art. 41bis della Legge n. 98/2013 nonchè altri materiali come aggregati di riciclo, escluse dalla normativa sui rifiuti .
- Per la realizzazione delle opere in progetto sarà dunque utilizzato materiale inerte, ritenuto "non rifiuto", ai sensi dell'art. 184 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Cessazione della qualifica di rifiuto". Disciplina riscritta dal D.Lgs. 205/2010 e 4/2008.
- L'utilizzo del materiale in argomento, nella realizzazione di progetti di ripristino e/o recupero ambientale di cave è previsto anche da atti normativi regionali, come la D.G.R. 445/2010 "Norme Tecniche e Regolamento del Prae – art. 10 e segg." e dal regolamento Regionale n. 5/2011.
- Questo ufficio è competente in materia, ex l.r. 37/85 e R.R. 5/2011, in quanto trattasi di opere di recupero ambientale di cava, con materiali che la legge definisce "non rifiuto";
- L'utilizzo delle terre e rocce da scavo avverrà nelle modalità previste dal R.R. 5/2011 e normativa nazionale

in materia (ex D.M. 161/2012 e s.m.i.); b ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, un rifiuto cessa di essere tale quando sottoposto a operazioni di recupero, riciclaggio e preparazione al riutilizzo, soddisfi specifici criteri di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006. Da quel momento cessa la qualifica di rifiuto e con essa l'applicazione della specifica normativa.

- La Giunta regionale con Deliberazione n. 2463 del 23 nov 2014 ha abolito il Comitato Tecnico Regionale Attività Estrattive (CTRAE) e, pertanto, il presente provvedimento è adottato direttamente dal Dirigente di Sezione competente o suo delegato

VISTA la documentazione di progetto, in atti prot. 1745/2015, che prevede, il ripristino ambientale del settore cava in progetto, mediante deposito di terra e rocce da scavo, della quota parte di cava esaurita, fino al raggiungimento di quota mt 318 s.l.m. e impianto di essenze arboree della flora locale, sulla superficie finale di recupero.

Considerato che:

- La società, con relazione allegata all'istanza, individua le caratteristiche del materiale da depositare in cava, ovvero terra e rocce da scavo, ovvero materiali esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;
- Le modalità di realizzazione dell'intervento sono previste, in particolare, dal R.R. 5/2011 e s.m.i.
- L'attività di recupero non interferisce con la ordinaria attività di coltivazione del giacimento residuo ;
- L'art. 41bis (ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo) del "Decreto del fare" come convertito in Legge n. 98/2013, ha ridefinito il campo di applicazione del Regolamento ex D.M. 161/2012, individuando i casi in cui sottoporre a procedura semplificata i materiali da scavo;
- I materiali utilizzati soddisfano i requisiti previsti dalla normativa precitata, nonché le condizioni previste dall'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006;
- L'intervento in progetto, comporta nella sua configurazione finale, il ripristino ambientale parziale dei luoghi di cava esaurita.
- l'intervento non contrasta con la normativa comunitaria, recepita con il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede e sostiene strumenti di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante l'ottimizzazione dello smaltimento lecito e l'incentivazione al recupero e riutilizzo di materiali dichiarati "non rifiuto" provenienti da: a) operazioni di recupero presso impianti di terzi avviate con riferimento al D.M. 5 feb 1998; b) attività di scavo.
- L'area di cava è in disponibilità del proponente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del progetto di recupero ambientale, di cui all'istanza in premessa, ai sensi del combinato disposto ex art. 8 della l.r. 37/85 e art. 10 delle NTA del PRAE e R.R. 5/2011, mediante conferimento in sito di terra e rocce da scavo, ovvero materiali non assogettabili all'applicazione della normativa sui rifiuti, e di impartire prescrizioni ed ordini nei confronti dell'esercente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
per delega del Dirigente della Sezione

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento ;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Vista la D.G.R. 2463 del 23 nov 2014, che nell'ambito della "Ricognizione… Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" , ha abolito il Comitato Tecnico Regionale Attività Estrattive (CTRAE);
- Visto L'art. 41bis (ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo) del "Decreto del fare" come convertito in Legge n. 98/2013, che ha ridefinito il campo di applicazione del Regolamento ex D.M. 161/2012, individuando i casi in cui sottoporre a procedura semplificata i materiali da scavo;
- Ritenuto che i materiali utilizzati soddisfano i requisiti previsti dalla normativa precitata, nonché le condizioni previste dall'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006;
- Ritenuto di far coincidere la data di presentazione del piano quotato alla Città Metropolitana di Bari, con quella di comunicazione annuale, a questo ufficio, dei dati statistici unitamente al piano topografico quotato e adempimento alle Ordinanze n. 2 e 3 del 2011 ;
- Ritenuto che l'intervento in progetto rientra tra le competenze di questo ufficio e che la documentazione a corredo dell'istanza è sufficiente ai fini dell'adozione del presente provvediemnto;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 37/85 e art. 10 delle NTA del PRAE (DGR 445/2010) e Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i.

DETERMINA

1. La società **F.lli Frallonardo S.r.l.** - P.IVA 00930930722 – con sede in Castellana Grotte BA alla c.da genna, s.n., **È AUTORIZZATA ad effettuare le opere di recupero ambientale** dell'area di cava esaurita sita in agro di Castellana grotte BA – località "Genna" in catasto al **fg. 40 quota parte delle** ptc.lle 263-264-265-85-215-88**,** mediante ricolmamento fino aquota mt. 318 s.l.m., con sovrastante impianto di essenze erbacee della flora locale, come da progetto in atti prot. 17405/2015;

2. la società **F.lli Frallonardo S.r.l.** è autorizzata, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 5 del 24/3/2011 , a utilizzare nelle opere di recupero ambientale di cui al sub 1., terra e rocce da scavo provenienti da opere soggette al combinato disposto di cui al regolamento approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 161 del 10 ago 2013 ed all'art. 41 bis del decreto-legge 21 giu 2013 n. 69, convertito in L. 98/2013, nonché aggregati di riciclo, ovvero materiali esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;

3. l'area interessata dall'intervento estrattivo, mantiene l'attuale delimitazione, già individuata con pilastrini, saldamente infissi nel terreno;

4. La presente autorizzazione è rilasciata a condizione che l'esercente presti una **garanzia** finanziaria, dell'importo complessivo di **€. 40.000,00** (euroquarantamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa anche sotto forma fideyussoria/assicurativa e deve essere **valida per i**

due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della DGR 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideyussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85;

5. Il presente provvedimento **è valido fino al 30 apr 2028,** con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo del Servizio scrivente della polizza fideyussoria di cui al sub 4), e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, fino al completamento delle opere di ripristino e recupero ambientale della cava;

6. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a) Il trasporto delle terre e rocce da scavo, provenienti dall'esterno deve essere accompagnato dal documento di trasporto ex art. 11 del D.M. 161/2012 o ex comma 4), art. 41bis DL 69/2013 convertito in L.98/2013, di cui copia deve essere conservata nel registro di scarico come previsto dall'art. 9 del R.R. 5/2011. Detto documento sostituisce il formulario di identificazione previsto all'art. 8 del precitato R.R. 5/2011;

b) **Prima dell'inizio dei lavori** in progetto, l'esercente:

- **deve** adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti afggiornati (D.S.S. o DSS Coord. nel caso di lavori concessi in appalto a terzi o trasporto e/o deposito eseguito con mezzi di terzi, D.E., attestazione stabilità delle fronti, ecc. ecc.);
- **deve** acquisire copia dei documenti predisposti dal produttore delle terre e rocce, in particolare, il piano di utilizzo (ex art. 5 D.M. 161/2012) approvato dall'autorità competente di cui all'art. 1 dello stesso D.M. 161/2012, In alternativa, una dichiarazione giurata, ex comma 2 art. 41bis del D.L. 69/2013, nonché prova documentata della comunicazione, all'ARPA Puglia, da parte del produttore del materiale inerte, di nizio conferimento del materiale presso il sito di cava;
- **deve** aggiornare il cartello informativo posto all'ingresso dell'area di cava, integrandolo con gli estremi del presente atto autorizzativo, nei modi previsti dalla Ordinanza n. 1/2011.

d) il deposito del materiale dovrà avvenire con modalità idonee a garantire la tracciabilità dello stesso, nel rispetto dell'art. 5, punti 1) e 2) del R.R. 5/2011;

e) al termine del deposito inviare copia della dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.) ex art. 12 del D.M. 161/2012 o della conferma di completo utilizzo ex comma 3) art. 41bis del D.L. 69/2013;

f) è vietato introdurre nell'area di cava materiali assoggettati alla normativa "rifiuti", salvo preventiva procedura autorizzativa ai sensi della normativa di riferimento e acquisizione di regolare autorizzazione rilasciata dagli uffici competenti;

g) trasmettere, alla Città Metropolitana di Bari, un piano topografico quotato con la indicazione delle superfici recuperate, nonché i volumi sia di riempimento che quelli residuali, a fronte della quantità complessiva prevista nel piano di ripristino, con cadenza annuale coincidente con la data di presentazione a questo ufficio dei dati statistici e piani topografici, unitamente agli adempimenti ex Ordinanze nn. 2 e 3 del 2011;

7. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex R.R. 5/2011 e l.r. 37/85 e succ. mod. e int. e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni scadenti nel periodo di vigenza;

8. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico-ambientale, emissioni in atmosfera, ecc.ecc.;

9. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di utilizzo di terre, rocce da scavo;

10. la presente autorizzazione è personale e, pertanto, non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'Autorità concedente;

11. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dai lavori in progetto , è ritenuto responsabile a tutti gli effetti il Titolare e/o il Direttore Responsabile, ciascuno per quanto di competenza;

12. prima dell'abbandono del sito in oggetto si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti e/o all'asportazione dei mezzi e di quant'altro al servizio dell'attività autorizzata;

13. Il titolare avrà cura di consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza.

14. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti e della presente determina o di altre che fossero impartite da questo Ufficio, comporta la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione, ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

15. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

16. Il presente provvedimento modifica ed integra la determina n. 80/2010, di autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale della area di cava in oggetto;

17. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente della Sezione o suo delegato, ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

18. Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
e) sarà **notificato** in copia alla società **F.lli Frallonardo S.r.l.,** C.da Genna, sn – Castellana Grotte BA al Sig. **Sindaco** del Comune di **Castellana grotte, alla Città Metropolitana di Bari –** Servizio Ambiente e Polizia Provinciale– C.so Sonnino, 85 – Bari.
f) Sarà trasmesso in copia al dirigente della sezione Ecologia.
g) Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Il delegato Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 139

Modifica dell'autorizzazione con D.D. di Proroga n. 77 del 21.04.2016 alla coltivazione di una cava di Argilla, in località "Albanesi" in catasto foglio 129 di Brindisi p.lle 430-431-432 e 451;
Società: I.G.S. s.r.l. – Sede Legale Contrada Albanesi, c.p. 48 – 72100 Brindisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riasetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Premesso che:

- Con provvedimento n. 148 del 04.07.2013, è stato rilasciata Determina Dirigenziale di Ampliamento e Proroga, dell'originaria autorizzazione rilasciata con DEC/ICA n. 45/MIN del 31.8.1999 e s.m.i, alla Società I.G.S. s.r.l., sede Legale Contrada Albanesi, Brindisi all'esercizio della cava sita in località "Albanesi" sulle particelle 451(ex p.lle 88-200-390 e 391)-431-430 e 432 del foglio 129 di Brindisi, estesa complessivamente per Ha 9.30.10;

- In data 18.02.2016 prot. n. 0002032, la società I.G.S. srl ha presentato, istanza di Proroga per l'"Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo" autorizzate con la D.D. n. 442 del 02.10.2014 e la D.D. 370 del 15.10.15 di Modifica ed integrazione, al fine di dare attuazione al progetto di recupero dell'area interessata all'estrazione di argilla sui terreni ricadenti sulle p.lle 451 (ex p.lle 88-200-390 e 391)- 430-431 e 432 del foglio n. 129 di Brindisi estesi complessivamente HA 9.30.10;
- Con D.D. n. 77 del 21.04.2016 è stata prorogata l'autorizzazione all'esercizio della cava di Argilla, in località "Albanesi", rilasciata con D.D. 148 del 04.07.2013 e la proroga dell'autorizzazione per l'utilizzo di "Terre e Rocce da scavo" sugli stessi terreni, rilasciata con D.D. n. 370 del 15.10.2015;
- La società I.G.S. s.r.l. è rappresentata legalmente dalla Sig.ra Nannavecchia Margherita, n. il 06.04.1970 a Latiano (BR), residente a LECCE alla Via Milinanni, 7 Amministratore Unico della Società, avente P.IVA n. 01926580745 d'iscrizione alla Camera di Commercio di Brindisi, con Sede Legale in Contrada Albanesi, c.p. n. 48 – 72100 BRINDISI;
- In data 30 Giugno 2016 prot. 0008230, la sig.ra Nannavecchia Margherita ha presentato un'istanza di rettifica unicamente della validità da 10 a 5 anni, più 2 per completare il recupero dell'intera area di cava, dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 77 del 21.04.2016, avendo riscontrato difficoltà a stipulare la polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dei lavori di ripristino dell'area di cava richiesta dal Servizio Attività Estrattive con nota prot. 0006288 in data 20.05.2016;

Considerato che:

- sia il piano di coltivazione che quello di recupero, approvati da questo Ufficio con la D.D. 148 del 2013, restano invariati;
- dalla relazione tecnica del 09.02.2016 prot. 0001511 e dalla documentazione grafica presentata dalla società ad integrazione dell'istanza del 29.09.2015 prot. 13054, risultano estratti al 31.12.2015 mc. 101.300 ca di cui mc. 71.000 di argilla, mc. 10.000 di terreno vegetale e ca. 20.000 mc di materiale di scarto;
- i terreni interessati sono di proprietà della società I.G.S. srl, per uso cava e nel caso specifico per l'estrazione dello strato di argilla presente nei terreni;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 37/85 e ss.mm. e ii. e ai sensi del Dec. Lgs. N. 152/2006

DETERMINA

1) Di modificare la data di validità, dal 30.04.2026 al 31.07.2021, dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 77 del 21.04.2016, alla società I.G.S. srl, con sede Legale alla Contrada Albanesi, c.p. 45 -72100 BRINDISI – P.IVA 01926580745 rappresentata legalmente dalla Sig.ra Nannavecchia Margherita, nata a Latiano il 06.04.1970, residente a Lecce alla Via Milinanni, 7, della cava in località "Albanesi" in catasto particelle 451-430-431 e 432 del foglio 129 di Brindisi estesa complessivamente HA 9.30.10;

2) La presente autorizzazione è valida fino al 31-07-2021 e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fideiussoria di cui al successivo punto 3);

3) La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo di € 200.000,00 (euro Duecentomila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa anche sotto forma fidejussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della D.G.R. 292/2011, per consentire il recupero ambientale, fino al 31.07.2023. La polizza fidejussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85;

4) di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dall'originario provvedimento di autorizzazione alla coltivazione con DEC./ICA n. 45/1999, i successivi provvedimenti di Trasferimento con D.D. n. 12/MIN del 11.02.2003 e di Proroga n. 63/2007, n. 47/2009, n. 148/2013 e n. 77 del 21.04.2016 e le autorizzazioni D.D. n. 422/2014 e n. 370/2015 per l'utilizzo di Terre e Roccia da Scavo, che qui s'intendono integralmente recepiti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento;

5) **Il presente provvedimento:**
   a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
   e) sarà notificato in copia alla Sig.ra Nannavecchia Margherita, in qualità di Amministratore Unico della società I.G.S. srl ed al Sig. Sindaco del Comune di BRINDISI;
   f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 luglio 2016, n. 140

Autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo e aggregati provenienti da impianti di riciclo di rifiuti inerti non pericolosi, per il recupero della cava di tufo e calcare sita in località "Troali" del Comune di Veglie (Le), autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 5 del 16-01-2015.
Ditta F.lli Panarese s.n.c. con Sede Legale in Veglie (Le) alla Via S. Ammirato n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO il D. L.gs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- VISTO il D. L.vo 152/2006;
- VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia –modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il DPGR 443 del 31-07-2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02-11-2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10-11-2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 22 del 26-04-2016 sottoscritta da Funzionari istruttori del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con Atto Dirigenziale n. 05 del 16-01-2015, del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, alla f.lli Panarese s.n.c., è stata autorizzata la coltivazione della cava di tufo e calcare sita in località "Troali" del Comune di Veglie in catasto al foglio 10 part.lle 7, 112, 113, 203, 204, 268, 269, 270, 298 e 299 e foglio 21 part.lla 112 per una superficie di ha 2.31.32 ricadenti in ATE "C", in ampliamento alle particelle già autorizzate con Determinazione del Dirigente n. 21 del 08-02-2010 ed in esecuzione alla Sentenza del TAR n. 1142/2014 REG. PROV. COLL. N. 01879/2012 REG. RIC., per una superficie complessiva di ha 31.52.95, fino al 31-12-2031;

2. con Determinazione del Dirigente n. 164 del 24-11-2009, del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, alla Ditta f.lli Panarese s.n.c., è stata autorizzata la coltivazione, nella cava sopra indicata, all'attraversamento della part.lla 107 ex 23 del foglio 21 di proprietà della Provincia e l'avvicinamento a 10 metri alla strada provinciale;
3. con Determinazione del Dirigente n. 63 del 10-05-2010, alla Ditta F.lli Panarese s.n.c., è stato autorizzato l'utilizzo di terre e rocce da scavo nella cava sita in località "troali" del Comune di Veglie (Le), sulle aree non più interessate dalla coltivazione mineraria per un totale di mc 340.000;
4. con Atto Dirigenziale n. 46 del 22-02-2013, alla Ditta F.lli Panarese s.n.c., sono stati sospesi i lavori di coltivazione mineraria sulle part.lle 360 parte (ex 175 e 474 parte (ex 176)) del foglio 10 per una superficie complessiva di ha 0.69.45, per l'esercizio dell'attività di recupero inerti non pericolosi;
5. con istanza e relativi elaborati grafici agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3091 del 10-03-2016, la Ditta F.lli Panarese s.r.l., ha chiesto l'utilizzo di mc 412.515 di terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 D. L.vo 152/2006 e ss. mm. e ii., mc 133.845 di aggregati di riciclo rivenienti da impianti di recupero rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi del art. 184 ter del D. L.vo 152/2006, ai soli fini del recupero di aree non più interessate da lavori di coltivazione mineraria, nella cava di tufo e calcare sita in località "Troali del Comune di Veglie in considerazione della grande richiesta di mercato di depositare terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, il colmamento e/o recupero delle aree non più interessate da lavori di coltivazione, nella cava sita in località "Troali del Comune di Veglie, con terre e rocce provenienti da altri scavi (art. 186 D. L.vo 152/2006) con mc 412.515 e di aggregati provenienti da impianti di riciclo rifiuti inerti non pericolosi, (art. 184 ter del D. L.vo 152/2006) cn mc 133.845;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

• richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Autorizzare, fino al 31-12-2024, la Ditta F.lli Panarese s.n.c., a depositare mc 412.515 di terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D. L.vo 152/2006 e mc 133.845 di aggregati provenienti da impianti di riciclo rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi dell'art. 184 ter del D. L.vo 152/2006, per il recupero della cava di tufo e calcare sita in località "Troali" del Comune di Veglie, cosi come indicato nelle allegate planimetrie;

2. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
   a) si dovrà attenere a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3091 del 10-03-2016;
   b) il materiale dovrà essere depositato unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione;
   c) al fine di garantire la tracciabilità, deve avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri e/o fasi nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso in carico;
   d) il materiale deve provenire da progetti di opere regolarmente autorizzati dagli Enti competenti con DIA, permesso di costruire, VIA ecc.;
   e) il materiale in oggetto deve viaggiare con documento di trasporto rispettando la normativa in vigore;
   f) deve essere garantita la certezza della tracciabilità delle Terre e Rocce da scavo da depositare;
   g) non deve essere depositato in cava materiale proveniente da siti contaminati o parzialmente contaminati;
   h) le operazioni di deposito del materiale devono essere svolte, in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
   i) le terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo possono essere depositate in cava solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione e/o bolla di trasporto nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'indicazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ora di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava. Il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una ricevuta per la ditta che effettua il trasporto, una per la ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;
   l) il Direttore dei lavori dovrà attestare, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;
   m) le terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo depositati in cava, vanno riportati su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc e peso a q.li), la tipologia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;
   n) deve comunicare al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;
   o) La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
   p) il presente provvedimento è valido rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti

nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

q) sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia tutela sanitaria, paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;
r) per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali;
s) la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

3 il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4 il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta F,lli Panarese s.n.c., con sede legale alla Via Vico S. Ammirato n. 5, Veglie (Le) e al Sindaco del Comune di Veglie;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 5 luglio 2016, n. 8

D.lgs. n. 152/06, art. 29-nonies, D.G.R. Puglia n. 648/2011. Rinnovo ed aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 598/2008 in favore della Società Ambiente & Sviluppo a r.l., per l'impianto sito in Cavallino (LE) loc. Masseria Guarini.

Il Dirigente del Servizio A.I.A., Giuseppe Maestri,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Am-ministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42/2012 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 4/2015 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" viene assume la ridenominazione di "Sezione Rischio Industriale" mentre l'"Ufficio A.I.A." assume ora la ridenominazione di "Servizio A.I.A.";

VISTA la determinazione n. 21 del 15.06.2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

inoltre,

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e smi – parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTO il D.M. 24.4.2008, denominato «Decreto Interministeriale Tariffe»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1388/2006, «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 482/2007: «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*»;

VISTA l'articolo 35 della L.R. Puglia n. 19/2010, «*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 648/2011 «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1113/2011 «*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*»;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE, «*Industrial Emission Directive*»;

VISTO il D.lgs. n. 36/03 che costituisce le BAT per quanto riguarda le discariche;

VISTA la relazione del Funzionario Istruttore, ing. Pierfrancesco Palmisano, così formulata:

PREMESSO CHE:

1. il D.lgs. n. 152/06, alla Parte Seconda, Titolo III-bis, «*Autorizzazione Integrata Ambientale*», disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
2. il medesimo D.lgs. n. 152/06, all'art. 29-nonies, «*Modifica degli impianti o variazione del Gestore*», stabilisce, al comma 1, che «*il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*»;
3. la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011, «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*», disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

4. a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 46/2014 di recepimento della Direttiva 2010/75/UE, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato le «*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*».
5. Il punto 3 delle suddette linee guida chiarisce i criteri di applicazione dell'istituto del rinnovo periodico, precedentemente disciplinato dall'art. 29-octies del D.lgs. n. 152/06 ed oggi formalmente non più

contemplato dalla parte seconda del Testo Unico Ambientale per effetto delle modifiche introdotte dal richiamato Decreto legislativo 46/2014.

6. In particolare, per le autorizzazioni integrate ambientali in vigore alla data del 11 aprile 2014 la durata viene raddoppiata con rideterminazione, pertanto, della relativa scadenza;

ATTESO CHE:

7. l'impianto di cui trattasi, con codice IPPC 5.3 e 5.4, gestito dalla Società Ambiente & Sviluppo scarl e sito in Cavallino (LE), c.da Masseria Guarini, è stato autorizzato con A.I.A. rilasciata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA con D.D. n. 598 del 24.09.2008, avente durata di 5 anni;
8. considerato che la naturale scadenza del provvedimento è antecedente all'11.04.2014 e pertanto non si applica la proroga automatica di cui ai punti da 4 a 6 del presente elenco;
9. l'impianto di cui trattasi è costituito da:
   a. impianto di selezione e biostabilizzazione;
   b. discarica di servizio/soccorso;
10. con nota prot. n. ASP/0185/2013/gm del 01.07.2013 (anteriore alla scadenza del provvedimento), acquisita dal Servizio (ora "Sezione") Regionale Rischio Industriale al prot. n. 2929 del 03.07.2013 il Gestore ha formulato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale n. 598 del 24.09.2008, allegando:
    a. 1a – Relazione Tecnica;
    b. 1b – Schemi a blocchi;
    c. Estratto topografico;
    d. Mappa catastale;
    e. Stralcio del PRG;
    f. Planimetria dell'impianto;
    g. Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera;
    h. 6a – Planimetria dell'impianto con rete idrica e l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico;
    i. 6b – Planimetria dell'impianto con rete idrica di raccolta acque di processo (eluati);
    j. Schema rete idrica acque industriali;
    k. Planimetria generale con l'individuazione delle sorgenti sonore;
    l. Planimetria aree di deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi, rifiuti;
    m. Documentazione attinente lo smaltimento dei rifiuti;
    n. Sintesi non tecnica
    o. 11a – stralcio PUTT/P;
    p. 11b – autorizzazioni principali del sito;
    q. 11c – certificati analitici emissioni in atmosfera;
    r. 11d – certificati analitici emissioni idriche;
    s. relazione di valutazione inquinamento acustico;
    t. certificati analitici rifiuti prodotti;
    u. certificati analitici acque sotterranee;
    v. certificati analitici prodotti di lavorazione;
    w. relazione tecnica riguardante le modalità operative e gestionali per la messa in sicurezza dei carichi radioattivi a firma di esperto qualificato;
    x. Piano di Monitoraggio e Controllo;
    y. Schede AIA;
11. con nota prot. n. ASP/0009/2014/gm del 08.01.2014, acquisita dal Servizio Regionale Rischio Industriale al prot. n. 100 del 13.01.2014, il Gestore ha trasmesso:
    a. Relazione contenente aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e smi;

b. Scheda A con dati aggiornati

12. con nota prot. n. ASP/0272/2014/gm del 28.07.2014, acquisita al prot. n. 3141 del 01.08.2014 il Gestore ha:
    a. comunicato che sin dal 19.08.2009 sono cessati i conferimenti nella discarica;
    b. comunicato che con D.D. n. 2647 del 29.11.2012 la Provincia di Lecce ha approvato la chiusura definitiva della discarica;
    c. richiesto di modificare il pacchetto di copertura già approvato in AIA per migliorarne la stabilità;
13. in allegato alla nota di cui al punto precedente, il Gestore ha trasmesso la seguente documentazione tecnica:
    a. Relazione sul monitoraggio topografico dell'ex discarica di servizio/soccorso di loc. Mass. Guarini;
    b. Rilievo di dettaglio e piano quotato al 30.09.2011;
    c. Rilievo plano altimetrico della discarica loc. "Mass. Guarini" (16.05.2012);
    d. Rilievo plano altimetrico della discarica loc. "Mass. Guarini" (03.12.2012);
    e. Rilievo plano altimetrico della discarica loc. "Mass. Guarini" (06.07.2013);
    f. Rilievo plano altimetrico della discarica loc. "Mass. Guarini" (13.03.2014);
    g. Analisi dei fenomeni di assestamento della discarica loc. "Mass. Guarini" – Sezioni Comparative;
14. con nota prot. n. 3811 del 02.10.2014, a seguito di tale ultima richiesta del Gestore, l'Ufficio Regionale Inquinamento e Grandi Impianti (ora "Servizio AIA") ha evidenziato che tale richiesta costituisce una richiesta di aggiornamento AIA a seguito di modifica e richiedeva allo stesso di perfezionare l'istanza ai sensi della DGR Puglia n. 648/2011;
15. con nota prot. n. ASP/0194/2015/gm del 03.06.2015, acquisita dal Servizio Regionale Rischio Industriale al prot. n. 2283 del 05.06.2015, il Gestore ha formulato l'istanza di modifica non sostanziale ai sensi della DGR Puglia n. 648/2001 consistente nella modifica del "capping delle scarpate", allegando:
    a. Relazione di "Verifica di stabilità capping discarica loc. Masseria Guarini" datata 28.05.2015;
16. unitamente a quanto al punto precedente, il Gestore ha trasmesso copia del bollettino di pagamento della tariffa di euro 2.500 con causale "rinnovo AIA";
17. in data 13.10, 23.10 e 03.11.2015, Arpa Puglia ha condotto sull'impianto la visita ispettiva le cui risultanze, stilate nel "Rapporto Conclusivo delle Attività di Ispezione" emesso in data 29.12.2015, sono state trasmesse con pec del 29.12.2015 ed acquisite dalla Sezione Regionale Rischio Industriale al prot. n. 29 del 07.01.2016;
18. in data 09.11.2015 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, nel corso della quale:
    a. il Gestore ha richiesto di inserire, come modifica AIA, oltre a quella relativa al pacchetto di copertura anche l'inserimento di due zone di stoccaggio rifiuti, precedentemente non previste, all'interno di due aree già attrezzate;
    b. il Comune di Cavallino si è riservato di esprimersi;
    c. Arpa Puglia e Regione Puglia hanno richiesto alcuni chiarimenti ed integrazioni;
19. con nota prot. n. ASP/041672015/gm, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 5269 del 09.12.2015, il Gestore ha trasmesso le seguenti integrazioni:
    a. Allegato 1D – Piano di monitoraggio e controllo discarica in post-gestione;
    b. Allegato 2D – Rifiuti prodotti in discarica in post-gestione;
    c. Allegato 3D – Approvazione chiusura definitiva discarica in post-gestione;
    d. Tavola 1D – Discarica in post-gestione – Planimetria dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera;
    e. Tavola 2D – Discarica in post-gestione – Planimetria dell'impianto con rete idrica ed individuazione dei punti di ispezione e di scarico;
    f. Tavola 3D – Discarica in post-gestione – Planimetria aree di deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi, rifiuti;
    g. Allegato 1P – Piano di monitoraggio e controllo piattaforma di trattamento RSU;

h. Allegato 2P – Rifiuti prodotti in piattaforma di trattamento RSU;
i. Tavola 1P – Piattaforma di trattamento RSU – Planimetria dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera;
j. Tavola 2P – Piattaforma di trattamento RSU – Planimetria dell'impianto con rete idrica ed individuazione dei punti di ispezione e di scarico;
k. Tavola 3P – Piattaforma di trattamento RSU – Planimetria aree di deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi, rifiuti;
l. Allegato 4 – Verifica della sussistenza dell'obbligo della relazione di riferimento ex art. 3 DM 272/2014;

20. con pec del 15.01.2016, acquisita dalla Sezione Rischio Industriale al prot. n. 245 del 19.01.2016, il Gestore ha contro dedotto alle osservazioni di Arpa Puglia di cui al "Rapporto Conclusivo delle Attività di Ispezione";
21. in data 25.01.2016 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, nel corso della quale:
    a. Arpa ha comunicato di ritenere esaustive le controdeduzioni del Gestore al Rapporto Conclusivo delle Attività di Ispezione del 29.12.2015;
    b. Arpa ha espresso parere positivo relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo, fatta salva la necessità di correggere alcuni refusi;
    c. la Provincia di Lecce ha trasmesso con pec del 22.01.2016 la propria nota prot. n. 3441 del 22.01.2016, acquisita dalla Sezione Regionale Rischio Industriale al prot. n. 351 del25.01.2016, con la quale esprimeva parere favorevole rispetto al rinnovo dell'AIA ed alle modifiche proposte;
    d. la CdS ha preso atto di essere in attesa del parere del Comune di Cavallino;
22. con nota prot. n. ASP/0041/2016/gm del 08.02.2016, acquisita dalla Sezione Regionale Rischio Industriale al prot. n. 682 del 11.02.2016, il Gestore ha trasmesso, in adempimento alle prescrizioni di Arpa, la seguente documentazione integrativa:
    a. Allegato 1D – Piano di Monitoraggio e controllo discarica in post gestione (agg. gennaio 2016);
    b. Tavola 1D – Discarica in post gestione – Planimetria dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera (agg. gennaio 2016);
    c. Allegato 1P – Piano di Monitoraggio e controllo piattaforma di trattamento RSU (agg. gennaio 2016);
    d. Tavola 1P – Piattaforma di trattamento RSU – Planimetria dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera (agg. gennaio 2016);
    e. Tavola 2P – Piattaforma di trattamento RSU – Planimetria dell'impianto con rete idrica e individuazione dei punti di ispezione e di scarico (agg. gennaio 2016);
23. con Verbale di sopralluogo del 08.02.2016, trasmesso con nota prot. n. 8317 del 09.02.2016, acquisito dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 654 del 10.02.2016, Arpa Puglia dava atto che il Gestore "ha ottemperato a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2012" in materia di portale radiometrico;
24. con nota prot. n. 20923 del 08.02.2016, acquisita dalla Sezione Rischio Industriale al prot. n. 633 del 09.02.2016, l'ASL Lecce ha richiesto alcuni chiarimenti al riguardo dell'impianto di trattamento RSU;
25. con nota prot. 868 del 24.02.2016, la Sezione Regionale Rischio Industriale ha inoltrato la nota suddetta al Gestore, invitandolo a contro dedurre;
26. con nota prot. n. ASP/129/2016/MG del 04.03.2016, acquisita dalla Sezione Rischio Industriale al prot. n. 1217 del 15.03.2016, il Gestore rispondeva alle osservazioni sollevate dalla ASL, fornendo i relativi chiarimenti;
27. con pec del 05.04.2016, il Servizio Regionale VIA e VINCA ha trasmesso il parere del Comitato Regionale di VIA, espresso nella seduta del 22.03.2016, con la quale il suddetto Comitato riteneva non sostanziale la modifica relativa alla nuova soluzione per il pacchetto di capping, ma non si esprimeva in merito alla richiesta di nuovi stoccaggi, formulata dal Gestore nella CdS del 09.11.2015 in quanto la stessa non era stata formalizzata;
28. con nota prot. n. 1721 del 19.04.2016, il Servizio Regionale AIA ha invitato il Gestore ad inviare al Servizio

VIA e VINCA la documentazione mancante, onde consentire allo stesso di esprimersi anche in merito ai richiesto stoccaggi;

29. in pari data, il Gestore ha trasmesso, via pec, alla Sezione Ecologia ed alla Sezione Rischio Industriale la documentazione richiesta;
30. con pec del 10.06.2016, il Servizio Regionale Ecologia ha trasmesso il parere del Comitato Regionale di VIA, espresso nella seduta del 07.06.2016, con il quale il Comitato riteneva non chiara né esauriente la documentazione trasmessa e richiedeva ulteriori integrazioni;
31. infine, con pec del 14.06.2016, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 2726 del 17.06.2016, il Gestore comunicava di rinunciare alla modifica relativa agli stoccaggi;

CONSIDERATO CHE:

32. il Gestore ha ottemperato alle prescrizioni fornite da Arpa, sia in sede di CdS che in sede di Verifica Ispettiva;
33. Arpa si è espressa positivamente rispetto al nuovo PMC (costituito da due documenti) prodotto dal Gestore;
34. la Provincia di Lecce ha fornito parere positivo rispetto al rinnovo ed alle modifiche proposte;
35. il Comune di Cavallino si è riservato di esprimersi nel corso della CdS del 25.11.2015 ma, ad oggi, non ha fatto pervenire alcun parere;
36. il Comitato Regionale VIA ha ritenuto "non sostanziale" ai fini VIA la modifica relativa al nuovo pacchetto di capping ma non si è espresso rispetto alla modifica relativa all'inserimento di 2 nuove zone di stoccaggio;
37. il Gestore ha rinunciato alla modifica relativa all'inserimento di 2 nuove zone di stoccaggio;
38. le modifica proposta, relativa al nuovo pacchetto di copertura sulle scarpate, non è sostanziale ai fini AIA

tutto quanto sopra esposto si sottopone al Dirigente del Servizio A.I.A. per l'adozione del provvedimento di competenza.

il Funzionario Istruttore
Pierfrancesco Palmisano

Il Dirigente del Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale,

letta e fatta propria la relazione che precede, con particolare riferimento alle autorizzazioni già in essere, ai pareri resi dai soggetti coinvolti nel procedimento ed alle relative prescrizioni,

visti gli allegati citati in narrativa al punto 22, lettere "a" e "c", composti rispettivamente di 17 e 40 facciate, che saranno allegati al presente provvedimento per costituire il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo;

visto l'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/06 e la D.G.R. Puglia n. 648/2011,

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

1. **di rinnovare l'AIA** rilasciata, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Regionale Tutela dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA con D.D. n. 598 del 24.09.2008, in favore della "Ambiente & Sviluppo scarl" e relativa all'impianto complesso (impianto di selezione e trattamento RSU + discarica di servizio/soccorso) sito in Cavallino (LE), alle medesime condizioni e prescrizioni, precisando che la discarica è esaurita e che quindi se ne autorizza la post-gestione;

2. **di qualificare non sostanziale**, ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e smi e DGR 648/2011, **la modifica** consistente nella rimodulazione del pacchetto di copertura, conformemente alla documentazione citata in atti (punto 15, lettera "a" della relazione del Funzionario Istruttore);

3. che **il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo**, che sostituisce quello allegato alla D.D. n. 598/2008, **è costituito dagli Allegati B1** ["Piano di Monitoraggio e controllo discarica in post gestione (agg. gennaio 2016)"] **e B2** ["Piano di Monitoraggio e controllo piattaforma di trattamento RSU (agg. gennaio 2016)"], citati in narrativa sub. 22-a e 22-c, composti rispettivamente di 17 (diciassette) e 40 (quaranta) facciate ed allegati al presente provvedimento per esserne parte integrante;

4. che **il Gestore dovrà volturare le garanzie finanziarie in favore della Regione Puglia** entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento;

5. che, per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011, «*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. n. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*», si provvederà a richiedere al Gestore l'eventuale conguaglio della tariffa rispetto a quanto già pagato;

6. che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo della presente autorizzazione sarà disposto sull'installazione nel suo complesso:
   a. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
   b. quando saranno trascorsi 10 anni dal rilascio della presente;

7. l'Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale di LE e la Provincia di Lecce, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Gestore, ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento;

8. l'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità di Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011;

9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Rischio Industriale, alla "Ambiente & Sviluppo scarl" con sede legale in s.c. "Campi-Squinzano", km 2, Campi Salentina (LE);

10. che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

11. che il presente provvedimento:
    a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
    b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    c. sarà pubblicato sul BUR Puglia;
    d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il Dirigente del Servizio AIA
Giuseppe Maestri

All. B1 alla DD n 8 del 05.07.2016

AUTORITA' DI BACINO LE/1
COMUNE DI CAVALLINO
PROVINCIA DI LECCE

DISCARICA IN POST GESTIONE
A SERVIZIO DEL BACINO LE/1

DOMANDA DI RINNOVO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
(CdS del 25/01/2016)

PIANO DI MONIOTORAGGIO E CONTROLLO DISCARICA IN POST GESTIONE

ALLEGATO: 1D

SCALA: /

DATA: GENNAIO 2016

CONCESSIONARIO:
AMBIENTE & SVILUPPO S.C.A.R.L.

TITOLARE:
COMUNE DI CAVALLINO (LE)

PROGETTAZIONE.
ING. ANTONIO SARACINO

PROCEDURA DI CONTROLLO INTERNO

REV.	DESCRIZIONE	REDAZIONE:	APPROVAZIONE.	VERIFICA:	DATA
N_REV	DESCRIZIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE	VERIFICA	DATA

Sommario

PREMESSA **3**
1 COMPONENTI AMBIENTALI DI INTERESSE E INQUINANTI DA MONITORARE **3**
1.1 ACQUE SOTTERRANEE 3
1.1.1 Caratteri specifici del sito 3
1.1.2 Misure di protezione delle componenti ambientali 3
1.1.2.1 Fase di gestione post-operativa 3
1.1.3 Piano di monitoraggio 4
1.2 ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO 8
1.2.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 8
1.2.2 Piano di monitoraggio 8
1.3 PERCOLATI 11
1.3.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 11
1.3.2 Piano di monitoraggio 11
1.4 EMISSIONI GASSOSE E QUALITA' DELL'ARIA 12
1.4.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 12
1.4.2 Piano di monitoraggio 12
1.4.2.1 Campionamento ed analisi 13
1.4.2.1.1 Aria esterna 13
1.4.2.1.2 Gas di discarica 14
1.4.2.1.3 Motore recupero energetico da biogas 14
1.5 PARAMETRI METEOCLIMATICI 14
1.6 STATO DEL CORPO DELLA DISCARICA 15
2 PROGRAMMA DEI MONITORAGGI E PARAMETRI DA MISURARE **16**
3 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO **16**
4 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO **17**

PREMESSA

La redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n. 72).
Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per le attività IPPC n° 5.4 della discarica, in post gestione, in località "Masseria Guarini" a Cavallino. La chiusura della discarica è stata approvata con D.D. della Provincia di Lecce n. 2647 del 29/11/2012.
Il Piano è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005,).

1 COMPONENTI AMBIENTALI DI INTERESSE E INQUINANTI DA MONITORARE

1.1 ACQUE SOTTERRANEE

1.1.1 Caratteri specifici del sito

La specificità del sito è stata descritta negli elaborati contenuti nella richiesta di autorizzazione e risulta dalle note sintetiche riprese nella relazione tecnica.
In quanto segue si espongono le misure da adottare per prevenire eventuali incidenti.

1.1.2 Misure di protezione delle componenti ambientali

1.1.2.1 Fase di gestione post-operativa

Si adottano i seguenti provvedimenti (integrativi e interconnessi con i provvedimenti adottati nella fase gestionale):

- Regimentazione delle acque di pioggia mediante un sistema costituito da: canaletta perimetrale; sezione di pretrattamento (grigliatura, dissabbiatura, disoleazione), sezione di smaltimento (vassoio assorbente) costituito da vasca drenante e successiva trincea drenante;
- Attuazione del piano di monitoraggio delle acque di falda;
- Attuazione dei piani di recupero.

1.1.3 Piano di monitoraggio

Obiettivo del monitoraggio è quello di rilevare tempestivamente eventuali situazioni di inquinamento delle acque sotterranee e dell'aria riconducibili all'attività della piattaforma, al fine di adottare le necessarie misure correttive.

L'area è dotata inoltre di n. 5 pozzi di monitoraggio della falda utili a rilevare e descrivere eventuali situazioni di inquinamento. Si precisa che gli stessi pozzi di monitoraggio sono gli stessi dell'impianto di trattamento RSU.

Al fine di garantire una protezione adeguata ed evitare fenomeni di inquinamento delle acque di falda, saranno improntati appositi sistemi di monitoraggio, che assumeranno come bersaglio la determinazione analitica di tutti i parametri riportati nella tabella 1 dell'allegato 2 al d. lgs 36/2003.

Nella tabella che segue viene riportato il livello di guardia per i vari inquinanti oggetto di rilevazione analitica che avrà cadenza trimestrale con riferimento alla normativa vigente.

In caso di raggiungimento del livello di guardia è necessario adottare il piano d'intervento prestabilito; è necessario altresì ripetere al più presto il campionamento per verificare la significatività dei dati.

Tabella 1 - Analisi delle acque sotterranee

Nome Prova e Metodo Analitico	Limite		UM
TEMPERATURA in situ *Strumentale*			°C
pH *APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003*	6,5 – 9,5	(2)	Unità pH
CONDUCIBILITA' ELETTRICA *APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003*	Max 2500	(2)	µS/cm
OSSIDABILITA' *Metodo Kubel*	Max 5	(2)	mg O2/l
CARBONIO ORGANICO TOTALE (TOC) *APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003*	Max 1,5	(2)	mg/l
BOD5 *APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003*	Max 5	(3)	mg O2/l
AZOTO AMMONIACALE *APAT CNR IRSA 4030 A-2 Man 29 2003*	Max 0,5	(1)	mg/l
NITRITI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*	Max 0,5	(1)	mg/l
NITRATI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*			mg/l
FLUORURI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*	Max 1,5	(1)	mg/l
CLORURI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*			mg/l

SOLFATI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*	Max 250	(1)	mg/l
CIANURI LIBERI *EPA 9213 1996*	Max 50	(1)	µg/l
CALCIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
MAGNESIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
SODIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
POTASSIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
METALLI *EPA 200.8 1994*			
Alluminio	Max 200	(1)	µg/l
Antimonio	Max 5	(1)	µg/l
Argento	Max 10	(1)	µg/l
Arsenico	Max 10	(1)	µg/l
Berillio	Max 4	(1)	µg/l
Boro	Max 1000	(1)	µg/l
Cadmio	Max 5	(1)	µg/l
Cobalto	Max 50	(1)	µg/l
Cromo tot.	Max 50	(1)	µg/l
Ferro	Max 200	(1)	µg/l
Manganese	Max 50	(1)	µg/l
Mercurio	Max 1	(1)	µg/l
Nichel	Max 20	(1)	µg/l
Piombo	Max 10	(1)	µg/l
Rame	Max 1000	(1)	µg/l
Selenio	Max 10	(1)	µg/l
Tallio	Max 2	(1)	µg/l
Zinco	Max 3000	(1)	µg/l
CROMO ESAVALENTE *APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003*	Max 5	(1)	µg/l
FENOLI TOTALI *APAT CNR IRSA 5070 Man 29 2003*	Max 0,01	(3)	mg/l
PESTICIDI FOSFORATI E TOTALI *APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003*	Max 0,5	(1)	µg/l
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
Benzene	Max 1	(1)	µg/l
Etilbenzene	Max 50	(1)	µg/l

Stirene	Max 25	(1)	µg/l
Toluene	Max 15	(1)	µg/l
(m+p)-Xilene	Max 10	(1)	µg/l
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
Clorometano	Max 1,5	(1)	µg/l
Triclorometano	Max 0,15	(1)	µg/l
Cloruro di Vinile	Max 0,5	(1)	µg/l
1,2-Dicloroetano	Max 3	(1)	µg/l
1,1-Dicloroetilene	Max 0,05	(1)	µg/l
Tricloroetilene	Max 1,5	(1)	µg/l
Tetracloroetilene	Max 1,1	(1)	µg/l
Esaclorobutadiene	Max 0,15	(1)	µg/l
Sommatoria organoalogenati	Max 10	(1)	µg/l
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
1,1-Dicloroetano	Max 810	(1)	µg/l
1,2-Dicloroetilene	Max 60	(1)	µg/l
1,2-Dicloropropano	Max 0,15	(1)	µg/l
1,1,2-Tricloroetano	Max 0,2	(1)	µg/l
1,2,3-Tricloropropano*	Max 0,001	(1)	µg/l
1,1,2,2-Tetracloroetano	Max 0,05	(1)	µg/l
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
Tribromometano	Max 0,3	(1)	µg/l
1,2-Dibromoetano*	Max 0,001	(1)	µg/l
Dibromoclorometano	Max 0,13	(1)	µg/l
Bromodiclorometano	Max 0,17	(1)	µg/l
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI *APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003*			µg/l
29) Benzo[a]antracene	Max 0,1	(1)	µg/l
30) Benzo[a]pirene	Max 0,01	(1)	µg/l
31) Benzo[b+j]fluorantene	Max 0,1	(1)	µg/l
32) Benzo[k]fluorantene	Max 0,05	(1)	µg/l
33) Benzo[g,h,i]perilene	Max 0,01	(1)	µg/l
34) Crisene	Max 5	(1)	µg/l
35) Dibenzo[a,h]antracene	Max 0,01	(1)	µg/l
36) Indeno[1,2,3-cd]pirene	Max 0,1	(1)	µg/l

37) Pirene	Max 50	(1)	µg/l
Sommatoria (31, 32, 33, 36)	Max 0,1	(1)	µg/l
ENTEROCOCCHI *APAT CNR IRSA 7040 C Man 29 2003*			UFC/100 ml
COLIFORMI TOTALI *APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003*			UFC/100 ml
ESCHERICHIA COLI *APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003*			UFC/100 ml

(1) Decreto Legislativo 152/2006 Allegato 5 Tabella 2
(2) Decreto Leslativo 02/02/01 n. 31
(3) D.L. 36/03 punto 5.1

Con riferimento al superamento rilevato dei limiti per il parametro Manganese in alcuni pozzi d'ispezione, si evidenzia che l'esistenza di depositi manganesiferi in provincia di Lecce e stata segnalata per la prima volta in una pubblicazione di Cosimo De Giorgi risalente al 1869. In seguito, i depositi manganesiferi affioranti presso Leuca sono stati oggetto di specifica trattazione e descrizione da parte di F. Zezza, che ha pubblicato sull'argomento il seguente lavoro:

- Zezza F. – Sui depositi di manganese del Capo S. Maria di Leuca (Puglia). Geologia Applicata eIdrogeologia Volume IV, Bari, 1969.

Nella suo lavoro, Zezza pone in evidenza la collocazione stratigrafica dei depositi di manganese, che risultano localizzati alla base delle calcareniti pleistoceniche. L'Autore osserva inoltre che le concentrazioni manganesifere, costituite da sacche e lenti discontinue e di forma irregolare, sovente si infiltrano nei sottostanti depositi più antichi (cretacei, oligocenici e miocenici) sotto forma di riempimento di giunti e fratture aperte.

L'esistenza di concentrazioni manganesifere nel sottosuolo della Penisola Salentina fu successivamente ribadita e confermata anche dal lavoro di Dell'Anna & Laviano:

- Dell'Anna L., Laviano R. - Penisola Salentina: stato delle conoscenze mineralogiche e geochimiche.Atti del convegno "Le conoscenze geologiche del territorio salentino", Lecce, 12 Dicembre 1987, Quaderni Ricerche Centro Studi Geotecnici e d'Ingegneria, n. 11.

Nel suddetto lavoro, gli Autori ribadirono sostanzialmente le considerazioni di natura stratigrafica relative ai depositi manganesiferi gia precedentemente espresse da Zezza.

Nella zona di Cavallino che ospita l'impianto, il substrato geologico risulta costituito dalla formazione miocenica della Pietra Leccese, sulla quale si addossano i depositi di età pleistocenica che affiorano a poca distanza dal sito. E' quindi assai verosimile che alla base dei depositi pleistocenici possano esserci sacche di concentrazioni manganesifere simili a quelle affioranti nel comprensorio di Leuca. Il dilavamento di queste sacche da parte delle acque pluviali di infiltrazione potrebbe spiegare il tenore di manganese localmente riscontrato nelle acque di falda.

Ulteriore elemento da considerare sono le analisi delle acque di falda effettuate da ARPA Puglia nel 2009, prima che la discarica di loc. le Mate entrasse in funzione e ubicata a ca. 1.300 m a nord-ovest della piattaforma, le quali evidenziavano tenori di manganese molto variabili da pozzo a pozzo con concentrazioni già piuttosto elevate, prossime o addirittura superiori ai valori delle CSC (tanto che in uno dei pozzi fu riscontrata una concentrazione di manganese di 97 µg/l).
Come da verbale della CdS del 25/1/2016 il gestore si rende disponibile al monitoraggio da parte di ARPA delle acque di falda con cadenza di tre volte all'anno, almeno per i prossimi tre anni una volta definiti, con lo stesso Ente, i parametri da monitorare.

1.2 ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO

1.2.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

Le acque meteoriche provenienti dalla discarica e dai piazzali adiacenti saranno raccolte, tramite una canaletta perimetrale e caditoie stradali, e convogliate in una vasca di accumulo (acque di prima pioggia) e, dopo aver subito un pretrattamento (grigliatura, dissabbiatura e disoleazione) verso il recapito di smaltimento (trincea drenante).
Attualmente la discarica è completamente incapsulata con guaina in HDPE ricoperta da misto cava per cui tutta l'acqua piovana incidente sull'area della discarica viene raccolta nella canaletta perimetrale dedicata per il successivo trattamento.
Le acque meteoriche incidenti sui restanti piazzali vengono canalizzate attraverso caditoie stradali per essere addotte nella vasca di trattamento (grigliatura, dissabbiatura e disoleazione) e accumulo di prima pioggia, il cui sfioro viene inviato ad un bacino drenante di calma il cui troppo pieno sfocia in una trincea drenante.

1.2.2 Piano di monitoraggio

Le acque successive a quelle di prima pioggia (**S1** nella planimetria di riferimento) che recapitano al suolo saranno monitorate annualmente e al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui alla tabella 4 All. 5 del D,Lgs 152/06 che si riporta di seguito.

Tabella 2 - Analisi acque successive a quelle di prima pioggia

	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
1	pH		6 – 8
2	SAR		10
3	Materiali grossolani	-	assenti
4	Solidi sospesi totali	mg/L	25
5	BOD5	mg O2/L	20
6	COD	mg O2/L	100
7	Azoto totale	mg N /L	15
8	Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
9	Fosforo totale	mg P /L	2
10	Tensioattivi totali	mg/L	0,5
11	Alluminio	mg/L	1
12	Berillio	mg/L	0,1
13	Arsenico	mg/L	0,05
14	Bario	mg/L	10
15	Boro	mg/L	0,5
16	Cromo totale	mg/L	1
17	Cromo VI	mg/L	0,05

	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
18	Ferro	mg/L	2
19	Manganese	mg/L	0,2
20	Nichel	mg/L	0,2
21	Piombo	mg/L	0,1
22	Rame	mg/L	0,1
23	Selenio	mg/L	0,002
24	Stagno	mg/L	3
25	Vanadio	mg/L	0,1
26	Zinco	mg/L	0,5
27	Solfuri	mg H2S/L	0,5
28	Solfiti	mg SO3/L	0,5
28	Solfati	mgSO4/L	500
30	Cloro attivo	mg/L	0,2
31	Cloruri	mg Cl/L	100
32	Fluoruri	mg F/L	1
33	Fenoli totali (1)	mg/L	0,1
33	Aldeidi totali	mg/L	0,5
35	Composti organici aromatici	mg/L	0,01

	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
	totali (2)		
36	Composti organici azotati totali (1)	mg/L	0,01
37	Pesticidi fosforati	mg/L	0,01
38	Saggio di tossicità su *Daphnia magna* (vedi nota 8 di tabella 3)	LC5024h	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale
39	*Escherichia coli* -	UFC/100 mL	

1.3 PERCOLATI

1.3.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

Come detto in quanto precede, al fine di garantire una protezione adeguata ed evitare fenomeni di inquinamento del sottosuolo e delle acque di falda saranno adottati sistemi gestionali che assumono l'obiettivo di minimizzare la presenza di percolato all'interno della discarica.

Lo spillamento del percolato dalle sezioni di raccolta avviene con automatismo, secondo le frequenze suggerite dall'esercizio; tuttavia, l'ispezione periodica del sistema darà contezza dei livelli idrici formatisi all'interno dei pozzetti di sollevamento e quindi innescherà le operazioni di evacuazione.

Come già accennato la discarica, allo stato attuale è completamente impermeabilizzata con guaina in HDPE, pertanto la produzione di percolato è ascrivibile essenzialmente alla degradazione dei rifiuti abbancati.

1.3.2 Piano di monitoraggio

In tabella 2 si riportano i parametri e le sostanze da sottoporre a monitoraggio nel percolato prodotto, con frequenza semestrale, definite in funzione della composizione dei rifiuti depositati in ingresso alla piattaforma.

Tab. 3 – parametri e sostanze da monitorare

1	PH	20	IPA
2	Conducibilità elettrica	21	Fe
3	Residuo fisso a 105°C	22	Mn
4	Residuo fisso a 180°C	23	As
5	Ossidabilità Kübel	24	Cu
6	BOD5	25	Cd
7	TOC	26	Cr totale
8	Azoto ammoniacale	27	Cr VI
9	Azoto nitroso	28	Hg
10	Azoto nitrico	29	Ni
11	Cloruri	30	Pb
12	Sostanze organiche	31	Mg
13	Bicarbonati	32	Cianuri
14	Carbonati	33	Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
15	Ca	34	Fenoli
16	Na	35	Pesticidi fosforiti e totali
17	K	36	Solventi organici aromatici
18	Solfati	37	Solventi organici azotati
19	Fluoruri	38	

1.4 EMISSIONI GASSOSE E QUALITA' DELL'ARIA

1.4.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

Il biogas viene drenato attraverso un sistema articolato costituito da elementi drenanti verticali (pozzi terebrati all'interno dei rifiuti) facenti capo, attraverso apposite stazioni di regolazione, ad un sistema di degasazione che alimenta un impianto di smaltimento costituito da gruppo elettrogeno e torcia di combustione.

Le opere realizzate previste in attuazione del piano di chiusura provvisorio garantiscono la totale captazione del biogas prodotto dalla discarica che viene inviato al sistema di sfruttamento/smaltimento.

Durante gli interventi di ripristino ambientale del sito verrà posta particolare attenzione a limitare la diffusione di polvere attraverso la bagnatura delle piste e delle aree interessate da movimenti terra (**Ed1** nella planimetria di riferimento).

1.4.2 Piano di monitoraggio

La verifica di efficienza del sistema di degasazione costituisce automatica garanzia di contenimento dei rischi legati alle emissioni. Pertanto, la fase di monitoraggio della qualità dell'aria, nel contesto

ambientale che riceve la discarica, sarà indicatore della presenza di un rischio legato al vettore-biogas.

Saranno effettuate campagne periodiche semestrali di rilevamento dei tenori di metano (componente significativa del biogas) e, riscontratane la presenza, si procederà con interventi tesi ad identificare le cause e le eventuali vie di fuga, per intensificare poi la captazione nelle zone-sorgenti.

Il monitoraggio sarà inoltre finalizzato anche a valutare e limitare la diffusione di polveri durante i lavori di ripristino ambientale della discarica

Ulteriori monitoraggi verranno effettuati sulle emissioni del motore per il recupero energetico del biogas.

1.4.2.1 Campionamento ed analisi

1.4.2.1.1 Aria esterna

La qualità dell'aria sarà oggetto di monitoraggi con cadenza semestrale. Verranno pertanto individuate due postazioni ubicate a nord e a sud dell'impianto. Di seguito sono riportati i parametri da monitorare e i relativi limiti per le emissioni diffuse anche in relazione alle prescrizioni contenute nella L.R. n. 23 del 16/4/2015.

Tabella 4 - Analisi qualità dell'aria

Parametri	Limiti
Polveri in atmosfera	*5 mg/mc*
CH_4	/
Deposizione al suolo di polveri	*10,5 g/mq/30gg*
Metanolo	*20 mg/mc*
Etanolo	*90 mg/mc*
Fenolo	*3 mg/mc*
Tetracloroetilene	*3 mg/mc*
Etilammina	*3 mg/mc*
Metilammina	*3 mg/mc*
Ammoniaca	*35 mg/mc*
Acetaldeide	*1 mg/mc*
Acido acetico	*4 mg/mc*
Idrogeno solforato	*0,2 mg/mc*
Dimetildisolfuro	*3 mg/mc*
Dimetilsolfuro	*3 mg/mc*
$\alpha - Pinene$	*30 mg/mc*

Parametri	Limiti
β − Pinene	*40 mg/mc*
Limonene	*70 mg/mc*

1.4.2.1.2 Gas di discarica

Le frequenze di campionamento sono quelle indicate dalla tabella di cui all'allegato 2 del D. Lgs 36/2003 cioè:

Elemento	Parametro	Frequenza misura Gestione post-operativa
Qualità dell'aria	Immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica	Semestrale
Gas di discarica	Composizione	Semestrale

1.4.2.1.3 Motore recupero energetico da biogas

Di seguito si riportano i parametri da monitorare con frequenza semestrale delle emissioni del gruppo elettrogeno.

Tabella 5 - Emissioni motore recupero energetico (E2A)

Parametri	Limiti
Polveri totali	5 mg/Nmc
NO_2	400 mg/Nmc
SO_2	35 mg/Nmc
CO	400 mg/Nmc
SOT	100 mg/Nmc
HCl	10 mg/Nmc
HF	2 mg/Nmc

1.5 PARAMETRI METEOCLIMATICI

Una centralina per la rilevazione consentirà la valutazione dei dati meteoclimatici relativi al sito.

La tipologia delle misure meteoclimatiche è quella indicata dalla tabella 2 dell'allegato 2 al D. Lgs 36/2003 e cioè:

Elemento	Parametro	Frequenza
		Gestione post-operativa
Dati meteoclimatici	Precipitazioni	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Temperatura (min, max, 14 h CET)	Media mensile
	Direzione e velocità vento	Giornaliera
	Evaporazione	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile

1.6 STATO DEL CORPO DELLA DISCARICA

In ottemperanza a quanto disposto al punto 5 del paragrafo 5.4 dell'allegato A dell'A.I.A. di cui si richiede il rinnovo è stato individuato un caposaldo rispetto al quale si valuteranno gli abbassamenti della massa dei rifiuti. Per quanto riguarda la misurazione delle variazioni dell'inclinazione delle scarpate si ricaveranno dai rilievi topografici eseguiti periodicamente.

Tali misure terranno conto anche della riduzione di volume dovuta all'assestamento dei rifiuti e alla loro trasformazione in biogas.

In fase di gestione post-operativa saranno valutati gli assestamenti che, laddove significativi, verranno annullati con ripristini della superficie, secondo la periodicità minima prevista in tabella 2 allegato 2 al d. lgs 36/2003 e cioè:

Elemento	Parametro	Frequenza misura
		Gestione post-operativa
Topografia dell'area	Comportamento assestamento corpo discarica	Annuale

2 PROGRAMMA DEI MONITORAGGI E PARAMETRI DA MISURARE

Tabella 6 - Parametri da misurare e frequenza minima delle misure

Elemento	Parametro	Frequenza misura Gestione post-operativa
Percolato	Volume	Semestrale
	Composizione	Semestrale
Acque di prima pioggia	Composizione	Semestrale
Acque successive a quelle di prima pioggia e prima dell'immissione al suolo	Composizione	Semestrale
Acque superficiali di drenaggio	Composizione	Semestrale
Qualità dell'aria	Emissioni gassose potenziali Emissioni odorifere Polveri in atmosfera Deposizione al suolo di polveri	Semestrale
Gas di discarica	Composizione	Semestrale
Acque sotterranee	Livello falda	Semestrale
	Composizione	Trimestrale
Dati meteoclimatici	Precipitazioni	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Temperatura (min. max, 14 h CET)	Media mensile
	Direzione e velocità vento	Giornaliera
	Evaporazione	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile
Topografia dell'area	Comportamento assestamento corpo discarica	Annuale

3 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio avvalendosi di laboratori esterni, individuati tra i migliori sul mercato.

La responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente Piano di Monitoraggio e Controllo e la loro qualità è del gestore.

4 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno due anni.

I risultati del piano di monitoraggio sono comunicati con frequenza annuale all'interno di una relazione di gestione della piattaforma che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

All. B2 alla DD n 8 del 05.07.201

AUTORITA' DI BACINO LE/1
COMUNE DI CAVALLINO
PROVINCIA DI LECCE

PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO RSU A SERVIZIO DEL BACINO LE/1

DOMANDA DI RINNOVO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
(CdS del 25/01/2016)

PIANO DI MONIOTORAGGIO E CONTROLLO
PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO RSU

BOX ARCHIVIO

ALLEGATO: 1P

SCALA: /

DATA: GENNAIO 2016

CONCESSIONARIO:
AMBIENTE & SVILUPPO S.C.A.R.L.

TITOLARE:
COMUNE DI CAVALLINO (LE)

PROGETTAZIONE.
ING. ANTONIO SARACINO

PROCEDURA DI CONTROLLO INTERNO

REV.	DESCRIZIONE	REDAZIONE:	APPROVAZIONE.	VEPIFICA:	DATA
N_REV	DESCRIZ ONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE	VERIFICA	DATA

1

Sommario

PREMESSA **4**
1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E FLUSSI DEI MATERIALI **4**
2 CONTROLLI SUI RIFIUTI IN INGRESSO **8**
2.1 RILEVAZIONE DI SOSTANZA RADIOATTIVE E PROCEDURE ADOTTATE 8
2.2 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEI RIFIUTI CON IL PROCESSO ADOTTATO 14
3 COMPONENTI AMBIENTALI DI INTERESSE E INQUINANTI DA MONITORARE **15**
3.1 ACQUE SOTTERRANEE 15
3.1.1 Caratteri specifici del sito 15
3.1.2 Misure di protezione delle componenti ambientali 15
3.1.2.1 Fase costruttiva 15
3.1.2.2 Fase di gestione operativa 15
3.1.3 Piano di monitoraggio 15
3.2 ACQUE METEORICHE 20
3.2.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 20
3.2.2 Piano di monitoraggio 20
3.3 PERCOLATI 23
3.3.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 23
3.3.2 Piano di monitoraggio 23
3.4 EMISSIONI GASSOSE E QUALITA' DELL'ARIA 24
3.4.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 24
3.4.2 Piano di monitoraggio 28
3.4.2.1 Campionamento ed analisi 28
3.4.2.1.1 Aria esterna 28
3.4.2.1.2 Emissioni in aria - Biofiltri 29
3.4.3 Controlli sul biofiltro e sull'aria da trattare 30
3.4.4 Manutenzione biofiltro 31
3.4.5 Gestione delle emergenze 32
3.5 RIFIUTI 33
3.5.1 Piano di monitoraggio 33
3.5.1.1 Campionamento ed analisi 33
3.6 RUMORE 37
3.6.1 Misure di protezione delle componenti ambientali 38
3.6.1 Piano di monitoraggio 38
3.7 PARAMETRI METEOCLIMATICI 39
4 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO **39**
5 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO **39**

6 CALENDARIO DEI MONITORAGGI 40

PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per le attività IPPC n° 5.3 della piattaforma di trattamento di RSU, in località "Masseria Guarini" a Cavallino.
Il Piano è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 giugno 2005), così come sostituito dal DM 29 gennaio 2007 (Gazzetta Ufficiale del giugno 2007).
La redazione del Piano è stata condotta secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.

L'impianto funziona a regime da settembre 2008 dopo le necessarie prove a caldo delle componenti impiantistiche previste nell'adeguamento al D.C. n. 296/2002. Lo stesso è stato collaudato a settembre 2012.

La componente tecnologica più rilevante del sistema adottato sono i biotunnel per la biostabilizzazione dei rifiuti tal quali pre-triturati, in accordo con le disposizioni di cui al D.C. n. 296/02, di cui si riporta il testo integrale relativo al paragrafo 4.2:

"Opzione a regime "1"

La prima opzione a regime comporta la biostabilizzazione primaria di tutto il rifiuto con successiva separazione per la produzione di una frazione umida biostabilizzata da avviare allo smaltimento in discarica controllata e di una frazione secca da avviare alla produzione di CDR.

Comprende le seguenti operazioni:

- *Pretrattamento (stoccaggio, apertura sacchi, eventuale triturazione non spinta, ecc.);*
- *Biostabilizzazione (con Indice Respirometrico Dinamico max 800 mg-O2/kg-VS*h), salvo limiti diversi definiti per legge;*
- *Selezione / vagliatura (max 80 mm);*
- *Discarica del sottovaglio (RBD, rifiuto biostabilizzato), in quantità pari a non più del 35% del rifiuto in ingresso;*
- *Confezionamento in balle del sopravaglio (FSC, frazione combustibile), in quantità pari a circa il 40% del rifiuto in ingresso, per l'avvio alle successive operazioni di recupero energetico."*

La piattaforma è posta al servizio del bacino d'utenza LE/1.

1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E FLUSSI DEI MATERIALI

Il processo di lavorazione dei RSU condotto si articola attraverso attraverso le seguenti fasi:

1. pre-triturazione e apertura sacchi con trituratore lento;
2. trattamento di stabilizzazione/essiccamento in biotunnel dei RSU pre-triturati;
3. separazione dei metalli ferrosi dal rifiuto biostabilizzato;
4. vagliatura con vaglio a tamburo dei rifiuti già stabilizzati;
5. separazione dei metalli ferrosi dalle frazioni sottovaglio e sopravaglio;
6. raccolta in postazione di trasferimento del sottovaglio stabilizzato e sua conduzione a discarica;
7. pressatura in balle della FSC recuperata;

8. produzione di una frazione di sottovaglio stabilizzato (RBM) da utilizzare come materiale di ricoprimento in discarica.

Il ciclo di trattamento dei RSU proposto nel progetto definitivo approvato dal C.D. e reso esecutivo si articola in 3 fasi principali:

- conferimento dei RSU tal quali e pretrattamento (triturazione);
- biostabilizzazione in tunnel;
- selezione meccanica e trattamento volumetrico della FSC recuperata.

Vengono pertanto ad individuarsi le seguenti aree di impianto:

- fabbricato di conferimento dei RSU;
- area dei biotunnel di nuova costruzione (2008) , area dei biotunnel preesistenti;
- fabbricato di selezione;
- biofiltri a servizio dell'area di conferimento e dei biotunnel di nuova costruzione 2008), biofiltro a servizio dell'area di selezione e dei biotunnel preesistenti;
- tettoia con vaglio per la produzione di RBM.

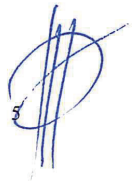
Nella disposizione delle aree dell'impianto è stata analizzata la logistica delle movimentazioni e si è provveduto a separare il fronte di arrivo dei materiali da trattare dal fronte di partenza dei prodotti, in modo tale da facilitare il transito dei mezzi.

Lo scarico dei RSU in arrivo all'impianto verrà sempre operato all'interno di aree chiuse e mantenute in depressione.

L'aria aspirata dai fabbricati costituenti l'impianto sarà utilizzata per il processo di biostabilizzazione, quindi avviata a dei biofiltri per il trattamento, prima del rilascio in atmosfera; tutti i reflui liquidi prodotti dal trattamento verranno raccolti in una rete di canalizzazioni ed avviati mediante autobotte ad idonei impianti di trattamento.

Si descrivono di seguito le caratteristiche di funzionamento e le finalità delle varie fasi impiantistiche , precisando preliminarmente le seguenti definizioni:

- **RSU tal quali**: Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, di origine domestica e assimilati, residuali da raccolta differenziata.
- **Sottovaglio**: Frazione dei rifiuti di pezzatura inferiore, passata attraverso i fori del vaglio primario di trattamento.
- **Sopravaglio**: Frazione dei rifiuti di pezzatura superiore, non passata attraverso i fori del vaglio primario di trattamento.
- **Ferrosi**: Metalli ferrosi, separati con dispositivi magnetici dai RSU, da avviare al recupero e/o smaltimento.
- **FSC**: Frazione Secca Combustibile destinata al trattamento in altro impianto.

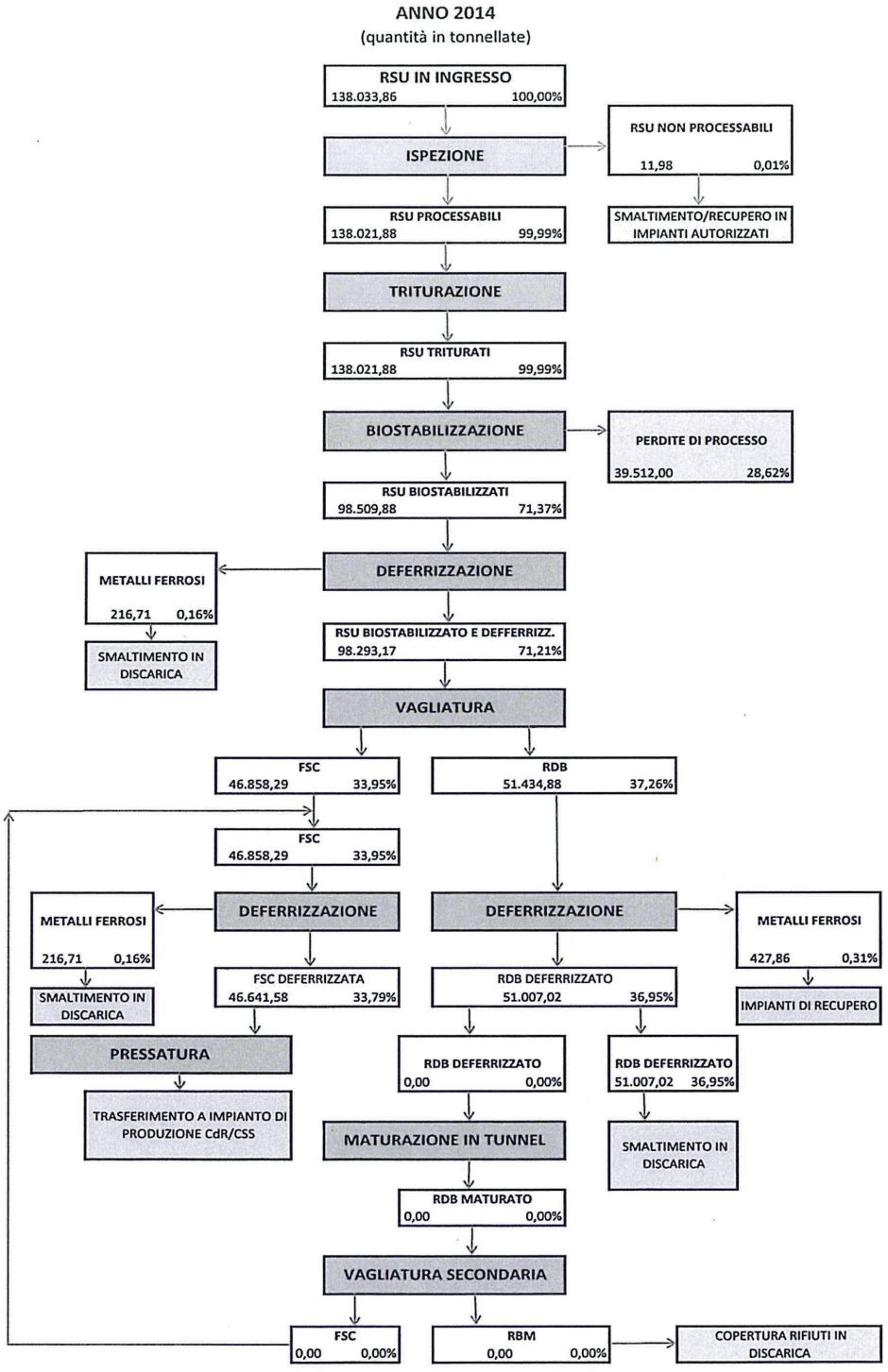


- **RBD**: Rifiuto Biostabilizzato da Discarica destinato allo smaltimento in discarica.
- **RBM**: Rifiuto Biostabilizzato Maturo di sottovaglio destinato come materiale di ricoprimento in discarica.

Il materiale, durante il processo di trattamento e lavorazione transita inoltre attraverso le seguenti fasi:

- **Pretriturazione**: effettuata con trituratore lento, allo scopo di operare l'apertura dei sacchi e omogeneizzare la pezzatura del materiale;
- **Biostabilizzazione**: eseguita all'interno di 14 biodigestori aerobici a flusso discontinuo ("biotunnel");
- **Vagliatura**: effettuata con vaglio a tamburo allo scopo di operare la suddivisione del materiale in due frazioni (sopravaglio e sottovaglio);
- **Pressatura**: effettuata con pressa per il confezionamento in balle della FSC recuperata;
- **Maturazione**: eseguita all'interno di tre biodigestori aerobici a flusso discontinuo ("biotunnel");
- **Vagliatura Secondaria**: per la produzione di RBM da utilizzare come materiale di ricoprimento in discarica.

Di seguito si riporta lo schema a blocchi della piattaforma con i quantitativi riferiti all'anno 2014.


ANNO 2014
(quantità in tonnellate)
RSU IN INGRESSO
138.033,86 100,00%
ISPEZIONE
RSU NON PROCESSABILI
11,98 0,01%
SMALTIMENTO/RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI
RSU PROCESSABILI
138.021,88 99,99%
TRITURAZIONE
RSU TRITURATI
138.021,88 99,99%
BIOSTABILIZZAZIONE
PERDITE DI PROCESSO
39.512,00 28,62%
RSU BIOSTABILIZZATI
98.509,88 71,37%
METALLI FERROSI
216,71 0,16%
SMALTIMENTO IN DISCARICA
DEFERRIZZAZIONE
RSU BIOSTABILIZZATO E DEFFERRIZZ.
98.293,17 71,21%
VAGLIATURA
FSC
46.858,29 33,95%
RDB
51.434,88 37,26%
FSC
46.858,29 33,95%
METALLI FERROSI
216,71 0,16%
SMALTIMENTO IN DISCARICA
DEFERRIZZAZIONE
FSC DEFERRIZZATA
46.641,58 33,79%
DEFERRIZZAZIONE
RDB DEFERRIZZATO
51.007,02 36,95%
METALLI FERROSI
427,86 0,31%
IMPIANTI DI RECUPERO
PRESSATURA
TRASFERIMENTO A IMPIANTO DI PRODUZIONE CdR/CSS
RDB DEFERRIZZATO
0,00 0,00%
RDB DEFERRIZZATO
51.007,02 36,95%
SMALTIMENTO IN DISCARICA
MATURAZIONE IN TUNNEL
RDB MATURATO
0,00 0,00%
VAGLIATURA SECONDARIA
FSC
0,00 0,00%
RBM
0,00 0,00%
COPERTURA RIFIUTI IN DISCARICA

2 CONTROLLI SUI RIFIUTI IN INGRESSO

L'impianto è posto a servizio dei Comuni della Provincia di Lecce appartenenti al bacino di utenza LE/1. È fatta salva la possibilità di estensione del bacino di utenza, qualora intervenga disposizione da parte degli enti preposti alla programmazione e/o alla sorveglianza e/o alla organizzazione delle attività.

L'impianto è autorizzato a ricevere le seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	Rifiuti dei mercati
20 03 03	Rifiuti della pulizia delle strade
20 03 06	Rifiuti dalla pulizia delle fognature
20 02 01	Rifiuti biodegradabili

All'ingresso viene dato corso al protocollo di accettazione che consiste nella individuazione preliminare della provenienza del carico (verifica dei documenti di trasporto), seguita dalla identificazione e pesatura.

Pertanto i rifiuti potranno essere accettati:

- ❖ solo se accompagnati dal formulario di identificazione;
- ❖ il gestore della Piattaforma è tenuto ad accertare che i rifiuti siano accompagnati dal formulario di identificazione e che:

  a) in base alle caratteristiche indicate nel formulario il rifiuto può essere conferito in Piattaforma;

  b) le caratteristiche dei rifiuti conferiti corrispondono a quelle riportate nel formulario.

Esaminata la natura e la specificità del rifiuto, viene verificata la compatibilità con l'impianto che, conclusa con esito positivo, consentirà di avviare le fasi di trattamento in Piattaforma.

2.1 Rilevazione di sostanza radioattive e procedure adottate

In corrispondenza della rampa della pesa è stato installato un portale radiometrico a scintillatore plastico atto alla rilevazione di eventuali sorgenti radioattive all'interno dei mezzi conferitori.

Definizioni

- **Radionuclide:** nuclide instabile che decade emettendo energia sotto forma di radiazioni;
- **Allarme di 1° livello:** quando la misura di ciascuno dei due canali è inferiore a 25.000 cps;
- **Allarme di 2° livello:** quando la misura anche di uno solo dei canali è superiore a 25.000 cps;

- **Esperto Qualificato:** persona qualificata dall'Autorità, iscritto negli elenchi nazionali, ed esperto nella dosimetria, nella sicurezza, nella gestione legislativa delle pratiche o attività che comportano l'impiego di radiazioni ionizzanti;
- **Responsabile dell'emergenza:** individuato nella figura del Responsabile dell'impianto, in sua assenza il Vice Responsabile, in loro assenza il capo turno;
- **Allarme vero:** allarme che, verificato, ha accertato la presenza di una sorgente radioattiva;
- **Allarme innocente:** allarme che, alla verifica, ha fatto rilevare la presenza di nuclidi naturali;
- **Falso allarme:** allarme non confermato da due passaggi successivi del mezzo attraverso il portale e/o che non dà segnale positivo al controllo manuale.

Strumentazione

L'azienda si è dotata di un portale fisso e di uno spettrometro portatile, nonché della collaborazione dell'Esperto Qualificato nella protezione del personale esposto agli effetti dell'uso pacifico delle radiazioni ionizzanti.
Il portale fisso monitora in continuo l'ambiente per determinare il livello di fondo. Esso consiste in due rivelatori plastici di volume pari a 25 litri cadauno, associati a un'unità centrale che provvede all'alimentazione e gestione dell'intero sistema. Il sistema in stand-by esegue il monitoraggio continuo del fondo ambientale (background) confrontandolo con i valori tipici per evidenziare eventuali anomalie ambientali o di esercizio. All'approssimarsi del veicolo da controllare il portale inizializza il processo di misurazione, analizzando in tempo reale l'energia caratteristica della misura e la sua distribuzione, per confrontarle con il fondo ambientale, in modo da filtrare la variazione causata dal veicolo e dal suo carico.
Lo spettrometro portatile analizza gli spettri energetici dei raggi emessi dai campioni di rifiuti da monitorare, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, e ne determina l'appartenenza, ovvero quale radioisotopo è presente. Esso è conservato presso gli uffici pesa in apposito armadietto chiuso a chiave e viene utilizzato per la conferma degli allarmi e la ricerca dei radionuclidi.

Gestione allarme radiometrico sui mezzi in ingresso

L'addetto alla pesa verifica il risultato del controllo radiometrico sorvegliando il funzionamento del portale.
Se il portale non segnala alcun tipo di allarme, il materiale può essere accettato e inviato alla normale zona di scarico.
Se il portale segnala un allarme, l'addetto provvede a rieseguire il controllo (tre prove in totale: ingresso-uscita-ingresso a marcia avanti) e annota la targa del mezzo in tutte e tre le letture del portale. I controlli successivi al primo devono essere effettuati al più presto; se non è possibile ripetere immediatamente la prova (ad esempio per la presenza contemporanea di più automezzi in attesa), il mezzo sarà inviato nell'area di sosta controllata e le misure effettuate non appena il portale è libero. Se l'allarme non è confermato il carico può essere scaricato (un solo allarme su tre passaggi) e l'evento viene registrato come falso allarme; in caso contrario (allarme confermato almeno una volta, quindi almeno due allarmi su tre passaggi) l'addetto alla pesa procederà a:

1. individuare il livello di allarme (livello 1 o 2) e segnalarlo su apposito registro radioattività, annotando targa, posizione dell'anomalia e valori delle misurazioni, come indicato sul monitor del portale e stampando le misure segnalate dal monitor;
2. bloccare gli accessi all'impianto;
3. provvedere ad allontanare tutte le persone eventualmente presenti nell'intorno;

4. disporre che il conducente del mezzo lo porti fino alla zona prevista per la sosta controllata, evitando soste durante il percorso;
5. quando il carico è giunto nell'area di sosta controllata, informare di quanto accaduto il personale eventualmente allontanato, perché possa riprendere la propria attività;
6. riattivare gli accessi all'impianto;
7. preparare una cartella contenente tutta la documentazione degli allarmi e consegnarla al responsabile dell'emergenza che provvederà al proseguimento delle operazioni.

L'operatore alla pesa ha terminato il suo compito.

Parcheggiato il mezzo, il responsabile dell'emergenza provvede al posizionamento delle paline e del nastro, usando come limite perimetrico il valore di 500 nSv/h. Se il valore è inferiore viene delimitata la sagoma del mezzo. Avverte il Responsabile dell'impianto e in assenza il suo Vice.
In caso di malfunzionamenti, guasti e falsi allarmi ingiustificabili del portale fisso, l'addetto alla pesa avverte il responsabile dell'emergenza e procede al controllo manuale dei carichi con l'apparecchio portatile. Il guasto è annotato sul registro radioattività, ove viene anche segnata la riparazione effettuata e la conseguente data della ripresa della normale attività. Il registro è conservato presso la pesa e viene tenuto a disposizione degli Enti di controllo.
Il Responsabile dell'emergenza, una volta che sia stato segnalato l'allarme radiometrico in un carico di rifiuti deve accertarsi che siano state effettuate le operazioni previste; nel caso in cui sia il capo turno, avverte immediatamente il Responsabile impianto e/o il suo Vice. Se l'allarme è confermato, provvede ad avvertire:

- il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione;
- l'Esperto Qualificato;
- il Conferitore del rifiuto.

Dopo l'identificazione deve essere fatta una comunicazione via fax agli Organi Competenti (Vigili del fuoco e/o Prefettura). Nel caso di allarme di livello 2 deve essere effettuata una comunicazione telefonica preventiva agli Organi Competenti.
Il Responsabile dell'emergenza deve seguire tutte le operazioni e dare assistenza agli Enti di controllo e al personale coinvolto fino alla conclusione della vicenda.
Lo smaltimento del materiale radioattivo isolato deve avvenire tramite vettore autorizzato, previa comunicazione alla ASL degli estremi del vettore stesso e della destinazione del materiale. Chi riceve il materiale dovrà attestare la presa in carico definitiva e rilasciare all'azienda documento liberatorio.
Se il materiale contaminato ricevuto si riferisce a nuclidi con tempo di dimezzamento < 75gg. esso deve essere confinato e lasciato a decadere. Una volta decaduto, il materiale può essere inviato alla linea di lavorazione e smaltimento.

Identificazione dei punti caldi e dei nuclidi contaminanti mediante strumento portatile

Il Responsabile dell'emergenza provvede a individuare il punto o i punti che danno la massima lettura radiometrica e a indicarli sul mezzo, preferibilmente con nastro adesivo, personalmente o in collaborazione col personale addestrato presente in impianto. Procede, quindi, alla identificazione delle sorgenti su ogni punto caldo mediante spettrometro portatile, prima dello svuotamento del mezzo.
Lo spettrometro deve essere acceso in zona indenne da radiazioni.
Trascorso il tempo di avviamento dello strumento, si posiziona lo stesso in prossimità del punto caldo (circa cm.5) e si avvia la procedura di identificazione, riportando tutti i dati raccolti sul registro radiazioni.

Tutte le informazioni devono essere comunicate subito all'Esperto Qualificato affinchè possa mettere in atto le procedure per la valutazione preventiva del rischio nel caso di scarico.
Nel caso accertato di allarme "di livello1", il materiale potrà essere direttamente accettato da un punto di vista radioprotezionistico, sentiti l'Esperto Qualificato e, eventualmente, gli Enti di vigilanza.
L'addetto comunica le letture di dose al Responsabile dell'emergenza che dà disposizioni per piazzare le paline e i nastri di limite con un cartello ben visibile recante il simbolo della radioattività, nel rispetto delle distanze di sicurezza individuate, evitando l'avvicinamento di personale o mezzi alla zona confinata fino alla fine dell'emergenza.
Durante il periodo di allarme, nell'area di sosta controllata potranno operare solo:

- il personale del servizio di prevenzione e protezione;
- l'Esperto Qualificato;
- eventuale altro personale designato per le necessità del momento;
- le Autorità di controllo.

Il mezzo e il carico non devono essere toccati fino all'arrivo dell'Esperto Qualificato o di un suo incaricato, che darà disposizioni in proposito.
Nel caso accertato di allarme "di livello 2", il mezzo e il carico devono essere immediatamente portati nell'area di sosta controllata, con le apposite delimitazioni di sicurezza.
Una volta confinati non devono essere toccati fino all'arrivo degli esperti dell'Ente di controllo, che daranno disposizioni in proposito.

Ricerca e confinamento della sorgente (allarme di "livello1")

La ricerca e il confinamento della sorgente da parte dell'Azienda è consentita solo per allarmi di **"livello1" (tempo di dimezzamento < 75gg.).** Per le altre tipologie di materiali radioattivi è necessario seguire le istruzioni dell'Ente di controllo.
In caso d'autorizzazione dell'Esperto Qualificato a scaricare il mezzo in apposita area per la ricerca e il confinamento del materiale radioattivo, l'E.Q., o un sostituto da lui incaricato, coordinerà sul posto le operazioni di verifica nel rispetto della sicurezza del personale coinvolto.
Al ritrovamento della sorgente e/o del contaminato, il mezzo viene fatto transitare nuovamente attraverso il portale; nel caso in cui non si rilevi radioattività, il rimanente
contenuto può essere avviato alla lavorazione. Se la segnalazione permane, il mezzo viene riportato in zona di controllo e si ripetono le operazioni sopra descritte.
Gli abiti e i mezzi impiegati vanno monitorati con lo strumento in dotazione. Nel caso in cui i valori riscontrati sui materiali a perdere sono pari al fondo naturale, tutti i materiali possono essere smaltiti; gli attrezzi possono invece essere lavati per un successivo reimpiego.
La sorgente ritrovata verrà posta all'interno di un doppio sacco di plastica (o sacco + bidone) chiusi, sul quale sarà incollata un'etichetta con il simbolo di pericolo radiazioni, le indicazioni relative al contenuto e la data prevista di smaltimento indicata dall'Esperto Qualificato. Il sacco o il bidone sarà poi depositato entro un apposito locale chiuso, annotando il tutto sull'apposito registro radioattività.
Una volta identificato il materiale che ha dato l'allarme attenersi alle disposizioni dei responsabili e degli Enti di controllo per stabilire il suo destino (decadimento presso l'impianto o conferimento a centro di raccolta rifiuti radioattivi). Se lo smaltimento deve avvenire nell'impianto dopo il decadimento (radionuclidi a vita breve), alla data prevista si procederà alla misura della dose a contatto del contenitore, che potrà essere smaltito al raggiungimento del fondo.
Lo smaltimento va comunicato agli stessi Enti di controllo ai quali era stato comunicato il ritrovamento.
Sarà allestita una apposita squadra, di personale adeguatamente informato e formato sui pericoli derivanti dall'uso pacifico delle radiazioni ionizzanti e sulla loro misurazione, che provvederà alla rilevazione dell'eventuale presenza di radiazioni ionizzanti ogni volta che si presenterà in azienda

un mezzo portatore di rifiuti da smaltire secondo la metodologia indicata. Tale personale sarà dotato di dosimetro personale a film-badge e di camice e guanti in gomma piombifera dello spessore di almeno 0,5 e 0,35 mm. Pb-eq rispettivamente, occhiali antix di spessore 0,75 mm. Pb-eq, nonchè di tutta l'attrezzatura e DPI necessari . La classificazione definitiva del predetto personale avverrà in seguito, sulla base della valutazione della eventuale dose assorbita; per il momento sarà classificato come **"personale non esposto"** e come tale soggetto solo a sorveglianza fisica e dosimetrica ma non medica, se non quella ordinaria del medico competente.

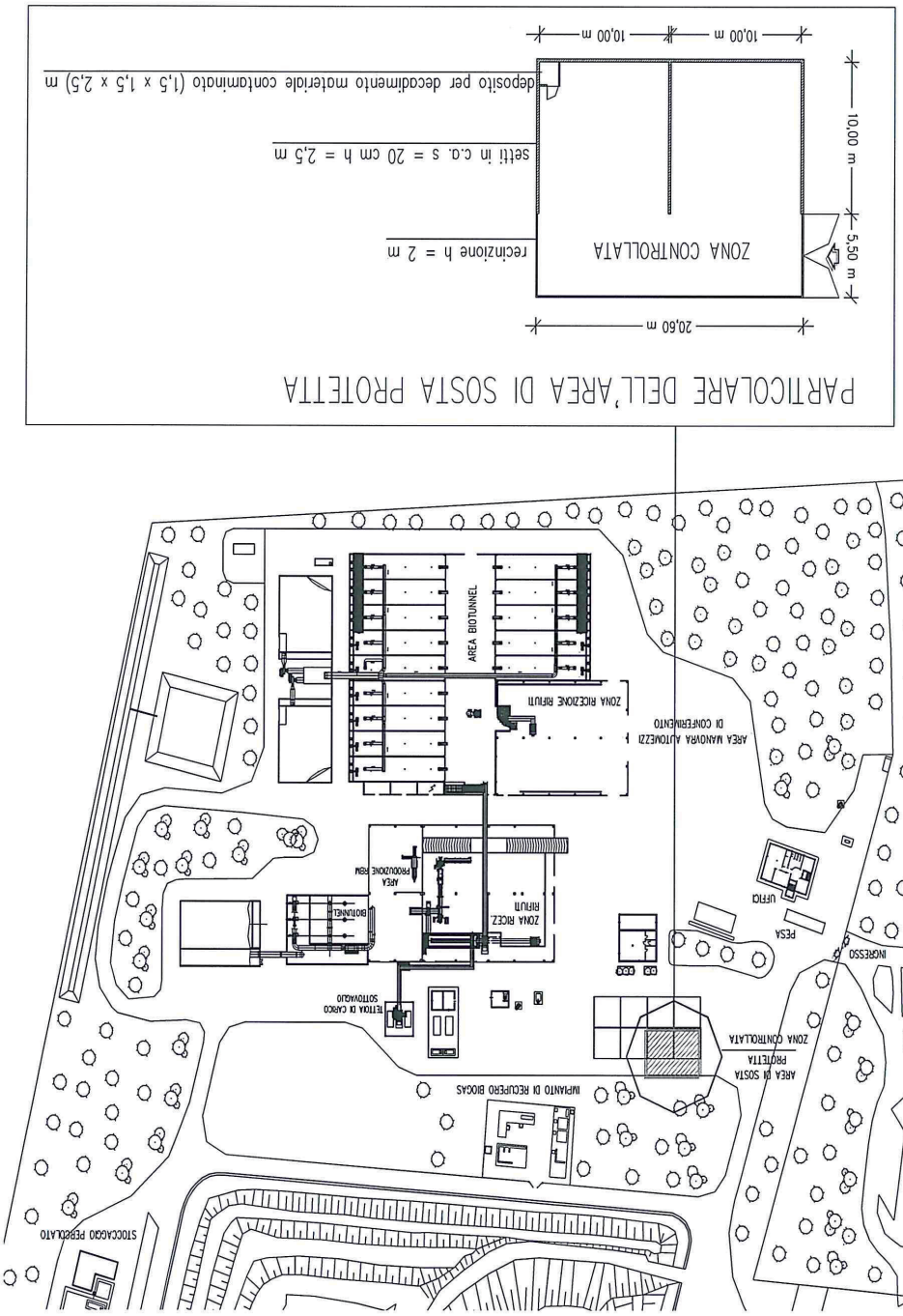
Si precisa inoltre che:

1) la "Zona Controllata", individuata sulla planimetria allegata, è segnalata e contrassegnata con il simbolo pericolo di radiazioni ionizzanti; essa si riferirà, intorno al camion portarifiuti, ad un'area profonda almeno un metro a partire dal fianco del mezzo di trasporto;
2) le norme interne di protezione e sicurezza, emanate dal Datore di lavoro, saranno consultabili sul posto di lavoro;

Si rammenta che:

alla fine delle operazioni, occorre lavarsi accuratamente le mani e qualsiasi altra superficie corporea scoperta o che non è stato possibile riparare, con sapone neutro e acqua tiepida al fine di asportare un'eventuale contaminazione delle stesse, dovuta a radioattività presente sugli involucri.

13


PARTICOLARE DELL'AREA DI SOSTA PROTETTA
20,60 m
5,50 m
10,00 m
ZONA CONTROLLATA
recinzione h = 2 m
settii in c.o. s = 20 cm h = 2,5 m
deposito per deccadimento materiale contaminato (1,5 x 1,5 x 2,5) m
10,00 m
10,00 m
AREA BIOTUNNEL
ZONA RICEZIONE RIFIUTI
AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO
UFFICI
PESA
INGRESSO
AREA DI SOSTA PROTETTA
ZONA CONTROLLATA
IMPIANTO DI RECUPERO BIOGAS
STOCCAGGIO PERICOLATO

Una volta appurata l'assenza di sostanze radioattiva all'ingresso viene dato corso al protocollo di accettazione che consiste nella individuazione preliminare della provenienza del carico (verifica dei documenti di trasporto), seguita dalla identificazione e pesatura.

2.2 Verifica della compatibilità dei rifiuti con il processo adottato

Esaminata la natura e la specificità del rifiuto, viene verificata la compatibilità con l'impianto che, conclusa con esito positivo, consentirà di avviare le fasi di trattamento in Piattaforma.

E' evidente che la presenza di più sezioni di trattamento implica una costante vigilanza sui rifiuti in ingresso che richiederà controlli mirati per verificare:

- la qualificazione del materiale in funzione del deposito intermedio o finale, con acquisizioni di tutte le informazioni necessarie per definire le condizioni di stoccaggio, la sicurezza del personale, la prevenzione incendi e la protezione dell'ambiente;
- la qualificazione del materiale in funzione della scelta del tipo e delle condizioni di trattamento;
- la verifica del rispetto delle normative e delle leggi vigenti in materia;
- le informazioni sulla protezione del personale;
- l'analisi delle misure da adottare per consentire il conferimento a terzi di rifiuti incompatibili con la tecnologia impiantistica.

Per consentire fluidità alle operazioni, la sezione è debitamente attrezzata con sistemi automatici di pesatura e registrazione dei carichi, con acquisizione delle necessarie informazioni sul carico in arrivo (produttore, mezzo di trasporto, ecc) la cui implementazione ha inizio all'atto della accettazione e termina dopo lo scarico, allorquando verranno di fatto completate le fasi di accettazione.

In questa fase gli RSU possono venire indirizzati verso il fabbricato di Ricezione ed Ispezione.

Gli automezzi conferitori accedono al capannone ricezione attraverso due portoni attestati su un piazzale di manovra e, dopo aver scaricato il materiale, proseguono verso una delle due uscite disposte lateralmente al fabbricato. In caso di rinvenimento di materiali non conformi o non processabili, gli stessi vengono ricaricati sul mezzo e rimandati al produttore/detentore. Tale operazione viene annotata sul formulario e portata a conoscenza delle autorità competenti.

Prima di effettuare la seconda pesatura per annotare la tara del mezzo lo stesso viene sottoposto a lavaggio automatico delle ruote in area opportunamente attrezzata.

Durante la movimentazione, si provvede alla selezione (a vista) con pala gommata dei materiali non processabili i quali saranno accantonati, in container chiusi, all'interno del capannone e smaltiti presso impianti autorizzati.

3 COMPONENTI AMBIENTALI DI INTERESSE E INQUINANTI DA MONITORARE

3.1 ACQUE SOTTERRANEE

3.1.1 Caratteri specifici del sito

La specificità del sito è stata descritta negli elaborati contenuti nella richiesta di autorizzazione e risulta dalle note sintetiche riprese nella relazione tecnica.
In quanto segue si espongono le misure da adottare per prevenire eventuali incidenti.

3.1.2 Misure di protezione delle componenti ambientali

3.1.2.1 Fase costruttiva

L'impianto di cui trattasi è stato già realizzato.

3.1.2.2 Fase di gestione operativa

Attualmente sono in esercizio la sezione di trattamento meccanico-biologica con triturazione, biostabilizzazione e separazione delle frazioni di sottovaglio e sopravaglio, i tre biotunnel per la produzione di RBM.
Nella fase di gestione del sistema impiantistico sono adottati i seguenti provvedimenti:

- Controllo del rifiuto in ingresso;
- Scarico dei rifiuti in ambiente dotato di impermeabilizzazione sottostante e griglie di raccolta e deflusso dei percolati;
- Accumulo dei percolati dei rifiuti in ingresso e degli eluati di processo in vasche impermeabilizzate;
- Regimentazione e separazione delle acque meteoriche incidenti sui piazzali, canalizzate verso una sezione di accumulo della "prima pioggia" e dotate di sezione di pretrattamento (grigliatura, dissabbiatura e disoleazione) delle "seconde" acque da avviare alla vasca di accumulo e successivamente alla trincea drenante;
- Attuazione del piano di monitoraggio delle acque di falda;

3.1.3 Piano di monitoraggio

Obiettivo del monitoraggio è quello di rilevare tempestivamente eventuali situazioni di inquinamento delle acque sotterranee e dell'aria riconducibili all'attività della piattaforma, al fine di adottare le necessarie misure correttive.
L'area è dotata inoltre di n. 5 pozzi di monitoraggio della falda utili a rilevare e descrivere eventuali situazioni di inquinamento. Si precisa che i pozzi di monitoraggio dell'impianto sono gli stessi della discarica in post gestione.

Al fine di garantire una protezione adeguata ed evitare fenomeni di inquinamento delle acque di falda, saranno improntati appositi sistemi di monitoraggio, che assumeranno come bersaglio la determinazione analitica di tutti i parametri riportati nella tabella 1 dell'allegato 2 al d. lgs 36/2003.
Nella tabella 1 viene riportato il livello di guardia per i vari inquinanti oggetto di rilevazione analitica con cadenza trimestrale con riferimento alla normativa vigente.
In caso di raggiungimento del livello di guardia è necessario adottare il piano d'intervento prestabilito; è necessario altresì ripetere al più presto il campionamento per verificare la significatività dei dati.

Tabella 1 - Analisi delle acque sotterranee

Nome Prova e Metodo Analitico	Limite		UM
TEMPERATURA in situ *Strumentale*			°C
pH *APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003*	6,5 – 9,5	(2)	Unità pH
CONDUCIBILITA' ELETTRICA *APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003*	Max 2500	(2)	µS/cm
OSSIDABILITA' *Metodo Kubel*	Max 5	(2)	mg O2/l
CARBONIO ORGANICO TOTALE (TOC) *APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003*	Max 1,5	(2)	mg/l
BOD5 *APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003*	Max 5	(3)	mg O2/l
AZOTO AMMONIACALE *APAT CNR IRSA 4030 A-2 Man 29 2003*	Max 0,5	(1)	mg/l
NITRITI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*	Max 0,5	(1)	mg/l
NITRATI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*			mg/l
FLUORURI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*	Max 1,5	(1)	mg/l
CLORURI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*			mg/l
SOLFATI *APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003*	Max 250	(1)	mg/l
CIANURI LIBERI *EPA 9213 1996*	Max 50	(1)	µg/l
CALCIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l

MAGNESIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
SODIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
POTASSIO *UNI EN ISO 11885:2009*			mg/l
METALLI *EPA 200.8 1994*			
Alluminio	Max 200	(1)	µg/l
Antimonio	Max 5	(1)	µg/l
Argento	Max 10	(1)	µg/l
Arsenico	Max 10	(1)	µg/l
Berillio	Max 4	(1)	µg/l
Boro	Max 1000	(1)	µg/l
Cadmio	Max 5	(1)	µg/l
Cobalto	Max 50	(1)	µg/l
Cromo tot.	Max 50	(1)	µg/l
Ferro	Max 200	(1)	µg/l
Manganese	Max 50	(1)	µg/l
Mercurio	Max 1	(1)	µg/l
Nichel	Max 20	(1)	µg/l
Piombo	Max 10	(1)	µg/l
Rame	Max 1000	(1)	µg/l
Selenio	Max 10	(1)	µg/l
Tallio	Max 2	(1)	µg/l
Zinco	Max 3000	(1)	µg/l
CROMO ESAVALENTE *APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003*	Max 5	(1)	µg/l
FENOLI TOTALI *APAT CNR IRSA 5070 Man 29 2003*	Max 0,01	(3)	mg/l
PESTICIDI FOSFORATI E TOTALI *APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003*	Max 0,5	(1)	µg/l
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
Benzene	Max 1	(1)	µg/l

Etilbenzene	Max 50	(1)	µg/l
Stirene	Max 25	(1)	µg/l
Toluene	Max 15	(1)	µg/l
(m+p)-Xilene	Max 10	(1)	µg/l
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
Clorometano	Max 1,5	(1)	µg/l
Triclorometano	Max 0,15	(1)	µg/l
Cloruro di Vinile	Max 0,5	(1)	µg/l
1,2-Dicloroetano	Max 3	(1)	µg/l
1,1-Dicloroetilene	Max 0,05	(1)	µg/l
Tricloroetilene	Max 1,5	(1)	µg/l
Tetracloroetilene	Max 1,1	(1)	µg/l
Esaclorobutadiene	Max 0,15	(1)	µg/l
Sommatoria organoalogenati	Max 10	(1)	µg/l
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
1,1-Dicloroetano	Max 810	(1)	µg/l
1,2-Dicloroetilene	Max 60	(1)	µg/l
1,2-Dicloropropano	Max 0,15	(1)	µg/l
1,1,2-Tricloroetano	Max 0,2	(1)	µg/l
1,2,3-Tricloropropano*	Max 0,001	(1)	µg/l
1,1,2,2-Tetracloroetano	Max 0,05	(1)	µg/l
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI *EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006*			
Tribromometano	Max 0,3	(1)	µg/l
1,2-Dibromoetano*	Max 0,001	(1)	µg/l
Dibromoclorometano	Max 0,13	(1)	µg/l
Bromodiclorometano	Max 0,17	(1)	µg/l
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI *APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003*			µg/l
29) Benzo[a]antracene	Max 0,1	(1)	µg/l
30) Benzo[a]pirene	Max 0,01	(1)	µg/l
31) Benzo[b+j]fluorantene	Max 0,1	(1)	µg/l

32) Benzo[k]fluorantene	Max 0,05	(1)	µg/l
33) Benzo[g,h,i]perilene	Max 0,01	(1)	µg/l
34) Crisene	Max 5	(1)	µg/l
35) Dibenzo[a,h]antracene	Max 0,01	(1)	µg/l
36) Indeno[1,2,3-cd]pirene	Max 0,1	(1)	µg/l
37) Pirene	Max 50	(1)	µg/l
Sommatoria (31, 32, 33, 36)	Max 0,1	(1)	µg/l
ENTEROCOCCHI *APAT CNR IRSA 7040 C Man 29 2003*			UFC/100 ml
COLIFORMI TOTALI *APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003*			UFC/100 ml
ESCHERICHIA COLI *APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003*			UFC/100 ml

(1) Decreto Legislativo 152/2006 Allegato 5 Tabella 2
(2) Decreto Leslativo 02/02/01 n. 31
(3) D.L. 36/03 punto 5.1

Con riferimento al superamento rilevato dei limiti per il parametro Manganese in alcuni pozzi d'ispezione, si evidenzia che l'esistenza di depositi manganesiferi in provincia di Lecce e stata segnalata per la prima volta in una pubblicazione di Cosimo De Giorgi risalente al 1869. In seguito, i depositi manganesiferi affioranti presso Leuca sono stati oggetto di specifica trattazione e descrizione da parte di F. Zezza, che ha pubblicato sull'argomento il seguente lavoro:

- Zezza F. – Sui depositi di manganese del Capo S. Maria di Leuca (Puglia). Geologia Applicata eIdrogeologia Volume IV, Bari, 1969.

Nella suo lavoro, Zezza pone in evidenza la collocazione stratigrafica dei depositi di manganese, che risultano localizzati alla base delle calcareniti pleistoceniche. L'Autore osserva inoltre che le concentrazioni manganesifere, costituite da sacche e lenti discontinue e di forma irregolare, sovente si infiltrano nei sottostanti depositi più antichi (cretacei, oligocenici e miocenici) sotto forma di riempimento di giunti e fratture aperte.
L'esistenza di concentrazioni manganesifere nel sottosuolo della Penisola Salentina fu successivamente ribadita e confermata anche dal lavoro di Dell'Anna & Laviano:

- Dell'Anna L., Laviano R. - Penisola Salentina: stato delle conoscenze mineralogiche e geochimiche.Atti del convegno "Le conoscenze geologiche del territorio salentino", Lecce, 12 Dicembre 1987, Quaderni Ricerche Centro Studi Geotecnici e d'Ingegneria, n. 11.

Nel suddetto lavoro, gli Autori ribadirono sostanzialmente le considerazioni di natura stratigrafica relative ai depositi manganesiferi gia precedentemente espresse da Zezza.
Nella zona di Cavallino che ospita l'impianto, il substrato geologico risulta costituito dalla formazione miocenica della Pietra Leccese, sulla quale si addossano i depositi di età pleistocenica che affiorano a poca distanza dal sito di discarica. E' quindi assai verosimile che

alla base dei depositi pleistocenici possano esserci sacche di concentrazioni manganesifere simili a quelle affioranti nel comprensorio di Leuca. Il dilavamento di queste sacche da parte delle acque pluviali di infiltrazione potrebbe spiegare il tenore di manganese localmente riscontrato nelle acque di falda.
Ulteriore elemento da considerare sono le analisi delle acque di falda effettuate da ARPA Puglia nel 2009, prima che la discarica di loc. le Mate entrasse in funzione e ubicata a ca. 1.300 m a nord-ovest della piattaforma, le quali evidenziavano tenori di manganese molto variabili da pozzo a pozzo con concentrazioni già piuttosto elevate, prossime o addirittura superiori ai valori delle CSC (tanto che in uno dei pozzi fu riscontrata una concentrazione di manganese di 97 µg/l).
Come da verbale della CdS del 25/1/2016 il gestore si rende disponibile al monitoraggio da parte di ARPA delle acque di falda con cadenza di tre volte all'anno, almeno per i prossimi tre anni una volta definiti, con lo stesso Ente, i parametri da monitorare.

3.2 ACQUE METEORICHE

3.2.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

Le acque meteoriche provenienti dai piazzali saranno raccolte, tramite una canaletta perimetrale e caditoie stradali, e convogliate in una vasca di accumulo (acque di prima pioggia) e, dopo aver subito un pretrattamento (grigliatura, dissabbiatura e disoleazione) verso il recapito di smaltimento (trincea drenante).

3.2.2 Piano di monitoraggio

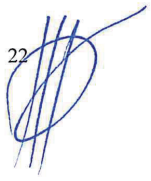
Le acque successive a quelle di prima pioggia (**S1** ed **S3** nella planimetria di riferimento) che recapitano al suolo saranno monitorate annualmente e al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui alla tabella 4 All. 5 del D,Lgs 152/06 che si riporta di seguito.

Tabella 2 - Analisi delle acque successive a quelle di prima pioggia

	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
1	pH		6 – 8
2	SAR		10

	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
3	Materiali grossolani	-	assenti
4	Solidi sospesi totali	mg/L	25
5	BOD5	mg O2/L	20
6	COD	mg O2/L	100
7	Azoto totale	mg N /L	15
8	Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
9	Fosforo totale	mg P /L	2
10	Tensioattivi totali	mg/L	0,5
11	Alluminio	mg/L	1
12	Berillio	mg/L	0,1
13	Arsenico	mg/L	0,05
14	Bario	mg/L	10
15	Boro	mg/L	0,5
16	Cromo totale	mg/L	1
17	Cromo VI	mg/L	0,05
18	Ferro	mg/L	2
19	Manganese	mg/L	0,2

	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
20	Nichel	mg/L	0,2
21	Piombo	mg/L	0,1
22	Rame	mg/L	0,1
23	Selenio	mg/L	0,002
24	Stagno	mg/L	3
25	Vanadio	mg/L	0,1
26	Zinco	mg/L	0,5
27	Solfuri	mg H2S/L	0,5
28	Solfiti	mg SO3/L	0,5
28	Solfati	mgSO4/L	500
30	Cloro attivo	mg/L	0,2
31	Cloruri	mg Cl/L	100
32	Fluoruri	mg F/L	1
33	Fenoli totali (1)	mg/L	0,1
33	Aldeidi totali	mg/L	0,5
35	Composti organici aromatici totali (2)	mg/L	0,01



	parametri	unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
36	Composti organici azotati totali (1)	mg/L	0,01
37	Pesticidi fosforati	mg/L	0,01
38	Saggio di tossicità su *Daphnia magna* (vedi nota 8 di tabella 3)	LC5024h	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale
39	*Escherichia coli* -	UFC/100 mL	

3.3 PERCOLATI

3.3.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

I reflui provenienti dalla sezioni di biostabilizzazione e trattamento meccanico vengono canalizzati e convogliati in una vasca di accumulo per essere utilizzati come reintegro di umidità del materiale trattato o smaltiti presso impianti autorizzati se in eccesso.

3.3.2 Piano di monitoraggio

In tabella 2 si riportano i parametri e le sostanze da sottoporre a monitoraggio con cadenza semestrale, definite in funzione della composizione dei rifiuti depositati in ingresso alla piattaforma.

Tab. 3 – Percolati - parametri e sostanze da monitorare

1	PH	20	IPA
2	Conducibilità elettrica	21	Fe
3	Residuo fisso a 105°C	22	Mn
4	Residuo fisso a 180°C	23	As
5	Ossidabilità Kübel	24	Cu
6	BOD5	25	Cd
7	TOC	26	Cr totale
8	Azoto ammoniacale	27	Cr VI
9	Azoto nitroso	28	Hg
10	Azoto nitrico	29	Ni
11	Cloruri	30	Pb

12	Sostanze organiche	31	Mg
13	Bicarbonati	32	Cianuri
14	Carbonati	33	Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
15	Ca	34	Fenoli
16	Na	35	Pesticidi fosforiti e totali
17	K	36	Solventi organici aromatici
18	Solfati	37	Solventi organici azotati
19	Fluoruri	38	

3.4 EMISSIONI GASSOSE E QUALITA' DELL'ARIA

3.4.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

Al fine di limitare emissioni odorigene durante il conferimento/carico dei rifiuti tutti i capannoni sono attrezzati con portoni ad abbattimento rapido dotati di fotocellule per la rilevazioni della presenza dei mezzi in ingresso e in uscita dai fabbricati.

Per quanto riguarda le emissioni di polvere le stesse sono ascrivibili alla movimentazione dei mezzi durante le operazioni di conferimento. A tal riguardo, al fine di limitarne la diffusione i piazzali verranno costantemente sottoposti a spazzamento meccanico.

Le emissioni gassose derivanti dall'attività dell'impianto sono essenzialmente costituite dall'aria aspirata dai capannoni e dai biotunnel e trattata nei tre biofiltri di cui 1 (**E1B** nella planimetria di riferimento) a servizio del capannone selezione e dei biotunnel per RBM e 2 (**E2B** ed **E3B** nella planimetria di riferimento) a servizio del capannone ricezione e dei 14 biotunnel per la produzione di RDB.

SISTEMA DI AERAZIONE E TRATTAMENTO ARIA CAPANNONE SELEZIONE E BIOTUNNEL PER RBM (E1B)

Le emissioni gassose derivanti dall'attività risultano a seguito dell'insufflazione d'aria e dall'aspirazione dell'aria esausta dalle aree di trattamento, cui si provvede con ventilatori-estrattori, il cui terminale è rappresentato da uno scrubber, quindi da un biofiltro.

Le portate d'aria estratte dalle varie sezioni di impianto sono così sintetizzabili:

- Area ricezione di soccorso: 30.000 Nmc/h (volume ambiente 5.716 mc);
- Selezione: 5.000 Nmc/h (volume ambiente 2.360 mc);
- Pressatura: 15.000 Nmc/h (volume ambiente 7.200 mc)
- Biotunnel: 10.000 Nmc/h (volume ambiente 935 mc).

L'aerazione della massa di rifiuti nella sezione di maturazione è realizzata con tubazioni fessurate in PEAD, disposte in cunicolo sottoplatea.

L'aria viene aspirata dai diversi locali (ricezione, selezione, pressatura e aree di manovra) per mezzo di un ventilatore assiale e valvole di tiraggio. Parte dell'aria aspirata viene usata come aria di processo per le 3 unità/tunnel, parte viene by-passata direttamente allo scrubber (e da qui alla sezione di biofiltrazione). La condotta di trasporto dell'aria, a sezione circolare, è montata sul setto dei tunnel ed è collegata allo scrubber per mezzo di una curva a 90°. Ogni tunnel è collegato con questa condotta centrale di trasporto mediante una condotta di sovrapressione.

Tra la condotta centrale d'approvvigionamento e la condotta di trasporto è installata una valvola controllata da servomotore alimentato da ventilatori-estrattori, il cui terminale è un biofiltro.

Dallo scrubber l'aria viene immessa nel biofiltro mediante 2 ventilatori.

I ventilatori sono del tipo centrifugo, a presa aria singola, tipo CAL e sono caratterizzati dai seguenti parametri:

- Portata: 40.000 mc/h
- Pressione statica: 2.000 Pa
- Potenza motore: 45,0 KW

Al trattamento dell'aria (portata complessiva di 80.000 Nmc/h), si provvede con scrubber che, ponendo l'aria a contatto con l'acqua, è in grado di eliminare le sostanze inquinanti che si raccolgono, con l'acqua, in una vasca sottostante lo scrubber stesso. Per quanto detto, l'acqua depurata verrà riutilizzata passando attraverso il serbatoio di raccolta del percolato.

L'aria in uscita dallo scrubber è ripresa da due ventilatori (della portata di 45.000 mc/h cadauno) e inviata per il trattamento in un filtro biologico della superficie complessiva di 400 mq.

L'aria viene diffusa attraverso una platea forata ricoperta da ghiaia che costituisce substrato per la sezione filtrante (miscela di torba e residui ligneo-cellulosici), avente altezza di 1,25 m, che adsorbe ammoniaca e gli altri composti ridotti sulle superfici di scambio dei colloidi argillosi ed umici.

I parametri operativi caratteristici del biofiltro sono i seguenti:

- superficie filtrante: 400 mq
- portata per unità di superficie: 200 Nmc/h*mq
- velocità di transito dell'aria: 0,056 m/sec

- volume strato filtrante: 500 mc
- tempo di ritenzione: 22,5 sec.

SCRUBBER

La portata d'aria inviata allo scrubber e successivamente al biofiltro è pari a 80.000 mc/h.

Il flusso è posto a contatto con acqua all'interno di una vasca in cui viene obbligato ad un percorso a "zig-zag" per la presenza di setti verticali di sbarramento. L'acqua è distribuita da un impianto a pioggia, alimentato da due pompe che attingono da apposito serbatoio.

La sezione trasversale dello scrubber è divisa in 6 moduli della superficie di 8,64 mq e volume di 38 mc circa. Il volume complessivo dello scrubber è di 228 mc circa e determina un tempo di contatto tra il liquido ed il flusso d'aria da trattare di circa 10 sec, tali da assicurare un sufficiente trattamento dell'aria estratta.

Il sistema di distribuzione dell'acqua è costituito da un collettore di alimentazione in PEAD che alimenta rami diffusori sui quali sono installati adatti nebulizzatori. La portata d'acqua è pari a 30 l/sec.

SISTEMA DI AERAZIONE E TRATTAMENTO ARIA CAPANNONE RICEZIONE E BIOTUNNEL PER RDB (E2B, E3B)

Il capannone ricezione è servito da due ventilatori assiali che assicurano all'ambiente circa 4 ricambi/ora. L'aria aspirata viene trasferita nel capannone antistante le biocelle.

I dati caratteristici di questa sezione di impianto sono le seguenti

- Numero di ventilatori 2
- Portata d'aria complessiva 70.000 mc/h
- Volume complessivo del capannone (36x50x9) 16.200 mc
- Numero ricambi ora (70.000/16.200) 4,3

Il capannone antistante le biocelle è servito dai condotti di aspirazione dell'impianto a servizio dei biotunnel che assicura all'ambiente 5 ricambi ora.

I dati caratteristici sono i seguenti:

- portata aria di aspirazione complessiva 150.000 mc/h
- volume complessivo del capannone (80x20x9) 14.400 mc
- portata aria immessa dal capannone di ricevimento 70.000 mc/h

- numero ricambi ora (150.000 - 70000)/14.400 5,5

I biotunnel sono serviti da un impianto di aspirazione dell'aria che assicura una portata di progetto di 150.000 mc/h.

Tale impianto è dimensionato in modo tale da poter estrarre dai biotunnel la quantità di calore necessaria a mantenere una temperatura idonea ad assicurare il processo biologico e quindi ottenere una sostanza organica umificata.

Il calore prodotto dalla reazione viene utilizzato per essiccare nel minor tempo possibile i rifiuti.

Il processo aerobico nei cumuli è assicurato da un impianto di ventilazione che assicura, per ogni biocella una portata di 20.000 mc/h.

L'aria viene prelevata, normalmente, all'interno del biotunnel ed insufflata sotto i cumuli, attraverso un pavimento forato.

L'impianto è costituito da:

- n. 14 ventilatori centrifughi di portata di 20.000 mc/h cad. e prevalenza di 7.500 Pa., completi di motore di 55 kw, con girante in acciaio inox AISI 304, con cassa e sedia in acciaio zincato a caldo, con giunto aspirante e premente in acciaio inox AISI 304. Completo di tappo di scarico e serranda motorizzata modulante.
- Canale circolare di diametro di 850 mm., plenum di by-pass in acciaio inox AISI 304, completo di pezzi speciali, curve, riduzioni, croci, flange, guarnizioni e viteria in acciaio inox. Completo di supporti e staffaggi in acciaio zincato.
- n. 14 griglie di aspirazione di dimensione 1.000 x 1.000 mm.in rete elettrosaldata 50x50 mm. Ø 5 mm. Realizzazione in acciaio inox
- n. 14 serrande motorizzate on/off di dimensioni 1.000 x 1.000 mm. Realizzazione in acciaio inox
- n. 14 serrande motorizzate on/off di dimensioni 1.000 x 800 mm. Realizzazione in acciaio inox
- n. 14 griglie di aspirazione di dimensione 1.100 x 1.000 mm.in rete elettrosaldata 100x100 mm. Ø 5 mm. Realizzazione in acciaio inox
- Telai in profilato UPN 120x55 zincato, per inghisaggio condotti in strutture di c.a., posti in opera compreso guarnizioni in gomma e viteria in acciao inox.

CAMERA DI LAVAGGIO

L'aria aspirata dai biotunnels, prima di essere inviata ai biofiltro, viene lavata ed umidificata in una camera di lavaggio. La camera è costituita da un involucro di dimensioni 10 x 5 x 3 m realizzato in cemento armato, provvisto di setti separatori.

La funzione dell'impianto è quella di lavare l'aria dai residui polverulenti e da sostanze odorigene che entrano in soluzione con essa. Oltre a ciò l'aria si carica di umidità che viene apportata ai biofiltri.

All'interno è previsto un impianto di umidificazione con spruzzatori collocati a parete in controflusso.

Nella parte finale è montato un setto separatore di gocce realizzato con dieci pannelli modulari di polipropilene.

BIOFILTRI A SERVIZIO DEI NUOVI BIOTUNNEL

L'impianto è posizionato di fronte al prospetto dei biotunnel ed è collegato ad un impianto di ventilazione che convoglia una portata di aria pari a 150.000 m^3/h.

E' costituito da 2 settori tra loro indipendenti, ciascuno delle dimensioni nette di m 25 x 20.

La massa filtrante, costituita da una miscela vegetale calibrata derivante da compost verde, idonea per porosità e ritenzione idrica, è posata su un grigliato realizzato in calcestruzzo armato sorretto da un reticolo di blocchetti in calcestruzzo. Sopra il grigliato è posto una rete in PVC di maglia 10 x10 mm.

Caratteristiche tecniche del biofiltro:

portata aria da trattare	150.000 m^3/h
altezza materiale organico filtrante	1,8 m.
superficie totale del biofiltro	1.000 mq.
tempo di contatto	43 sec.
portata specifica	83 m^3/m^2*h
caratteristiche del materiale filtrante	contenuto organico superiore al 60% poroso, friabile resistente alla compattazione pezzatura > 40 mm
Umidità	50/70% in peso
pH	7 - 8,5
Temperatura	15 - 35°

3.4.2 Piano di monitoraggio

3.4.2.1 Campionamento ed analisi

3.4.2.1.1 Aria esterna

La qualita dell'aria sarà oggetto di monitoraggi con cadenza semestrale. Verranno pertanto individuate due postazioni ubicate a nord e a sud dell'impianto. I parametri da monitorare riguarderanno essenzialmente la diffusione di polvere dovuta al transito dei mezzi d'opera e dei mezzi di conferimento.
Di seguito sono riportati i parametri da monitorare con i relativi limiti.

Parametri	Limiti
Polveri in atmosfera	*5 mg/mc*
Deposizione al suolo di polveri	*10,5 g/mq/30gg*

3.4.2.1.2 Emissioni in aria - Biofiltri
In considerazione della tipologia dei rifiuti da trattare e del processo adottato l'aria esausta derivante dalle varie sezioni impiantistiche è ricca di sostanze derivanti dalla degradazione di proteine, grassi, amminoacidi come NH_3, ammine alifatiche, alcoli e tioalcoli, acidi carbossilici a basso peso molecolare.
Pertanto, in ottemperanza alla Legge Regionale n° 23/2015 del 16/4/2015 verranno monitorate semestralmente la presenza e la concentrazione delle sostanze odorigene elencate nella tabella che segue con le procedure indicate nell'Allegato Tecnico per le sorgenti attive.
In particolare si prevedono 4 punti di monitoraggio con cappe "statiche" per il biofiltro E1B e 5 per ogni biofiltro (E2B ed E3B) a servizio delle sezioni di ricezione e biostabilizzazione).

Parametri	Limiti
Metanolo	*150 mg/mc*
Etanolo	*600 mg/mc*
Fenolo	*20 mg/mc*
Tetracloroetilene	*20 mg/mc*
Etilammina	*20 mg/mc*
Metilammina	*20 mg/mc*
Ammoniaca	*250 mg/mc*
Acetaldeide	*5 mg/mc*
Acido acetico	*30 mg/mc*
Idrogeno solforato	*1 mg/mc*
Dimetildisolfuro	*20 mg/mc*
Dimetilsolfuro	*20 mg/mc*
α – *Pinene*	*200 mg/mc*
β – *Pinene*	*300 mg/mc*

Parametri	Limiti
Limonene	*500 mg/mc*

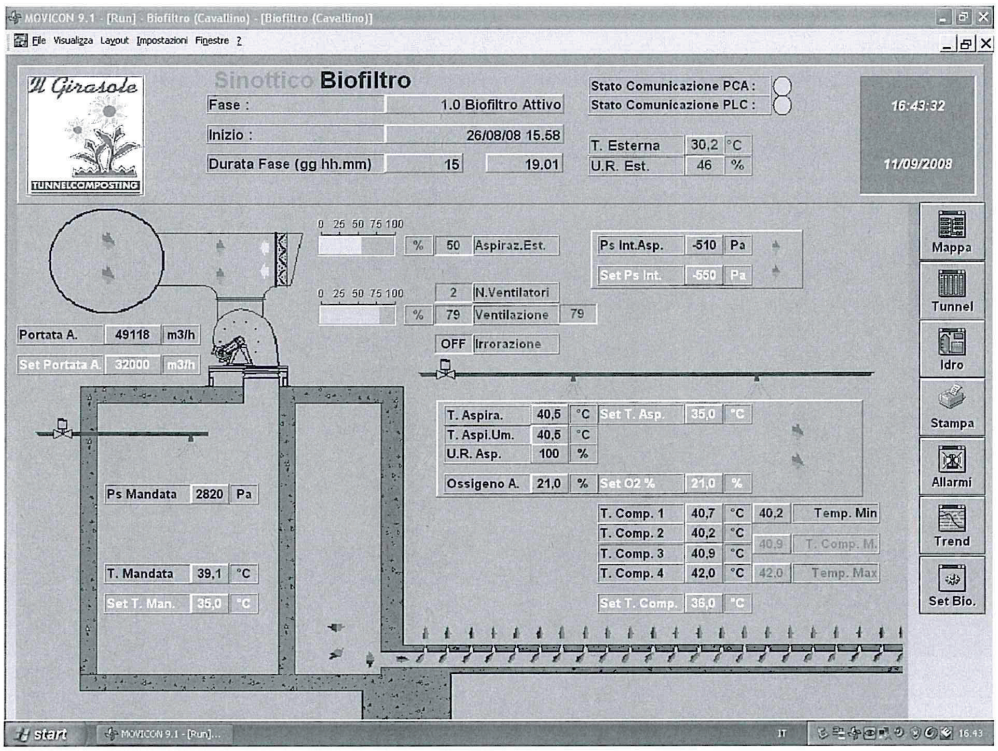
Oltre alle analisi sulle emissioni da far compiere a laboratori esterni con frequenza semestrale, di seguito vengono illustrate:

- le attività di monitoraggio effettuate istantaneamente dal software di gestione del processo di biostabilizzazione (vedi sinottici sistema di controllo);
- le manutenzioni a cui viene sottoposto l'impianto di trattamento aria
- gestione delle emergenze.

3.4.3 Controlli sul biofiltro e sull'aria da trattare

Ubicazione	Parametri	Frequenza
monte	Pressione	istantanea
	Temperatura	
	Ossigeno	
	Portata media	
materiale filtrante	Temperatura	istantanea

Il software di gestione del processo permette inoltre il controllo istantaneo dei parametri indicati nel sinottico del sistema di seguito riportato.



3.4.4 Manutenzione biofiltro

Frequenza Giornaliera

- Verifica dell'efficienza dei collettori dell'aria;
- Verifica dell'efficienza dei ventilatori di aspirazione;
- Verifica della distribuzione dell'aria nello strato del letto filtrante, in particolare verifica che non ci siano vie preferenziali;
- Verifica visiva del tenore di umidità del letto filtrante.

Frequenza Settimanale

- Controllo dei pozzetti di raccolta dei percolati, e se necessario pulizia e svuotamento;

Frequenza Mensile

- Rivoltamento dello strato superiore (20-30 cm) del letto filtrante, ove necessario;
- Verifica delle portate di aria in uscita dal biofiltro.

- Verifica della pulizia dei collettori dell'aria.

3.4.5 Gestione delle emergenze

Nel caso si verificasse un'emergenza dovuta a emissioni di maleodoranze provenienti dalle attività proprie dell'impianto, di seguito vengono descritte le cause e gli interventi di mitigazione da approntare:

Caso A : Blocco dei ventilatori a servizio del biofiltro e quindi del sistema di mantenimento in depressione dei reparti

Intervento di mitigazione:

1. arresto automatico dei ventilatori di ossigenazione dei rifiuti in trattamento a servizio dei biotunnel;
2. blocco delle attività di trasferimento dei rifiuti trattati biocelle al reparto di selezione;
3. arresto automatico dei ventilatori di aspirazione dai capannoni di conferimento rifiuti;
4. blocco delle attività di trattamento dei rifiuti;
5. ripristino del guasto con intervento della squadra di pronto intervento ed eventualmente di società esterne;
6. ultimato l'intervento di riparazione, riavvio graduale dei gruppi di ventilatori di ossigenazione dei rifiuti e delle varie attività produttive;
7. annotazione dell'evento straordinario sull'apposito registro di rilevazione atmosferica.

Caso B : Fuoriuscita odori dal biofiltro

Intervento di mitigazione:

1. arresto dei ventilatori di mandata al biofiltro ;
2. arresto automatico dei ventilatori di ossigenazione dei rifiuti in trattamento a servizio dei biotunnel ;
3. arresto automatico dei ventilatori di aspirazione dai capannoni di conferimento rifiuti;
4. blocco delle attività di trattamento dei rifiuti;
5. verifica del letto filtrante del biofiltro, in particolare verifica dell'assenza di vie preferenziali;
6. rivoltamento, con mezzo meccanico, dello strato superficiale del letto filtrante del biofiltro;
7. verifica del contenuto di umidità del letto filtrante: se inferiore a 40% si provvederà all'umidificazione, se superiore al 70% si procederà ad ulteriore rivoltamento con mezzo meccanico;
8. verifica dell'efficienza delle tubazioni di adduzione dell'aria al biofiltro;
9. verifica della pulizia del collettore principale del biofiltro;

10. verifica del corretto deflusso del percolato;
11. ultimate le verifiche, riavvio dei ventilatori di mandata al biofiltro, avvio graduale dei gruppi di ventilatori di ossigenazione dei rifiuti e delle varie attività produttive;
12. annotazione delle verifiche sull'apposito registro di rilevazione atmosferica.

3.5 RIFIUTI

3.5.1 Piano di monitoraggio

3.5.1.1 Campionamento ed analisi

Il processo verrà sottoposto al seguente piano di monitoraggio svolto sui rifiuti e sui prodotti del trattamento.

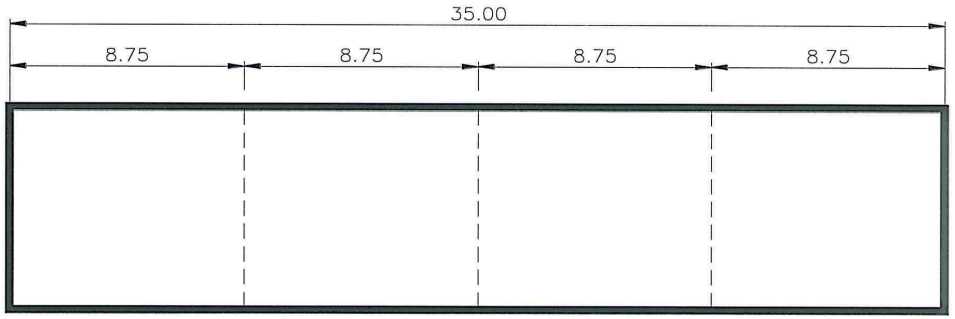
Descrizione	Provenienza
Rifiuti Solidi Urbani in ingresso	Comuni del bacino LE/1
Rifiuto biostabilizzato	Tunnel per biostabilizzazione
Sopravaglio da biostabilizzazione e selezione	Tunnel per biostabilizzazione
Sottovaglio da biostabilizzazione e selezione	Tunnel per biostabilizzazione
Eluati da processo	Area ricezione e tunnel per biostabilizzazione

I parametri sottoposti a monitoraggio, le relative frequenze e le modalità di campionamento sono descritte di seguito:

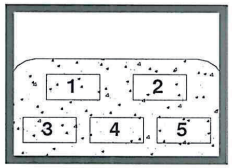
Rifiuto	Tipo di analisi/parametri	Punti di prelievo	Metodo di campionamento	Frequenza
Rifiuti in ingresso	▪ Merceologia	Area ricezione	quartatura	Annuale
Rifiuto biostabilizzato (CER 19 05 01)	▪ IRDP ▪ ST ctq ▪ SV ▪ Ceneri	Durante lo scarico dei tunnel - n. 15 prelievi durante il carico dei tunnel in corrispondenza delle sezioni di prelievo	quartatura	Mensile
Sopravaglio da biostabilizzazione e selezione (CER 19 12 12)	▪ Umidità ▪ Merceologica ▪ Caratterizzazione	Durante lo scarico dei tunnel - n. 15 prelievi durante il carico dei tunnel in corrispondenza delle sezioni di prelievo	quartatura	Annuale
Sottovaglio da biostabilizzazione e selezione (CER 19 05 01)	▪ Caratterizzazione ▪ IRDP ▪ PH ▪ Umidità ▪ ST ctq	Durante lo scarico dei tunnel - n. 15 prelievi durante il carico dei tunnel in corrispondenza delle	quartatura	Annuale

Rifiuto	Tipo di analisi/parametri	Punti di prelievo	Metodo di campionamento	Frequenza
	▪ SV ▪ Ceneri ▪ PCI	sezioni di prelievo		
Eluati da processo (19 05 99)	▪ Analisi chimico-fisica completa compreso il COD	Vasca di accumulo	campione equalizzato	Semestrale

pianta - sezioni di prelievo

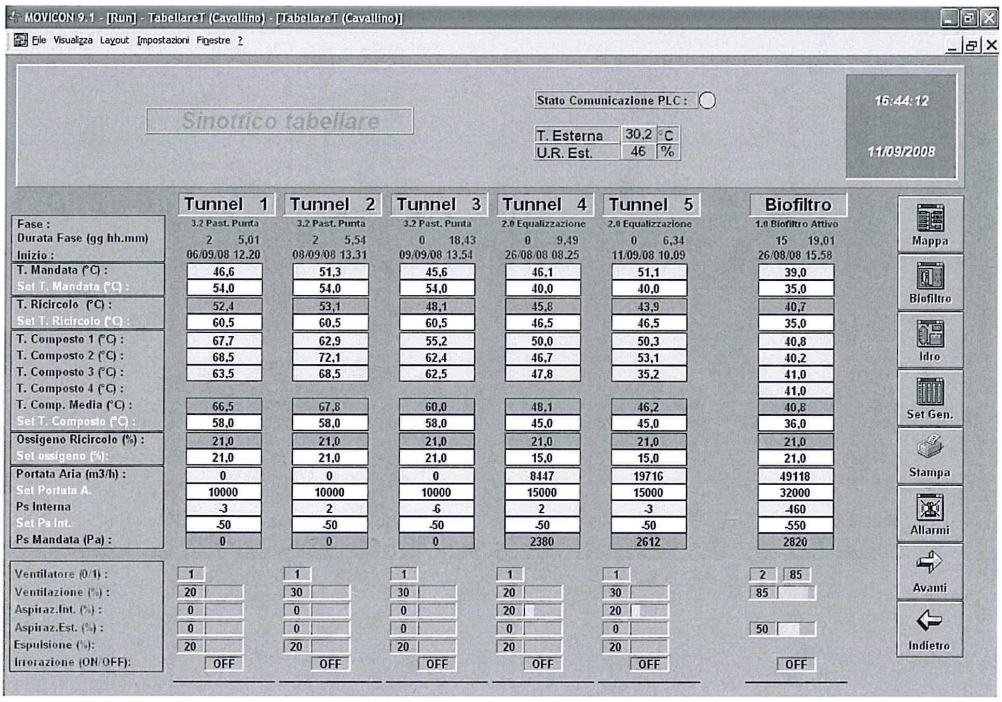


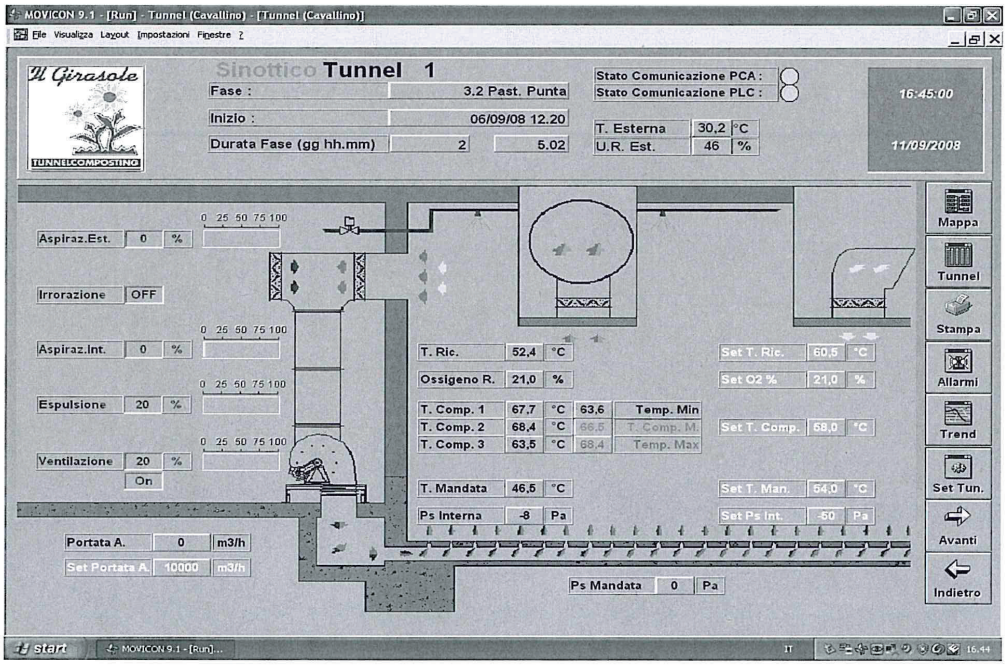
sezione - punti di prelievo



Schema del biotunnel con indicazione delle sezioni e dei punti di prelievo

Il software di gestione del processo permette inoltre il controllo istantaneo dei parametri indicati nei sinottici del sistema di seguito riportati.





3.6 RUMORE

Il comune di Cavallino nel cui territorio si colloca la Piattaforma in questione non è dotato di zonizzazione territoriale né di una zonizzazione acustica secondo quanto fissato dal D.P.C.M. 01/03/1991.

Secondo quanto stabilito all'art. 2.1 del citato D.P.C.M., i comuni dovrebbero suddividere il territorio comunale in zone adottando la classificazione riportata nella tabella seguente:

Classificazione del territorio

Classe I	Aree particolarmente protette: zone in cui sono presenti ospedali, scuole, parchi, zone riservate a riposo, residenze rurali, località turistiche.
Classe II	Aree prevalentemente residenziali: zone urbane con scarsa densità di residenti, limitata attività commerciale, assenza di attività artigianale e industriale, traffico stradale locale.
Classe III	Aree di tipo misto: zone urbane con scarsa densità di residenti, discreta attività commerciale, limitata attività artigianale, assenza di attività industriale, traffico stradale locale o di attraversamento.
Classe IV	Aree ad intensa attività: aree urbane con alta densità di residenti, rilevante attività commerciale, limitata attività artigianale, scarsa attività industriale (piccole industrie); prossime a vie di grande comunicazione, a linee ferroviarie, ad aeroporti e porti.
Classe V	Aree prevalentemente industriali: con presenza di impianti industriali e scarso edificato abitativo.
Classe VI	**Aree esclusivamente industriali: aree in cui sono presenti soltanto industrie.**

fissando, per ciascuna classe, i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti riportati nella tabella che segue:

Limiti del livello sonoro equivalente

Classe	**Tempi di riferimento**	
	DIURNO Db(A)	NOTTURNO Db(A)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	**70**	**70**

In assenza di zonizzazione l'area in cui si colloca la piattaforma, tenendo anche conto della presenza della zona PIP del Comune di Cavallino e dell'adiacente impianto di produzione di CdR, può essere considerata di classe VI ed i limiti assunti pari a 70 dB(A) per il diurno e 70 dB(A) per il notturno.

3.6.1 Misure di protezione delle componenti ambientali

Il rumore immesso dalla piattaforma nell'ambiente circostante è quello proveniente:

- dai mezzi d'opera che circolano sia per il conferimento dei rifiuti provenienti dai Comuni del bacino che per la movimentazione interna dei materiali lavorati;
- dagli impianti utilizzati.

Relativamente agli impianti le attrezzature più rumorose (trituratore, vaglio,) sono tutte confinate all'interno di locali chiusi pertanto l'emissione all'esterno diviene trascurabile.

Relativamente ai mezzi d'opera le aree maggiormente interessate sono l'ingresso alla piattaforma a causa dei conferitori esterni e le vie di transito per la movimentazione dei materiali lavorati.

Dalla valutazione di impatto acustico redatta da laboratorio accreditato si evince che i livelli di emissione stimati non superano il limite assoluto di immissione di 70 dB(A).

3.6.1 Piano di monitoraggio

La valutazione dell'inquinamento acustico viene eseguita con strumentazione conforme all'art. 2 del D.M.A 16/3/98 eseguendo misurazioni un n. 10 postazioni ritenute significative lungo il perimetro della zona di confine dell'impianto. In conformità a quanto previsto al n° 6 dell'Allegato B del D.M.A. del 16/3/98, il microfono, dotato di cuffia antivento, viene posizionato ad 1,5 m di altezza dal suolo, in direzione della sorgente di rumore.
Il monitoraggio avrà cadenza annuale.

3.7 PARAMETRI METEOCLIMATICI

Una centralina per la rilevazione consentirà la valutazione dei dati meteoclimatici relativi al sito.
La tipologia delle misure meteoclimatiche è quella indicata dalla tabella 2 dell'allegato 2 al D. Lgs 36/2003 e cioè:

Elemento	Parametro	Frequenza
Dati meteoclimatici	Precipitazioni	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Temperatura (min, max, 14 h CET)	Giornaliera
	Direzione e velocità vento	Giornaliera
	Evaporazione	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile

4 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio avvalendosi di laboratori esterni, individuati tra i migliori sul mercato.
La responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente Piano di Monitoraggio e Controllo e la loro qualità è del gestore.

5 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno due anni.
I risultati del piano di monitoraggio sono comunicati con frequenza annuale all'interno di una relazione di gestione della piattaforma che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

6 CALENDARIO DEI MONITORAGGI

Elemento	Parametro	Frequenza misura
		Gestione post-operativa
Eluato da biostabilizzazione	Volume	Semestrale
	Composizione	Semestrale
Acque di prima pioggia	Composizione	Semestrale
Acque successive a quelle di prima pioggia e prima dell'immissione al suolo	Composizione	Semestrale
Qualità dell'aria	Immissioni gassose potenziali Polveri in atmosfera Deposizione al suolo di polveri Emissioni odorigene	Semestrale
Acque sotterranee	Livello falda	Semestrale
	Composizione	Trimestrale
Dati meteoclimatici	Precipitazioni	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Temperatura (min. max, 14 h CET)	giornaliera
	Direzione e velocità vento	Giornaliera
	Evaporazione	Giornaliera, sommati i valori mensili
	Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile
Rifiuti in ingresso	Merceologia	Annuale
Rifiuto biostabilizzato	IRDP	Mensile
Sopravaglio da biostabilizzazione	Merceologica Caratterizzazione	Annuale
Sottovaglio da biostabilizzazione	IRDP PCI Caratterizzazione	Annuale

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 18 luglio 2016, n. 246

PSR 2007/2013: Asse IV –Disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle sottomisure 311, 321 e 323 della misura 413 elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020. Proroga termine di presentazione delle richieste di accesso alla transizione.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la rimodulazione finale del piano finanziario del PSR 2007/2013;

VISTE le schede delle Misure dell'Asse IV del PSR 2007/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 1399 del 05/03/2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

VISTI i Reg. (UE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il Reg._(CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO che con il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, sono state introdotte disposizioni transitorie;

VISTO il PSR 2014/2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015;

VISTO il capitolo 19 "Disposizioni transitorie" del PSR 2014/2020 che riporta la correlazione tra le misure programmate nel PSR 2014/2020 e le misure del PSR 2007/2013, nonché la tabella 19.2 "Tabella di riparto indicativa" relativa al fabbisogno finanziario previsto, quantificato in €. 145.709.750,00 di quota FEASR;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 110 del 23/05/2016 con la quale è stato stabilito che i beneficiari degli aiuti delle sottomisure 311, 321 e 323 della Misura 413 dell'Asse IV del PSR 2007/2013 elencate nel paragrafo 19.1 del PSR 2014-2020 a cui è stato erogato entro il 31/12/2015 almeno un pagamento (anticipazione o acconto) possono accedere alle norme di transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 facendo richiesta, entro il 15/06/2016, alla Regione Puglia e al GAL di appartenenza per conoscenza;

CONSIDERATO che diversi beneficiari pubblici e privati hanno fatto pervenire alla Regione Puglia e al GAL di appartenenza per conoscenza, le richieste di accesso alle norme di transizione, oltre il termine del 15/6/2016 stabilito con DAdG n. 110/16;

TANTO PREMESSO e per le ragioni innanzi esposte, si propone di :
- Prorogare al 9 settembre 2016 Il termine per la presentazione delle richieste di accesso alle norme di transizione;
- confermare quanto altro stabilito con la DAdG n. 110 del 23/05/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di confermare quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prorogare al 9 settembre 2016 il termine per la presentazione delle richieste di accesso alle norme di transizione;

- di confermare quanto altro stabilito nella la DAdG n. 110 del 23/05/2016;

- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
Dr. Gianluca NARDONE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 12 luglio 2016 n. 1872
Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 7 del 31.03.2009, il Comune di Sternatia ha approvato il progetto definitivo di realizzazione del sottopasso ferroviario in oggetto, redatto dalla Provincia di Lecce, e ha disposto l'adozione di variante al proprio strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 16 della L. n. 13/2001 e art. 19 del D.P.R. n 327/2001;

- con successiva deliberazione consiliare n. 14 del 14.05.2009, il Comune di Sternatia ha approvato la variante urbanistica semplificata al PUG allora vigente, apponendo così sui terreni interessati il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 c. 2 del D.P.R. n. 327/2001;

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 225 del 04.08.2009, esecutiva, è stato approvato il citato progetto definitivo, dichiarandone la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, e fissando in sessanta mesi il termine per l'emissione del decreto d'esproprio decorrente dalla data d'adozione dello stesso provvedimento;

- con successiva deliberazione n. 110 dell'01.07.2014, la Giunta Provinciale ha prorogato di due anni il sopra citato termine di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità;

- con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1576 dell'11.06.2012, è stata disposta in favore della stessa l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto in questione e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;

- in data 04.07.2012, si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;

- in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale, si sono accertate le superfici effettivamente occupate;

- con determinazioni dirigenziali n. 1000/2016 e n. 1056/2016, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta ed hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;

- essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d' esproprio;

- sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate — Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

È disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta.

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE
Rocco Merico

Metropolitana in superficie. Eliminazione passaggi a livello tra rete FSE e SSPP.
Sottopasso ferroviario in agro di Sternatia.

Allegato al Decreto d'Esproprio

Ditta catastale								Dati catastali Comune di Sternatia			Sup. espr. mq	Indennità		
N°	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla originaria	P.lla derivata		Espropr.	Occup.	Totale
1	st7	**Leone Brigida**	Galatina	7/11/1976	prop.	1/3	LNEBGD76S47D862E	9	234	**296**	1.745	14.896,24	2.326,67	17.222,91
2		**Leone Elisabetta**	Galatina	5/11/1977	prop.	1/3	LNELBT77S45D862M							
3		**Leone Oronzo**	Galatina	9/7/1979	prop.	1/3	LNERNZ79L09D862Q			**297**	50			
4	st8	**Marti Giuseppa**	Sternatia	17/9/1931	usufr.	1/1	MRTGPP31P57I950L	9	115	**288**	1415	13.862,83	1.993,33	15.856,16
5		**Tondi Domenico Pantaleo**	Zollino	9/8/1960	nuda prop.	1/2	TNDDNC60M09M187U	9		**289**	80			
6		**Tondi Renato**	Zollino	28/7/1967	nuda prop.	1/2	TNDRNT67L28M187S							
7	st9	**Montinaro Giuseppe Donato**	Sternatia	16/10/1956	prop.	1/2	MNTGPP56R16I950R	9	151	**291**	521	13.467,41	1.442,67	14.910,08
8		**Montinaro Vincenzo**	Sternatia	6/6/1959	prop.	1/2	MNTVCN59H06I950R	9		**292**	20			
9	st10	**Mastrolia Nicola**	Sternatia	20/04/1939	prop.	intero	MSTNCL39D20I950K	9	211	**294**	1.010	11.459,69	1.683,33	13.143,02

PROVINCIA DI LECCE

IL DIRIGENTE
(Ing. Rocco Merico)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO PATRIMONIO

Alienazione bene immobile di proprietà regionale. Località Baia dei Campi.

LA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- Ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 che disciplina il regime giuridico dei beni nella consistenza patrimoniale della Regione Puglia e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione, intende procedere all'alienazione, con procedura ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall'Agenzia dell'Entrate-Ufficio provinciale di Foggia-Territorio con perizia di stima del 31.03.2016 n. prot. 30761/2016, il seguente bene immobile di proprietà della Regione:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE	REFERENTE
1	Catalogo dei Beni immobili regionali: *comune di **Vieste*** categoria: *Patrimonio disponibile* denominazione: ***Centro pilota per lo sviluppo integrato del turismo in Puglia*** Anno realizzazione: *1995* Acquisizione terreni: anno *2008* Atto acquisizione: *rogito notarile* Acquisizione fabbricati*:* anno *2011* Atto acquisizione: *verbale di presa in consegna* **Dati catastali** : *Fabbricati* *Foglio 43* *p.lle 171 e 292 sub 1* *cat. F/3* *piani T-1 e 2;* *Foglio 43* *p.lla 293* *cat. D/1* *rendita:* *€ 1624,30;*	Il complesso in esame è sito nel comune di Vieste (FG) **alla località "Baia di Campi".** Dista circa 10 km dal centro abitato, con accesso diretto dalla S.P. n. 53 "Mattinata-Vieste". Trattasi di complesso edilizio, denominato "*Centro pilota per lo sviluppo integrato del turismo in Puglia*", di forma ottagonale con corte interna. Il bene immobile, il cui attuale stato di conservazione è da considerarsi piuttosto scadente, si compone di diversi corpi di fabbrica, differenziati sia architettonicamente che funzionalmente: **a)** corpo principale, a forma anulare ottagonale, su tre piani oltre il seminterrato com- prendente la zona albergo, con 171 camere doppie e relativi servizi; **b**) corpo scuola alberghiera e alloggi personale,con piano terra a porticato comprendente 25 camere singole e 35 doppie; **c)** corpo di fabbrica comprendente la hall dell'albergo, portineria, sala, guardaroba, due locali a uso boutique, salone parruccheria, locale telefonico, sala conferenza, sala ristorante con 400 posti e servizi igienici; **d)** piastra interaziendale su unico livello interrato comprendente lavanderia industriale di mq. 700 circa, la zona cottura/preparazione cibi, magazzini con celle frigorifere, servizi generali, garage, spogliatoi e servizi;	**€ 9.400.000,00** (euro novemilioniquattrocentomila/00) (stima Agenzia dell'Entrate –Ufficio provinciale di Foggia-Territorio – del 31/03/2016)	dott. Anna De Domizio dirigente Servizio Pianificazione Controlli e Affari legali tel.0805404069 mail: a.dedomizio@regione.puglia.it pec:

	<u>Terreni</u> *Foglio 43* *p.lla 171* *Qualità: Ente urbano* *Superficie : 4.62.58* *Foglio 43* *p.lla 292* *Qualità : Ente urbano* *Superficie: 0.02.80* *Foglio 43* *p.lla 293* *Qualità: Ente urbano* *Superficie: 0.08.30*	**e)** area scoperta della superficie complessiva di circa mq. 36.100, recintata con muretto in cemento e sovrastante ringhiera metallica per una lunghezza di ml. 880; presenta un impianto di illuminazione, di irrigazione ed è destinata a percorsi pedonali, viabilità, parcheggio e aree di manovra oltre a due piscine; **f)** copertura della piastra interaziendale di mq. 4600, sistemata con vialetti pedonali pavimentati, due campi da tennis e aiuole delimitate da cordoli in pietra; **g)** impianto di depurazione composto da locale macchine, locale tecnico e vasche. **Il bene ricade, nel vigente strumento urbanistico di Vieste, "*in zona territoriale omogenea: TE – Zone turistiche esistenti*".** **<u>N.B.</u>** <u>Prescrizioni e vincoli urbanistici</u>: 1) PUTT/P ATE B (piano paesaggistico regionale); 2) S.I.C. (sito di interesse comunitario); 3) I.B.A. (oasi per la tutela ornitologica); 4) Parco del Gargano- zona 2; 5) Vincolo ex lege 1497/'39; 6)"DecretoGalasso"; 7) Misure di salvaguardia del Piano di bacino per l'assetto idrogeologico.		

L'immobile viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Il complesso immobiliare dovrà mantenere la destinazione originaria per usi turistici e attività complementari, in ragione della quale è stato realizzato.

DESTINAZIONE URBANISTICA

A1: Il comune di Vieste è dotato di Piano regolatore generale approvato con Delibera di C.C. del 16/05/2000 n. 51 e presa d'atto con Delibera di Giunta regionale 03.10.2000 n. 1242;

A2: Zona territoriale omogenea TE- Zone turistiche esistenti (mq. 42.983 pari al 100% circa della superficie complessiva)

A3: Prescrizioni particolari- Operazioni consentite come da N.T.A. del P.R.G. vigente

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.
2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controformato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (Baia dei Campi) - NON APRIRE**".
   Il plico contente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio- via Gentile, 52- 70126 Bari a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di vendita, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cade di sabato, domenica, di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.
   Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere **(A) e (B).**
   La busta contraddistinta con la lettera (A) dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità della ragione sociale del candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello *allegato 1* **.**
   La busta contraddistinta con la lettera (B) dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello *allegato 2.*
   Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.
   E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, via Gentile, 52- 70126 Bari- contattando i numeri telefonici 080-5404069 ovvero 080-5404105 oppure inviando una e-mail a: a.dedomizio@regione.puglia.it; a.gambatesa@regione.puglia.it;
3) Il bene dovrà essere visionato tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.
   Al termine del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta constatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede del Sezione Demanio e Patrimonio- via Gentile,

52 -Bari, la Commissione, appositamente costituita con atto dirigenziale, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.

2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base stimato dall'Agenzia dell'Entrate-Ufficio provinciale di Foggia- Territorio con elaborato estimale del 31 marzo 2016 prot. n. 30761/2016.
3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune 2) Provincia 3) Stato 4) Enti pubblici economici e non 5) Privati (in tale ultima ipotesi, in presenza ancora di offerta uguale, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio).

   Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

   In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.
4) L'immobile viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuizione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale.
2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.
3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare attraverso bonifico bancario in favore del Banco di Napoli s.p.a. intesto a Conto Tesoreria unica Regione Puglia codice IBAN : IT38W0101004197100000046032.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto e comunque prima dell'atto di compravendita.
2) Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente. Non sono consentite dilazioni di pagamento.
3) Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione

mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

1) Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.
2) Ai sensi di legge il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è la dott.ssa Anna De Domizio dirigente del Servizio Pianificazione Controlli e Affari legali (tel. 0805404069) mail: a.dedomizio@regione.puglia.it. Pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
3) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:
   a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;
   b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
   c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
   d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.
4) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5) Al presente Avviso verrà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia sezione URP nonché sul sito dedicato della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che, per estratto, sul sito istituzionale telematico del comune di Vieste e al fine di incrementare la platea potenziale dei soggetti interessati all'acquisto attraverso il sito dell'Agenzia del Demanio, della Camera di commercio di Foggia, del Consorzio di Bonifica montana del Gargano e del Consorzio di Bonifica per la Capitanata, della Provincia di Foggia, dell'Ente Parco del Gargano, dell'Università degli studi di Foggia, oltre che sui siti telematici degli altri sessanta comuni della provincia di Foggia.
6) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Bari, lì

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
ing. Giovanni Vitofrancesco

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via GENTILE, 52
70126 B A R I

O g g e t t o: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del_____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i ……nato/a ……prov ……..il ……residente

In ……, via/piazza ……..e domiciliato/a in ……Cod. Fisc.

……..in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto ……nato…… ……prov ……..il ……residente

In ……, via/piazza ……..e domiciliato/a in ……,in possesso della

piena capacità di agire ed in qualità di ……della Ditta

Indivioduale/Società/Ente/Associazione/Fondazione ……con sede legale

In ……via/piazza ……C.F/P.IVA……..

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n. ……

prezzo di Euro (in cifre) ……..

(in lettere)……

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;

☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula

☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquitare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi fgli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Sezione Demanio e Patrimonio;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I RICHIEDENTE/I

_____

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i ……nato/i ……il ……residente/i

In ……, via…… ……n……..Cod. Fisc……

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A/N O

a) di partecipare
per proprio conto;

☐ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);

☐ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____

con sede in _____via _____ n._____C.F./P.IVA_____

regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con

numero _____dal _____in qualità di _____

munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____ Via_____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Integrazione degli ambiti carenti di medicina generale rilevate dalla ASL di Lecce a marzo e settembre 2014 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34 ACN 29/07/2009 .

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Maglietta n°5 73100 Lecce			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**
52	CAMPI SALENTINA	1 INCARICO	Nota 116700 del 14/07/16 (marzo2014)
53	LEVERANO	1 INCARICO	\\
53	NARDO	1 INCARICO	\\
55	SOLETO	1 INCARICO	\\
56	RACALE	1 INCARICO	\\
57	Castrignano-Cursi-Melpignano	1 INCARICO	\\
57	CORIGLIANO	1 INCARICO	\\
59	MATINO	1 INCARICO	\\
59	RUFFANO - SUPERSANO	1 INCARICO	\\

A seguito della comunicazione trasmessa dalla ASL LE con nota prot. n. 116700 del 14/07/2016, si rende necessaria integrare la pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria già rilevate a MARZO e SETTEMBRE 2014 e pubblicate sul BURP n. 69 del 16/06/2016, dove per mero errore materiale da parte della ASL LE non sono state rilevate le sedi come sopra riportate. Resta inteso che la presente pubblicazione costituisce atto autonomo anche ai fini dei termini decadenziali per la presentazione della domanda.

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalla ASL Lecce, secondo le modalità previste dall'art 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2014, approvata con determinazione dirigenziale n. 417 del 12/12/2014 è pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla Asl di Lecce. I medici che hanno già presentato domanda in relazione alle carenze pubblicate sul BURP n. 69 del 16/06/2016, qualora interessati, possono fare domanda di integrazione senza apporre la marca da bollo.

Allegato "A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09.

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29\07\09.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti , si comunica che gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, per semestre, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche a tramite posta certificata . Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione della annualità successiva.

La ASL di Lecce deve procedere a formulare la graduatoria ed assegnazione dei relativi incarichi comunque entro data del 29 settembre 2016.

Al termine delle assegnazioni gli incarichi residui (anno2014) dovranno essere tempestivamente comunicati non oltre il 31 gennaio 2017 all' Assessorato al Welfare Sezione PATP, per consentire la pubblicazione delle carenze marzo e settembre 2015.

In assenza di comunicazione si procederà d'ufficio a pubblicare le carenze relative all'anno 2015, cosi come già comunicato.

L'ISTRUTTORE
Sig. Pietro Lamanna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Vito Carbone

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott.ssa Giovanna Labate

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal_____ e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

_____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2014

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella ; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270\00);
- ❑ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____

_____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ARIF

Gestione della lotta alla xylella fastidiosa. Approvazione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della diffusione della xylella fastidiosa.

N. 178 del registro delle determinazioni

Oggetto: Gestione della lotta alla *xylella fastidiosa*. Approvazione della *long list* di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della diffusione della *xylella fastidiosa*.

L'anno duemilasedici addì 12 del mese di luglio in Bari, nella sede dell'ARIF, al viale Luigi Corigliano n.1, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, dott. Ernesto DE SALVO,

IL DIRETTORE TECNICO

PREMESSO che:

- con atto di convenzione n. 016545 di rep. del 17.12.2014, come integrato con appendice n. 018403 di rep. del 26.04.2016, la Regione Puglia-Sezione Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ha affidato a questa Agenzia la esecuzione delle attività di monitoraggio, prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi mediante la contrattualizzazione ed organizzazione di personale tecnico specializzato, selezionato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e secondo il fabbisogno espresso dall'Osservatorio fitosanitario regionale, utilizzando a tale scopo le risorse finanziarie già a suo tempo trasferite con decreto ministeriale n. 28061 del 5 dicembre 2014 per € 1.315.215,00 e dalla Regione Puglia per ulteriori € 3.473.304,00, e per complessive € 4.788.519,00;
- in relazione alle attività di monitoraggio come assegnate, alla vastità delle aree interessate, ai tempi e modalità di svolgimento delle stesse nonché al numero di unità personale occorrente e loro profilo professionale, verificata la impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo, seppure in parte, delle risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia, con apposita deliberazione del Commissario Straordinario n. 122 del 27.05.2016 - sussistendone le condizioni ed i presupposti di cui all'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d. lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss. mm. ii. - si è proceduto alla approvazione di apposito regolamento per la disciplina della procedura per il conferimento incarichi esterni di prestazione d'opera e di collaborazione;
- al fine di far fronte alle necessità manifestate dal Servizio Osservatorio Fitopatologico regionale, in rispondenza delle disposizioni riportate in detto regolamento con propria determinazione n. 122 del 30 maggio 201 è stata disposta la indizione di apposita procedura selettiva comparativa per la formazione di una *long list* di tecnici per l'affidamento degli incarichi in parola;
- a seguito della pubblicazione del relativo avviso e della ricezione delle domande di candidatura, con propria determinazione n. 133 del 21.06.2016, giusta disposizioni riportate nell'avviso medesimo, si è provveduto alla nomina di apposita Commissione per la selezione delle candidature e per la predisposizione della graduatoria definitiva dei candidati ai fini della formazione della long list dei tecnici ai quali conferire gli incarichi di monitoraggio;

RILEVATO che, in esito all'esame ed alla valutazione delle richieste di candidatura pervenute, la Commissione incaricata con nota n. 33062 di prot. del 7.07.2016 ha trasmesso gli atti di cui verbali delle riunioni tenute nelle date 27.06.2016, 30.06.2016, 5.07.2016 e 7.07.2016;

VISTI gli atti prodotti dalla Commissione incaricata;

ACCERTATO che il procedimento di selezione affidato alla apposita Commissione appare esente da vizi che possano inficiarne la legittimità;

RITENUTO, pertanto, doversi prendere atto della graduatoria definitiva ad esito della selezione delle candidature per la formazione della long list, come predisposta dalla Commissione incaricata, e, per l'effetto, di doverla farla propria;

VISTA la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 208 del 22.08.2014 di attribuzione della Direzione Tecnica di questa Agenzia;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO dell'esito della procedura selettiva come esperita dalla Commissione incaricata dell'esame e valutazione delle candidature per la formazione di una *long list* di tecnici per l'affidamento degli incarichi di monitoraggio della diffusione della *xylella* fastidiosa;

DI APPROVARE, siccome approva per le motivazioni sopra espresse, la graduatoria definitiva predisposta dalla Commissione incaricata ad esito della procedura selettiva come esperita, costituente la *long list* di tecnici dalla quale attingere ordinatamente per l'affidamento degli incarichi di cui trattasi, nel testo che si dà in allegato alla presente sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI PUBBLICARE il presente atto il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii., all'Albo istituzionale on line dell'ARIF sul proprio sito web all'indirizzo www.arifpuglia.it, accessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento in copia al RUP, dott. Ernesto DE SALVO, per i conseguenti adempimenti di competenza;

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n.15 (quindici) facciate comprensive dell'allegato "A", è adottato in unico originale.

IL DIRETTORE TECNICO
Arch. Matteo Totaro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ernesto De Salvo

Allegato **"A"**

Selezione comparativa per la formazione di una long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della diffusione della Xylella Fastidiosa

GRADUATORIA DEFINITIVA

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
01/06/2016	27134	Verderamo	Gabriele	01/01/1958	15	1
08/06/2016	28019	Argentieri	Giandomenico	22/11/1982	14	2
10/06/2016	28326	Tanieli	Matteo	20/05/1989	13	3
13/06/2016	28575	Lorusso	Angelo	04/03/1985	13	4
06/06/2016	27350	Scarano	Graziano	05/11/1981	13	5
09/06/2016	28231	Merico	Silvio	25/04/1977	13	6
14/06/2016	29028	Rubino	Michele	06/07/1968	13	7
17/06/2016	30020	Carmignano	Pasquale Mariano	11/05/1965	13	8
15/06/2016	29385	Iacobino	Rocco	03/03/1985	12	9
14/06/2016	29047	Lorusso	Donato	03/10/1984	12	10
13/06/2016	28568	Pastore	Nicola	25/10/1960	12	11
17/06/2016	30112	Drazza	Pantaleo	28/09/1957	12	12
16/06/2016	29732	Consiglio	Giosuè	20/06/1990	10	13
08/06/2016	27939	Marcuccio	Francesca	07/04/1990	10	14
10/06/2016	28356	Polito	Angelo Damiano	23/09/1989	10	15
14/06/2016	28853	Zurlo	Alessandro	02/08/1989	10	16
16/06/2016	29588	Mellone	Federica	27/05/1989	10	17
17/06/2016	29962	Scoto	Francesco	03/05/1989	10	18
15/06/2016	29320	Romano	Chiara	21/12/1988	10	19
13/06/2016	28537	Coco Piccolo	Michele	25/05/1988	10	20
10/06/2016	28365	Stanca	Alessandro	22/05/1988	10	21
16/06/2016	29795	Aiello	Paolo	06/04/1988	10	22
16/06/2016	29650	Congedo	Maura	17/11/1987	10	23
15/06/2016	29268	Perrone	Antonella	11/10/1987	10	24
16/06/2016	29571	Rizzo	Silvia	29/05/1987	10	25

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
03/06/2016	27264	Strippoli	Gabriele	20/04/1987	10	26
10/06/2016	28361	Guagnano	Leonardo	06/04/1987	10	27
17/06/2016	30017	Paladini	Lucia	13/12/1986	10	28
16/06/2016	29661	Spaccavento	Lucrezia	15/11/1986	10	29
15/06/2016	29266	Castelli	Vito	12/08/1986	10	30
17/06/2016	29980	Giorgio	Viviana	24/06/1986	10	31
14/06/2016	29041	Faggiano	Stefano	17/11/1985	10	32
16/06/2016	29745	Treglia	Maria Grazia	13/09/1985	10	33
13/06/2016	28726	Campese	Emanuele	19/05/1985	10	34
03/06/2016	27257	Pesola	Lucia	03/05/1985	10	35
13/06/2016	28703	Manzari	Vito	06/03/1985	10	36
17/06/2016	29930	Carlà	Francesco	24/01/1985	10	37
17/06/2016	29903	Iacovelli	Giulia	24/11/1984	10	38
15/06/2016	29435	Acinapura	Nicola	03/10/1984	10	39
17/06/2016	30031	Tomasino	Maria Paola	26/05/1984	10	40
10/06/2016	28349	Specchia	Francesco	22/05/1984	10	41
17/06/2016	30022	Mocellin	Daria	26/01/1984	10	42
17/06/2016	30110	Nicolosi	Baldassarre	03/12/1983	10	43
16/06/2016	29623	Borraccia	Vito Rocco	17/05/1983	10	44
15/06/2016	29359	Tedesco	Giulia	15/05/1983	10	45
17/06/2016	29880	Mezzolla	Ilaria	20/04/1983	10	46
03/06/2016	27184	Valzano	Valentino	09/03/1983	10	47
17/06/2016	30088	Sacco	Anna	12/02/1983	10	48
17/06/2016	29909	Tricarico	Valentina	28/10/1982	10	49
16/06/2016	29604	Mazzeo	Andrea	17/07/1982	10	50

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
16/06/2016	29735	Leronni	Vincenzo	25/06/1982	10	51
17/06/2016	30096	Lombardi	Riccardo	17/04/1982	10	52
17/06/2016	29996	Pinto	Michele	14/03/1982	10	53
17/06/2016	30094	Lista	Antonia	04/03/1982	10	54
17/06/2016	29912	Bidetta	Stella Maria	27/01/1982	10	55
16/06/2016	29716	Rizzo	Giorgia	31/08/1981	10	56
17/06/2016	30109	Vetta	Emanuele	11/06/1981	10	57
17/06/2016	30089	Stanca	Luigi	04/04/1981	10	58
08/06/2016	27904	Vetrano	Teodoro	13/02/1981	10	59
17/06/2016	30064	Fausto	Catia	21/01/1981	10	60
10/06/2016	28339	Lefons	Francesco	12/01/1981	10	61
14/06/2016	29153	Spagnulo	Stefano	24/12/1980	10	62
17/06/2016	30048	Papagni	Giuseppe	07/08/1980	10	63
10/06/2016	28363	Panna	Riccardo	30/04/1980	10	64
16/06/2016	29710	Urbano	Viviana	14/01/1980	10	65
14/06/2016	28889	Mazzone	Vito Lorenzo	17/11/1979	10	66
16/06/2016	29767	Mongelli	Alessandro	17/11/1979	10	67
17/06/2016	29940	Pala	Caterina	17/09/1979	10	68
06/06/2016	27353	Mastria	Milena	01/09/1979	10	69
17/06/2016	29881	D'agostino	Francesco	11/07/1979	10	70
17/06/2016	30050	Matarrese	Domenico	03/07/1979	10	71
17/06/2016	29998	Malatino	Salvatore	08/06/1979	10	72
15/06/2016	29323	Sparro	Filippo	05/06/1979	10	73
17/06/2016	30066	Nutricato	Sara	18/02/1979	10	74
16/06/2016	29730	De Santis	Antonio	21/12/1978	10	75

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
17/06/2016	29884	Chetri	Fabrizio	10/12/1978	10	76
13/06/2016	28735	Padovano	Libera	09/12/1978	10	77
17/06/2016	30129	Barbieri	Vito	11/10/1978	10	78
07/06/2016	27825	De Filippis	Dario	02/09/1978	10	79
17/06/2016	30139	Galletta	Vincenzo	15/07/1978	10	80
16/06/2016	29755	Perrucci	Maria Elena	09/07/1978	10	81
07/06/2016	27597	Vivolo	Fabrizia Carmela	13/04/1978	10	82
10/06/2016	28342	Gagliardi	Lucia	23/03/1978	10	83
16/06/2016	29792	Campanile	Roberto	19/03/1978	10	84
17/06/2016	30099	Carone	Maria Teresa	18/02/1978	10	85
17/06/2016	30093	Filannino	Ferdinando Saverio	27/01/1978	10	86
09/06/2016	28073	Rutigliano	Alessandro	08/09/1977	10	87
16/06/2016	29654	Genghi	Rosalinda	30/06/1977	10	88
16/06/2016	29613	Erroi	Walter	12/06/1977	10	89
17/06/2016	30131	Palma	Vito	15/05/1977	10	90
06/06/2016	27337	Argentiere	Marco	02/03/1977	10	91
17/06/2016	30102	Giannuzzi	Simona	15/11/1976	10	92
17/06/2016	30127	Licci	Antonio	11/11/1976	10	93
16/06/2016	29724	Scarcella	Marcello	25/10/1976	10	94
10/06/2016	28322	Terrusi	Margherita	09/10/1976	10	95
16/06/2016	29634	Conoci	Angelo	02/09/1976	10	96
16/06/2016	29606	Terioli	Francesca	13/05/1976	10	97
17/06/2016	30117	De Sario	Maria	09/04/1976	10	98
17/06/2016	30019	Lazzari	Fabio	22/03/1976	10	99
16/06/2016	29763	Sportelli	Francesco	23/07/1975	10	100

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
17/06/2016	30059	Leone	Cosimo Damiano	11/04/1975	10	101
17/06/2016	29897	Intini	Angelo Vincenzo	10/04/1975	10	102
13/06/2016	28709	Sansevrino	Simona	18/12/1974	10	103
15/06/2016	29522	Carluccio	Maria Ester	03/10/1974	10	104
07/06/2016	27830	Scafizzari	Pierluigi	21/06/1974	10	105
16/06/2016	29718	Consalvo	Michele	26/04/1974	10	106
13/06/2016	28663	Ruggiero	Anna	26/12/1973	10	107
17/06/2016	30056	Bene	Giuseppe	06/11/1973	10	108
09/06/2016	28169	Scaranello	Patrik Maria	15/08/1973	10	109
13/06/2016	28713	Pecere	Domenico	29/07/1973	10	110
17/06/2016	30052	Manieri	Eugenio	11/09/1972	10	111
17/06/2016	29957	Piccinni	Lucia	25/02/1972	10	112
13/06/2016	28670	Picerno	Massimo	28/08/1971	10	113
17/06/2016	29974	Primiceri	Luigi	18/08/1971	10	114
15/06/2016	29513	De Rinaldis	Luisa	07/08/1971	10	115
14/06/2016	29035	Vergallo	Olindo	01/06/1971	10	116
16/06/2016	29697	Cavallo	Salvatore	24/03/1971	10	117
06/06/2016	27344	Salerno	Rocco	15/01/1971	10	118
07/06/2016	27691	Forcignano	Antonio	02/08/1970	10	119
17/06/2016	29987	Nardelli	Vincenzo	27/07/1970	10	120
16/06/2016	29667	Tritto	Patrizia	22/03/1970	10	121
17/06/2016	30106	Carparelli	Emanuele	13/03/1970	10	122
17/06/2016	30135	Gaglione	Antonio	08/02/1970	10	123
27/06/2016	31185	Iacovone	Sandra	22/12/1969	10	124
15/06/2016	29297	Cirasiello	Rocco	12/07/1969	10	125

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
09/06/2016	28083	Diaferia	Giampaolo	23/06/1969	10	126
17/06/2016	30120	Iacovetti	Francesco	05/06/1969	10	127
16/06/2016	29668	Campanile	Grazia	26/05/1969	10	128
13/06/2016	28649	Debonis	Antonio	20/02/1969	10	129
16/06/2016	29608	Della Notte	Alessandro	07/12/1968	10	130
16/06/2016	29752	Bentivoglio	Pietrandrea	29/04/1968	10	131
17/06/2016	30007	Calderoni	Francesco	08/12/1967	10	132
17/06/2016	30097	Romano	Antonio	29/10/1967	10	133
17/06/2016	30098	Milone	Oronzo Gaetano	08/08/1967	10	134
17/06/2016	30111	Ruggio	Francesco	22/06/1967	10	135
09/06/2016	28220	Galati	Pier Luigi	02/06/1967	10	136
17/06/2016	30130	Ratta	Fernando	27/05/1967	10	137
17/06/2016	29889	Massari	Giuseppe	14/10/1966	10	138
16/06/2016	29646	Dargenio	Michele	20/05/1966	10	139
14/06/2016	28924	D'Amato	Giovanni	05/03/1966	10	140
16/06/2016	29750	Perniola	Nicola	08/02/1966	10	141
16/06/2016	29737	Pezzuto	Cosimo	27/08/1965	10	142
17/06/2016	30047	Cilenti	Carlo	03/07/1965	10	143
15/06/2016	29505	Attanasio	Salvatore	12/04/1965	10	144
15/06/2016	29287	Carluccio	Salvatore	15/11/1964	10	145
13/06/2016	28692	Deluca	Angelo Gabriele	05/10/1964	10	146
09/06/2016	28070	Palazzo	Giuseppe	25/06/1964	10	147
10/06/2016	28332	Conte	Piero	02/05/1964	10	148
17/06/2016	30140	Pampo	Raffaele	08/09/1963	10	149
17/06/2016	30009	Moschettini	Giovanni	06/07/1963	10	150

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
16/06/2016	29632	Preziosa	Giovanni	10/04/1963	10	151
15/06/2016	29527	Vergari	Giuseppe	13/03/1963	10	152
09/06/2016	28151	Perrone	Osvaldo	16/02/1963	10	153
13/06/2016	28581	Della Tommasa	Bruno	14/10/1962	10	154
17/06/2016	29950	Cafueri	Cosimo	19/06/1962	10	155
17/06/2016	29990	Gabrieli Tommasi	Emanuele Maria	18/12/1961	10	156
16/06/2016	29596	Quarta	Raffaele	28/12/1960	10	157
15/06/2016	29498	Mello	Fabio Gregorio	06/09/1960	10	158
15/06/2016	29280	Falconieri	Sergio	01/05/1960	10	159
15/06/2016	29519	Creatura	Lucia	26/10/1959	10	160
17/06/2016	30091	Pinto	Giovanni	23/06/1959	10	161
13/06/2016	28699	Giorgiani	Vitantonio	18/05/1959	10	162
08/06/2016	27983	Peluso	Cosimo	02/10/1958	10	163
13/06/2016	28600	Valentini	Raffaele	23/07/1958	10	164
13/06/2016	28548	Romano	Massimo	22/10/1957	10	165
08/06/2016	27997	Bernardoni	Antonio	14/10/1957	10	166
16/06/2016	29798	Milano	Vito Filippo	12/06/1957	10	167
15/06/2016	29376	Spina	Ferdinando	06/03/1957	10	168
17/06/2016	30074	Calamia	Baldassarre	31/01/1957	10	169
17/06/2016	30142	Panico	Andrea Antonio	20/01/1957	10	170
07/06/2016	27757	Serio	Domenico Vincenzo	08/09/1956	10	171
14/06/2016	28885	Convertini	Paolo	13/10/1953	10	172
16/06/2016	29648	Modugno	Vito Rosario	08/06/1953	10	173
17/06/2016	29958	Danieli	Daniele	13/03/1953	10	174
16/06/2016	29751	Dinatale	Vito Gabriele	19/09/1987	9	175

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
13/06/2016	28608	Polimeno	Antonio	28/07/1987	9	176
17/06/2016	30103	Mauro	Francesco	06/10/1986	9	177
17/06/2016	29883	Coppola	Fabiana	03/12/1985	9	178
08/06/2016	27905	Vetrano	Lorenzo	01/10/1985	9	179
16/06/2016	29770	Montemurro	Marco	14/05/1984	9	180
08/06/2016	28004	Nigro	Pasquale	23/05/1983	9	181
17/06/2016	29992	Nasuto	Martino Rosario Donato	22/10/1982	9	182
14/06/2016	29160	Fortunato	Valeria	02/09/1982	9	183
17/06/2016	30092	Matarrese	Francesco	13/06/1982	9	184
10/06/2016	28331	Schirinzi	Fabio	11/05/1982	9	185
13/06/2016	28545	Castaldo	Maurizio	12/03/1981	9	186
17/06/2016	29916	Stellino	Tommaso	07/12/1978	9	187
17/06/2016	29904	Coco	Giuseppe	24/08/1976	9	188
15/06/2016	29303	Cisternino	Maria Carmela	29/09/1971	9	189
06/06/2016	27355	D'Andria	Franco	24/02/1969	9	190
17/06/2016	30070	Leuzzi	Giancarlo	18/07/1964	9	191
15/06/2016	29273	Albanese	Roberto	04/09/1959	9	192
14/06/2016	28857	Longo	Domenico	18/04/1995	8	193
17/06/2016	29905	Mezzapesa	Elita	12/10/1993	8	194
13/06/2016	28707	Marangi	Giovanni	05/03/1993	8	195
16/06/2016	29753	Scatigna	Antonio	08/08/1992	8	196
06/06/2016	27357	Tauro	Roberto	17/05/1992	8	197
17/06/2016	30138	Ciliberti	Carmine	03/04/1991	8	198
13/06/2016	28565	De Lillo	Alberto	11/01/1991	8	199
28/06/2016	31340	Chianura	Leonardo	06/10/1990	8	200

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
17/06/2016	30003	Laddaga	Domenico	03/08/1990	8	201
17/06/2016	30101	Vincenti	Mirko	08/03/1990	8	202
16/06/2016	29602	Vincenti	Giuseppe	25/04/1989	8	203
16/06/2016	29645	Blandini	Gabriele	02/05/1988	8	204
07/06/2016	27599	Cignolo	Vito	29/04/1988	8	205
17/06/2016	30002	Tota	Nunzio	23/01/1988	8	206
07/06/2016	27593	Chirico	Domenico	01/01/1988	8	207
15/06/2016	29394	Agrimi	Gianfranco	17/09/1987	8	208
10/06/2016	28345	Carangelo	Francesco	18/05/1987	8	209
09/06/2016	28219	Speciale	Danilo	22/12/1985	8	210
17/06/2016	30043	Pinto	Luca	21/11/1985	8	211
31/05/2016	26763	Durante	Alessio	29/04/1985	8	212
16/06/2016	29655	Nuzzacci	Alberto	27/11/1984	8	213
14/06/2016	29000	Sansonne	Francesco	04/07/1984	8	214
15/06/2016	29402	Malerba	Francesco	19/06/1984	8	215
27/06/2016	31182	Masi	Vito	28/01/1984	8	216
16/06/2016	29692	Pecoraro	Mario Gaspare	18/06/1983	8	217
17/06/2016	30063	Cavallo	Giuseppe	01/06/1983	8	218
17/06/2016	29899	Putignano	Osea	07/11/1982	8	219
14/06/2016	28862	Cotugno	Francesco	05/11/1982	8	220
17/06/2016	29955	Trivento	Davide Cosma	16/10/1982	8	221
16/06/2016	29733	Bocola	Carmela	04/06/1982	8	222
15/06/2016	29481	De Lentinis	Davide	27/02/1982	8	223
16/06/2016	29662	Coluccia	Mattia	09/01/1982	8	224
17/06/2016	30035	Antelmi	Domenico	22/07/1981	8	225

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
16/06/2016	29640	Saponaro	Stefania	25/06/1981	8	226
07/06/2016	27832	Rodio	Tommaso	09/04/1981	8	227
06/06/2016	27360	Carbone	Domenico	16/10/1980	8	228
17/06/2016	29954	Miccoli	Giuseppe	28/06/1980	8	229
16/06/2016	29702	Chezzi	Alessandra	05/04/1979	8	230
16/06/2016	29714	Tumolo	Cosimo	26/09/1978	8	231
17/06/2016	30136	De Lorenzo	Carmine	10/08/1978	8	232
17/06/2016	30126	Zaminga	Cosimo	25/04/1978	8	233
15/06/2016	29272	Petrachi	Pierluigi	06/03/1978	8	234
17/06/2016	29878	Zucaro	Ettore	03/12/1977	8	235
17/06/2016	29879	Brunetti	Francesco	15/02/1977	8	236
10/06/2016	28474	Renna	Ramona	23/12/1976	8	237
16/06/2016	29656	Pitoni	Andrea	29/12/1975	8	238
17/06/2016	30083	Malazzini	Maurizio	21/08/1975	8	239
07/06/2016	27596	Ventura	Francesco	24/01/1974	8	240
06/06/2016	27426	Turco	Francesco Giovanni	04/11/1973	8	241
01/06/2016	27131	Presicci	Laura	08/01/1973	8	242
08/06/2016	27984	Rollo	Salvatore	24/12/1972	8	243
13/06/2016	28603	Prete	Sandro Tony	09/12/1972	8	244
03/06/2016	27236	Marcone	Michele	13/09/1972	8	245
17/06/2016	30081	Anelli	Costantino	02/02/1972	8	246
16/06/2016	29652	Raganato	Paolo	12/08/1971	8	247
13/06/2016	28562	Leone	Fabio Giorgio	23/04/1971	8	248
15/06/2016	26542	Cappelluti	Angelo	14/12/1970	8	249
17/06/2016	29895	Occhilupo	Andrea Leonardo	07/08/1970	8	250

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
14/06/2016	28855	Montrone	Giuseppe	26/04/1970	8	251
03/06/2016	27202	Ingrosso	Annuccio	17/02/1970	8	252
16/06/2016	29591	Zecca	Luigi	27/10/1969	8	253
17/06/2016	30058	Gennari	Pietro	12/01/1969	8	254
09/06/2016	28229	Perrone	Giampiero	19/05/1968	8	255
14/06/2016	28966	Fornaro	Oronzo	20/03/1968	8	256
08/06/2016	27922	Scialpi	Cosimo	27/12/1967	8	257
16/06/2016	29744	Miccoli	Luca	31/10/1967	8	258
15/06/2016	29423	Rizzo	Antonio	28/09/1967	8	259
13/06/2016	28639	Laera	Giovanni	31/05/1967	8	260
06/06/2016	27366	Ginnari	Angelo Raffaele	30/11/1966	8	261
17/06/2016	29945	Mele	Roberto	26/11/1966	8	262
14/06/2016	28871	Elia	Giuseppe	27/09/1966	8	263
17/06/2016	29978	Ciccarese	Cosimo	27/09/1966	8	264
17/06/2016	30080	Cosmai	Piero	17/04/1966	8	265
17/06/2016	29973	De Giovanni	Raffaele	09/03/1966	8	266
17/06/2016	30044	Netti	Francesco	03/02/1966	8	267
17/06/2016	29948	Raho	Antonio	02/11/1965	8	268
14/06/2016	29049	Rucco	Stefano	20/10/1965	8	269
16/06/2016	29639	Scialpi	Giuseppe	11/10/1965	8	270
14/06/2016	29024	Talenti	Nicola	22/06/1965	8	271
14/06/2016	28975	Sanasi	Giuseppe	26/03/1965	8	272
17/06/2016	29933	Rizzello	Antonio	28/02/1965	8	273
16/06/2016	29643	Mennuti	Maria	12/02/1965	8	274
09/06/2016	28071	Baccaro	Pietro	15/12/1964	8	275

Allegato **"A"**

Data Protocollo	N° Protocollo	Cognome	Nome	Data di Nascita	Totale Punti Conseguiti	Graduatoria/Long List N°
15/06/2016	29374	Lasorella	Vito	12/12/1964	8	276
08/06/2016	27982	Gennacchi	Nicola	01/11/1964	8	277
08/06/2016	27927	Colì	Giuseppe	15/10/1964	8	278
17/06/2016	30114	Martina	Giovanni	04/10/1964	8	279
15/06/2016	29414	De Leo	Giuseppe	08/07/1964	8	280
13/06/2016	28675	Erroi	Mauro	18/01/1964	8	281
14/06/2016	29165	Varratta	Giuseppe	17/07/1963	8	282
17/06/2016	30107	Tramacere	Massimo	23/02/1963	8	283
17/06/2016	30134	Lezzi	Vito Giovanni	24/06/1962	8	284
14/06/2016	29087	Rizzo	Paolo	02/04/1962	8	285
15/06/2016	29448	Casciaro	Luigi	14/01/1962	8	286
06/06/2016	27346	Mele	Roberto	14/11/1960	8	287
17/06/2016	30011	Amoroso	Marcello Antonio	15/10/1960	8	288
17/06/2016	30122	Colucci	Nicola	30/11/1959	8	289
16/06/2016	29741	Morelli	Livio	20/11/1959	8	290
15/06/2016	29463	Lolli	Pompilio	17/02/1956	8	291
16/06/2016	29748	Motolese	Angelo	18/08/1952	8	292
13/06/2016	28736	D'Ostuni	Vittorio	08/08/1952	8	293
17/06/2016	30077	Mazzarelli	Luigi	28/03/1951	8	294
17/06/2016	29947	Parlangeli	Terenzio	24/05/1947	8	295
17/06/2016	29902	Giacovelli	Vito	08/01/0973	8	296

ASL FG

Avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale tra Aziende e Enti del SSN, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica dei PP.OO. da assegnare ai PP.OO. dell'ASL FG.

In esecuzione della deliberazione n. 810 del 13/07/2016 esecutiva è indetto un avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale tra aziende e Enti del SSN, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.e i.:

per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica da assegnare ai PP.OO di quest'Asl.

È data priorità alla mobilità regionale, ovvero ai dipendenti di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, pertanto, la mobilità interregionale sarà attività sono in caso negativo della mobilità regionale

REQUISITI GENERALI:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o in uno dei paesi dell'Europa.
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche;

REQUISITI SPECIFICI:

- essere dipendenti, in servizio, alla data di scadenza del presente bando, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso aziende e enti del SSN, nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio;
- avere superato il periodo di prova, previsto dalle vigenti disposizioni normative, nel profilo e nella disciplina per la quale si concorre;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia:
- essere in servizio nella disciplina nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- essere iscritto all'Ordine dei medici e chirurghi;
- non essere stati destinatari di provvedimenti disciplinari in corso riguardanti fattispecie da cui consegua, in caso di accertamento della responsabilità del dipendente, l'irrogazione di sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto;
- non essere stati destinatari di sanzioni penali e non avere procedimenti penali alla data di scadenza del bando;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche;

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso pubblico gli aspiranti devono far pervenire domanda in carta libera, pena l'esclusione, entro **il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV serie speciale "concorsi ed esami", indirizzata all'A& FG Traversa Viale Fortore c/o Cittadella dell'Economia -71121 — Foggia.**

Il bando sarà pubblicato anche sul sito web aziendale (www.sanita.pugliait/web/asl-foggia/) — sezione Concorsi e Avvisi di Albo Pretorio.

I titolari di indirizzo di posta elettronica certificata PEC possono inviare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo *areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it* La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio **deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB),** devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf** e deve contenere i seguenti allegati:

• *domanda;*
• *elenco dei documenti;*
• *cartella con tutta la documentazione;*
• *copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.*

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per dichiarazione mendace e falsità in atti (D.P.R. 28/1272000, n. 445) redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46-47 e 76 del D.P.R. 445/2000):

- cognome e nome (in stampatello);
- la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini degli Stati membri dell'UE, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti oltre quelli richiesti dal bando;
- iscrizione all'albo professionale;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro;
- le eventuali sanzioni disciplinari o gli eventuali procedimenti disciplinari in corso;
- l'esito della valutazione del Collegio Tecnico, quinquennale o quindicennale;
- il recapito (in stampatello) presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione necessaria;
- di accettare le condizione previste dal presente bando;

la domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dalle inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I dati acquisiti con la presentazione della presente domanda e della documentazione allegata saranno trattati nel rispetto nel rispetto del Digs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D P.R. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato, riportante la seguente dicitura:" ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. **445/00,** si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero",
- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. relative ai requisiti specifici ai titoli che conferiscono

diritti e preferenze nella graduatoria e agli altri titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione della domanda;
- l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999
- elenco descrittivo in triplice copia dei documenti dichiarati e allegati alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico:

ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati. qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.L'azienda effettuerà controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

VERIFICA AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande il settore Ufficio Assunzioni e concorsi provvede alla verifica dei requisiti formali, generali e specifici, di ammissione degli aspiranti.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di partecipazione dei candidati:
- che non siano in possesso dei requisiti di accesso previsti dal presente avviso;
- che siano prive del documento di riconoscimento;
- che siano pervenute fuori dei termini di presentazione previsti dall'avviso di mobilità
- che siano prive del curriculum formativo e professionale;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata con delibera del Direttore Generale sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Asl Fg, o da un suo delegato, con funzioni di Presidente e da due componenti appartenenti alla disciplina corrispondente alla medesima posizione funzionale da ricoprire e da un collaboratore amministrativo, appartenete all'Area gestione del personale, con funzioni di segretario.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME:

la Commissione esaminatrice ha a disposizione complessivi 50 punti per i titoli e colloquio, così ripartiti:

A — TITOLI: punti 20, ripartiti tra le seguenti categorie:
- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 4

B — COLLOQUIO: punti 30, venente sulle materie inerenti la disciplina a concorso, sui compito connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato.

Nella valutazione del colloquio la Commissione Esaminatrice verificherà e valuterà nei candidati il possesso di specifiche competenze professionali.

Il conseguimento dell'idoneità alla mobilità è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in sede di valutazione complessiva la relativa valutazione di sufficienza.

I Candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Area gestione Risorse Umane, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al presente bando di avviso di mobilità.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati. Il trasferimento si perfezionerà con la stipula del contratto individuale di lavoro.

La mobilità avrà luogo a condizione che il medesimo risulti in possesso dell'idoneità alla mansione specifica con assenza di limitazioni. I relativi accertamenti saranno effettuati dal medico competente dell'Asl Fg.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

L'azienda non si farà carico delle ferie residue maturate dal candidato presso l'azienda di appartenenza.

Pe eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Area gestione Risorse Umane — Settore Concorsi e assunzioni — dell'Asl FG (tel. 0881/884880 — 996 — 993) via Traversa Viale Fortore — Cittadella dell'Economia -71121 — Foggia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di avviso pubblico, nonché la facoltà di non procedere all'assunzione dei vincitori utilmente collocati nella graduatoria di merito, qualora ricorrano motivi legittimi correlati a superiori interessi di tipo organizzativo, economico o da sopraggiunti vincoli di legge, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto all'assunzione.

Foggia,_____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Piazzolla

All. 1

Al Direttore Generale dell'Asl FG
Traversa Viale Fortore - Cittadella dell'Economia
71121 - Foggia

Il/La sottoscritto/a .....nato a……..

Il……..e residente a……..in

via/piazza……n……

località……..prov……..cap……..

rec.Telefonico……

indirizzo di posta elettronica……

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione medica di Presidio.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace,

dichiara di:

- essere nato/a _____ il_____;
- di essere residente a_____in via_____;
- essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere in possesso della cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, di seguito indicata _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- di essere in possesso della laurea in_____
  conseguita il _____presso_____;
- di essere in servizio nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione:
  di prestare servizio a tempo indeterminato_____dal_____al_____
  alle dipendenze della seguente pubblica Amministrazione nel profilo di: _____e di avere superato il periodo di prova previsto dalla vigente normativa;

- essere in possesso dell'idoneità totale a tutti i compiti che rientrano nelle mansioni connesse al profilo di appartenenza (allegare certificazione rilasciata dal Medico Competente dell'ente di provenienza);
- di essere in possesso del nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento per mobilità rilasciato dall'Ente di provenienza;
  di essere stato valutato dal Collegio Tecnico il _____, come da risultanze delle schede "Valutazione", allegate alla presente domanda;

- di avere prestato servizio alle dipendenze delle seguenti pubbliche amministrazioni nella qualifica e con l'impegnativa oraria di seguito indicate:

Amministrazione_____
Qualifica_____
Periodo di servizio dal_____al_____
Anni_____mesi_____;

Amministrazione_____
Qualifica_____
Periodo di servizio dal_____al_____
Anni_____mesi_____;

Amministrazione_____
Qualifica_____
Periodo di servizio dal_____al_____
Anni_____mesi_____;

dichiara altresì di:

non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti alla scadenza del presente bando;
non aver riportato condanne penali alla data di scadenza del presente bando;
di non avere procedimenti penali in corso alla data di scadenza del presente bando;
di godere dei benefici di cui all'art.33 della Legge 104/1992;
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punti_____;
di accettare le condizioni previste dal bando.

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:
via ..... CAP..... CITTÀ' ..... telefono .....
codice fiscale: .....

Data ..... **FIRMA .....**

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con l'applicazione, in caso di falsa dichiarazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

Alla domanda il candidato dovrà allegare a pena di esclusione:
- Fotocopia documento di identità
- nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento per mobilità;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- copia delle schede di valutazione della performance individuale dell'ultimo triennio;
- Elenco in triplice copia, in carta semplice, dell' elenco dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli presentati;

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a_____(prov._____) il_____

il_____ e residente a_____

In via/piazza_____n:_____

Sotto la propria responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno tratta, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____lì_____

Il Dichiarante_____

la firma in calce non deve essere autenticata;
allegati: fotocopia del documento d'identità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione e sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a_____ il_____e residente a_____

In via_____(Cod. Fis._____)

consapevole delle sanzioni penali previste richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 2003 n. 196, che i dati, che i dati personali raccolti saranno trattai con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____lì_____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. del 28/1272000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della determinazione del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale n. 1525 del 15/07/2016, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
- punti 10 per i titoli di carriera;

- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

• **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Funzionario
Ufficio Concorsi ed Assunzioni
Luigi GRANIERI

Il Dirigente Amministrativo
Concorsi, assunzione e gestione della d.o.
Dott. Massimo SCARLATO

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla pos funz da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, per due figure professionali di Ricercatore Senior per le attività relative al Progetto "Chemioterapia con FOLFIRINOX più gemcitabina intra-arteriosa seguita dall'elettroporazione irreversibile percutanea con triplice strategia di combinazione per il trattamento del carcinoma esocrino del pancreas localmente avanzato".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 370 del 22.06.2016 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, per due figure professionali di Ricercatore Senior, per le attività relative al Progetto "Chemioterapia con FOLFIRINOX più gemcitabina intra-arteriosa seguita dall'elettroporazione irreversibile percutanea con triplice strategia di combinazione per il trattamento del carcinoma esocrino del pancreas localmente avanzato".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Valutazione della risposta terapeutica obiettiva con metodica PET/TC basata sui criteri RECIST modificati, ovvero su criteri che tengano conto non solo delle dimensioni delle lesioni tumorali ma anche dei criteri morfologici e funzionali atti a valutare la vitalità delle lesioni medesime, in pazienti affetti da carcinoma pancreatico;
- Follow-up e valutazione della malattia ed allestimento e gestione del data-base relativo ai pazienti arruolati nello studio.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno).

Requisiti specifici:

b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
c) Abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'Albo Professionale;
d) Specializzazione in Medicina Nucleare;
e) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate e coautore di almeno 5 pubblicazioni scientifiche impattate, ovvero avere un totale IF minimo di 20 nell'ultimo quinquennio;
f) Conoscenza della lingua inglese.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65,

70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 370/2016*".

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: risorse.umane@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione; Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 370/2016*".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**.**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli

delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando glia allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, pena l'esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla

selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

• valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

• il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 7 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata pari ad 1 anno. Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 35.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi di Ricerca Corrente anno 2016 – (delibera 44/2016) e per i mesi successivi sulla quota stabilita dalla deliberazione n. 631/2015, "quale ulteriore quota a disposizione per il finanziamento dei progetti di ricerca corrente"

Art. 8 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9 Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile

presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio DELVINO

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a …… …….....
Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....
.....
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:
- di essere nato a ……prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....……
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....……
- Via……...…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……
di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……
di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....
di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……
di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di .....
di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al .....
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
località/Stato……Via…….....
c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....…
nat…. a …….prov.……..il …..…… e residente in ……..Via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……...……..... via ……..…….…….....…....… consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, per due figure professionali di Supporto Avanzato (B) per le attività relative al Progetto "Chemioterapia con FOLFIRINOX più gemcitabina intra-arteriosa seguita dall'elettroporazione irreversibile percutanea con triplice strategia di combinazione per il trattamento del carcinoma esocrino del pancreas localmente avanzato".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 371 del 22.06.2016 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, per due figure professionali di Supporto Avanzato (B) per le attività relative al Progetto "Chemioterapia con FOLFIRINOX più gemcitabina intra-arteriosa seguita dall'elettroporazione irreversibile percutanea con triplice strategia di combinazione per il trattamento del carcinoma esocrino del pancreas localmente avanzato".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Contribuire alla esecuzione della tomografia assiale computerizzata ai fini interventistici e diagnostici riguardanti i pazienti arruolati o da arruolare nel progetto di ricerca;
- Partecipazione alla gestione del data-base relativo ai pazienti arruolati nello studio.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti:
Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia;;
c) Documentata esperienza in Tomografia assiale computerizzata;.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 371/2016*".

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: risorse.umane@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione; Sulla busta deve essere riportato il nominativo del mittente e la

seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 371/2016*".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**.**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando glia allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, pena l'esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

• valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;
  - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
  - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

• il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:
- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 7 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in

materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata pari ad 1 anno. Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 23.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi di Ricerca Corrente anno 2016 – (delibera 44/2016) e per i mesi successivi sulla quota stabilita dalla deliberazione n. 631/2015, "quale ulteriore quota a disposizione per il finanziamento dei progetti di ricerca corrente"

Art. 8 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9 Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio DELVINO

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a …… …….....
Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....
.....
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:
- di essere nato a ……prov……il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....……
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....……
- Via……..…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……
di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……
di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....
di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……
di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di .....
di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al .....
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
località/Stato……Via…….....
c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....…
nat…. a …….prov.……..il …..…… e residente in ……..Via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……...……..... via ……..…….…….....…....… consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

Avvisi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA'

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015.

PREMESSA

Il duemilaquindici è stato un anno di enunciazione di importanti riforme in ambito nazionale; in un certo senso si è trattato di un anno di proposte e prospettive, in funzione di un cambiamento che parrebbe ineluttabile, proprio perché fondato su revisioni strutturali del sistema penale, processuale e penitenziario.

Tale riforma si delineava, già nel corso del 2014, per grandi linee, talchè si fa esplicito rimando alla relazione dello scorso anno (specificamente, al paragrafo "La più recente legiferazione nazionale"), reperibile sul sito del Consiglio regionale della Puglia (*www.consiglio.puglia.it* - *link Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale).*

In questo contesto l'Ufficio del Garante regionale, attualizza costantemente la propria funzione restando nel vivo del dibattito culturale (con la partecipazione al Tavolo 13 della conferenza nazionale sugli Stati Generali del diritto penitenziario) e consolidando la cosiddetta rete dedicata, costruendo i nuovi legami necessari per un rapporto con entità nuove, come quella, di recente costituzione, dell'Ufficio del Garante Nazionale.

L'Ufficio del Garante regionale ha anche irrobustito la propria competenza amministrativo-organizzativa, per mezzo dell'entrata in ruolo di altri due valenti funzionari, sempre nel corso dell'anno passato. Il che ha comportato una autonoma gestione della comunicazione efficace e il miglioramento degli standard qualitativi delle occasioni di dibattito pubblico.

Si è mantenuto intenso il confronto politico istituzionale sul piano nazionale, prevalentemente per il tramite del Coordinamento nazionale dei garanti regionali e territoriali, sia col Ministero della Giustizia che col Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Cresce costantemente il carico funzionale, con riferimento ai fascicoli aperti e ai casi presi in esame, diventa più efficace l'azione istituzionale di sostegno e controllo sul rispetto dei diritti fondamentali in carcere.

Aumenta anche la presenza, e il peso di essa, nel dibattito politico legislativo regionale e nella sottoscrizione di atti negoziali tra Pubblica Amministrazione, Enti Pubblici ed Enti Locali.

Infine, va segnalata lo straordinario apporto del mondo del Volontariato sociale, e del Terzo settore, sia con riferimento alle collaborazioni strutturate in progetti condivisi, presso gli istituti di pena, che con riferimento al prezioso apporto garantito nella organizzazione del lavoro di "merito" (ricerca, collazione dati, studi e approfondimenti tematici, accesso a informazioni salienti, ascolto utenti) dell'Ufficio.

Il presente documento si compone anche di una serie di allegati che possono rappresentare un'ottima fonte di informazioni sullo stato dell'arte, sia in ambito normativo nazionale e regionale che della situazione detentiva e

dei principali presidi di tutela dei diritti dei detenuti. Pertanto, per motivi di ordine sistematico, la presente relazione rinuncia ad approfondimenti narrativi, a vantaggio di rappresentazioni sinottiche e con costanti rimandi all'importante patrimonio documentale allegato.

1. Il panorama nazionale

In Italia la popolazione detenuta al 30 giugno 2015, si attestava a meno di cinquantatremila presenze, alla fine di un trend di decrescita costante che partiva da due anni prima (sessantaseimila nel 2013, cinquantottomila nel 2014).
E' a partire da quel momento che si sta registrando una ancora non del tutto definita controtendenza che rimette il dato nella dimensione di oltre cinquantaseimila presenze (di cui diciottomila stranieri) a tutto maggio 2016. I posti regolamentari effettivi risultano invece essere 49.697.
Un fatto è che dal 2014 in poi l'Amministrazione penitenziaria (a seguito della nota sentenza Torreggiani con cui la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo condannò il nostro Paese per la violazione dell'art 3 della Convenzione europea sui diritti dell'uomo) ha posto le condizioni organizzative per una residenzialità degli astretti entro spazi che non sono stati mai più inferiori ai tre metri quadri per detenuto.
Rispetto agli eventi critici, nel corso del 2015, nelle carceri italiane sono stati registrati 39 suicidi, a fronte di 111 morti (72 per cause naturali). Si tratta di un dato molto lontano dai 72 suicidi toccati nel 2009, ma che ancora, ovviamente, ci interpella sul piano morale, giuridico e amministrativo della pena.

2. La situazione regionale

Sul territorio pugliese insistono undici istituti di pena.
Da nord a sud: San Severo, Lucera, Foggia, Trani maschile e femminile (si tratta di due edifici diversi ubicati in due diverse zone della città), Bari con Altamura (di recente tornata ad essere sezione distaccata di Bari), Turi (unico istituto di reclusione, laddove in tutti gli altri casi si tratta di case circondariali), Brindisi, Taranto, Lecce.

In Puglia risultano astrette al 31/05/16 (fonte: www.ristretti.it), 3.086 persone (un anno fa erano 3.400), a fronte di una capienza regolamentare pari a 2.358 unità; di esse 147 sono donne e 428 sono cittadini stranieri.
Sono settantadue i detenuti in regime di semilibertà di cui due stranieri.

ISTITUTI DI PENA	regolamentari	presenti	Donne	Stranieri
ALTAMURA	52	55	-	-
BARI "FRANCESCO RUCCI"	299	300	7*	52
TRANI -	227	287	-	31
TRANI – femminile	46	25	25	6
TURI -	105	146	-	4
BRINDISI -	121	166	-	30
FOGGIA -	368	518	28	77
LUCERA -	145	145	-	25

SAN SEVERO -	65	89	-	16
LECCE "N.C."	624	874	66	126
TARANTO	306	481	21	61

*(A tutto giugno 2015, la popolazione femminile astretta, risultava traferita presso altri Istituti per la ristrutturazione della sezione)

Per quanto riguarda i migranti, secondo fonti del Ministero dell'interno, le presenze in strutture di accoglienza sono, al 31/03/2016, 111.081. Di queste circa 7000 sono ospitate in Puglia nelle diverse strutture: il 70% nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS); il 20% nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR); il 10% nei Centri di Accoglienza per richiedenti Asilo (CARA) e negli Hot Spot (allestiti a Brindisi e Taranto), i "punti di crisi" di smistamento allestiti in prossimità delle zone di sbarco o di frontiera interessate dalla forte pressione migratoria.

Riguardo a questo argomento, anche in questa sede, si fa rimando al cospicuo patrimonio di informazioni e cognizioni reperibile presso il sito ww.osservatoriomigranti.org.

2.1. Assistenza sanitaria negli istituti di pena pugliesi. Istituzione delle REMS

Gran parte delle argomentazioni su questo tema sono quelle adottate nella relazione dello scorso anno, alla quale si fa espresso rimando in questa sede, unitamente allo specifico allegato alla relazione stessa .

Infatti questo Ufficio, in collaborazione con la direzione della Casa Circondariale di Bari (sede dell'unico Centro Diagnostico Terapeutico regionale), su incarico del Presidente della Regione Puglia, ha dato seguito ad uno studio ricognitivo dello stato di attuazione della Sanità penitenziaria regionale, dandone riscontro nella pubblicazione che costituisce il citato allegato (Studio, ricognizione e proposte in materia di sanità penitenziaria in Puglia di L. De Leonardis, T. Minervini, P. Rossi) .

In detto lavoro viene ribadita la necessità di dar seguito ad una stabilizzazione del personale impegnato, all'incremento dell'assistenza di base - ma con una particolare attenzione a quella psichiatrica e psicologica – e di quella specialistica in tutti gli istituti ed un continuo aggiornamento della strumentazione diagnostica a disposizione.

Quanto all'assistenza psichiatrica per gli internati, occorre ricordare che, alla data del 31 marzo 2015, i sei Ospedali Psichiatrici Giudiziari attivi si trovavano a Castiglione delle Stiviere (MV), l'unico ad avere anche un reparto femminile, Reggio Emilia, Montelupo Fiorentino, Aversa (CE), Napoli, e Barcellona Pozzo di Gotto (ME). Gli ospiti di tali strutture, a marzo 2015, risultavano essere 76 donne e 656 uomini.
Le Regioni, secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 del D.L. 52/2014 (convertito in Legge 81 del 30/5/2014), erano tenute entro il 31 marzo 2015 a dimostrare l'assunzione di decisioni concludenti per l'accoglienza dei cittadini provenienti dagli OPG.

Le cosiddette REMS, (Residenze per l'esecuzione delle Misure di sicurezza) sono le strutture residenziali sanitarie, afferenti al Sistema Sanitario territoriale, in collaborazione con il Ministero della Giustizia che dovranno, d'ora innanzi, essere i luoghi dell'esecuzione della misura di sicurezza, con la contemporanea presa in carico degli ospiti per l'attivazione di percorsi terapeutico riabilitativi.

Anche la Puglia, insieme ad altre regioni, ha inizialmente segnato il passo nella soluzione del problema – il che , come è noto, ha comportato il formale commissariamento, in corso di superamento definitivo, come spiego meglio più avanti) ma già nel corso del 2015, con l'apertura della Rems di Spinazzola (presso la sede dell'ospedale), ha cominciato ad accogliere i primi diciotto internati. Con l'ormai prossima apertura della sede di Carovigno, si prevede la disponibilità complessiva di sessantadue posti.

Occorre segnalare che aumentano le situazioni di disagio psichico e che l'Amministrazione Penitenziaria, in Puglia ha previsto una organizzazione che cerca di far fronte a questo tipo di problema. Per esempio è stato istituito un reparto ad evidenza psichiatrica nella Casa circondariale di Lecce.

Altra questione è il carico che comincia a vertere sulle Rems, in sede di custodia cautelare. Appare chiaro che il Giudice della Cognizione, moralmente mallevato dall'evitamento del ricorso agli OPG ormai abrogati, ritiene di poter ricorrere al collocamento cautelare, in attesa del giudizio, proprio presso le Rems che, invece, sono state concepite per far fronte ad una presa in carico di medio lungo periodo, proprio per la loro vocazione terapeutica e trattamentale del disagio mentale.

Occorrerà da un lato agire sul livello normativo, riformando, nei punti relativi alla questione, la stessa Legge 81/2014, dall'altro predisporre una infrastrutturazione sanitaria dedicata, sul solco delle cosiddette CRAP (Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica), in grado di accogliere anche casi afferenti a questa problematica. La Regione Puglia (Servizio Assistenza territoriale, Psichiatria e Dipendenze patologiche) è già pronta ad affrontare, per atti concreti, la situazione.

Nel frattempo, la recente visita istituzionale del Commissario governativo Franco Corleone, avvenuta il 14 giugno, ha potuto rilevare la effettiva funzionalità della Rems di Spinazzola e l'imminente apertura della Rems di Carovigno che, in effetti ha formalizzato la propria attivazione il successivo 27 giugno, con disponibilità ad accogliere i pazienti autori di reato dal 4 luglio p.v.. In questo caso, la circostanza di aver esaurito i posti a disposizione di quel di Spinazzola (sostanzialmente destinataria di tutti i trasferimenti dall'OPG di Aversa CE), già da molto tempo, comporta che la struttura, prossima all'apertura, risulta pronta ad assorbire una richiesta di diciotto posti complessivi, a fronte di una "lista di attesa" di ventisette casi (molti dei quali, provenienti dall'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto –ME, cui si sono aggiunti casi "nuovi").

In occasione della apertura della Rems di Carovigno, inoltre, verrà rivisitata la distribuzione dei casi in carico, al fine di rispettare il più possibile il criterio della territorialità, con l'avvicinamento di persone collocate a Spinazzola e che hanno chiesto di poter essere trasferite a Carovigno.

Entrambe le REMS, vengono considerate soluzioni strutturali provvisorie. Ma, mentre nel caso di Carovigno, tale provvisorietà risulta per tabulas, nel caso di Spinazzola, tale dimensione di temporaneità è risultata oggetto delle valutazioni verbali, rilevate nel corso della visita istituzionale del Commissario.

3. Operatività dell'Ufficio e processo d'aiuto.

Grazie alla collaborazione con operatori volontari e con associazioni di volontariato – con alcune delle quali sono stati stipulate convenzioni, adottate per determina - l'Ufficio ha ormai definitivamente messo a punto un sistema di incremento costante dell'assunzione di informazioni utili alla presa in carico di utenti istanti.

E' anche importante segnalare che i volontari che coadiuvano l'Ufficio del Garante e che conferiscono all'Ufficio stesso informazioni che risultano di competenza del Garante stesso, hanno affrontato un percorso di condivisione dei linguaggi propri del mondo dell'espiazione di pena, talchè risultano orientati all'espletamento di un servizio di tipo omogeneo nell'offerta e nella tecnica di ascolto, seppure nell'autonomia e nella specificità delle competenze e delle matrici formative rispettive.

Gli sportelli di ascolto dei detenuti sono attivi a Foggia, Bari, Altamura, Lecce, Brindisi, Taranto, Trani e Turi, con la piena collaborazione delle direzioni degli istituti e a breve saranno funzionanti anche a Lucera e San Severo.

In tutti gli undici istituti di pena, naturalmente, il Garante svolge la sua attività di ascolto, in prima persona, su richiesta degli interessati o a valle di una richiesta espressa secondo altre modalità di cui alla tabella che segue.

La presa in carico è determinata anche dalla segnalazione di altri garanti territoriali e regionali che sottopongono questioni riguardanti detenuti residenti, da liberi, in altre regioni e attualmente astretti in Puglia.

Inoltre, il target di riferimento può conferire telefonicamente chiamando ad una utenza dedicata, in giorni ed orari prestabiliti. Tale contatto, prevalentemente, ha la funzione di un primo approccio, spesso finalizzato ad ottenere un incontro che viene stabilito in accordo con l'istante.

Attualmente, il carico funzionale è complessivamente costituito da quattrocento casi, con un trend di crescita ancora costante. I casi vengono considerati archiviati soltanto in caso di rimessione in libertà, trasferimento fuori regione dell'interessato, ovvero per palese difetto di competenza dell'Ufficio.

Particolare cura viene dedicata alla continuità della relazione d'aiuto, sia in caso di trasferimento dentro il territorio regionale che, fuori di esso, in quest'ultimo caso, grazie alla rete tra garanti regionali e territoriali.

Da poco è stato messo a punto un servizio di ulteriore abbassamento della soglia di accesso, con la realizzazione di sportelli di ascolto dei familiari in visita, (per il momento a Bari e Altamura ma a breve anche presso altri principali istituti di pena) con l'occasione migliorando anche l'impatto per il trascorrimento dei residui tempi di attesa (che, ad onor del vero, vanno assottigliandosi ovunque, grazie ad un efficace sistema di prenotazione messo a punto dalle direzioni).

Con riferimento alla funzione di “aiuto alla persona”, il carico funzionale dell’Ufficio, a tutto marzo 2015, è quello riportato nella tabella di cui all’Allegato 1, con le specificazioni delle rappresentazioni grafiche che vi sono riportate.

Come è ormai noto, il processo di aiuto erogato, si rapporta a due dimensioni, complementari tra loro: quella collettiva e quella individuale.

Quanto alla dimensione collettiva, grazie alla collaborazione delle Direzioni, è stato possibile dar vita a incontri assembleari (a Foggia, Bari, Altamura), nel corso dei quali sono state riportate istanze generali che hanno riguardato le maggiori criticità, alcune delle quali di natura più strutturale (la carenza di lavoro, la percezione di una parziale erogazione di servizi per la salute, la parziale offerta di istruzione scolastica) altre di natura più contingenziale (inadeguatezza di materassi, lenzuola e coperte, insufficiente erogazione di acqua, mancanza di spazi adeguati per la socialità).

Molte volte , queste occasioni di confronti collettivi, sono nati in occasione della partecipazione a eventi originati per altri motivi (eventi culturali o di spettacolo, come è capitato di recente a Turi, Lecce e Brindisi), durante i quali non mancano mai confronti con gruppi di detenuti che, in maniera sempre molto ben orientata e civile, sottopongono questioni, appunto, di interesse collettivo. Altre volte, l’Ufficio ha ricevuto, vere e proprie petizioni, regolarmente sottoscritte da gruppi nutriti di detenuti, cui, appunto, hanno fatto seguito i momenti assembleari di cui sopra.

Quanto alla dimensione individuale, sia l’intensa attività epistolare, sia le istanze rivolte a voce durante i colloqui, continuano a restituirci la centralità di due problematiche su tutte: la salute e l’affettività.

Resta tenue l’aspettativa sulle opportunità lavorative remunerate (altra questione è quella dei lavori di utilità pubblica, erogati a titolo gratuito e volontario che pure ha sempre intercettato la disponibilità di tutti i detenuti interpellati in tal senso).

4. Promozione sociale e culturale e progettualità finalizzata. Interventi nei principali convegni e seminari di studio.

L'Ufficio del Garante concorre alla promozione di ogni iniziativa sostenuta finanziariamente dai vari contesti, regionali, nazionali ed europei di promozione dei diritti civili e sociali delle persone deboli, nonché offre il proprio sostegno - sia in termini di partnership che di patrocinio – ad iniziative di particolare significatività, cui possono dar vita interlocutori affidabili e di certa credibilità pubblica.

Di particolare rilevanza è l'esperienza di inclusione lavorativa, denominata Progetto Atelier dell'Ausilio (la cui presentazione per slides è presente nell'Allegato 3), in corso presso il Carcere di Lucera, che coinvolge tre detenuti e quattro affidati all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia che risultano regolarmente assunti. Il progetto Atelier dell'Ausilio ha attivato un processo di inclusione attraverso la riparazione e risanamento di ausili protesici per persone disabili.

Gli studi di fattibilità e la sperimentazione sul campo sta dimostrando che l'inclusione lavorativa attraverso la riparazione e risanamento di ausili protesici è possibile e garantisce alla Sanità Pubblica un risparmio sui costi di acquisto pari al 70%. Una approssimativa proiezione del dato, in caso di estensione all'intero territorio regionale del servizio di risanamento degli ausili, attraverso l'inclusione lavorativa di persone attinte da provvedimenti restrittivi della libertà, fa emergere un risparmio per la Regione di circa 9,3 milioni di euro a fronte di inserimenti lavorative per almeno 90 persone.

Quanto alla promozione delle occasioni di animazione culturale, scolastica, ricreativa, laboratoriale e di espressività artistica, l'Ufficio del Garante ha continuato a schierarsi al fianco degli istituti di pena e di quanti propongono iniziative a basso costo e a carattere oblativo, per una forma di partenariato oneroso, contribuendo economicamente alla migliore riuscita degli interventi proposti.

Resta un obiettivo irrinunciabile quello del coinvolgimento delle imprese locali che, in forma di sostegno finanziario ovvero di sponsor tecnico possono, devono e talvolta vogliono (nel senso che si propongono autonomamente) testimoniare il proprio impegno civile e sociale, dando vita a le più varie iniziative a vantaggio della popolazione detenuta.

Nelle circostanze in cui si è individuata l'opportunità di concorrere per il finanziamento, in ambito nazionale o europeo, di progetti finalizzati alla formazione/inserimento lavorativo dei detenuti, alla ricerca e alla ricerca-azione, sono stati individuati partner in grado di poter raggiungere gli obiettivi perseguiti, anche con risultati lusinghieri.

Di seguito, si riportano, dal più recente al più risalente le notizie salienti riguardanti la partecipazione ai più importanti appuntamenti locali, regionali e nazionali, sui temi della promozione dei diritti fondamentali delle persone private della libertà.

Anno 2016

GIUGNO

- 18-19/06/2016 – Livorno, Casa Circ.le Le Sughere, Coordinamento Nazionale dei Garanti.
- 14/06/2016 Visita istituzionale del Commissario Governativo per l'applicazione della L. 81/2014, alla Rems di Spinazzola e alla Rems di Carovigno, alla presenza del Direttore del Dipartimento della Salute e dei direttori generali della ASL Bat e della Asl Brindisi.

MAGGIO

- 31/05/2016 Incontro, presso l'Ufficio del Garante Nazionale, coi Garanti Regionali.
- 20-21/05/2016 – Camera dei Deputati – Aula del Palazzo dei Gruppi Parlamentari, Roma, Convegno Internazionale "Dignità e diritti umani nei luoghi di privazione della libertà, l'istituzione del National Preventive Mechanism in Italia. Partecipazione del Garante regionale della Puglia, alla tavola rotonda del 21, presso Univ. Roma Tre, Sala del Consiglio, "I Garanti dei detenuti in Italia", con la partecipazione, tra gli altri, del Garante Nazionale e dei Garanti Regionali di Piemonte, Campania e Umbria.
- Visita istituzionale del Garante Nazionale presso la Casa Circ.le di Lecce, alla presenza del Provveditore Reg.le dell'Amm.ne Penitenziaria.
- 13/05/2016 - Sala Guaccero del Consiglio Regionale della Puglia, Workshop sull'esperienza progettuale 'ATELIER DELL'AUSILIO' - Promosso dal, Garante dei Diritti delle persone private della libertà della Regione Puglia.
  Al workshop sono intervenuti: Mario Loizzo, Presidente del Consiglio Regionale; Giovanni Gorgoni, Direttore Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti – Regione Puglia; Giuseppe Altomare, Direttore della Casa Circondariale di Lucera; Paolo Tanese, Presidente di ESCOOP. Hanno, inoltre, partecipato: Marco Lacarra e Giuseppe Turco, Consiglieri Regionali; Vito Piazzolla, Direttore Generale della ASL FG; Angela Intini, Direttore dell'UEPE di Foggia.

APRILE

- 18-19/04/2016 – Casa Circondariale di Bari, seminario sulla conclusione degli "Stati Generali dell'Esecuzione Penale". Partecipazione e intervento Piero Rossi

MARZO

- 23/03/2016 – Casa Circondariale di Bari. Progetto “Oltre le sbarre – spettacolo dal vivo in carcere”, iniziativa promossa dall’Assessorato al Welfare della Regione Puglia d’intesa con il Teatro Pubblico Pugliese e in collaborazione con l’Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Puglia, con la partecipazione, fra gli altri, dell’Assessore Regionale al Welfare e del Garante.
- 17/03/2016 - Loseto, inaugurazione Casa Freedom, comunità di accoglienza per detenuti in permesso premio, nei locali annessi alla parrocchia 'San Giorgio Martire'. Con la Pertecipazione, tra gli altri, della Presidente del Tribunale di Sorveglianza, della Garante dei diritti dell’Infanzia e del Direttore della Caritas Diocesana Bari Bitonto.
- 14/03/2016 – sede del Garante Nazionale sita in Roma, via San Francesco di Sales 34, primo incontro coi componenti della Conferenza dei Garanti Regionali.
- 11/03/2016 – Convegno "La nuova esecuzione della nuova legge delega 67/2014", Sala Consiliare Regione Puglia, organizzato dall’Ufficio del Garante e dalla Direzione della Casa Circondariale di Bari. Con la partecipazione, tra gli altri, del Capo Gabinetto del Ministero della Giustizia, del Capo Gabinetto del Ministero dell’Economia e Finanza, del Presidente della Regione Puglia, del Presidente del Consiglio regionale pugliese, del Provveditore Regionale dell’Amm.ne Penitenziaria, del Garante regionale dei diritti dell’Infanzia. Alla presenza delle principali autorità civili, militari e religiose
- 10/03/2016 – Casa Circondariale di Trani. Progetto “Oltre le sbarre – spettacolo dal vivo in carcere”, iniziativa promossa dall’Assessorato al Welfare della Regione Puglia d’intesa con il Teatro Pubblico Pugliese e in collaborazione con l’Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Puglia, con la partecipazione, fra gli altri, dell’Assessore Regionale al Welfare e del Garante.

FEBBRAIO

- 26/02/2016 – Casa Circondariale di Lecce. Progetto “Oltre le sbarre – spettacolo dal vivo in carcere”, iniziativa promossa dall’Assessorato al Welfare della Regione Puglia d’intesa con il Teatro Pubblico Pugliese e in collaborazione con l’Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Puglia, con la partecipazione, fra gli altri, dell’Assessore Regionale al Welfare e del Garante.
- 25/02/2016 – Sala Stampa Regione Puglia, conferenza stampa di presentazione progetto “Oltre le sbarre” che prevede la programmazione di tre concerti dell’Orchestra Popolare “La notte della Taranta”. Interviene Piero Rossi.
- 04/02/2016 – Casa Circ.le di Bari, visita istituzionale del Presidente del Consiglio Regionale, Mario Loizzo al Centro Diagnostico terapeutico e incontro con tutto il personale medico e paramedico, alla presenza del Direttore Generale della ASL BA.

GENNAIO

- 22/01/2016 – Cerignola (Fg). Inaugurazione dell'"O*fficina sociale per il recupero e la rigenerazione degli ausili protesici obsoleti o dismessi per persone non autosufficienti – nell'ambito del progetto* "Atelier dell'Ausilio" Nell'ambito del progetto sperimentale d'innovazione sociale, finanziato da Fondazione con Il Sud ("iniziativa Carceri 2013"), nato da una partnership composta da soggetti pubblici (Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia, la Casa Circondariale di Lucera (Fg), l'Azienda Sanitaria Locale Provinciale Foggia, l'ASL di Foggia, e gli Ambiti territoriali di Cerignola e dell'Appennino Dauno Settentrionale (Lucera) e privati, (la Cooperativa Sociale L'Obiettivo, "ESCOOP e European Social Cooperative", in qualità di capofila, Home Care Solutions s.r.l. e l'Associazione di volontariato "Lavori in Corso").

Anno 2015

DICEMBRE

- 23/12/2015 – Casa Circondariale di Bari, celebrazione della Messa di Natale, officiata da S.E. l'Arcivescovo di Bari Bitonto. Saluti istituzionali del Garante Piero Rossi
- 18/12/2015 – Consiglio Regionale della Puglia, Ufficio dei Garanti, progetto "Twelve", laboratorio formativo di scambio "Esperienze, modelli e prospettive sul diritto alla partecipazione nell'ambito del sistema di giustizia minorile", organizzato dagli Uffici del Garante dei detenuti e dal Garante dei diritti dell'infanzia con Defence for Children International – Italia
- 15/12/2015 – Altamura, Casa di Reclusione a custodia attenuata, sezione distaccata della C.C. di Bari, evento conclusivo progetto "Welcome – paint your wall".
- 14/12/2015 – Casa Circondariale di Bari, spettacolo teatrale "Ragù" di Vito Signorile.
- 11/12/2015 - Salone di Rappresentanza Provincia di Brindisi, "diritti umani: carcere e dintorni", organizzato da UNESCO in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani. Relatore, trwa gli altri, il Garante regionale.
- 10/12/2015 – Casa Circondariale di Bari, consegna attestati formativi progetto "Care Givers", con la presenza, tra gli altri, del Direttore della Azienda Policlinico di Bari.
- 9/12/2015 – Sala Consiliare della Città Metropolitana di Bari: "Gli affetti dei minori reclusi", organizzato dall'Ordine dei Francescani, Frati minori di Puglia e Abbruzzo, intervento del Garante regionale, con la partecipazione, tra gli altri, del Direttore dell'I.P.M. Fornelli di Bari e della Garante regionale dei Diritti dell'Infanzia
- 9/12/2015 – Casa Circondariale di Bari, consegna attestati progetto A.I.A. (Associazione Italiana Allenatori), con la partecipazione, tra gli altri, del presidente dell'A.I.A. Renzo Ulivieri.

NOVEMBRE

- 20/11/2015 – Sala convegni Castello Angioino di Mola di Bari (BA) - Progetto "Cuore oltre le sbarre", finanziato da Fondazione con il SUD e promosso dall'Associazione Sportello ELP di Mola di Bari, realizzato nella C. R. di Turi.
- 13/11/2015 – "Coordinamento Nazionale dei Garanti", Firenze – Consiglio Regionale Regione Toscana "Sala delle Collezioni", O.d.g.: valutazione andamento "Stati Generali", nomine Garante Nazionale e vice-Capo D.A.P., regolamento del Coordinamento
- 10/11/2015 – Sala Polivalente della biblioteca comunale di Turi, "40 anni dell'Ordinamento Penitenziario (L.26/7/1975 n.354/ Nuovo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 30/06/2000 n.230); incontro/confronto tra le parti e buone prassi"

OTTOBRE

- 29/10/2015 – Consiglio Regionale della Puglia, conferenza stampa presentazione PROGETTO "*ATELIER DELL'AUSILIO",* finanziato dalla Fondazione con il Sud nell'Iniziativa Carceri 2013 – Cod. Progetto 2013-CAR-060, *Innovazione sociale per l'inclusione Attiva e il risparmio in Sanità.*
  Con gli intervenuti del Presidente del Consiglio regionale Mario Loizzo, del Garante regionale, del Provveditore dell'Amm.ne Penitenziaria, il Direttore della Casa Circondariale di Lucera, il dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale" e il Direttore di ESCOOP.

SETTEMBRE

- 28/09/2015 – Brindisi, la Casetta nel Parco, seminario "Il ruolo del Volontario dentro e fuori – il carcere degli innocenti" – relatori il Garante regionale dei detenuti e la Garante regionale dei Diritti dell'Infanzia Piero Rossi.
- 14/09/2015 - Spazio Consiglio Regionale della Puglia, Fiera del Levante, Bari, Seminario "Profilo dei tutori volontari di minori", "I tutori dei Minori nel circuito penale" – relatori il Garante regionale dei diritti dei detenuti e la Garante regionale dei Diritti dell'Infanzia, con la partecipazione della Garante dei diritti dell'Infanzia del Veneto.
- 15/09/2015 - Spazio Consiglio Regionale della Puglia, Fiera del Levante, Bari, Convegno a cura del Garante dei detenuti "Bambini e Genitori: espiazioni della pena", relatori il Garante regionale dei diritti dei detenuti e la Garante regionale dei Diritti dell'Infanzia, Lia Sacerdote, presidente di Bambini senza Sbarre Onlus.

LUGLIO

- 15/07/2015 - Firenze, Palazzo Bastogi, “Coordinamento dei Garanti dei diritti dei detenuti”. O.d.g.: partenza stati generali; nomina garante nazionale; chiusura OPG/apertura REMS; reato di tortura; definizione regolamento garanti

GIUGNO

- 28-29/06/2015 - Aula Magna, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, “Il Paziente detenuto: la libertà inviolabile della cura”, promosso dal Consiglio Regionale di Puglia, Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e dall’Associazione Carcere Possibile, in collaborazione con la Camera Penale del foro di Bari.
- 4/06/2015 – Regione Emilia Romagna, Bologna, incontro del Coordinamento dei Garanti Regionali e territoriali, O.D.G.: Gli Stati generali del Carcere/ i temi affrontati con il Capo del D.A.P.

MAGGIO

- 5/05/2015 – Nuovo Teatro Verdi, Brindisi, progetto "Dentro/Fuori", "Briganti" di Raffaele Nigro, spettacolo organizzato dall'Associazione “Teatro delle Pietre”.

APRILE

- 26/04/2015 - Biblioteca Comunale di Turi, presentazione “I grani della Clessidra” di Ivan Cacace realizzato all’interno della CR Turi, “La tematica Carceraria”.
- 22/04/2015 – Conferenza Stampa illustrazione progetto di Lavori di Pubblica Utilità presso “Villa Frammarino, Parco Naturale Lama Balice, con la partecipazione, tra gli altri, del Sindaco di Bari.

5. Elenco dei principali documenti (atti normativi, direttive, raccomandazioni, ricerche e studi) ed articoli (diverse fonti) della selezione *Documenti e Rassegna stampa* di cui all'Allegato 2. **(Legenda: in azzurro i documenti, in neretto atti e notizie riguardanti il territorio pugliese)**

DICEMBRE 2015

- Mancano i braccialetti elettronici (il tempo 31/12)
- Misure cautelari: il decorso del tempo attenua le esigenze di cautela (sole24ore 31/12)
- **Puglia**: sovraffollamento delle carceri, Regione maglia nera (repubblica 31/12)
- Istat: giustizia; 4,5 mln cause pendenti, boom furti in casa, diminuiscono i detenuti (ANSA 30/12)
- Boom di innocenti in cella anche nel 2015 (il tempo 30/12)
- Tribunale del riesame: sì ai domiciliari ma solo se a Natale si trova il braccialetto (sole 24 ore 30/12)
- **Trani**: detenuto morto in carcere, il medico condannato presenta appello (traniviva 30/12)
- **Taranto**: "mezzi fatiscenti per trasferire i detenuti", l'allarme del Sindacato Sappe (tarantosera.it 29/12)
- Circolare DAP "La conoscenza della persona attraverso i processi organizzativi: indicazioni per meglio prevenire le situazioni di criticità" (pdf)
- Reati commessi da minori, Italia meglio di tutti nella Ue (Corriere della sera 28/12)
- Cassazione penale 2015, monopolizzata da tenuità del fatto, stupefacenti e alcooltest (sole 24 ore 28/12)
- Carceri, è importante preparare i detenuti al lavoro 2.0 (voce libera cc Busto Arsizio/ fatto quotidiano 27/12)
- Ferri: (Sottosegretario Giustizia): "Umanizzazione della detenzione avviata dal governo" (italpress 26/12)
- **Brindisi**: detenuto in permesso muore dopo essere stato ferito ad una gamba (brindisireport.it, 26 dicembre 2015)
- Nell'anno della paura, reati in calo del 10% (l'Unità 24/12)
- "Amnistia". Le parole censurate di Papa Francesco (il manifesto 23/12)
- Consiglio d'Europa "Living space per prisoner in prison establishments: CPT standards" (pdf)
- Il Consiglio Europa fissa gli "spazi minimi" delle celle (ANSA 22/12)
- La tortura del 41 bis (l'opinione 22/12)
- Decreto 231, avvocati distinti fra società e rappresentante dell'ente (sole 24 ore 22/12)
- "Verso la riforma del d.lgs. n. 159/2011 (cd. Codice antimafia) e della confisca allargata", di Francesco Menditto (pdf)
- La battaglia dei Radicali contro l'ergastolo e il "41bis" (il tempo 21/12)
- Aziende confiscate, il codice antimafia finisce fuori strada (sole 24 ore 21/12)

- Braccialetti elettronici, un investimento costoso e invisibile (pagina99 20/12)
- Giusto processo per i minorenni, ecco le nuove regole dell'Europa (messaggero 18/12)
- Un "libro sospeso" per i detenuti (Avvenire 18/12)
- "Recluse", le donne detenute si raccontano in un libro (corriere padano 18/12)
- Case Circondariali e di Reclusione di Campobasso e di Larino: "Progetto genitori in carcere" (pdf)
- Comunicato Uepe Ancona: "Sottoscritto Protocollo sulla Messa alla prova di imputati per reati minori" (pdf)
- **Altamura (Ba):** "Welcome", un progetto di inclusione sociale per detenuti (altamuralive.it 17/12)
- Il Papa chiede l'amnistia per i detenuti e mette in guardia sul carcere preventivo (repubblica 16/12)
- Articolo: "Non punibilità per particolare tenuità del fatto", di Giulia Alberti (pdf)
- Bari: siglato in Comune un accordo per il reinserimento sociale dei detenuti (trmtv.it 15/12)
- Taranto: presentata la terza edizione di "Fuorigioco", testimonial è stato Antonio Cabrini (manduriaoggi.it 15/12)
- Diritti umani. Italia ancora a mani vuote: il reato di tortura sempre fuori dal codice (repubblica 14/12)
- Stupefacenti: misure cautelari diverse dal carcere solo con distacco dall'associazione (sole 24 ore 14/12)
- **Altamura (Ba):** concluso una progetto di formazione edilizia per 10 detenuti (altamurgia.it 14/12)
- Ricerca: "La detenzione al femminile. Ricerca sulla condizione detentiva delle donne nelle carceri di Piacenza, Modena, Bologna e Forlì" (pdf)
- Il Sottosegretario alla Giustizia Ferri: "garantire trattamento dignitoso ai detenuti" (agenparl 13/12)
- Convegno (atti) "Applicare la legge 81/14: sanità e magistratura per la chiusura dell'Opg di Montelupo" - pdf (Firenze, 18 dicembre 2015)
- Il Garante dei detenuti Corleone: stato di diritto e diritti hanno valore nei momenti difficili (met.provincia.fi.it, 12 dicembre 2015)
- 41bis: tortura o strumento punitivo utile? (lacnews24.it, 11 dicembre 2015)
- Articolo: "L'agenzia nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", di Marco Mazzamuto (pdf)
- Ministero della Giustizia: report statistico su "La tratta degli esseri umani" (pdf)
- **Bari**: progetto "Made in carcere", così ricuciamo le storture della vita (corriere del mezzogiorno 9/12)
- Lettera Associazione L'Altro Diritto al Consiglio d'Europa: "Communication in the case of Torreggiani and Others against Italy" (pdf)
- Dove entra il Volontariato il carcere è più umano (il mattino di Padova 8/12)
- **Lecce**: scoperti mentre cercano di cedere eroina e hashish ai parenti detenuti (lecceprima 8/12)
- Tenuità del fatto: le soluzioni della Cassazione per applicare il nuovo istituto (sole 24 ore 7/12)
- **Brindisi**: una "capa calda" all'Istituto Alberghiero di Fasano (fasanolive.com 7/12)
- Il Sottosegretario alla Giustizia Ferri "il volontariato risorsa imprescindibile per le carceri" (ANSA 6/12)
- Carceri e violenza. L'ex ministro Flick: "Costituzione affievolita dietro le sbarre" (corriere della sera 6/12)
- **Taranto:** Osapp; in carcere situazione critica, sos al Prefetto Umberto Guidato (tarantosera.it 6/12)
- Cie di Ponte Galeria, "le tante ragioni per volerlo chiuso" (articolo21.org 6/12)
- Botte in carcere, indaga il ministero (repubblica 5/12)

- Su un nastro le violenze nel carcere di Parma (il manifesto 5/12)
- **Bari: "Gli affetti dei minori reclusi", se ne parla in un convegno mercoledì 9 dicembre (barilive.it 5/12)**
- Da Pordenone alla Sardegna, in Italia si continua a morire di carcere (lanotiziagiornale.it 4/12)
- La stabile dimora equivale alla residenza (sole 24 ore 4/12)
- Lo Stato nelle carceri tortura: lo ammette, ma continua a farlo con il 41bis (contro piano.org 4/12)
- Napoli: rapporto di Save the Children "niente scuola, così cresce la paranza dei bambini" (il mattino 3/12)
- Giustizia: subirono torture nel carcere di Asti, governo pronto a risarcire due detenuti (corriere della sera 2/12)
- Giustizia: bonus per il lavoro dei detenuti, nuove regole di compensazione al via (sole 24 ore 2/12)
- **Brindisi**: detenuto cardiopatico muore in carcere dopo un malore, disposta l'autopsia (corriere del mezzogiorno 2/12)
- **Trani:** detenuti manutentori in Comune? tanto rumore per uno solo, meglio Legambiente (giornale di Trani 2/12)
- **Brindisi**: progetto "Artisti da-Dentro", storie di vita in nuvole di pensieri (brindisi libera.it 2/12)
- Diritti umani. Intervento Ministro Andrea Orlando al convegno "La coscienza dell'Europa" (pdf)
- Giustizia: troppo pochi 2mila braccialetti elettronici in tutta Italia (ilpiacenza.it 1/12)
- Campobasso: "Genitori in carcere", presentato il Protocollo d'intesa con la Regione (primo piano molise.it 1/12)

NOVEMBRE

- Giustizia: Cassazione "detenuti in condizioni disumane, lo sconto di pena è retroattivo" (il fatto quotidiano 29/11)
- Gli Stati Generali dell'esecuzione penale nella Casa di reclusione di Milano-Opera (pdf)
- Veneto: Regione condannata "non ha fatto le Residenze per ex detenuti psichiatrici" (giornale di vicenza 28/11)
- **Bari:** progetto del Coni, in carcere la rieducazione passa anche per lo sport (ilpaesenuovo.it 28/11)
- Fondazione Leone Moressa: "Rapporto annuale 2015 sull'economia dell'immigrazione. Stranieri in Italia: attori dello sviluppo" (pdf)
- Carcere inumano, la sentenza Torreggiani si applica anche se il sovraffollamento cessa (ANSA 27/11)
- Messa alla prova, legittimo il limite del dibattimento (sole 24 ore 27/11)
- **Foggia:** 1.405 giorni nel carcere in "condizioni inumane", detenuto vince la sua battaglia (foggiatoday.it 27/11)
- **Foggia:** "Lib(e)ri dentro", lo scrittore Napolillo ha incontrato i detenuti (ristretti orizzonti 27/11)
- Documento di sintesi della riflessione della redazione di "Ne Vale la Pena" (Casa circondariale Dozza) per i lavori del Tavolo 10 degli Stati Generali dell'esecuzione penale (Salute e disagio psichico) (pdf)
- 41-bis: non avere paura di parlarne (ristretti orizzonti 26/11)

- **Bari**: "Sport in carcere" con il Coni, domani conferenza stampa di chiusura del progetto (puglia live.ne 26/11)
- Circolare sulle modalità di esecuzione della pena: riflessioni e domande (ristretti orizzonti 26/11)
- Stati Generali sull'esecuzione delle pene: lavoriamo per non disperdere il lavoro fatto (ristretti orizzonti 23/11)
- Giustizia: Epatite C, nelle carceri deve essere fermato il contagio tra i detenuti (sole 24 ore 23/11)
- Cinema: "Dustur", di Marco Santarelli, ovvero la libertà secondo detenuti musulmani (ANSA 23/11)
- **Trani**: con il progetto "Ripartiamo dalla pasta" un nuovo inizio per undici detenuti (coratolive.it 21/11)
- Televisione: "Fuori", le storie dal carcere di Rai 3 (avanti online.it 21/11)
- **Radio: carcere di Turi**, in cella la radio è libera (corriere del mezzogiorno 20/11)
- La proposta per l'affetto dietro le sbarre, ma il sesso c'entra poco (repubblica 19/11)
- Bari: detenuto con problemi psichiatrici muore suicida, si è impiccato stanotte alle 3:00 (antennasud.com 19/11)
- Trani: "Ripartiamo dalla pasta", domani presso il carcere di la consegna degli attestati (radio bombo.com 19/11)
- Mensile "Social News": numero dedicato alla situazione delle carceri - settembre 2015 (pdf)
- Il Prap del Lazio scrive alla Regione per sollecitare la nomina del Garante regionale dei detenuti (pdf)
- Report incontro StopOpg - Sottosegretario alla Salute on. Vito De Filippo (Presidente dell'Organismo di Coordinamento del processo di superamento degli Opg (pdf)
- Festival della Dottrina Sociale della Chiesa. "La sfida della realtà". Sessione dedicata al lavoro penitenziario - pdf (Verona, 26 novembre 2015)
- Giustizia: depenalizzazioni, stop a 60 reati e migliaia di processi (sole 24 ore 17/11)
- Nessun bordello in galera ma recupero dell'affettività (il mattino di Padova 17/11)
- Taranto: corso di formazione per i volontari che assisteranno i figli dei detenuti (cronache tarantine.it 17/11)
- "Bonifiche", espulsioni e censimento nelle carceri (corriere della sera 15/11)
- Napoli: dentro Poggioreale, se questo è un carcere (repubblica 15/11)
- Giustizia: depenalizzazioni. Il ministro Orlando "da reati non puniti a multe sicure" (la stampa 14/11)
- Giustizia: intesa Dap-Polizia di Stato per determinare la nazionalità dei detenuti stranieri (polizia penitenziaria.it 14/11)
- Giustizia: notai lavorano gratis nelle carceri e nelle parrocchie, i volontari sono già 420 (il messaggero 13/11)
- Giustizia: "Bambinisenzasbarre", Spazi gialli per favorire il rapporto coi genitori detenuti (corriere della sera 13/11)
- "La sessualità in carcere, tra la patologia della rinuncia e la patologia della degenerazione", di Francesco Ceraudo (pdf)
- Stati Uniti: crowdfunding per una start-up che trasforma gli ex detenuti in imprenditori (social economy.it 13/11)
- "Dalla corte di giustizia europea importanti indicazioni esegetiche in relazione alle prime due direttive sui diritti dell'imputato", di Mitja Gialuz (pdf)

- Giustizia: incubo carcere preventivo, in 50 anni quattro milioni di innocenti finiti in cella (il giornale 11/11)
- Equa riparazione per irragionevole durata del processo amministrativo (sole 24 ore 11/11)
- Le attuali politiche su rifugiati e migranti non sono adeguate (corriere della sera 11/11)
- Libri: "Oltre le sbarre", l'agente di polizia penitenziaria racconta il carcere e i pregiudizi (huffingtonpost.it 10/11)
- Lettere: i detenuti giocano a calcio per i diritti dei propri figli (la stampa 8/11)
- Lecce: ergastolano in fuga, continua la caccia all'uomo (ANSA 8/11)
- Giustizia: il Dap "a inizio 2016 cancellato il sovraffollamento in carcere" (Avvenire 7/11)
- Giustizia: all'Ospedale di Lecce detenuto ruba pistola spara e fugge, è caccia all'uomo (corriere del mezzogiorno 7/11)
- Brindisi: tra Provincia e carcere rinnovata la convenzione per l'attività di volontariato (fasanolive.com 6/11)
- Giustizia: "l'isola rei reclusi", a Bancali il carcere durissimo per 90 super-boss (l espresso 6/11)
- Lettere: sesso e carcere (l opinione 6/11)
- Regione Emilia-Romagna: "Carta dei servizi sanitari a favore della popolazione detenuta negli istituti penitenziari" (pdf)
- Giustizia: linee guida Dap "i detenuti potranno usare Skype per i rapporti con i familiari" (studiocataldi.it 5/11)
- Domiciliari: non evade chi preferisce il carcere per sfuggire alla moglie (sole 24 ore 5/11)
- Affettività in carcere, in cantiere una legge (espresso 4/11)
- La priorità della sinistra: "dare affetto ai carcerati" (il giornale 4/11)
- Internet e Skype per i detenuti, il Dap detta le regole (sole 24 ore 4/11)
- Taranto: il carcere un corso di formazione per "operatore calcinaio calce e canapa" (ANSA 4/11)
- Proposta di legge C. 1762: "Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di relazioni affettive e familiari dei detenuti" (pdf)
- Stati Generali: istruzioni per l'uso. Intervista a Glauco Giostra (ristretti orizzonti 2/11)
- Giustizia: sesso in carcere, in arrivo una legge (messaggero 2/11)
- Ricerca: "Accesso alla giustizia in carcere. Alcune evidenze basate su un questionario fra pari", di Lucia Dalla Pellegrina e Margherita Saraceno (pdf)
- **Lucera (Fg):** "Bottega dell'Ausilio", detenuti al lavoro riparano ausili per i disabili (notizie.tiscali.it 1/11)
- Circolare G-DAP-0355603 del 23.10.2015. Direzione Generale Detenuti e Trattamento: "Modalità di esecuzione della pena" (pdf)

OTTOBRE

- Umbria: il Garante dei detenuti "scongiurare l'accorpamento dei provveditorati" (umbriajournal.com 30/10)
- Roma: Orlando "per il Giubileo utilizziamo i detenuti per il miglioramento della città" (askanews 30/10)

- **Bari**: "Atelier dell'Ausilio", così il carcere si apre alla società (agenparl 30/10)
- Giustizia: il Dap ha emanato una nuova Circolare sulle modalità di esecuzione della pena (COMUNICATO DAP 29/10)
- **Lecce:** la "differenziata" anche nella Casa circondariale, obiettivo sensibilizzare i detenuti (lecceprima.it 29/10)
- L'intervista a Martin Schulz "Italia beffata sui migranti, i paesi Ue mantengano i patti" (corriere della sera 29/10)
- **Puglia:** che fine hanno fatto le Rems? nessuna traccia nella regione, si rischiano sanzioni (ilfarmacistaonline.it 28/10)
- **Bari:** al lavoro in carcere per i disabili, presentazione del progetto "Atelier dell'Ausilio" (Corriere di Puglia e Lucania, 28 ottobre 2015)
- Foggia: a Masseria Giardino cresce l'orto curato dai detenuti foggiani (teleradioerre.it 27/10)
- Napoli: inaugurato nel carcere di Pozzuoli "l'ambulatorio del dolore", è il primo in Italia (repubblica 24/10)
- Nelle gare d'appalto promossi i protocolli di legalità (sole 24 ore 23/10)
- Troppa fiducia nell'Onu (corriere della sera 23/10)
- Tavolo quattro: Minorità sociale, vulnerabilità, dipendenze (ristretti orizzonti 22/10)
- Giustizia: quindici anni di morti e suicidi nelle nostre carceri (l opinione 21/10)
- Ornella Favero, neopresidente CNVG: "è ora di spostare le pene dal carcere al territorio" (vita 20/10)
- **Bari**: perché è morto Carlo Saturno? Il Pm chiede l'archiviazione, la famiglia si oppone (la voce di manduria 17/10)
- **Foggia:** i detenuti coltivano la terra, il carcere sia parte integrante della città (immediato.net 17/10)
- Radio: al via stagione di Jailhouse Rock, programma radiofonico curato da Antigone (ristretti orizzonti 16/10)
- Relazione Corte dei conti: "L'attività del Commissario straordinario del governo per le problematiche connesse all'affollamento degli istituti carcerari" (pdf)
- Giustizia: Orlando firma il decreto, 102 mln di € per migliorare carceri e tribunali (ANSA 14/10)
- Libro ISFOL: "O.L.T.RE. Un percorso di orientamento al lavoro rivolto ai detenuti" (pdf)
- Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/29/UE in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato (pdf)
- Giustizia: in cinque anni i detenuti in carcere sono diminuiti del 23% (sole 24 ore 12/10)
- **Foggia**: i prodotti coltivati dai detenuti donati alla mensa Caritas del Conventino (teleradioerre.it 12/10)
- **Brindisi**: matrimonio in carcere "applicate le regole, rispetto per la bimba e per noi" (brindisireport.it, 12 ottobre 2015)
- Droghe: il Sottosegretario Ferri "serve visione meno carcerocentrica e più di recupero" (ANSA 11/10)
- **Brindisi:** "io sposa in carcere, matrimonio triste davanti a mia figlia di quattro anni" (brindisireport.it, 10 ottobre 2015)
- **Lecce**: Osapp; ancora problemi con i detenuti affetti da disturbi psichiatrici (corrieresalentino.it, 10 ottobre 2015)

- Corso: "Sex offenders. Reati a sfondo sessuale, che fare? Interventi preventivi, riabilitativi e terapeutici" - pdf (Torino, ottobre 2015 - gennaio 2016)
- La riforma della custodia cautelare si applica ai procedimenti in corso (Sole 24 Ore, 8 ottobre 2015)
- Lettere: la solitudine di un magistrato che si è messo in testa di cambiare la giustizia (Tempi, 8 ottobre 2015)
- Giustizia: l'Italia affossa il reato di tortura e ora l'Europa ci prepara nuove condanne (L'Espresso, 7 ottobre 2015)
- **Giustizia: "a scuola non c'è posto", il figlio del boss rifiutato in 4 istituti di Bari** (Repubblica, 7 ottobre 2015)
- Giustizia: Orlando, serve una riforma delle politiche carcerarie, rieducazione al centro (Adnkronos, 6 ottobre 2015)
- **Lecce**: gli attori-detenuti della compagnia "Io Ci Provo" tornano sul palco del "Paisiello" (leccenews24.it, 6 ottobre 2015)
- Giustizia: a **Bari una sentenza shock** "non c'entra la mafia con la strage dei boss" (Repubblica, 5 ottobre 2015)
- Articolo: "La Corte di giustizia Ue dichiara il delitto di illecito reingresso dello straniero espulso (art. 13 co. 13 TU imm.) conforme alla direttiva rimpatri (2008/115/CE)", di Luca Masera (pdf)
- Adottabili i figli degli ex detenuti affidati a parenti inadeguati (studiocataldi.it, 4 ottobre 2015)
- Milano: **"Made in Carcere - 2nd Chance", da Lecce** l'empowerment per le donne detenute (ANSA 4/10)
- Giustizia: "una vergogna chiamata carcere", l'esito della ricerca di Casa della Carità Onlus (Giornale d'Italia, 2 ottobre 2015)
- Lecce: "Happy Birthday Barbablù", tornano sul palco i detenuti di Borgo San Nicola (ilpaesenuovo.it, 1 ottobre 2015)
- Aperto "hot spot" sperimentale a Lampedusa, ma è già caos (Repubblica, 1 ottobre 2015)

SETTEMBRE

- Giustizia: innocenti finiti in carcere, negli ultimi 15 anni risarcite oltre 23mila persone (lindro.it, 30 settembre 2015)
- Giustizia: Raffaele Cutolo è sepolto vivo in regime di 41bis, in totale isolamento da 34 anni (liberoreporter.it, 29 settembre 2015)
- Articolo: "Costituzione e Fine Pena Mai. Quando senso di umanità e rieducazione tendono al 9999", di Claudio Ferrari (pdf)
- Giustizia: Orlando; il carcere non produce sicurezza, abbiamo recidiva più alta in Europa (piacenzasera.it, 26 settembre 2015)
- **Lecce:** detenuto con problemi psichiatrici tenta il suicidio, lo ricoverano in... cardiologia (Corriere Salentino, 25 settembre 2015)
- **Lecce**: "Giardino Radicale", laboratorio di design con i detenuti del carcere di San Nicola (notizie.tiscali.it, 25 settembre 2015)

- Giustizia: ddl sul processo penale e 4bis op, un'altra occasione mancata (L'Opinione, 24 settembre 2015)
- Nei Cie solo in vista dell'espulsione (Sole 24 Ore, 24 settembre 2015)
- **Taranto**: Valerio Bispuri incontra i detenuti, la fotografia come studio antropologico (agoramagazine.it, 24 settembre 2015)
- Carceri vuote: il caso scandinavo (2duerighe.com, 24 settembre 2015)
- Circolare GDAP-PU-0299924 del 7 settembre 2015: rivalutazione quota mantenimento a carico del detenuto (pdf)
- La quota di "mantenimento carcere" a carico del detenuto elevata a 108,6 euro al mese (ristretti orizzonti 22/09/15)
- Selezione di massime sul lavoro carcerario (sole 24 ore 22/09)
- Messa alla prova: istanza entro la prima udienza utile (sole 24 ore 22/09)
- Giustizia: il Sottosegretario Ferri "garantire ai detenuti possibilità di studio e di lavoro" (Adnkronos, 21 settembre 2015)
- La cella angusta non basta (da sola) per il risarcimento (Sole 24 Ore, 21 settembre 2015)
- **Brindisi:** reato lieve? vai a pulire le strade. Presto convenzione tra Comune e Tribunale (Quotidiano di Puglia , 21 settembre 2015)
- Accogliere e integrare, la visione di Papa Francesco (Corriere della Sera, 21 settembre 2015)
- Chi ostacola la chiusura degli Opg. L'urgenza di commissariare le regioni inadempienti e l'insensatezza delle Rems (pdf)
- Sardegna: "Dentro e fuori dal carcere", presentato a Oristano un dossier della Caritas (Ansa, 20 settembre 2015)
- Giustizia: Consolo (Dap); chiusura Opg, importante ruolo dei dipartimenti salute mentale (Adnkronos, 19 settembre 2015)
- Giustizia: no ai codici identificativi per gli agenti, carcere ai manifestanti col volto travisato (Manifesto, 18 settembre 2015)
- Giustizia: il Sottosegretario Ferri "a fine anno quota zero sovraffollamento nelle carceri" (Adnkronos, 18 settembre 2015)
- Cara di Mineo? Basta, per i migranti serve l'accoglienza "diffusa" (Garantista, 18 settembre 2015)
- "Rimedi risarcitori per i detenuti ergastolani": atti alla Corte Costituzionale. Ordinanza del Magistrato di Sorveglianza di Padova (pdf)
- Foggia: Ce.Se.Vo.Ca. "Lib(e)ri Dentro", la storia di Nicola Stame raccontata ai detenuti (Ristretti Orizzonti, 16 settembre 2015)
- Il dossier migranti infiamma la Ue (Sole 24 Ore, 13 settembre 2015)
- Giustizia: il ministro Orlando "l'amnistia non servirà, a fine anno risolto il nodo carceri" (Il Secolo XIX, 12 settembre 2015)
- **Lecce:** sovraffollamento in carcere, lo Stato condannato a risarcire un detenuto (Il Giornale, 12 settembre 2015)
- Torino: la Garante dei detenuti "alloggi e contatti Skype per garantire gli affetti" (Repubblica, 12 settembre 2015)

- **Lecce:** "condizioni disumane in cella", il ministero condannato a risarcire un detenuto (lecceprima.it, 11 settembre 2015)
- **Lecce:** porta la marijuana al compagno in carcere, arrestata donna 32enne (leccesette.it, 10 settembre 2015)
- Immigrazione: i "centri d'accoglienza" da "bestie" delle coop (Manifesto, 9 settembre 2015)
- Giustizia: chiusura degli Opg, la difficilissima gestione dei detenuti malati psichici (Panorama, 8 settembre 2015)
- Lettere: Stati Generali dei minori e dei giovani adulti dell'area penale, se non ora quando (Ristretti Orizzonti, 8 settembre 2015)
- Il Ministero risponde del decesso in carcere per overdose (filodiritto.com, 7 settembre 2015)
- Sì ai domiciliari per il detenuto che ha una bimba da accudire, se la moglie è malata (studiocataldi.it, 6 settembre 2015)
- Giustizia: Stati Generali Esecuzione Penale, Orlando convoca tutti i direttori delle carceri (www.oua.it, 5 settembre 2015)
- Giustizia: Mauro Palma nominato Presidente dell'Autorità Garante nazionale dei detenuti (Adnkronos, 5 settembre 2015)
- **Taranto:** detenuti al lavoro nei campi "nasce così un'impresa agricola modello" (Giornale di Puglia, 5 settembre 2015)
- **Lecce:** ci sono 500mila euro per curare i detenuti, ma l'Asl fa finta di niente (Il Garantista, 4 settembre 2015)
- Giustizia: mamme carcerate, come crescono i bambini dietro le sbarre? (Donna Moderna, 3 settembre 2015)
- **Lecce:** il progetto sociale di "Made in Carcere" viaggia attraverso i temporary store (lecceprima.it, 3 settembre 2015)
- Giustizia: il gelo del governo sull'ipotesi di amnistia "il numero dei detenuti è diminuito" (Messaggero, 2 settembre 2015)
- Giustizia: l'ultima amnistia risale al 1990, nel 2002 il Parlamento disse "no" a Wojtyla (Il Mattino, 2 settembre 2015)
- Lecce: nuovi strumenti per il carcere, ma 500mila € di fondi comunitari sono inutilizzati (Corriere del Mezzogiorno, 2 settembre 2015)
- Strasburgo condanna l'Italia per violazione dei diritti umani (Manifesto, 2 settembre 2015)
- Giustizia: estate nera di suicidi nelle carceri, in otto mesi le vittime sono state 32 (Avvenire, 1 settembre 2015)

AGOSTO

- Foggia: Cosp; aggressione in carcere, agente picchiato da un detenuto senegalese (Corriere del Mezzogiorno, 31 agosto 2015)

- Sassari: braccialetti elettronici esauriti, detenuto obbligato a restare in cella (La Nuova Sardegna, 29 agosto 2015)
- Giustizia: cambiamo le norme sull'isolamento, è favorevole anche il Dap (Garantista, 27 agosto 2015)
- Riflessioni per gli Stati Generali. Un funerale e sei detenuti suicidi in trenta giorni (Ristretti Orizzonti, 26 agosto 2015)
- La scarcerazione non può essere condizionata alla disponibilità del braccialetto elettronico (Sole 24 Ore, 26 agosto 2015)
- Messa alla prova: istanza respinta senza il programma di recupero (Sole 24 Ore, 26 agosto 2015)
- Messa alla prova a maglie strette (Sole 24 Ore, 24 agosto 2015)
- Giustizia: carceri italiane, resta l'emergenza, i numeri del 2015 (lettera43.it, 23 agosto 2015)
- Relazione al Parlamento: "L'esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato italiano" (pdf)
- Lettera aperta a Glauco Giostra, coordinatore del Comitato scientifico degli Stati Generali (Ristretti Orizzonti, 17 agosto 2015)
- Risposte alle domande poste dal Tavolo 17 degli Stati Generali (Ristretti Orizzonti, 17 agosto 2015)
- Riflessioni per il Tavolo 2 degli Stati Generali (Ristretti Orizzonti, 17 agosto 2015)
- Giustizia: l'Unione camere penali; carceri fatiscenti, senza riscaldamento e senza acqua (La Stampa, 18 agosto 2015)
- Giustizia: a **Ferragosto i politici tra i detenuti** (Avvenire, 15 agosto 2015)
- **Puglia:** Sappe; poliziotti aggrediti in carcere, l'emergenza è la sanità penitenziaria (leccetoday.it, 15 agosto 2015)
- **Puglia**: ferragosto in carcere per i senatori D'Ambrosio Lettieri e Liuzzi (puglialive.net, 15 agosto 2015)
- Articolo: "Mentre si muore di Tso da innocenti, si resta in attesa di idee non ideologiche sul malato di mente autore di reato", di Gemma Brandi (pdf)
- Ministero Giustizia: Piano della performance 2015 per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (pdf)
- Giustizia: Dap "netto miglioramento delle condizioni detentive nelle carceri italiane" (Agi, 11 agosto 2015)
- Trattamento Sanitario Obbligatorio: Manconi "ormai sembra un mandato di cattura" (Corriere della Sera, 11 agosto 2015)
- Giustizia: morti in carcere; per il caso Lonzi nuova archiviazione. La madre "non mollo" (Fatto Quotidiano, 10 agosto 2015)
- Giustizia: suicidi in carcere; intervista a Patrizio Gonnella, presidente di "Antigone" (tellusfolio.it, 7 agosto 2015)
- Lettere: ecco perché gli Opg sono ancora aperti (Ristretti Orizzonti, 5 agosto 2015)
- Giustizia: Dap; 15mila volontari prestano loro aiuto ai detenuti, un supporto insostituibile (Ansa, 4 agosto 2015)
- Lettere: Trani contro tutti, storia incredibile ma vera di una procura all'arrembaggio (Foglio, 4 agosto 2015)

- **Lecce:** Sappe; ambulatorio di fisioterapia ed ecografo in carcere, intervenga la Regione (lecceprima.it, 4 agosto 2015)
- Carceri: 14.550 detenuti occupati (il 27% del totale), ma 10mila fanno "servizi domestici" (Adnkronos, 3 agosto 2015)
- Giustizia: nelle carceri lavoro mal pagato; crescono i detenuti occupati, ma mancano 50 milioni (Avvenire, 2 agosto 2015)
- Giustizia: il Sud è discriminato persino nelle carceri, più reclusi e meno permessi premio (Il Garantista, 2 agosto 2015)
- Giustizia: Starnini (Simspe); l'aria condizionata nelle celle? un miraggio per i detenuti (Adnkronos, 2 agosto 2015
- Giustizia: il lavoro dei detenuti è al palo, poche risorse e molti contenziosi (Sole 24 Ore, 1 agosto 2015)
- Bari: architetti in carcere, allo studio spazi rinnovati al servizio dei detenuti (lecceprima.it, 1 agosto 2015)
- Antigone in carcere: pre-rapporto sulle condizioni di detenzione (pdf)
- Relazione al Parlamento sull'attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti anno 2014 (pdf)

LUGLIO

- Giustizia: meno detenuti, stessi problemi (Manifesto, 31 luglio 2015)
- Giustizia: da "Antigone" venti punti per la riforma dell'ordinamento penitenziario (Adnkronos, 31 luglio 2015)
- Giustizia: il Sud discriminato persino nelle carceri, più reclusi rispetto al Nord (Garantista, 31 luglio 2015)
- Giustizia: estate nera per le carceri, torna l'emergenza suicidi e sovraffollamento (Avvenire, 30 luglio 2015)
- Associazione Vegani Italiani Onlus: "Etica e Gusto": corsi di cucina Vegan per le detenute della **Casa Circondariale di Bari** (pdf)
- Responsabilità degli enti, con la 231 impugnazioni separate (Il Sole 24 Ore, 29 luglio 2015)
- Lettere: Opg addio, parola della Consulta (Il Manifesto, 29 luglio 2015)
- Lettere: criminalità minorile, assenze e ritardi (Ristretti Orizzonti, 29 luglio 2015)
- Connazionali scomparsi all'estero, la Farnesina a "caccia" di 3.024 italiani (Il Tempo, 29 luglio 2015)
- Giustizia: Ospedali Psichiatrici Giudiziari, è cominciata la rivoluzione, anzi no (unimondo.org, 28 luglio 2015)
- Messa alla prova possibile anche quando c'è l'aggravante speciale (Il Sole 24 Ore, 28 luglio 2015)
- "Quelle strane morti dietro le sbarre", di Alberto Custodero (pdf)
- Giustizia: Direzione Nazionale Antimafia "il Dap deve attivare istituti per detenuti 41bis" (www.senato.it, 27 luglio 2015)
- Giustizia: il piano per migliorare le carceri (dopo 40 anni) (ilsussidiario.net, 26 luglio 2015)

- "Chiudere gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, per aprire spazi ai diritti e alla cittadinanza", di Stefano Cecconi (pdf)
- "Dalla chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari alla (possibile) eclissi della pena manicomiale", di Andrea Pugiotto (pdf)
- Gli italiani detenuti all'estero sono 3.309, oltre un terzo in Germania (Il Tempo, 25 luglio 2015)
- Giustizia: Orlando "troppe recidive, sistema penitenziario così rischia di risultare inutile" (Askanews, 24 luglio 2015)
- Giustizia: caro Orlando, il sovraffollamento non è finito, lottiamo per amnistia e indulto (Il Garantista, 24 luglio 2015)
- Giustizia: "mai più bimbi in cella", era ora (Il Garantista, 24 luglio 2015)
- Giustizia: l'impossibilità di avere una buona legge contro la tortura (Manifesto, 24 luglio 2015)
- Immigrazione: non rottamiamo anche i Prefetti, sono il simbolo dello Stato (Corriere della Sera, 24 luglio 2015)
- Corte Costituzionale. Sentenza 186/2015: "legittima legge per superamento Ospedali Psichiatrici Giudiziari" (pdf)
- Giustizia: diritti umani in Italia, occorre un'agenzia nazionale autonoma ed indipendente (L'Opinione, 23 luglio 2015)
- Giustizia: meno processi pendenti e detenuti in calo, è bastato depenalizzare alcuni reati (Panorama, 23 luglio 2015)
- **Bari:** accordo Comune-Tribunale, condannati ai lavori di pubblica utilità per cura verde (Gazzetta del Mezzogiorno, 23 luglio 2015)
- Il Si.Di.Pe. all'incontro del Ministro della Giustizia Orlando con i sindacati sugli Stati Generali dell'esecuzione penale (pdf)
- Giustizia: 870 suicidi dal 2000, l'appello delle associazioni "stop alla fabbrica della morte" (Repubblica, 22 luglio 2015)
- Giustizia: Mauro Palma "gli agenti non facciano solo i guardiani" (Corriere della Sera, 22 luglio 2015)
- Giustizia: Ucpi; "morti annunciate", l'anno scorso 44 suicidi e 7mila atti di autolesionismo (ANSA, 22 luglio 2015)
- Giustizia: il ministro Orlando "entro il 2015 nessun bambino sarà più detenuto" (Redattore Sociale, 22 luglio 2015)
- Ministero Giustizia: detenute madri con figli di età inferiore a 3 anni conviventi, serie storica 1993 - 2014 (pdf)
- Corte d'Appello di Bologna: "Circolare in merito alla chiusura degli Ospedali Psichiatri Giudiziari" (pdf)
- Casa Circondariale Torino: "Apertura iscrizioni al Polo Universitario di Torino anno accademico 2015-2016 (pdf)
- Niente passaporto mentre si espia la pena (sole 24 Ore, 21 luglio 2015)
- Parma: il Garante; bancomat rotto, i familiari possono versare i soldi all'ufficio colloqui (parmatoday.it, 21 luglio 2015)
- Civitavecchia: Casa di Reclusione "Passerini", nasce l'Ufficio Relazioni con il Detenuto (pdf)
- Articolo: "Infermità di mente e pericolosità sociale tra Opg e Rems", di Giuliano Balbi (pdf)

- Gli Stati Generali dell'Esecuzione della Pena e la partecipazione dei detenuti (Ristretti Orizzonti, 18 luglio 2015)
- Si.Di.Pe.: approvato dalla Camera emendamento al Ddl sulla dirigenza pubblica che esclude dal ruolo unico della dirigenza dello Stato i dirigenti penitenziari (pdf)
- "La biblioteca del carcere, quando leggere diventa una necessità", di Emanuela Costanzo (pdf)
- Giustizia: Orlando; gli "Stati generali"? per superare luoghi comuni e approcci ideologici (Sole 24 Ore, 15 luglio 2015)
- Giustizia: Franco Corleone "a 100 giorni da legge ancora nessun Opg ha davvero chiuso" (Ansa, 15 luglio 2015)
- **Bari:** mediazione penale nel carcere; faccia a faccia con il killer "così l'ho abbracciato..." (Corriere del Mezzogiorno, 15 luglio 2015)
- **Bari:** le lettere del killer di Michele prima incontro "chiedo perdono per ciò che ho fatto" (Corriere del Mezzogiorno, 15 luglio 2015)
- "Bambinisenzasbarre" chiede che l'Unione Europea riconosca la Carta italiana dei figli di genitori detenuti anche per gli 800.000 minorenni europei (pdf)
- **Lecce:** studenti modello anche in carcere, detenuto si diploma con il massimo dei voti (corrieresalentino.it, 14 luglio 2015)
- Internamento illegittimo e provvedimenti disciplinari illegittimi. Modelli reclamo ex art. 35bis O.P. per internati ancora presenti negli Opg (pdf)
- Carcere, figli e sofferenza (Mattino di Padova, 13 luglio 2015)
- Giustizia: il sottile confine tecnologico tra sicurezza e libertà (Corriere della Sera, 13 luglio 2015)
- Inchiesta: "I debiti con la giustizia che i galeotti non pagano (quasi) mai", di Stefano Zurlo (pdf)
- Lettere: impresa e giustizia, il mondo dei diritti non obbedisce al mercato (Corriere della Sera, 12 luglio 2015)
- Art. 35 ter O.P.: sull'onere della prova e non contestazione, un'Ordinanza del Tribunale civile di Genova (pdf)
- Reportage: "A 300 metri dal mondo. Miracle Village, il villaggio della Florida dove vivono i sex offender", di Andrea Marinelli per Il Corriere della Sera (pdf)
- Lettere: studiare in carcere, un valore e un investimento (Corriere Veneto, 9 luglio 2015)
- Brindisi: dal Csv Poiesis progetto "Il Carcere degli Innocenti", via alla quinta edizione (brundisium.net, 9 luglio 2015) PARTECIPA LA REFERENTE GARANTE (LETTORI)
- DDL C.2798 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena" (pdf)
- Emendamenti Ministero della Giustizia al DDL C.2798 "Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario" (pdf)
- Giustizia: nasce la app "Telefono giallo", sarà un aiuto per i figli di genitori detenuti (9Colonne, 7 luglio 2015)
- "Brevi riflessioni sistematiche sulle misure cautelari dopo la Legge n. 47 del 2015", di Giorgio Spangher (pdf)
- Taranto: che festa nel carcere per la visita di Marco Pannella! (Garantista, 5 luglio 2015)

- Libri: "Abolire il carcere", le dieci proposte di Luigi Manconi (avantionline.it, 5 luglio 2015)
- Giustizia: detenuti di pubblica utilità, fino a otto ore giornaliere di lavoro anche nei musei (Italia Oggi, 3 luglio 2015)
- "La presunta violazione da parte dell'Italia del principio di legalità ex art. 7 Cedu", di Giuseppe Marino (pdf)
- Giustizia: Orlando "Stati generali sull'esecuzione penale una nostra scommessa politica" (Agi, 2 luglio 2015)
- Lecce: arriva il caldo afoso, l'Associazione "Nessuno tocchi Caino" pensa ai detenuti (leccenews24.it, 2 luglio 2015)
- Taranto: Marco Pannella e Rita Bernardini "se parliamo di carceri parliamo di giustizia" (Agi, 1 luglio 2015)
- "Lo spazio della pena, la pena dello spazio". Rapporto sull'iniziativa di ricerca-intervento partecipata presso la Casa Circondariale di Sollicciano, Firenze (pdf)

GIUGNO

- Giustizia: i "braccialetti elettronici" sono finiti, detenuti in lista d'attesa per i domiciliari (Repubblica, 30 giugno 2015)
- Giustizia: da Bambinisenzasbarre-Onlus l'app che tende la mano alle famiglie dei detenuti (Stampa, 28 giugno 2015)
- **Lecce:** Papa Francesco Bergoglio scrive a 8 detenuti leccesi "tutti sbagliamo nella vita" (leccesette.it, 28 giugno 2015)
- **Taranto:** si congeda Brandimarte, il magistrato di sorveglianza più amato dai detenuti (Garantista, 27 giugno 2015)
- Lettere: Travaglio scelga tra giornalismo e teatro, la pena non è solo il carcere (L'Huffington Post, 26 giugno 2015)
- **Taranto:** Sappe; tentano di far arrivare droga ai familiari detenuti, due denunce (tarantobuonasera.it, 26 giugno 2015)
- Territorializzazione della pena": un'interrogazione al Ministro della Giustizia dall'On. Paola Pinna (pdf)
- La feroce vergogna dei trasferimenti penitenziari (L'Opinione, 25 giugno 2015)
- Giustizia: chiusura degli Opg; dal Piemonte alla Sardegna, a che punto stanno le Regioni (Adnkronos, 25 giugno 2015)
- **Puglia**: formazione e reinserimento per i detenuti, pubblicato l'Avviso Fse regionale (sudnews.it, 25 giugno 2015)
- **Taranto**: sottoscritta dal carcere una convenzione per progetti di giustizia riparativa (noinotizie.it, 23 giugno 2015)
- Stati Generali dell'Esecuzione Penale: presentazione e Decreto nomina Comitato di esperti (pdf)
- Stati Generali dell'Esecuzione Penale: Decreto di costituzione Tavoli tematici e nomina Coordinatori (pdf)

- Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: causa Cestaro contro Italia - in italiano (pdf)
- Giustizia: Messa alla prova, si va. Lavori sociali più facili per i detenuti (Italia Oggi, 22 giugno 2015)
- Giustizia: braccialetti elettronici finiti; niente arresti domiciliari i detenuti restano in cella (Tempo, 22 giugno 2015)
- CNVG: "Facciamo entrare più affetto in carcere". Censimento nazionale delle iniziative centrate sul tema degli affetti
- Lettere: fare sport in carcere, nuova linfa allo spirito (Stampa, 21 giugno 2015)
- **San Severo (Fg):** con il progetto "Pinete Pulite" detenuti al lavoro a Marina di Lesina (teleradioerre.it, 21 giugno 2015)
- **Bari:** Sappe; la rabbia degli agenti penitenziari a l'appello al Dap "ci avete lasciati soli" (Quotidiano di Bari, 21 giugno 2015)
- **Puglia:** la chiusura degli Opg e la realtà pugliese, tra inadempienti ed aggressioni (radicali.it, 20 giugno 2015)
- **Foggia:** detenuta di 35 anni tenta di uccidersi utilizzando un pantalone come cappio (quotidianodifoggia.it, 20 giugno 2015)
- Morti di Cie. Storie di Ordinaria Detenzione Amministrativa (dirittiglobali.it, 20 giugno 2015)
- **Bari:** nella Casa circondariale di Altamura s'impara a fare l'apicoltore (ambienteambienti.com, 19 giugno 2015)
- Taranto: Cgil Fp; dipendenti civili del carcere in agitazione, pessimo rapporto con dirigenza (Ansa, 19 giugno 2015)
- Working paper "Carceri: materiali per la riforma (pdf)
- "L'Europa venga ora a vedere anche i regimi e i circuiti speciali", di Elton Kalica (pdf)
- Antigone con Ristretti Orizzonti: più trasparenza sul 41bis e i circuiti di Alta Sicurezza (Ristretti Orizzonti, 18 giugno 2015)
- Lombardia: boom di misure alternative; uffici dell'esecuzione penale esterna al collasso (Redattore Sociale, 18 giugno 2015)
- **Trani (Bat):** oggi il convegno su "Competenze Lavoro Vita", presso il Museo Diocesano (andrialive.it, 18 giugno 2015)
- Appello contro il carcere barbaro (Il Foglio, 16 giugno 2015)
- Giustizia: le nostre carceri scoppiano, ma per Strasburgo sono un modello (Garantista, 17 giugno 2015)
- Lecce: reinserimento lavorativo dei detenuti, intesa tra Scuola Edile e Casa circondariale (leccenews24.it, 17 giugno 2015)
- "Il medico e il detenuto", di Francesco Ceraudo (pdf)
- Giustizia: Orlando al Consiglio d'Europa "meno detenuti e indennizzi rapidi legge Pinto" (Ansa, 16 giugno 2015)
- La relazione dell'Osservatorio Carcere al primo Open Day dell'Unione delle Camere Penali Italiane (pdf)
- In distribuzione il numero 68/69 di "Catarsi-Teatri delle Diversità", un nuovo Magazine interamente dedicato al teatro in carcere (pdf)
- Il carcere entra a scuola. Lo strano incontro tra detenuti e studenti (Tempi, 13 giugno 2015)

- Il Giudice Bortolato: sì alla revisione dell'art. 4bis e all'abrogazione dell'ergastolo ostativo (emilioquintieri.wordpress.com, 12 giugno 2015)
- Verona: "Scuola-Carcere", il progetto ha portato 971 ragazzi in visita a Montorio (L'Arena di Verona, 12 giugno 2015)
- Giustizia: Garanti dei detenuti chiedono al ministro definitivo riconoscimento del loro ruolo (Ristretti Orizzonti, 11 giugno 2015)
- Giustizia: Guida Editori dona 32mila libri alle carceri italiane, arriveranno il 12 giugno (reportweb.tv, 11 giugno 2015)
- **Brindisi:** detenuto 53enne muore in cella nonostante l'intervento di agenti e sanitari (Ansa, 10 giugno 2015)
- **Lecce:** "cucendo la speranza", viaggio tra le detenute del carcere di Borgo San Nicola (lecceprima.it, 10 giugno 2015)
- Regolamento ministeriale della Legge 67/2014 in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova (pdf)
- "I primi arresti della Cassazione sulla messa alla prova", di Federico Bardelle (pdf)
- Giustizia: detenuti e criminalità sono in calo, ma nelle carceri resta il problema dei suicidi (Repubblica, 9 giugno 2015)
- Giustizia: il "girone dei cattivi", ideato dal Dap, alimenterà l'anti-socialità dei detenuti (L'Opinione, 9 giugno 2015)
- 7.500 studenti hanno conosciuto quest'anno il carcere grazie a Ristretti Orizzonti (Ristretti Orizzonti, 8 giugno 2015)
- Terzo settore: l'ente locale deve assicurare i volontari ma non può mai remunerarli (Sole 24 Ore, 8 giugno 2015)
- Giustizia: quando il lavoro rende liberi (generativita.it, 7 giugno 2015)
- Giustizia: ecco le 7 prove del mobbing decise dalla Cassazione (Corriere della Sera, 7 giugno 2015)
- **Bari:** "IReNeri" e "Made in Carcere", i brand sociali confezionati dalle donne detenute (Ansa, 7 giugno 2015)
- Carcere, volontariato: "bene calo detenuti, ma attenti a riforme a metà" (Redattore Sociale, 6 giugno 2015)
- Carcere: stranieri e strutture più aperte, il Dap chiede aiuto al volontariato (Redattore Sociale, 6 giugno 2015)
- Giustizia: in Italia 60% dei detenuti fa uso di droghe; il 33% cannabis, il 40% cocaina (Ansa, 6 giugno 2015)
- **Trani:** tre computer per i detenuti, il service del Rotaract di Bisceglie (bisceglielive.it, 6 giugno 2015)
- Giustizia: con i decreti "svuota-carceri" in 5 anni fuori dai penitenziari 17mila detenuti (Il Velino, 5 giugno 2015)
- Giustizia: Simspe-Simit; in 10 anni raddoppiati i malati Hiv che sono in cura nelle carceri (Adnkronos, 5 giugno 2015)
- Roma: "Donne dentro e fuori", l'arte delle allieve detenute (Ansa, 4 giugno 2015)

- Giustizia: i reati calano, ma la fabbrica dell'insicurezza intercetta le paure irrazionali (Corriere della Sera, 3 giugno 2015)
- Lettere: i Tribunali minorili vanno sostituiti con giudici di famiglia (Libero, 3 giugno 2015)
- "Una prima lettura delle novità della Legge 47 del 2015 in tema di misure cautelari personali", di Paola Borrelli (pdf)
- Giustizia: Simspe; nelle carceri italiane due persone su tre affette da patologie (Adnkronos, 2 giugno 2015)
- Milano: tossicodipendente dopo 18 anni in cella, è "dipendenza psichica", mai superata? (Corriere della Sera, 2 giugno 2015)
- Lecce: laboratorio teatrale "Io ci provo", in scena i detenuti di Borgo San Nicola (ilpaesenuovo.it, 2 giugno 2015)
- : amichevole di calcio tra detenuti e rappresentanza dell'Oratorio Anspi Carica (traniviva.it, 2 giugno 2015)
- Giustizia: al via gli Stati generali per la riforma del sistema penitenziario (Italia Oggi, 1 giugno 2015)
- Giappone: il Nintendo DS aiuta i detenuti anziani a prevenire demenza senile (Agi, 1 giugno 2015)

6. Elenco dei principali atti della selezione *Altri documenti di particolare rilevanza* di cui all'Allegato 3

- PROTOCOLLO D'INTESA PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA PUGLIA – UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA'
- DOCUMENTO FINALE SUGLI STATI GENERALI SULL'ESECUZIONE PENALE
- CONFERENZA DEGLI STATI GENERALI SULL'ESECUZIONE PENALE – ROMA –REBIBBIA, 18 APRILE 2016). PRESENTAZIONE DOCUMENTI CONCLUSIVI. Interventi di: Gabriella Battaini Dragoni (Vice segretario Generale del Consiglio d'Europa), Francesco Cascini (Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità), Santi Consolo (Capo del Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria), Glauco Giostra (Coordinatore del Comitato di Esperti per le Linee di Azione degli Stati Generali), Vera Jourova (Commissario per la Giustizia, i Consumatori e la Parità di Genere, European Commission)
- Relazione trimestrale sull'attività svolta dal Commissario Unico per il superamento degli O.P.G., Franco Corleone
- Ministero della Giustizia, statistiche di presenze negli istituti di pena italiani, aggiornate al 31/05/2016
- Dip.to Amm.ne Penitenziaria Ministero della Giustizia, "Eventi critici negli istituti di pena dal 1992 al 2015
- CIRCOLARE GDAP 0366755 del 02/11/2015: POSSIBILITA' DI ACCESSO A INTERNET DA PARTE DEI DETENUTI
- CIRCOLARE GDAP 0100039 del 19/03/2015: OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE
- CIRCOLARE GDAP 0425948 del 21/12/2015: CONOSCENZA DELLA PERSONA, ATTRAVERSO I PROCESSI ORGANIZZATIVI: INDICAZIONI PER MEGLIO PREVENIRE LE SITUAZIONI DI CRITICITA'
- CIRCOLARE GDAP 0112223 del 01/04/2016: DISPOSIZIONI PER CONTENERE E MIGLIORARE IL TREND DELLE PRESENZE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI
- CIRCOLARE GDAP 0355603 del 23/10/2015: MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PENA
- RAPPORTO ANNUALE (2015) AMNESTY INTERNATIONAL (Diritti di rifugiati e migranti, Discriminazione – Rom, Controterrorismo e Sicurezza, Tortura e altri maltrattamenti, Decessi in custodia, Sviluppi legislativi, costituzionali o istituzionali)
- MIN. DELLA GIUSTIZIA, DECRETO 11/03/2015: REGOLAMENTO RECANTE LA STRUTTURA E LA COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE O PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

- LEGGE N. 47 DEL 16/04/205: MODIFICHE AL COD. DI PROC. PEN. IN MATERIA DI MISURE CAUTELARI PERSONALI
- CIRCOLARE GDAP 0186697 del 26/05/2015: EVENTI CRITICI IN RAPPORTO AL REGIME DI CUSTODIA APERTA
- DIP.TO AMM.NE PENITENZIARIA, cod.id.0030190 del 16/03/2016, a firma del Capo Dip.to, Santi Consolo: PROGETTO ATELIER DELL'AUSILIO
- ATTI (slides) DEL CONVEGNO LA NUOVA ESECUZIONE PENALE NELLA LEGGE DELEGA 67/2014, Bari, Aula Consiliare Regione Puglia, 11 marzo 2016
- SLIDES DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ATELIER DELL'AUSILIO, PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA DI SOGGETTI DETENUTI E AFFIDATI ALL'UEPE.

INDICE

Premessa 2

1. Il panorama nazionale 3

2. La situazione regionale 3

2.1 Assistenza sanitaria negli istituti di pena pugliesi . Istituzione delle REMS 4

2.2 Operatività dell'Ufficio e processo d'aiuto (con rimando all'Allegato 1) 6

3. Promozione sociale e progettualità finalizzata. Interventi nei principali convegni e seminari di studio 8

4. Elenco dei principali documenti ed articoli nell'Allegato 2 *Documenti e Rassegna stampa* 14

5. Elenco dei principali atti nell'Allegato 3 *Altri documenti di particolare rilevanza* 31

La presente relazione è stata compilata anche grazie alla disponibilità e professionalità di Valter Messore e Magda Terrevoli, valenti funzionari dell'Ufficio che ho avuto il piacere e l'onore di rappresentare in questi anni. Estendo il mio ringraziamento a tutti gli impiegati della struttura, siccome sapientemente coordinati dalla dr.ssa Ettorre, responsabile dell'Ufficio stesso.

Alla relazione hanno dato il loro contributo fondamentale anche Alessandro Pascazio, Elisabetta de Robertis e Giuseppe Del Grosso, volontari e cultori della materia che, insieme a tanti altri, tra i quali menziono Michele Mea, hanno reso vitale ed impegnato l'Ufficio anche nella dimensione programmatica, progettuale, di studio e ricerca.

Continuano a prestare la loro opera, in un impegno di volontariato motivato e qualificatissimo, presso gli istituti di pena di Puglia, anche Adriano Calzolaro, Isabella Lettori, Sonia Pellizzari, Sara Suriano, e Antonio Vannella.

All'impegno di tutti loro deve essere ascritta buona parte dell'efficacia dell'azione istituzionale dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà.

Naturalmente, doverosamente e sentitamente, estendo il sentimento di gratitudine ai Presidenti, gli Uffici di Presidenza e le Segretarie Generali con cui ho avuto il piacere e l'onore di collaborare, a tutti i Consiglieri Regionali che mi hanno accordato la loro fiducia.

Piero Rossi

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Falesie costiere.

Il Comune di Santa Cesarea Terme con sede legale in Santa Cesarea Terme (Le) alla Via Roma comunica di aver presentato in data 08.07.2015 alla REGIONE PUGLIA – *SERVIZIO ECOLOGIA* – ufficio VIA VAS, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Lavori di messa in sicurezza delle falesie costiere del territorio di Santa Cesarea Terme – FSC 2007 – 2013 – APQ "Difesa del suolo"

Il progetto è localizzato in Santa Cesarea Terme - località Fontanelle, Archi ,Piscina Carmen Longo e Mare Piccolo e prevede una serie coordinata di interventi finalizzati al consolidamento delle falesie costiere attraverso: pulitura e disgaggio delle pareti , sigillatura superficiale e/o intasamento profondo delle fratture, sistemi di chiodature – ancoraggi – tiranti passivi, sottomurazioni in pietra e/o calcestruzzo, consolidamento al piede e strati orizzontali, barriera soffolta, pontili galleggianti e opere di riqualificazione ambientale.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale comprensivo di sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ufficio Programmazione, politiche energetiche; *VIA* e VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia via delle Magnolie n.6/8 Z.I. Modugno (BA)
- Comune di Santa Cesarea Terme in Santa Cesarea Terme (Le) via Roma c.a.p. 73020 www.comune.santacesareaterme.le.it

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli alla Regione Puglia – Servizio Ecologia; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata.

Il R.U.P.
F.to Arch. Francesca PISANO'

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Progetto buffer ecologico.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo relativo all'intervento di *"Realizzazione di un buffer ecologico a servizio dell'impianto di depurazione di Lizzano";*
- gli interventi previsti consistono, essenzialmente, nella realizzazione di un buffer ecologico per limitare e/o annullare la portata effluente dal depuratore consortile di Lizzano e diretta nel Canale Ostone Li Cupi e consentire che l'assorbimento del flusso idrico, proveniente dal depuratore, avvenga nel suolo e nei primi strati superficiali del sottosuolo;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Lizzano, nell'area limitrofa all'esistente impianto depurativo;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *(modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v — impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente)* nonché nella categoria della lettera B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell 'Elenco B.2* ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) *impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti* dell'elenco B.2 dell'allegato 13 della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- il Decreto Commissariale n. 10/CD/A del 31/03/2016 di ammissione a finanziamento, trattasi di fondo non strutturale, del progetto di realizzazione di un buffer ecologico a servizio del depuratore consortile di Lizzano.

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Provincia di Taranto domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:

1. Provincia di Taranto — Settore 09 — Ecologia ed Ambiente — Via Anfiteatro n. 4 — 74123 Taranto. Giorni ed orari di consultazione: il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle 12:00;
2. Comune di Lizzano — Servizi Tecnici Lavori Pubblici - Via Mazzini n. 4- 74020 — Lizzano (TA). Giorni ed orari di consultazione: Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00; Giovedì dalle 16.00 alle 17.00;
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. — BARI. Giorni ed orari di consultazione: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Baldini

SOCIETA' ECOETAL

Studio preliminare ambientale. Realizzazione progetto zona industriale comune di Melissano.

L'impresa **"ECOETAL SOCIETÀ COOPERATIVA"** con sede legale nel comune di Melissano (Le) in via Monte Fumaiolo, Z.I. lotto 19, p.iva 04581040757

INFORMA

che ha presentato c/o la Provincia di Lecce e il comune di Melissano (Le), così come previsto dall'**art.11 comma 2 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11,** nonché dall'**art. 20 del D.Lgs. 152/06** lo Studio preliminare Ambientale relativo all'ampliamento di un centro per la messa in riserva e recupero di materiali ferrosi e non ferrosi, da realizzarsi su un'area ubicata in zona industriale del comune di Melissano riportata nel **foglio catastale n° 6 particelle 1.876, 1.887 di superficie complessiva pari a circa mq 3.500.** La sola area di ampliamento è pari a **1.750.mq**. Preliminarmente si esplicita che l'impianto in oggetto rispetta i requisiti di cui alla **D.G.R. 19 maggio 2015 n° 1.023** *"Piano di gestione rifiuti speciali nella regione Puglia, e ottempera al punto 16.2. comma 3 "Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi",* in particolare per ciò che concerne la tutela della popolazione *"distanza dai centri e nuclei abitati e distanza dai siti sensibili (strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie, case di riposo).* In sostanza, si tratta di un ampliamento di un impianto già esistente e regolarmente in esercizio, autorizzato dall'Amministrazione provinciale di Lecce con **Atto di Determina n° 6 del 08.01.2013**, Il progetto in essere prevede, oltre a quanto già realizzato e regolarmente autorizzato la realizzazione di :

*a) area scoperta per la messa in riserva di materiali non ferrosi (**Zona A**); l'area è delimitata da newyersey o muri allo scopo di separare le differenti frazioni merceologiche;*
*b) area coperta destinata allo stoccaggio di metalli non ferrosi (**Zona B**), accuratamente sottoposta a sorveglianza,*
*c) area scoperta per la messa in riserva esclusivamente di rifiuti ferrosi e per la loro eventuale pressatura (**Zona C**);*
*d) settore per lo stoccaggio dei materiali ferrosi recuperati (**Zona D**).*

Presso l'impianto potranno essere conferite n° 30.000 tonnellate/annue relative alle **tipologie 1.1, 3.1, 3.2, 5.1, 5.8, 5.19, 6.1, 10.2 del D.M. 05.02.1998.**

Gli elaborati progettuali sono stati depositati c/o gli Uffici Competenti della Provincia di Lecce e del Comune di Melissano (Le) e potranno essere consultati nei termini previsti dalla normativa vigente (quarantacinque giorni).

Melissano, 12 luglio 2016

ECOMETAL SOCIETÀ COOPERATIVA

SOCIETA' MARICOLTURA SAN VITO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.

Il proponente, Maricoltura San Vito Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Taranto, alla via Trentino n.80, in qualità di proponente del progetto di realizzazione di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località – Scogliera Tarantola- nel Mar Grande del Comune di Taranto,

PREMESSO CHE

- Tra le attività che trovano luogo lungo la fascia costiera, la maricoltura è tra quelle possibili nell'ambito di uno Sviluppo compatibile;
- L'area su cui sorge l'impianto non rientra nelle aree marine costiere sensibili e selezionata in base alle peculiari condizioni ambientali che ben si prestano all'allevamento dei molluschi e specie ittiche;
- L'impianto di maricoltura in oggetto, di dimensioni di circa 8 ha, suddividi in due specchi acquei, tramite installazione di gabbie galleggiante off-shore per l'allevamento di pesci e molluschi.

VISTO

- L'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;

RENDE NOTO

- Di aver presentato, il 21 giugno 2016, presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell' art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

- Che copia degli elaborati sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:

1. Regione Puglia – Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Servizio VIA e VINCA – Via delle Magnolie 6/8 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12.30 oppure sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo internet:
   http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ;
2. Provincia di Taranto – Settore Ecologia ed Ambiente – Settore Ecologia ed Ambiente – Via L. di Bolsena 2 – 74121 Taranto. Tel. 099.7320111
3. Comune di Taranto – Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita – Piazza Municipio, 1 – 74123.

Per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante
Totagiancaspro Agostino

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL MARE E DEL SOLE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Comparto C1.1

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA DEL PAESAGGIO

PREMESSO CHE:

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Leporano n. *3* del *11.02.2011*, con la quale è stato adottato il piano di lottizzazione di iniziativa privata, comparto C1.1 del vigente P.R.G.;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Leporano n. *16* del *06.06.2011*, con la quale è stato approvato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata, comparto C1.1 del vigente PRG;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale di Leporano n. *40* del *18.12.2015*, con la quale è stata sospesa l'efficacia del provvedimento di approvazione del Piano di Lottizzazione, comparto C.1.1 del Centro Urbano, per il periodo necessario per la verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO che con la stessa deliberazione di Consiglio Comunale n. *40/2015*, sono stati approvati gli elaborati *"Rapporto Preliminare Ambientale"* relativo al Piano di Lottizzazione menzionato;

VISTO che il Piano di Lottizzazione prima dell'approvazione definitiva andava assoggettato al procedura stabilita dalla L.R. 44/2012 in materia di VAS;

VISTA la nota del Comune di Leporano prot. *791* del *25.01.2016* è stata avviata la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e precisamente:

1. ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;***
2. ***Provincia di Taranto - Servizio Ecologia ed Ambiente;***
3. ***Autorità di Bacino della Puglia c/o Tecnopolis CSATA;***
4. ***Autorità Idrica Pugliese;***
5. ***ARPA Puglia;***
6. ***ASL TA - Dipartimento di Prevenzione;***
7. ***Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza B.A.P. di Lecce;***

VISTO che, tra i soggetti competenti agli atti d'Ufficio risulta che in merito si sono espressi soltanto di seguenti Enti:

- Autorità Idrica Pugliese, con nota prot. *669* del *16.02.2016*;
- Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. *2697* del *29.02.2016*;

VISTA la nota del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Leporano, prot. *2231* del *03.03.2016*, con la quale si chiedeva al dott. ing. Angelo MICOLUCCI, tecnico incaricato alla redazione degli elaborati "*Rapporto Preliminare Ambientale*", relativo al Piano di Lottizzazione in questione, la redazione di una relazione conclusiva dell'avviata procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, passando in rassegna i contenuti dei pareri degli Enti che si sono espressi in merito;

VISTA la nota prot. *2450* del *10.03.2016* del dott. ing. Angelo Micolucci, tecnico incaricato, con la quale è stato trasmesso l'elaborato di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto Preliminare di Verifica - "*Aggiornamento agli Esiti della Consultazione degli Enti Competenti in Materia Ambientale*";

CONSIDERATO che negli atti di "*Aggiornamento agli Esiti della Consultazione degli Enti Competenti in Materia Ambientale*", il tecnico incaricato dichiara quanto segue:*…" considerato che i soggetti competenti in materia ambientale hanno fornito il proprio contributo l'Autorità di Bacino della Puglia e l'Autorità Idrica Pugliese. In particolare l'Autorità di Bacino della Puglia con nota 2697 del 29.02.2016, ha confermato l'assenza di aree sottoposte a regime di tutela PAI e l'Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n. 669 del 16.02.2016 ha espresso preliminare Nulla Osta al Piano di Lottizzazione in questione";*

CONSIDERATO che negli atti di cui al punto che precede, il dott. ing. Angelo MICOLUCCI conclude in merito al contributo fornito dai soggetti competenti dichiarando:" *I contributi pervenuti, non alterano le considerazioni circa le valutazioni ambientali contenute nel Rapporto Ambientale che, dunque, possono essere confermate*

e considerate definitive";

CONSIDERATO che le conclusioni del "*Rapporto Preliminare Ambientale*", redatto dal dott. ing. Angelo MICOLUCCI, risultano essere ***" In considerazione della intrinseca natura dell'intervento e vista la limitata dimensione dello stesso, da realizzarsi per lo più in un territorio già soggetto a trasformazione, vista l'analisi degli impatti effettuati e viste le specifiche misure di protezione ambientali introdotte, si ritiene che il presente Piano non sia da assoggettare alla Procedura di V.A.S."***

VISTO il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm. ed ii;

VISTA la L.R. 14.12.2012 n. 44, "*Disciplina Regionale in materia Ambientale e Strategica*" e ss.mm. ed ii.;

VISTO l'art. 10, comma 1 lettera a della L.R. 12.02.2012 n. 4 "*Modifiche all'art. 4 della L.R. 44/2012*" con cui è stato delegato ai comuni l'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 8 e dei procedimenti a V.A.S. di cui agli artt. 9 e seguenti, per i Piano e Programmi approvati in via definitiva dai Comuni;

VISTO il R.R. del 09.10.2013 n. 18, "*Regolamento di Attuazione della L.R. n. 44 del 14.12.2012* (Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale e Strategica), concernente Piani e Programmi Urbanistici Comunali, pubblicato sul BURP n.134 del 15.10.2013;

VISTO che l'Autorità competente per le procedure di V.A.S. del Comune di Leporano, ai sensi del comma 2 art. 4 della L.R. n. 44 del 14.12.2012, non può essere individuata all'interno del personale dell'Ente in quanto al momento è presente un'unica figura di Responsabile sia del Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente Ecologia che del Servizio Tecnico – Urbanistico;

VISTA la nota prot. *4601* del *10.05.2016* del Comune di Leporano con la quale sono stati trasmessi gli atti relativi al Piano di lottizzazione in argomento e contestualmente è stata richiesta all'Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole-Responsabile della Struttura Unica Paesaggio quale autorità competente, di procedere alla redazione del provvedimento di verifica che conclude la verifica di assoggettabilità;

CONSIDERATO che nell'ambito di procedimento di verifica di Assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce, l'Autorità Procedente è il Comune di Leporano, Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistico;

DATO ATTO che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come previsto dalla Direttiva 2001/42/CE è stata recepita dallo Stato Italiano con il Decreto 152/2006 e ss.mm. ed ii e riguarda tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente. Lo scopo della VAS è valutare i piani ed i programmi durate la loro formazione, per rendere operativa l'integrazione di obbiettivi e criteri ambientali e di sostenibilità nei processi decisionali strategici, assicurando così un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovendo lo sviluppo sostenibile;

DATO ATTO che il Servizio Tecnico Urbanistico è tenuto a procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS in relazione al Piano di Lottizzazione Comparto C1.1 del Centro Urbano;

DATO ATTO che il Responsabile della Struttura Unica Paesaggio presso l'Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole, sulla scorta dei criteri sull'assoggettabilità dei piani e dei programmi di cui all'allegato 1 alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ed ii. condivide quanto riportato nella Verifica di Assoggettabilità a VAS – Rapporto Preliminare di Verifica e degli Aggiornamenti agli Esiti della Consultazione degli Enti Competenti in Materia Ambientale, redatta dal dott. ing. Angelo Micolucci, proponendo la non assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in oggetto;

DATO ATTO altresì, che il presente provvedimento, non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 " *Codice di Protezione in materia dei dati Personali*" in merito al principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 152 del 2006 e ss.mm. ed ii;

VISTA la L.R. n. 44 del 14.12.2012 " *Disciplina Regionale in materia di valutazione ambientale e strategica e ss.mm. ii*";

VISTA la determinazione n. *308* del *20.06.2016* del Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica del

Comune di Leporano, con la quale è stato conferito al Responsabile della Struttura Paesaggio dell'Unione dei Comuni delle Terre, del Mare e del Sole, della quale il Comune di Leporano fa parte, le funzioni di Autorità Competente per concludere la procedura di assoggettabilità a VAS del piano di lottizzazione con la redazione del provvedimento finale;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni delle Terre del Mare e del Sole del 14/09/2015 prot. n.1218, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile della Struttura Unica del Paesaggio;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 (TUEL)

DETERMINA

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

a) Di escludere il piano di lottizzazione di iniziativa privata, comparto *C1.1 Centro Abitato* come proposto dalle sigg.re *ROTELLI Rosa Maria* e *MOTOLESE Lazzaro Antonella* in località *Piano della Compra*, in zona destinata dal PRG a "*C1 di Espansione del Centro Abitato*" *Comparto C.1.1* dalla Procedura di Valutazione Ambientale e Strategica di cui agli artt. da *13 a 18 del D.Lgs 152/2006* verificato che non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, intesi come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico – fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (*art. 5, comma 1 lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii.*);

b) Di notificare il presente provvedimento al proponente il Piano di Lottizzazione in questione;

c) Di pubblicare con spese a carico del proponente, il presente provvedimento sul BURP e sul portale del Comune di Leporano;

d) Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 e ss.mm. ed ii. possono proporre ai sensi di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Lizzano, li 29 giugno 2016

Il Responsabile della Struttura
f.to geom. Giovanni D'Ippolito

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA BIS

Procedura di verifica assoggettabilità a VAS. Realizzazione villaggio albergo in Specchia.

L'anno **2016**, addì ventotto del mese di febbraio in Specchia (LE), presso l'Ufficio VIA e VAS, nella sede dell'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis", Via San Giovanni Bosco, n.6, l'Ing. Antonio SURANO, quale Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, giusto verbale della Commissione Locale per il Paesaggio n. 2 del 05/05/2015 a seguito di deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca bis", n. 2 del 14/04/2015, con la quale si attribuivano al Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio le funzioni per il rilascio dei provvedimenti in materia di Vas, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, ha adottato il presente provvedimento.

PREMESSO che:

- il Comune di Specchia (LE) è dotato di PUG (Piano Urbanistico Generale) vigente, non sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- la variante proposta in oggetto ricade nell'ambito di applicazione della preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell'art.8 della L.R. n.44 del 14 dicembre 2012 e dell'art.6 del Regolamento Regionale n.18 del 9 ottobre 2013;
- con nota acquisita in data 30.07.2015 al n.340 di protocollo dell'Unione dei Comuni di Terra di Leuca Bis, il Comune di Specchia presentava Istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. n.44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo:
- *Tav. 1 - Relazione tecnica illustrativa*
- *Tav. 2 - Condizioni di ammissibilità al progetto*
- *Tav. 3 - Inquadramento urbanistico*
- *Tav. 4a - Studio di compatibilità al PUG*
- *Tav. 5 - Stato di fatto e Doc. Fotogr.*
- *Tav. 6 - Pl. Stato di Progetto*
- *Tav. 7 - Ristorante*
- *Tav. 8 - Modulo abitativo*
- *Tav. 9 - Sezione trasversale*
- *Tav. 10 - Rendering*
- *Tav. 11 - Pl. Rete EL E Rete Tel.*
- *Tav. 12 - Rete Idrica-Fognante*
- *Tav. 13 - Impianto elettrico*
- *Tav. 14 - Stato di progetto impianto antincendio*
- *Tav. 15 - Particolare costruttivo recinzione*
- *Tav. 16 - Schema di convenzione*
- *VAS (Rapporto Preliminare Ambientale) Verifica di assoggettabilità.*

- con nota prot. n°362 del 07.08.2015, l'Ufficio VAS dell'Unione dei Comuni, effettuava ai sensi dell'art.8, comma 2, della L.R. n.44/2012 la verifica di completezza della documentazione presentata ai fini dell'avvio del procedimento di propria competenza, per la consultazione di cui all'art.8 c.2 della L.R. n.44/2012, comunicando l'avvenuta pubblicazione della documentazione ricevuta dall'Autorità Procedente, sul Portale *dell'unione dei comuni di terra di leuca bis* http://www.comuniterradileuea.it/., ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

• REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica
• Servizio Assetto del Territorio: Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica.

• Servizio Risorse Idriche
• Servizio Lavori Pubblici
• Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità
• Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
• Servizio Ecologia
• Autorità Idrica Pugliese
• Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
• Autorità di Bacino della Puglia
• Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
• Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
• Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia @PROVINCIA DI LECCE
• Settore Lavori Pubblici e Mobilità
• Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica
• Servizio pianificazione tenitoriale
• Servizio ambiente e tutela venatoria
• Azienda Sanitaria Locale di Lecce
• E, p.c. IV Settore — Comune di Specchia

Con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere all'Autorità Competente proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con nota prot. 362 del 07/08/2015, si comunicava al soggetto proponente, l'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi della Legge 7-8-1990 n. 241.

A seguito di quanto sopra pervenivano i seguenti contributi.

- Con nota prot. n.12259 del 07-09-2015, pervenuta al protocollo dell'unione in data 09-092015 n. 391**, l'Autorità di Bacino della Paglia**, trasmetteva il proprio contributo, facendo presente che *"l'area di intervento, così come riportata negli elaborati progettuali digitali, non è interessata da alcun vincolo da parte dell'Autorità di Bacino";*

- Con nota prot. n.125687 del 03-09-2015, pervenuta al protocollo dell'unione in data 09-092015 prot N. 392, **l'ASL, di Lecce, Dipartimento di Prevenzione-servizio SISP**, trasmetteva il proprio parere, come segue: "ritiene, per quanto di competenza, che il progetto in esame non sia da assoggettare alla procedura di V.A.S. in quanto non sono ravvisabili impatti negativi significativi che possano pregiudicare il livello di protezione dell'ambiente e della salute delle persone, fermo restando quanto segue:
  - *Il sistema di approvvigionamento idrico dovrà garantire una fornitura adeguata di acqua potabile in relazione al numero di ospiti;*
  - *Lo smaltimento delle acque di natura domestica dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal R.R. 12.12.2011, n. 26 e con impianto adeguato al numero di A.E. (abitanti equivalenti);*
  - *Lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia rimane assoggettato al rispetto delle procedure stabilite dal R.R. n. 26 del 09-12-2013.*

- Con nota n. 50486 del 14/09/2015 inviata mezzo pec, **l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),** ritiene che, *esaminata la documentazione presentata, per quanto di com-*

petenza, si esprime parere favorevole all 'esclusione della variante urbanistica dalla procedura di VAS, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *in sede di progettazione esecutiva siano effettivamente applicate le misure di mitigazione dichiarate nel R.P., relativamente a tutte le componenti ambientali considerate, compresa la tutela ed il recupero dei beni paesaggistici presenti (muretti a secco e manufatto rurale - pajara)";*
- *si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, con l'utilizzo di pavimentazioni permeabili/semipermeabili nelle aree pedonali e a parcheggi, come anche dichiarato nel R.P.;*
- *in sede progettuale esecutiva si ponga particolare attenzione alla corretta gestione dei reflui, in assenza di allaccio alla rete fognaria, con tutte le dovute precauzioni a tutela della falda acquifera sotterranea;*
- *si adottino le più efficaci soluzioni progettuali disponibili al fine di contenere i consumi idrici e di praticare una corretta gestione della risorsa idrica in assenza di collegamento alla rete di approvvigionamento di acque potabili;*
- *si integri il progetto con i dettagli costruttivi relativi alla piscina, con la stima dei fabbisogni/consumi idrici per uso potabile, irriguo e ludico-ricreativo e con una puntuale descrizione delle modalità di approvvigionamento.*

Raccomandava altresì di adottare opportune buone pratiche in materia di gestione ambientale:

- *si favoriscono la mobilità lenta e sostenibile per gli spostamenti, in particolare nel periodo estivo da e verso i centri urbani e le zone balneari scoraggiando l'uso di mezzi privati;*
- *per quanto riguarda l 'energia ed i consumi idrici, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili e le strategie di gestione all'interno della struttura turistica per il contenimento dei consumi.*

- Con nota n. 3547 del 17/09/2015 acquisita al protocollo dell'Unione il 23/09/2015 al n. 409, **l'Autorità Idrica Pugliese**, per quanto di competenza, rappresenta di "*non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto. In questo senso, si è preso atto della documentazione progettuale, che:*
- *L'approvvigionamento idrico-potabile sar*à garantito con acqua potabile *dell 'AQP fornita con autobotti regolarmente autorizzate; tale acqua sarà contenuta in idoneo serbatoio;*
- *Gli scariche fognanti saranno convogliati in due impianti di smaltimento costituiti da due fosse 1MHOFF con relativi impianti di subirrigazione opportunamente dislocati sul lotto di insediamento; il tutto in conformità del R.R. n. 26 del 12/12/2011. Resta inteso che in caso di eventuali interferenze con le infrastrutture di acquedotto e fognarie-depurative del Servizio Idrico Integrato, ne dovrà essere verificata la compatibilità, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il gestore AQP S.p.A.-*

Agli atti non risultano pervenuti altri contributi dalle Autorità ambientali sopra richiamate entro i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, ovvero entro la data di pubblicazione sul portale VAS dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca Bis.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n.4, *"Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull 'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alrctrt.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra".* Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, *avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad*

esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";

- con nota della Regione Puglia, a firma del dirigente del Servizio Ecologia, prot. 2162 del 28/02/2014, pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 04/03/2014 si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con L.R. n.4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo - Modifiche ed integrazioni alla L.R. n.11/2011, alla L.R. n.44/2012 e alla L.R. n.19/2013" e secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 i procedimenti succitati "avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente compia, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con verbale della Commissione Locale del Paesaggio n.2 del 05/05/2015, a seguito di deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca bis", n. 2 del 14/04/2015, si procedeva all'individuazione, all'interno della Commissione locale per il paesaggio presso l'unione dei comuni, di una figura professionale con adeguata competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di VAS, così come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i procedimenti rientranti nei casi di cui alla lettera a) e d) del comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Specchia;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio VIA e VAS presso il l'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis, via San Giovanni BOSCO, facente capo all'Ing. Antonio SURANO, Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, ai sensi del comma 2, art.4, della L.R. 11.44 del 14 dicembre 2012;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dall'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis verrà pubblicato sull'Albo Pretorio, nonché sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale dell'ufficio VAS regionale ai sensi del comma 5, art.8 della L.R. n. 44/2012;

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione, sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato.

La verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce alla Variante ex art. 8 DPR 160/2010, al PUG vigente del Comune di Specchia, per la realizzazione di ***"un complesso edilizio da destinare a piccolo villaggio albergo in Specchia, nell'area ubicata lungo la strada comunale "Mulicchio I",*** così come depositata presso il Comune di Specchia e trasmessa con protocollo 11^{0}340 del 30.07.2015 all'Unione dei comuni, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii; più in dettaglio, il progetto si configura come segue.

1. **Inquadramento e caratteristiche generali dell'intervento.**

La proposta progettuale oggetto del presente provvedimento riguarda la costruzione di un complesso edilizio da destinare a piccolo villaggio albergo in Specchia, nell'area ubicata lungo la strada comunale "Mulicchio I", per conto della società Salenturist — one Sas di Musio Cosimo & C., con sede in Specchia alla via Salvo D'Acquisto.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un insediamento a Specchia, Comune ormai confermato a vocazione turistica, per la costruzione di un piccolo villaggio-albergo costituito da piccole unità abitative composte da due vani dotate di servizio igienico e di cucina, sparse sul terreno in modo rado, con l'unico servizio in dotazione del complesso, costituito da una piccolo ristorante con annessa reception opportunamente dislocato.

L'area di intervento è distinta nel catasto terreni di Specchia al foglio 21 particella 35 estesa mq. 12.690,

posta ad una distanza di circa Km 1,5 dal centro urbano di Specchia.

Come si evince dalle tavole di progetto (stralcio P.U.G. 1:5000 — Tavola n°3 — Iquadramento Urbanistico), le aree interessate dal programma costruttivo proposto ricadono in una zona tipizzata "agricola E4".

Le destinazioni previste dal P.U.G. per tale zona non consentono la realizzazione dell'intervento di che trattasi e, pertanto, per la proposta avanzata, si è ricorso alla variante al PUG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR n° 160/2010, in quanto detto strumento non individua aree che consentano la realizzazione dell'insediamento turistico di che trattasi.

2. **Contesto territoriale e vincolistico.**

Comportando l'intervento proposto una variazione della destinazione di zona prevista dal P.U.G., induce una soluzione univoca per tutta l'area in oggetto.

Risultano necessarie pertanto le informazioni relative all'intervento in questione in relazione ad altri strumenti urbanistici, ciò ovviamente con l'obiettivo di trovare le reciproche influenze relative ad alcuni comparii ambientali quali i rifiuti, l'aria, il comparto idrico ecc.

Quanto sopra consente di portare in evidenza l'influenza tra il progetto interessato ed i seguenti piani:
- Piano Territoriale di Coordinamento provinciale(PTCP);
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), definitivamente approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015.

Si tratta in definitiva di relazionare gli obiettivi dell'intervento con gli obiettivi dei succitati piani per verificarne la coerenza.

Entrambe i piani, di livello superiore al PUG, non presentano vincoli, per l'area oggetto di intervento. Nè tantomeno l'intervento in oggetto, risulta essere incompatibile rispetto alle previsioni di detti strumenti di pianificazione provinciale e regionale.

Con riferimento al PPTR si evidenzia che l'intervento pur non interessando Beni Paesaggistici, ricade in area caratterizzata da ulteriori contesti paesaggistici, come segue:

Struttura idrogeomorfologica:
- componenti geomorfologiche ASSENTI
- componenti idrolodiche PRESENTI (UCP) Struttura ecosistemica e ambientale: - componenti botanico vegetazionali ASSENTI
- componenti delle aree protette e dei siti naturalistici ASSENTI Struttura antropica e storico culturale:
- componenti culturali e insediative PRESENTI(UCP) - componenti dei valori percettivi ASSENTI

Per quanto sopra, l'intervento è soggetto ad accertamento di conformità paesaggistica. L'intervento in oggetto inoltre:
- non ricade all'interno di alcuna Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria; - non ricade in aree del PAI (Piano Assetto Idrogeologico);
- non ricade nel Piano di Tutela delle Acque (PTA).

3. Componenti ambientali interessate dal progetto.

Le componenti ambientali ed i sistemi ambientali direttamente interessati dal progetto risultano i seguenti:
1. Comparto aria che contiene i sottosistemi: inquinamento acustico, energia, emissioni di inquinanti eco.;
2. Comparto idrico che contiene i sottosistemi; acque sotterranee; reti idriche, impianti depurativi di reflui civili ed i consumi e fabbisogni idrici da acquedotto;
3. Sistema energia che contiene i sottosistemi: energia per le unità produttive con i relativi consumi;
4. Sistema Rifiuti che contiene i sottosistemi rifiuti solidi urbani oltre ad un quantitativo scarsamente significativo, di rifiuti non pericolosi e piccolissime quantità di rifiuti quali i RAEE, le batterie, le pile ecc. derivanti dagli uffici ecc.;

5. Sistema suolo e sottosuolo che contiene come sottosistemi la geologia e geomorfologia, l'idrogeologia con la vulnerabilità della falda ed eventualmente il sistema veget2ziona1e, la fauna e flora e la qualità paesaggistica.

Secondo quanto indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare e nelle "conclusioni" dello stesso, inerenti la verifica di coerenza interna ed esterna, nonché gli impatti ambientali esercitati dal progetto nelle varie fasi sulle componenti ambientali, si ritiene che *il progetto proposto* non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c, D. Lgs. 152/2006 e ss.mrn.ii.) e debba, pertanto, essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa vigente e a condizione che siano rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni espresse dagli enti competenti di cui sopra.

Si promuova inoltre l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n. 13/2008 "norme per l'edilizia sostenibile", con specifico riferimento ai materiali edili utilizzati, al risparmio energetico, all'uso di materiali riciclati e recuperati, alle misure di risparmio idrico.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. n.44/2012 la Variante di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 *(disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica),* concernente piani urbanistici e programmi comunali";
- a demandare al Comune di Specchia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi di competenza;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del ***"Progetto di costruzione di un complesso edilizio da destinare a piccolo villaggio albergo in Specchia, nell'area ubicata lungo la strada comunale "Mulicchio I"***
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.,

VISTO il Regolamento Regionale n.18 del 09 ottobre 2013;
VISTA la L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;
VISTA la L.R. n.4 del 12 febbraio 2014;
VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione "Terra di Leuca bis", n. 2 del 14/04/2015;

Tutto ciò premesso il Responsabile dell'Ufficio VAS e VIA,

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 per il ***"Progetto di costruzione di un complesso edilizio da destinare a piccolo villaggio albergo in Specchia, nell'area ubicata lungo la strada comunale "Mulicchio I",*** (autorità procedente: Comune di Specchia), di cui in oggetto, ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 *(disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica),* concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici prima dell'approvazione definitiva del progetto;

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4. di demandare al Comune di Specchia, in qualità di Autorità procedente, ogni adempimento di competenza;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente (Comune di Specchia), a cura dell'Ufficio VIA/VAS;

6. di trasmettere il presente provvedimento: al Responsabile del Settore Affari Generali dell' *Unione dei comuni di Terra di leuca bis* per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'unione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per la trasmissione all'Ufficio VIA/ VAS della Regione Puglia per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP.

Il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio VAS e VIA attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che tale provvedimento, dallo stesso predisposto su n.8 facciate, ai fini degli adempimenti di competenza da parte del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio dell'Autorità Procedente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento VAS e VIA
Ing. Antonio SURANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)